

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 13 aprile 2021, n. 185

Approvazione contributo della Regione Lazio al Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2021.

Oggetto: Approvazione contributo della Regione Lazio al Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modificazioni;

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018 e n. 252 del 1° giugno 2018, con le quali si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta Regionale e ad istituire, tra le altre, la Direzione regionale *“Programmazione Economica”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 5 giugno 2018 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Iannini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per la Programmazione Economica;

VISTO il Decreto del Presidente n. T00033 del 12 marzo 2021 con il quale sono state conferite al Vicepresidente Daniele Leodori le deleghe in materia di *“Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”*;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- la legge regionale 12 agosto 2020 n. 11, *“Legge di Contabilità regionale”*;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, *“Regolamento regionale di contabilità”*;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, concernente: *“Legge di stabilità regionale 2021”*;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”*;

VISTO il Documento Strategico di programmazione (DSP) regionale adottato con Deliberazione di Giunta regionale n. 656 del 9 novembre 2018, *“Proposta di Deliberazione concernente: approvazione del “Documento Strategico di programmazione 2018 - Anni 2018-2023”*;

VISTA la Decisione della Giunta regionale n. 61 del 5 novembre 2020, *“ATTO DI INDIRIZZO: #NEXTGENERATIONLAZIO. Priorità progettuali della Regione Lazio per la definizione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)”*;

VISTO il documento *“Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”* approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 13 del 22 dicembre 2020;

VISTO il “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 – anni 2021 – 2023” approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 14 del 22 dicembre 2020;

VISTA l’*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, che individua 17 Obiettivi (*Sustainable Development Goals – SDGs*), articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030 al fine di trasformare l’attuale modello di sviluppo mondiale, da considerare come punto di riferimento per la predisposizione della programmazione unitaria 2021-2027;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM(2016)739 final, dal titolo “Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – l’azione Europea per la sostenibilità” del 22 novembre 2016, in cui si evidenzia che l’UE è pienamente impegnata nell’attuazione dell’*Agenda 2030* e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM(2019) 22 final, dal titolo “Verso un’Europa sostenibile entro il 2030” del 30 gennaio 2019;

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle regioni e alla Banca europea per gli investimenti COM(2020) 575 final, dal titolo “Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021” del 17 settembre 2020;

CONSIDERATO che il Quadro Finanziario Pluriennale europeo per il 2021-2027 e gli strumenti di attuazione per la Politica di Coesione, nonché le indicazioni contenute nella Relazione Paese per l’Italia (*Country report*), e gli orientamenti per il prossimo Programma Nazionale e Regionale di Riforma 2020 assumono come decisivi i temi dello Sviluppo sostenibile contenuti nell’*Agenda 2030*;

CONSIDERATO che i principi dell’*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* sono stati declinati, per l’Italia, nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile di cui alla Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 108 del 22 dicembre 2017 “Approvazione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile”, che definisce le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea 2020/C 282/12 del 20 luglio 2020 sul Programma Nazionale di Riforma 2020 dell’Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia;

VISTO la bozza del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato dal Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2021;

PREMESSO che:

- il Programma Nazionale di Riforma (PNR) è uno dei documenti strategici della programmazione economica e finanziaria del Paese e, assieme alla Legge di Stabilità, costituisce, dal 2011, il corpus normativo del Documento di Economia e Finanza (DEF), svolgendo la doppia funzione di documento avente valenza nazionale ed europea;
- il PNR costituisce la base del c.d. “semestre europeo” e permette il dialogo tra la Commissione Europea e il Paese membro sulle misure da adottare per la crescita e l’occupazione e, più in generale, per il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020, tenendo in considerazione le Raccomandazioni specifiche per Paese (CSR – *Country Specific Recommendations*);
- alla luce dei nuovi scenari, determinatisi dall’insorgere della pandemia Covid, al tradizionale apparato del Semestre europeo (Strategia annuale di crescita sostenibile (ASGS), Relazione

Paese/Country Report (CR), Raccomandazioni Specifiche per Paese (CSR), Programma Nazionale di Riforma (PNR)), la Commissione europea ha associato un nuovo strumento: il *Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF)*;

- le Regioni e Province autonome partecipano annualmente alla composizione del PNR, elaborando a partire dal 2012 il documento *“Contributo delle Regioni al PNR”*, insieme ad appositi quadri sinottici che danno conto nel dettaglio degli interventi di riforma normativi, regolamentari e attuativi realizzati dalle Regioni nell'anno precedente;
- il referente della Regione Lazio per il PNR 2021 è la dott.ssa Valeria Raffaele, dirigente dell'“Area Programmazione Politiche Europee per lo Sviluppo e la Coesione territoriale” della Direzione Regionale “Programmazione Economica”, come da comunicazione prot. n. 834156 del 31 dicembre 2018;

CONSIDERATO che il PNR deve indicare lo stato di avanzamento delle riforme avviate, gli squilibri macroeconomici nazionali e i fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare, i tempi previsti per la loro attuazione e la compatibilità con gli obiettivi programmatici;

TENUTO CONTO che:

- il PNR illustra annualmente la portata degli interventi strategici messi in atto dalle Amministrazioni nazionali e regionali, la loro coerenza con gli orientamenti dell'Unione europea e il loro impatto atteso e presenta una agenda di interventi, previsti per i mesi successivi, con cui si definisce il percorso attraverso il quale l'Italia intende conseguire gli obiettivi definiti a livello europeo, garantendo la stabilità delle finanze pubbliche;
- il contributo al PNR 2021 riporta il monitoraggio degli interventi di riforma regionali in attuazione delle CSR del Semestre europeo (anno 2020), in raccordo anche con le missioni e gli ambiti tematici individuati nel PNRR italiano e pertanto potrà rappresentare uno strumento di programmazione integrata con gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile fissati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (cd. SDGs), nonché con gli obiettivi della politica di coesione (programmazione 2014-2020 e 2021-2027), i Principi del Pilastro europeo dei diritti sociali e i dodici Domini del Benessere equo e sostenibile (BES -ISTAT);

VISTA la nota della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome prot. n. 1004/C3UE dell'8 febbraio 2021, di richiesta alla Regione Lazio di un contributo relativo ai provvedimenti normativi, regolativi e attuativi, emanati nel periodo compreso tra febbraio 2020 e gennaio 2021 ai fini della predisposizione del PNR 2021;

CONSIDERATO che, gli strumenti forniti per la rilevazione di detto contributo al PNR sono rappresentati da:

- “*SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA*”;
- “*MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA*”;

VISTE le note del Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica prot. n. 130086 del 10 febbraio 2021 “*Richiesta contributo regionale ai fini della predisposizione del Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2021*” e prot. n. 171229 del 23 febbraio 2021 di “*Sollecito trasmissione contributo regionale ai fini della predisposizione del Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2021*”, con cui è stato richiesto alle Strutture regionali la compilazione delle “*MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI*” in ordine ai provvedimenti normativi, regolativi e attuativi emanati dalle stesse nel periodo compreso tra il mese di febbraio 2020 e gennaio 2021 e della “*SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA*” in cui riportare una descrizione sintetica di tutti gli interventi di riforma regionali che sono stati riportati nelle matrici stesse;

PRESO ATTO che il contributo regionale al PNR 2021 rappresentato dall'Allegato A (*SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA*) e dall'Allegato sub (A) (*MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA*) al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, è il risultato dell'attività di ricognizione e coordinamento svolta dall'“Area Programmazione e Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale” della Direzione regionale “Programmazione Economica” sulla base dei contributi forniti dalle strutture regionali;

CONSIDERATO che l'Allegato A, relativo alla “*SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA*” riporta:

- una parte consuntiva riguardante la descrizione degli interventi legislativi, regolativi, attuativi regionali di riforma e innovativi, riportati nelle matrici;
- una sezione dedicata alle “*eventuali misure non classificabili nelle raccomandazioni (CSR) ma rilevanti per il PNR*”;
- le strategie di riforma programmate dall'Amministrazione regionale, ovvero processi strategici regionali di riforme intrapresi per contribuire al raggiungimento dei moniti europei;
- le *best practices* regionali, ossia interventi significativi che contribuiscono ad attuare i processi di riforma in linea con la Strategia Europa 2020;
- una sezione dedicata al “*coordinamento interno alla Regione*” in cui viene data una breve descrizione delle attività di coordinamento svolte all'interno della Regione ai fini della predisposizione del contributo regionale al PNR;
- una sezione dedicata al “*Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)*” in cui sono descritte le modalità con cui è stato operato il raccordo tra i diversi strumenti di programmazione e attuazione regionale;
- una sezione dedicata alle “*Strategie regionali di sviluppo sostenibile (SRSvS)*” in cui sono indicate le azioni e le modalità di definizione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile;
- una sezione riguardante le azioni/interventi rientranti negli 8 Target della strategia EUROPA 2020;

CONSIDERATO che l'Allegato sub (A) è relativo alle “*MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA*” e contiene, per ciascuna delle quattro matrici (CSR1, CSR2, CSR, CSR4), i provvedimenti adottati nel periodo compreso tra febbraio 2020 e gennaio 2021 a fronte delle Raccomandazioni formulate per l'Italia dal Consiglio europeo, ai *target* della Strategia Europa 2020;

CONSIDERATO che il contributo redatto sarà trasmesso alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e confluirà in un documento unitario rielaborato a cura del *Regional team* per il PNR;

RITENUTO che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

per quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama

DELIBERA

- di approvare il contributo della Regione Lazio al Programma Nazionale di Riforma 2021, rappresentato dagli Allegati A (*SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA*) e sub (A) (*MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA*) alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

La Direzione regionale Programmazione Economica provvederà a trasmettere la presente deliberazione alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio.

Allegato A - PNR 2021 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA”

PARTE CONSUNTIVA - Descrizione di interventi legislativi, regolativi, attuativi regionali di riforma e innovativi, riportati nelle griglie, per rispondere alle Raccomandazioni (CSR) e Target (Misure specifiche e tempistica).

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Gli interventi attuativi di competenza dell'Agenzia di Protezione Civile rispondono **alla CSR3 - Misura 11 - misure di adattamento al cambiamento climatico** e, per il 2020, sono i seguenti:

- Deliberazione di Giunta regionale n. 270 del 15/5/2020 di approvazione del nuovo "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2020-2022".
- Determinazione dirigenziale n. G15053 del 10/12/2020 relativa all'aggiornamento del Piano Regionale per il Rischio Alluvioni).

Gli interventi sono attuati ai sensi del D.lgs. 1/2018 (codice della Protezione Civile) e della LR 2/2014 (legge istitutiva dell'Agenzia e del sistema regionale di Protezione Civile) nonché delle Direttive emanate dal Dipartimento della protezione civile per rendere omogeneo il sistema di allertamento dei rischi e la pianificazione di emergenza collegata (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 agosto 2019 “Indirizzi operativi sistema di allertamento nazionale e regionale e pianificazione di protezione civile del rischio valanghe”; direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 2017 che istituisce il SiAM - Sistema di Allertamento nazionale per i Maremoti generati da terremoti nel Mar Mediterraneo).

- Deliberazione di Giunta regionale n. 994 del 15/12/2020 di approvazione del Programma Regionale Triennale di previsione e prevenzione in materia di protezione Civile, strumento programmatico essenziale per il funzionamento tecnico-operativo-finanziario dell'Agenzia stessa e del Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Il sistema di Allertamento ai fini di protezione civile è disciplinato dal Codice di Protezione Civile (D.lgs. 1/2018) e costituisce uno dei pilastri nelle Politiche e strategie a livello europeo e globale per la riduzione del rischio da disastri (Sendai Framework for Disaster Risk Reduction e Sustainable Development Goals). In futuro il cambiamento climatico renderà necessario rivedere anche i sistemi di gestione del rischio, compresi i sistemi di allertamento (di protezione civile) perché eventi quali flash flood dovranno essere comunicati con maggior rapidità ed efficacia e questo comporta, oltre ad un cambio di paradigma e di conoscenza tecnica, anche un investimento nel consolidamento e rafforzamento dei sistemi di monitoraggio, previsione e sulle risorse umane.

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO

Tutti gli interventi si riferiscono alla **Matrice CSR 3 - Target 2, 3, 4, 5.**

Nell'ambito della **Misura 2 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI - Erogazione contributi alle piccole e medie imprese non bancari** – si riporta l'intervento regionale riferito alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 239/2020 e n. 541/2020 ed ai relativi avvisi pubblici, con il quale la Regione Lazio ha inteso sostenere gli operatori del comparto turistico, gravemente colpito dalla crisi a causa della sospensione per lunghi periodi delle attività turistiche e della chiusura forzata delle strutture ricettive, mediante lo stanziamento di € 20.000.000,00 per l'erogazione di contributi a fondo perduto, così distinti:

- MISURA 1 – bonus contributo a fondo perduto a favore delle Strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale: contributo minimo di € 1.000,00 - massimo di € 8.000,00;
- MISURA 2 – bonus contributo a fondo perduto a favore delle Agenzie di viaggi e turismo del Lazio: € 1.500,00;
- MISURA 3 – bonus contributo a favore di Strutture ricettive Extralberghiere del Lazio, gestite in forma prevalentemente non imprenditoriale: € 600,00.

In attuazione delle sopracitate Deliberazioni e dei relativi Avvisi pubblici, a seguito dell'espletamento delle attività istruttorie, a fine dicembre 2020 sono stati concessi contributi a fondo perduto per un ammontare complessivo pari a € 10.916.480,99 di cui liquidati € 7.031.980,34 a favore di n. 3.177 beneficiari ed è tuttora in corso il completamento delle relative attività.

Nell'ambito della **Misura 3 – “Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali RA 6.8”**, è stato approvato il Progetto Interreg Europe STAR-Cities *Sustainable Tourism for Attractivity of Riverside Cities* (1/6/2018 – 31/5/2023).

I principali obiettivi del Progetto sono i seguenti:

- Promozione del turismo fluviale come fattore di sviluppo del territorio e di innovazione economica e sociale;
- Creazione di strumenti di partenariato pubblico-privato per promuovere il turismo fluviale;
- Adozione di metodologie per creare piani integrati per l'utilizzo del fiume e delle sue sponde attraverso un processo inclusivo;
- Realizzazione di piattaforme unitarie e *web-tools* per condividere dati integrati sui fiumi a fini turistici;
- Realizzazione di un agevole accesso agli argini fluviali (infrastrutture quali banchine, porticcioli ecc.);
- Realizzazione di set di materiali esplicativi e illustrativi, finalizzati a promuovere il fiume (e le sue sponde) su siti web e altri media istituzionali.

In applicazione della L.R. n.13/2007 e in attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 2 del 04/06/2020 nella medesima Misura, è indicato l'intervento riferito alla DGR n. 836 del 17.11.2020 con la quale la Regione Lazio intende sostenere il territorio al fine di valorizzare le eccellenze nei più importanti segmenti turistici della Regione, quali quello enogastronomico, religioso, naturalistico, artistico, culturale e sportivo, attraverso un Programma regionale straordinario di sostegno per il rilancio del turismo. Si prevede la concessione di contributi, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19, a favore di Associazioni e Fondazioni operanti nel campo del turismo. Il Programma regionale si attuerà attraverso un Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la presentazione di proposte progettuali da realizzare, in ogni ambito territoriale individuato nel citato Piano triennale, attraverso la costituzione di un sistema turistico locale nella forma di un'associazione riconosciuta e/o di una fondazione, che si occupi della promozione della destinazione mediante una D.M.O. (*Destination Management Organization*). Lo stesso, ha, tra l'altro, come obiettivo specifico quello di facilitare i processi di formazione, e laddove esistenti rafforzarli, delle D.M.O., per la redazione di piani territoriali locali, attraverso i seguenti obiettivi comuni: operare, unitariamente come territorio, tramite un unico soggetto, con continuità ed efficacia sul turismo; facilitare i rapporti con la pluralità di attori pubblici e privati interessati alla promozione turistica dei territori e alle attività imprenditoriali di settore; monitorare l'andamento turistico della destinazione e le

azioni di promozione; valorizzare il patrimonio dei beni culturali e il capitale umano del territorio; promuovere i “Brand” territoriali; avviare processi in grado di migliorare il livello di accoglienza e l'immagine del territorio; avviare azioni in grado di consolidare e creare nuova occupazione nel settore turistico. In attuazione della suddetta DGR n. 836/2020, con Determinazione Dirigenziale n. G14229/2020 è stata affidata alla Soc. LAZIOcrea S.p.A. la gestione delle attività connesse all'Avviso pubblico per la realizzazione del Programma straordinario regionale e con Determinazione Dirigenziale n. G01320/2021 è stato approvato l'Avviso pubblico pubblicato sul S.O. n. 2 al BURL n. 13 dell'11.02.2021.

Relativamente alla Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale - Sostegno a imprenditorialità, si evidenzia l'intervento riferito alla DGR n. 759 del 03.11.2020, modificata dalla DGR n. 16 del 26.01.2021, con la quale è stato approvato il Programma regionale straordinario di sostegno al territorio per il rilancio del turismo denominato “Valorizzazione aree di pregio turistico, culturale, ambientale”, che sulla base di quanto stabilito dal Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio, coinvolge i seguenti ambiti territoriali: Tuscia e Maremma laziale, Litorale del Lazio, Valle del Tevere, Sabina e Monti Reatini, Valle dell'Aniene e Monti Simbruini, Castelli Romani, Monti Lepini e Piana Pontina, Ciociaria, e tiene conto dei cluster prioritari: Turismo culturale e identitario - Grandi Eventi - Turismo Outdoor: cammini e itinerari, sport, natura - Salute, Enogastronomia e Turismo rurale. Il Programma regionale straordinario del turismo sarà realizzato attraverso un Avviso Pubblico (in fase di predisposizione), per la presentazione di proposte progettuali da parte di Associazioni, Fondazioni e altri soggetti privati operanti nel campo del turismo, della cultura, della promozione web, dell'enogastronomia, dello sport, del commercio e dell'ambiente del territorio nel Lazio, anche sotto forma di ATI (Associazione Temporanea d'Impresa) all'uopo costituite, le cui imprese non versavano in situazioni di difficoltà alla data del 31.12.2019, e che prevedono, nei progetti, l'impiego di risorse quali Guide e Accompagnatori Turistici iscritti nei rispettivi elenchi, destinandovi un budget pari almeno al 50% del totale costo del progetto. Le proposte progettuali potranno riguardare interventi che coinvolgono fino ad un massimo di due ambiti territoriali e possono sviluppare tutti e quattro i cluster prioritari, anche attraverso la realizzazione di prodotti innovativi quali eventi online in *webinar*: realtà aumentata e realtà immersiva, video documentari, cortometraggi, *showreel*.

DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Con riferimento alla **raccomandazione n. 3, nell'ambito della AGENDA DIGITALE - CONNETTIVITÀ RURALE - Misura 7 - Agenda digitale, Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra-larga RA 2.1**, si inserisce il progetto BANDA ULTRA LARGA: POR FESR LAZIO 2014-2020.

L'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra-larga stipulato tra la Regione Lazio ed il Ministero dello Sviluppo Economico in data 27 luglio 2016 (il cui schema è approvato con DGR 435/2016) prevede la realizzazione del “Piano Banda Ultra Larga Aree Bianche Lazio” (detto anche “Piano BUL Lazio” attraverso le seguenti fonti di finanziamento, per una somma complessiva di € 177.868.356,55:

- € 115.517.766,71 a valere sul POR FESR Lazio 2014-2020 (Azione 2.1.1);
- € 33.932.740,84 a valere su PSR FEASR Lazio 2014-2020;
- € 28.417.849,00 individuati per la Regione Lazio a valere sui fondi FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) 2014/2020, di cui alla delibera CIPE n. 65/2015.

L'attuazione del Piano BUL Lazio è regolata da due apposite Convenzioni operative (una per il FESR ed una per il FEASR) stipulate tra Regione Lazio e MiSE ad agosto 2016.

La gara per la Banda Ultra Larga per il Lazio è stata aggiudicata da Infratel Italia S.p.A. (società in house del MiSE) alla società Open Fiber S.p.A.. A fronte di un importo a base d'asta pari a € 174.026.811,00, il prezzo di aggiudicazione è stato pari a € 82.003.373,00, con un ribasso complessivo (a valere su tutti i fondi, FESR, FEASR e FSC) pari a € 92.023.438,00 (ribasso percentuale del 52,88%). Il relativo contratto di esecuzione tra Infratel ed Open Fiber è stato perfezionato in data 10 novembre 2017 (si ipotizza di utilizzare le risorse derivanti dal ribasso di gara per ampliare gli interventi anche alle "aree grigie" del territorio regionale).

I comuni oggetto di intervento sono complessivamente 369, di cui 228 a valere sul FESR e 141 a valere sul FEASR (come da Piano Tecnico BUL). Sulla base del ribasso di gara di cui sopra, il cofinanziamento FESR è stato rimodulato ad € 62.771.498,00 (IVA inclusa).

Per quanto riguarda i comuni investiti dal FESR, alla data del 1 marzo 2021, sono stati approvati 121 progetti esecutivi in FIBRA e per 57 di essi le lavorazioni risultano completate. Sono stati approvati inoltre 67 progetti in FWA (Fixed Wireless Access) e di questi 62 risultano completati. Benché il numero di cantieri avviati sia considerevole, la loro ultimazione è nella gran parte dei casi legata all'ottenimento delle complete autorizzazioni da parte degli enti preposti.

La certificazione della spesa è inoltre legata agli step di fatturazione previsti dal contratto tra Infratel Italia S.p.A. e Open Fiber S.p.A., vincolati al collaudo di un predeterminato numero di cantieri.

Gli enti che maggiormente ritardano il rilascio delle necessarie autorizzazioni sono Città metropolitana di Roma Capitale (ex Provincia di Roma) e ANAS S.p.A. Per superare tali criticità è stata sottoscritta una Convenzione tra ASTRAL S.p.A. e Open Fiber per il rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere.

La Regione Lazio ha già trasferito al MiSE, a titolo di anticipo, ai sensi della suddetta Convenzione, la somma di € 27.952.413,66. Nell'esercizio finanziario 2020 del bilancio regionale sono disponibili risorse FESR per complessivi € 28.905.995,34; sul POR FESR a febbraio 2021 sono state certificate spese per complessivi € 13.822.870,05.

Inoltre, al fine di favorire lo sviluppo della Banda Ultra Larga e conseguire un risultato significativo rispetto al *digital divide* delle aree, il cui territorio presenta caratteristiche che ne ostacolano la diffusione, nel 2020 è stata sottoscritta la convenzione per la realizzazione del progetto "Piano voucher famiglie meno abbienti" tra Regione Lazio, Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (DGSCERP) e Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A. (Infratel), il cui schema è stato adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 663 del 29 settembre 2020.

Il criterio individuato per identificare le aree nelle quali possano essere erogati i voucher alle famiglie meno abbienti con reddito ISEE fino a € 20.000,00 è stato quello dei comuni classificati come totalmente montani, di cui all'elenco dei Comuni italiani redatto dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1 della legge 25 luglio 1952, n. 991 (Provvedimenti in favore dei territori montani) e successivi aggiornamenti, con possibilità di estensione, in un secondo momento, a tutto il territorio regionale.

Con riferimento alla **raccomandazione 4, nell'ambito della Misura - Efficienza della Pubblica Amministrazione, Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione, RA I 1.3** si evidenziano:

➤ SMART WORKING

Lo *smart working* è un nuovo modello di organizzazione che utilizza le nuove tecnologie e si concentra su obiettivi e risultati: trova il fondamento nel cambiamento culturale e organizzativo, nella responsabilizzazione e valorizzazione delle risorse, nel rapporto di fiducia tra dirigente e collaboratore. Per i dipendenti è un vantaggio in agilità e flessibilità e un'opportunità per conciliare al meglio i tempi di vita e di lavoro.

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

Nel 2019 la Regione Lazio ha avviato il progetto di *smart working* partendo dal presupposto di delocalizzare almeno in parte le attività assegnate, senza che fosse necessaria la costante presenza fisica nel luogo di lavoro, grazie all'utilizzo di strumentazioni idonee a lavorare fuori dalla sede abituale. Per l'introduzione dello *smart working* sono state adottate le seguenti misure:

- è stata valutata l'adeguatezza dei dispositivi presenti, della connettività e dell'interoperabilità dei sistemi e sono state attuate le integrazioni e le azioni migliorative necessarie;
- sono stati erogati corsi di formazione specifici, sia per i responsabili che per i collaboratori coinvolti nella sperimentazione, volti ad illustrare le nuove modalità di lavoro;
- si è proceduto a fornire indicazioni in merito al sistema di valutazione e monitoraggio delle performance al fine di rendere il processo coerente con lo *smart working*.
- è stata effettuata un'analisi dei requisiti di salute e sicurezza, nonché degli aspetti legati alla tutela dei dati e della privacy.

Alla sperimentazione hanno partecipato centinaia di dipendenti appartenenti alle Strutture che avevano già un adeguato grado di digitalizzazione dei processi, flessibilità organizzativa e dirigenti con competenze manageriali coerenti con lo *smart working*.

Nel 2020, con l'avvento dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la Regione Lazio ha concluso anticipatamente la sperimentazione e, grazie all'esperienza maturata, ha potuto organizzarsi in modo tale da organizzare lo *smart working* "straordinario" per oltre il 90% del personale, collocando l'Amministrazione tra le Regioni con il più elevato tasso di personale pienamente operativo in modalità agile.

Per la puntuale attuazione delle disposizioni emergenziali emanate a livello nazionale, sono state adottate tutte le procedure emergenziali dettate dai DPCM e dall'art. 87, comma 1 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18; sono state emanate direttive, circolari, che sono stati divulgati puntualmente attraverso la intranet aziendale e canali di comunicazione più informale (*call*, *webinar*), facendo sì che il personale fosse edotto fin da subito sulle procedure da intraprendere per proseguire la propria attività lavorativa in modalità agile nella massima sicurezza.

In detto contesto l'Amministrazione regionale ha adottato gli atti di organizzazione con cui sono state individuate le attività dichiarate indifferibili, per le quali è necessaria la presenza sul luogo di lavoro ed ha coordinato l'applicazione delle misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), dell'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020 (deroga all'accordo individuale e agli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81), c.d. "*smart working* semplificato".

Inoltre, in attuazione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto ulteriori disposizioni in materia di lavoro agile, l'Amministrazione regionale si è adoperata per adeguare l'operatività di tutti gli uffici alle esigenze dei dipendenti e dei cittadini, connesse al graduale riavvio delle attività produttive, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti. A tal fine, per organizzare lo *smart working* "straordinario" ed adeguare l'operatività di tutti gli uffici, l'Amministrazione regionale ha dovuto dotare di computer portatili i dipendenti sprovvisti (determina n. G04216/2020 acquisto di 1520 portatili e n. G05363/2020 acquisto di 49 computer portatili).

Con determinazione G08250 del 14 luglio 2020, inoltre, è stato approvato il Piano di Formazione in *Smart Learning* per il 2020, impegnando 484mila euro a favore di LazioCrea per l'attivazione e la gestione dei corsi formativi. Lo *Smart Learning* consente di offrire servizi di formazione flessibili e fruibili da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento, reinterprestando il processo di apprendimento: si tratta di un modello formativo *online* che prevede l'erogazione di molteplici percorsi di apprendimento con l'obiettivo di rafforzare le *soft* e le *digital skills* necessarie per lavorare in modo *smart*.

Infine, in attuazione del decreto ministeriale della Pubblica Amministrazione 9 dicembre 2020, con cui sono approvate le Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) e gli indicatori

di *performance* (articolo 14, comma 1, legge 7 agosto 2015 n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77), con deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 28.01.2021, la Regione Lazio ha adottato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile per l'anno 2021 (P.O.L.A.), in vigore dalla data di cessazione dello stato di emergenza ovvero dalla data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica Amministrazione.

In base a quanto disposto con il decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 20 gennaio 2021, con il quale sono state prorogate le disposizioni di cui al decreto del 19 ottobre 2020 fino alla data del 30 aprile 2021, lo *smart working* semplificato è stato prorogato nel periodo emergenziale sino al 30 aprile 2021.

➤ NUOVO DATA CENTER REGIONALE UNICO

La Regione Lazio, in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale, ha avviato una serie di attività finalizzate all'attuazione del piano nazionale di razionalizzazione e consolidamento dei CED della Pubblica Amministrazione. In tale ottica di razionalizzazione è stata evidenziata l'esigenza di disporre di un CED regionale evoluto, al fine di offrire livelli di servizio avanzati con costi di esercizio contenuti e costi energetici in continua diminuzione.

La Regione Lazio, in considerazione della significativa frammentazione e dispersione sul territorio del Lazio di *Data Center* delle PA e Società Partecipate, coerentemente con il Piano nazionale triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale di razionalizzazione e consolidamento dei CED della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'articolo 33-septies del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 convertito nella Legge n. 221/2012, come modificato dall'art. 16 del decreto legge del 21 giugno 2013 n. 69, ha attuato un programma di consolidamento e razionalizzazione dell'ICT regionale, in collaborazione con la Fondazione Ugo Bordoni. L'intervento, volto al contenimento degli oneri complessivi a carico dell'Amministrazione Regionale, ha previsto una prima fase di razionalizzazione infrastrutturale ed una seconda caratterizzata da un progressivo consolidamento applicativo. Tale esigenza è stata finalizzata a migliorare l'efficienza, la sicurezza e la rapidità nell'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese, mediante la diffusione di standard comuni di interoperabilità.

Il programma di razionalizzazione è stato attuato attraverso i seguenti interventi:

- realizzazione di un nuovo *Data Center* primario regionale, con conseguente ridefinizione del *Data Center* attuale al ruolo di secondario, in grado di assicurare sin dall'avvio anche la continuità operativa per i sistemi critici delle PPAA;
- impianto, nel nuovo *Data Center*, di una soluzione di *G-Cloud (Government-Cloud) Computing* privato, sulle nuove apparecchiature ad alta densità e basso profilo energetico;
- progressiva azione di consolidamento degli impianti esistenti sia attraverso una razionalizzazione infrastrutturale degli impianti delle P.A. presenti sul *G-Cloud* sia per un progressivo consolidamento degli applicativi.

L'obiettivo è stato quindi l'implementazione di una soluzione atta ad assorbire e successivamente a dismettere i *Data Center* migrati, in coerenza con le "Linee Guida per la razionalizzazione della infrastruttura digitale della Pubblica Amministrazione" dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

A questo progetto sono collegati sia il dominio sanità (progetto RAN sanità), nel quale c'è stato un grande beneficio grazie alla razionalizzazione e centralizzazione in termini di *licensing* e di gestione e manutenzione applicativa (es. accordo quadro che la Regione Lazio, attraverso LAZIOcrea, ha stipulato con *Oracle*, che ha permesso un risparmio di circa il 53% in termini di licenze e manutenzioni dei database *Oracle* di tutta la sanità del Lazio, pari a circa 4 milioni di euro di risparmio in 3 anni), sia il dominio infrastrutturale regionale di rete. Nel momento in cui i sistemi informativi regionali sanitari vengono centralizzati, è necessario dotarsi di una rete sicura ed efficiente che permetta di operare velocemente e tempestivamente con il CED unico.

Dopo approfondite analisi, il sito per la costituzione del *Data Center* unico regionale è stato identificato presso il piano seminterrato della palazzina C della sede di via Rosa Raimondi Garibaldi 7, in adiacenza all'attuale CED (rif. DGR n. 346 del 03/07/2018).

Il progetto del *Data Center* unico regionale, realizzato attraverso la società in house LAZIOcrea S.p.A., è stato inserito nell'ambito dell'Azione 2.2.1 del POR FESR Lazio 2014-2020, la cui scheda delle modalità attuative è stata approvata con DGR n. 347 del 03/07/2018. In data 26/11/2018 Regione Lazio e LAZIOcrea SpA hanno stipulato una specifica Convenzione per il servizio di progettazione e realizzazione del *Data Center* unico regionale. Lo studio di fattibilità tecnica ed economica prodotto da LAZIOcrea S.p.A. è stato approvato con Determinazione regionale n. G12413 del 04/10/2018 che contestualmente ha impegnato le necessarie risorse per complessivi € 25.239.227,53 nel triennio 2018-2020. Nel 2020 sono stati adottati gli atti di gestione per la realizzazione del progetto (determinazioni G05366 del 06/05/2020, G06720 del 09/06/2020 e G06839 dell'11/06/2020).

➤ CENTRI PER L'IMPIEGO

I Centri per l'impiego (CPI) – eredi dei vecchi Uffici di Collocamento – gestiscono il mercato del lavoro a livello locale, fornendo servizi agli utenti, ai datori di lavoro e alle imprese.

La Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) attribuisce alle regioni i compiti relativi al collocamento e alle politiche attive del lavoro; dal 1° luglio 2018 il personale dei CPI e i relativi servizi all'utenza sono stati quindi trasferiti dalle Province alla Regione Lazio.

Per quanto sopra, la Regione Lazio si è attivata su due fronti:

1. per il rafforzamento e la qualificazione dei Centri per l'Impiego regionali anche mediante l'utilizzo di tutti gli strumenti finanziari messi a disposizione per le Pubbliche Amministrazioni (es. fondi europei)
2. per garantire una infrastruttura tecnologica (connettività e pc) adeguata a tutte le sedi regionali e l'implementazione di un piano per la formazione e la riqualificazione di tutto il personale.

Per quanto riguarda il punto 1, è stata definita una scheda progettuale da finanziare sull'Asse IV del POR FSE nell'ambito del PRA II Fase della Regione Lazio (approvato con la DGR n. 497 del 18 settembre 2018) per il: "Rafforzamento e qualificazione dei Centri per l'Impiego regionali (Centri per l'impiego 4.0)" per facilitare e migliorare il trasferimento degli ex dipendenti provinciali dei Centri per l'impiego della Regione Lazio attraverso la riorganizzazione territoriale, l'innalzamento delle competenze degli operatori e la modernizzazione dell'infrastruttura tecnologica. A tal fine sono previste due attività integrate loro: quella formativa e quella di modernizzazione tecnologica.

Per quanto riguarda il punto 2, la Regione Lazio, dopo aver dato parere positivo di congruità tecnico-economica, ha impegnato i fondi per la connettività dei CPI con la Determinazione n. G09637/2019. Alla data del 31/12/2019 è stato completato il passaggio di tutti i Centri per l'Impiego alla connettività regionale SPC2, attestando 46 CPI sul dominio regionale (rilascio connettività). Per il biennio 2020-2021 sono state impegnate le risorse per la continuità dell'esercizio delle reti geografiche, in convenzione SPC2, per gli Uffici regionali, le strutture del Sistema Sanitario Regionale ed i CPI (importo stimato 2.8 M€ oltre IVA, fornitore FASTWEB S.p.A.).

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018, la Regione Lazio, con DGR n. 398 del 20 giugno 2019, ha adottato il Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio e l'aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2018-2020, nell'ambito dei quali è stata considerata anche la ripartizione delle unità di personale necessarie al rafforzamento dei Centri per l'impiego della Regione Lazio tra le categorie giuridiche C e D.

Nell'ambito del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive adottato a seguito di intesa, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, alla Regione Lazio sono state attribuite 417 unità di personale e sono stati assegnati € 16.672.000,00. L'Amministrazione regionale, in data 25 giugno 2019 ha pertanto pubblicato i seguenti bandi di concorso per il reclutamento necessario al potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro:

- Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica CI;
- Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica DI;
- Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D - 2 posizione economica DI;
- Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica DI;
- Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Service designer, categoria D - posizione economica DI;
- Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica DI;
- Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D - posizione economica DI.

Nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza legate alla pandemia dovuta al Covid-19, a seguito dello svolgimento delle prove preselettive, tra giugno e settembre 2020 sono state effettuate le prove scritte e nel periodo settembre 2020 - gennaio 2021 si sono concluse le prove orali delle seguenti procedure concorsuali:

- Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Service designer, categoria D - posizione economica DI;
- Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica DI;
- Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D - posizione economica DI;
- Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica DI.

Nel mese di dicembre 2020 sono state assunte le 10 unità di personale con profilo professionale di "Esperto service designer" e le 25 unità di personale con profilo "Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche".

Sempre con riferimento alla raccomandazione 4, nell'ambito della Misura 3 - Efficienza della Pubblica Amministrazione, Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili, RA 2.2, si evidenziano:

➤ **NUOVO SISTEMA INFORMATIVO DI CONTABILITA' E BILANCIO - SICER**

Il progetto per la realizzazione del nuovo sistema contabile della Regione Lazio mediante l'evoluzione del sistema SICER, acquisito a riuso dalla Regione Liguria nel 2018 a seguito di sottoscrizione di convenzione, nonché il mantenimento in esercizio ed i servizi di gestione assistenza e manutenzione per il sistema *legacy* SIRIPA fino all'avvio del SICER, sono stati acquisiti mediante l'adesione all'accordo quadro Consip "Sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni" – Lotto3.

Con DGR n. 379/2020 è stato approvato lo Studio di fattibilità predisposto da LAZIOcrea S.p.A. recante 'SICER PATMOB - MIR- PATIMM Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativi servizi di supporto tecnico per il triennio 2021 - 2023 e ripianificazione dell'avvio in esercizio di SICER dal 01/05/2020 al 30/09/2020 - 01/01/2021.

Il sistema informativo SICER rappresenta uno strumento a supporto dell'attività amministrativa della Regione Lazio ai fini della gestione dei seguenti ambiti operativi, in accordo con le disposizioni normative vigenti:

- contabilità (finanziaria ed economico patrimoniale) e bilancio
- predisposizione e *workflow* approvativo degli atti amministrativi
- gestione ciclo passivo
- gestione ciclo attivo
- adempimenti fiscali
- gestione sanità accentrata (ente GSA)
- controllo di gestione
- controllo strategico
- predisposizione del bollettino ufficiale
- gestione cespiti
- gestione dell'organismo intermedio per l'erogazione dei fondi europei (Orsie)
- gestione multi-ente per la gestione degli enti attestati (giunta, consiglio regionale, enti parco, ecc.)
- integrazione con i sistemi esterni coinvolti (sistema pagamenti per la gestione fatturazione elettronica, sistema di firma digitale remota, piattaforma di conservazione sostitutiva Parer, Idap regionale, sistema bdap – banca dati amministrazioni pubbliche, piattaforma siope+, sistema del personale SIR-HR, portale opendata, portale della trasparenza, sistema per la gestione del patrimonio mobiliare PAT-MOB, sistema per la gestione del patrimonio immobiliare PAT-IMM, sistema per la gestione dei fondi strutturali SIGEM).

Nell'ambito del progetto SICER, rientrano anche tre interventi strettamente collegati al sistema stesso ed in particolare:

- rifacimento del sistema informativo per la gestione del patrimonio mobiliare di Regione Lazio e materiale di consumo, con la relativa integrazione con il sistema contabile
- gestione in esercizio ed evoluzione del sistema informativo per il monitoraggio degli investimenti regionali (MIR) con la relativa integrazione con il sistema informativo contabile
- gestione in esercizio ed evoluzione del sistema informativo per la gestione del patrimonio immobiliare e demanio con la relativa integrazione con il sistema informativo contabile (PAT-IMM)
- integrazione in ambito contabile con i sistemi deputati alla gestione dei fondi europei e con altri sistemi quali Prosa, sistema pagamenti, Bridge SIOPE+ e altre banche dati (COGES, BURL, SIGEM).

Il nuovo sistema amministrativo contabile SICER è stato avviato in esercizio in data 07/09/2020 per quanto attiene la componente di bilancio previsionale, con la quale è stato predisposto il bilancio di previsione 2021 – 2023. L'avvio completo in esercizio è avvenuto in data 11/01/2021, previo spegnimento del sistema *legacy* SIRIPA (precedente sistema) e migrazione completa dei dati.

Tra ottobre e dicembre 2020 sono state svolte le attività di formazione e supporto operativo ai referenti individuati dalle Direzioni regionali e sono stati resi disponibili dei video corsi sui diversi ambiti applicativi, pubblicati sulla piattaforma Edu.Lazio e fruibili dagli utenti del sistema sia della Giunta regionale che del Consiglio regionale ed Enti parco.

➤ FIRMA DIGITALE

Nel 2020 la Regione Lazio ha sottoscritto con il prestatore di servizi fiduciari Namirial S.p.A. una convenzione per il rilascio dei certificati di firma digitale remota.

Tale nuova convenzione ha consentito l'utilizzo del kit di firma digitale senza la chiavetta usb, attraverso l'utilizzo di codici usa e getta per la firma, inviati tramite SMS o in alternativa tramite l'uso di un App per dispositivi mobili. La firma si appone tramite interfaccia Web. Nell'anno 2020 sono state attivate circa 1.000 firme digitali.

➤ PROSA - Sistema di protocollo e gestione documentale della Regione Lazio

L'applicazione/sistema informativo, in esercizio dal 2017, permette la protocollazione dei documenti in entrata / uscita dalla Regione Lazio e l'assegnazione alle strutture competenti. Consente la presa in carico dei documenti, la fascicolazione, l'apposizione delle firme digitali e la protocollazione in uscita tramite più mezzi di trasmissione (PEC, mail, fax, posta ordinaria...). Nell'anno 2020, la fase 4 del progetto Pro.SA ha riguardato i servizi di sviluppo a corpo di nuove funzionalità, con particolare riferimento all'implementazione di meccanismi di indicizzazione dei documenti e ricerca documentale *full-text*, all'adeguamento del Sistema al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR - *General Data Protection Regulation*), all'adeguamento tecnologico e alla modifica dei web services.

Il progetto ha previsto anche l'acquisto di:

- 350 caselle di PEC
- un servizio di conservazione sostitutiva
- manutenzione correttiva ed adeguativa riguardante i moduli realizzati con iniziative progettuali specifiche, quali FOIA e Gestione Concorsi Multi ente
- gestione, manutenzione correttiva ed evolutiva del sistema attualmente in esercizio.

Nel 2020, inoltre, l'utilizzo del sistema di protocollo e gestione documentale della Regione Lazio è stato esteso ai Parchi regionali conseguendo un significativo miglioramento dell'uniformità e della semplificazione dell'azione amministrativa.

➤ INTERVENTO HCM – HUMAN CAPITAL MANAGEMENT

L'Amministrazione regionale ha differenti sistemi che consentono la gestione di alcuni aspetti del ciclo di vita del personale. Rispetto alle modalità astratte di accesso al sistema gli utenti attualmente possono essere distinti nelle seguenti categorie:

- utenti gestionali: utenti delle diverse strutture afferenti alla Direzione del Personale, preposti alla gestione di processi specifici (trattamento economico, giuridico, formazione, ecc.)
- utenti di portale: utenti che accedono alle sole informazioni personali, come il proprio cartellino orario e cedolino
- utenti amministratori: utenti che hanno il compito di amministrare i parametri generali del sistema e creare utenze e profili di accesso.

Ogni utente inteso come persona fisica può appartenere a più tipologie di utenza: attualmente gli utenti gestionali sono circa 250, mentre gli utenti di portale sono circa 5.000. Le utenze gestionali si differenziano per profilo ed ogni profilo è caratterizzato da una serie di funzionalità e privilegi sulla base del ruolo ricoperto e delle mansioni da svolgere.

Per dotarsi di una *suite* in grado di gestire tutti gli aspetti che riguardano l'intero periodo in cui il dipendente opera in azienda, dall'assunzione, alla gestione della formazione e cambio di posizione, alla gestione delle paghe fino alla conclusione del rapporto di lavoro, con la determinazione n. G08867 del 27 febbraio 2020, come previsto dall'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, è stata autorizzata la procedura aperta per l'affidamento della fornitura del sistema informativo HCM - *Human Capital*

Management di gestione e supporto al *change management* e dei relativi servizi di migrazione dati, evoluzione e manutenzione e sono stati approvati i documenti tecnici, tra i quali il Capitolato, nel quale sono descritte in modo puntuale le esigenze alle quali lo strumento dovrà rispondere.

Tra le caratteristiche più innovative si possono annoverare:

- la gestione del fascicolo elettronico del personale, quale punto unico nel quale dovrà confluire la documentazione legata alla carriera del dipendente
- la gestione della conoscenza per la formazione di una *knowledge base* con funzionalità di *help desk* di primo livello verso i dipendenti
- la funzionalità per la ricerca competenze, che oltre alla pubblicazione delle posizioni aperte, sia di supporto alla mobilità interna dei dipendenti, consentendo di individuare le migliori competenze in relazione ad una posizione
- la gestione del talento e della crescita professionale dei dipendenti con particolare riguardo ai meccanismi di incentivazione
- la formazione dipendenti che supporti la gestione amministrativa dei corsi
- una componente di analisi dei dati che consenta di effettuare report personalizzati in tempo reale.

L'espressa richiesta che l'offerente proponga una soluzione modulare consentirà la massima flessibilità all'Amministrazione nell'attivazione delle funzionalità, utile sia per rispondere alle necessità emergenti sia per gestire la fase di transizione. Il *software* dovrà interfacciarsi con altri servizi, aggiungendo valore all'ecosistema della gestione dell'informazione. I documenti tecnici predisposti per la gara, studio di fattibilità e capitolato, descrivono le nuove funzionalità ed i nuovi strumenti che si intendono adottare oltre a fornire una soluzione per l'integrazione architetturale tra le applicazioni esistenti e la nuova soluzione *software*.

La Direzione Regionale Centrale Acquisti, competente per le gare sopra soglia, ha adottato la determinazione n. G08936 del 28.07.2020, con cui è stata indetta la procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura del sistema informativo *Human capital management* di gestione e supporto al *change management* e dei relativi servizi di migrazione dati, evoluzione e manutenzione. La procedura è stata aggiudicata con determinazione n. G02048 del 26.02.2021 a RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A - FLEURS INTERNATIONAL SRL - I.S.E.D. Ingegneria dei Sistemi Elaborazione Dati S.p.A.

➤ CLOUDIFY NOI PA

Con riferimento alla digitalizzazione dei processi per la valutazione del personale, che fino al 2019 erano cartacei e che sono stati dematerializzati dal 2020, si è prospettata la possibilità di aderire ad uno sviluppo del progetto *Cloudify NoiPA*, che mette a disposizione dell'Amministrazione un *software* per gestire il processo della *performance* sviluppato secondo le linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Cloudify NoiPA è il programma di trasformazione digitale di NoiPA realizzato dal MEF, che ha l'obiettivo di realizzare il sistema unico di gestione del personale di tutta la Pubblica Amministrazione italiana, accrescendo la quantità e la tipologia dei servizi attualmente messi a disposizione dalla piattaforma, innovandone il modello di erogazione e favorendo un percorso di trasformazione digitale che utilizzi i nuovi paradigmi del *cloud* e dei *big data*.

Il Programma si articola in due distinti progetti: l'Asse 1 "Cloudify NoiPA – Il sistema di gestione del personale pubblico" e l'Asse 2 - "Cloudify NoiPA – Sviluppo del sistema informativo".

L'adesione al progetto risulta vantaggiosa per la Regione Lazio non solo per l'assenza di costi, ma anche perché l'applicativo NoiPA è già conosciuto dai dipendenti in quanto utilizzato per la rilevazione presenze ed il *payroll*. In particolare, la proposta del MEF consiste nella sottoscrizione di un accordo di collaborazione per testare il *software* in una fase sperimentale e contribuire alla sua evoluzione.

Contestualmente, è stato predisposto un documento che analizza e confronta le funzionalità messe a disposizione dal sistema NoiPA con il processo attualmente in uso presso la Regione, in modo da poter affrontare rapidamente eventuali criticità e di rilevare esigenze di modifiche organizzative o regolamentari che dovessero rendersi necessarie.

Con DGR n. 634 del 29 settembre 2020 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Lazio – Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi - Direzione dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione, sottoscritto in data 02.10.2020.

L'accordo è finalizzato a condividere le esperienze delle Amministrazioni nei processi di gestione del personale che possono risultare utili per il proprio comparto di appartenenza, favorendo il confronto sulle tematiche che caratterizzano i progetti e che potranno riguardare uno o più delle seguenti attività:

- definizione delle esigenze degli enti gestiti dal Sistema NoiPA, sia a livello di modello di servizio che di componenti applicative
- definizione delle esigenze specifiche relativamente alle informazioni gestite dal Sistema NoiPA
- diffusione dei servizi tra le altre Pubbliche Amministrazioni
- eventuali altre attività che emergeranno durante la realizzazione dei citati progetti.

A tal fine le parti si impegnano a coinvolgere il proprio personale specializzato nel supporto della realizzazione delle suddette attività mediante incontri, *workshop*, indagini, questionari, collaudi funzionali, etc.

A seguito della riunione di avvio del progetto con il personale del MEF del 15.10.2020, si è provveduto alle operazioni per l'onboarding sul modulo valutazione della piattaforma NoiPA. Si è deciso di avviare in via sperimentale l'attività con riferimento alla Direzione Regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi", quindi sono state configurate le sedi e le strutture regionali e caricate le anagrafiche dei dipendenti. Attualmente sono in corso le operazioni di configurazione dei ruoli degli utenti, mentre la configurazione degli indicatori sarà oggetto di revisione con il MEF.

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Si riporta di seguito la descrizione degli atti correlati ai risultati attesi nell'ambito di ogni raccomandazione, non descritti nei box dei target.

RACCOMANDAZIONE 2 – Mercato del lavoro, promozione dell'occupazione. Istruzione e competenze. Inclusione sociale.

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio, cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), relativamente alla **Raccomandazione 2** ed alle misure e sottomisure del PNR 2021 di seguito elencate.

Misura 2 - Interventi per lo sviluppo occupazionale, si segnalano la DGR n.136 del 31.03.2020 modificata dalla DGR n.167 del 07.04.2020 e la determinazione G04185 del 14.04.2020 relativa all'avviso pubblico che ha avuto come obiettivo quello di fornire una tempestiva risposta alle imprese del settore florovivaistico con problemi di liquidità correlati all'epidemia COVID-19 garantendo un aiuto "una tantum" di 3.000 € per le imprese con PLS (Produzione Lorda Standard) compresa tra 20.000 € e 100.000 € e di 5.000 € per le imprese con PLS oltre i 100.000 €. Lo stanziamento del bando è stato pari a 5 M€. Le domande pervenute sono state 247 di cui 140 ammesse all'aiuto per un impegno di spesa di 516.000 €.

Misura 5 - Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati), sottomisura “Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta” e “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione delle mobilità, dell’inserimento/reinserimento lavorativo”, nel periodo di riferimento (annualità 2020) è stata approvata la graduatoria unica regionale per Focus Area delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili, e di quelle ammissibili e non finanziabili, per la Tipologia di Operazione I.I.I “Formazione e acquisizione di competenze” relative al bando del 2019.

La Misura sostiene azioni di formazione che consentano agli imprenditori del settore agricolo e forestale di acquisire nuove e innovative competenze allo scopo di accrescere la sostenibilità, la qualità e la competitività delle loro produzioni. Beneficiari del sostegno finanziario sono i soggetti pubblici o privati, accreditati dalla Regione Lazio come fornitori di formazione in agricoltura, nel settore forestale e agroalimentare, demandati a predisporre azioni formative mirate in favore dei destinatari dell’avviso, ovvero gli addetti del settore agricolo alimentare e forestale operanti nel Lazio, i gestori del territorio e gli altri operatori economici che siano PMI che esercitano l’attività nelle aree rurali. La spesa pubblica impegnata è pari a 4.048.725 € per 66 beneficiari.

RACCOMANDAZIONE 3 – Imprese, Competitività e Accesso al credito. Investimenti in infrastrutture per transizione verde, digitale e R&I.

Nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio, cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), relativamente alla **Raccomandazione 3** ed alle misure e sottomisure del PNR 2021- **Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI**, nel periodo di riferimento (annualità 2020) è stato approvato l’impiego delle dotazioni finanziarie residue derivanti da economie già accertate per scorrimento della graduatoria e finanziamento di ulteriori operazioni ammissibili per la Tipologia di Operazione d’intervento 5.I.I.2 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici nelle aziende agricole”.

L’operazione sostiene la realizzazione di interventi di prevenzione a difesa delle produzioni vegetali attraverso la corresponsione di contributi per la realizzazione di impianti antigrandine e sistemazioni idraulico agro forestali. Il provvedimento ha riguardato un beneficiario per 294.977 € di spesa pubblica.

Al di fuori del circuito PSR è stato emanato, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, con la DGR n. 722/2020, il bando pubblico: *Emergenza COVID 19 - Bando Lazio KM0*, che prevede la promozione di incentivi rivolti agli operatori della ristorazione, mediante la concessione di un contributo a fondo perduto, sotto forma di *voucher* pari al 30% della spesa effettuata, per l’acquisto di prodotti DO, IG e PAT, strettamente attinenti al territorio laziale. L’importo del contributo varia da un minimo di 500 € a fronte di una spesa ammissibile di almeno 1.667,00 € ed un massimo di 5.000 € per una spesa ammissibile pari ad almeno 16.667,00 €. Lo stanziamento dell’avviso è pari a 10 M€.

Nel 2020 sono stati approvati gli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili.

Misura 2 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI

Nel corso del 2020 il PSR Lazio 2014-2020 ha contribuito a tale Misura il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili per la Tipologia Operazione 4.I.I “Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni”, che introduce un regime di sostegno per le imprese agricole che realizzano investimenti materiali e/o immateriali per l’ammodernamento delle strutture e l’introduzione di tecnologie innovative, che dovranno comportare un miglioramento del rendimento globale dell’azienda agricola.

Il provvedimento ha riguardato 12 beneficiari e 2.848.391 € di spesa pubblica.

Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale

Nel corso del 2020 il PSR Lazio 2014-2020 ha contribuito a tale Misura attraverso:

- l'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili ed autorizzabili al finanziamento, in relazione al bando emanato nel 2019 per l'operazione 3.2.I "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno", che mira a favorire la promozione e l'affermazione commerciale delle produzioni agricole di qualità destinate al consumo umano. Il sostegno è indirizzato alla politica di informazione e promozione sui prodotti agricoli di qualità, per sensibilizzare il consumatore riguardo i caratteri distintivi delle produzioni certificate, anche in un'ottica di espansione commerciale, così da rendere consapevoli i cittadini dello stretto legame che intercorre tra metodi di produzione e qualità dei prodotti. Il provvedimento ha riguardato 658.237 € di spesa pubblica per 8 beneficiari.
- l'approvazione dell'elenco regionale domande ammissibili ed autorizzazione al finanziamento per l'operazione 4.2.I "Investimenti nelle imprese agroalimentari (approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI) che introduce un regime di sostegno per le imprese agroalimentari che realizzano nella Regione Lazio investimenti materiali e/o immateriali per la trasformazione, la trasformazione e commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli, finalizzati al miglioramento del rendimento delle prestazioni globali e la sostenibilità globale delle imprese. Il provvedimento ha interessato un beneficiario per un importo di 1.162.228 € di spesa pubblica.
- l'approvazione della graduatoria unica regionale per il finanziamento di ulteriori domande d'aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento e domande d'aiuto ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, per la Tipologia di Operazione 6.4.I "Diversificazione delle attività agricole". La Misura ha la finalità di sostenere gli interventi in agricoltura mediante forme di attività complementari volte a qualificare e valorizzare le risorse specifiche del territorio, la multifunzionalità in agricoltura e la differenziazione dei redditi agricoli. In tale contesto l'intervento specifico si pone l'obiettivo di incentivare gli investimenti volti alle attività di diversificazione dei redditi delle aziende agricole attraverso la creazione, il potenziamento, la qualificazione di attività agrituristiche e di diversificazione delle attività agricole. Il provvedimento ha interessato 29 beneficiari per 3.163.760 € di spesa pubblica.
- l'approvazione del bando pubblico per l'operazione 14.1.1.A "Pagamento per il benessere degli animali – settore ovi-caprino". La Misura premia gli allevatori che si impegnano a superare le norme minime prescritte dalla normativa vigente in materia di benessere animale e ne compensa i costi aggiuntivi e i mancati redditi; gli interventi previsti costituiscono anche una risposta alle diverse criticità riscontrate nel settore zootecnico e a migliorare la competitività dei produttori primari per integrarli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i sistemi di qualità, il valore aggiunto dei prodotti agricoli, la promozione nei mercati locali, nelle filiere corte, nei gruppi di produttori e nelle organizzazioni interprofessionali. La dotazione del bando è pari a 4.477.700 €.
- l'approvazione dell'elenco regionale delle domande di aiuto ammesse a finanziamento nell'ambito della Tipologia di Operazione 7.5.I "Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala", che intende sostenere investimenti per la riqualificazione dei piccoli centri abitati attraverso la realizzazione e/o il ripristino delle infrastrutture e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale, architettonico e ambientale delle aree rurali, favorendo, nel contempo, la permanenza della popolazione nelle aree rurali. Il provvedimento ha riguardato 5 Amministrazioni comunali beneficiarie per un totale di spesa pubblica pari a 1.178.988 €.

Misura 8 - Decarbonizzare l'economia

Nell'ambito del PSR 2014-2020, sottomisura 10.1 Pagamenti agroambientali, con determinazione G03653 del 01/04/2020 è stato emanato il bando delle Tipologie di Operazione 10.1.4 "Conservazione della sostanza organica del suolo" e 10.1.5 "Tecniche di agricoltura conservativa". Il bando prevede la raccolta di domande di conferma (domande di pagamento per annualità successive alla prima) degli impegni quinquennali volti all'adozione di tecniche agronomiche che prevedono, nel caso della Tipologia di Operazione 10.1.4, la sostituzione degli apporti al terreno di azoto minerale con fertilizzanti e ammendanti organici, mentre nel caso della Tipologia di Operazione 10.1.5 vengono incentivate tecniche di lavorazione del suolo minima o nulla (*zero or minimum tillage*), al fine complessivamente del mantenimento/incremento della sostanza organica del suolo, della riduzione della lisciviazione di nutrienti e della riduzione degli *input* energetici in agricoltura.

Misura 10 - Arrestare la perdita di biodiversità

Nel corso del 2020 il PSR Lazio 2014-2020 ha contribuito a tale Misura attraverso:

- l'integrazione dell'elenco regionale delle domande di sostegno ammesse a finanziamento, in relazione alla Tipologia di operazione 4.4.1 "Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico", con la quale si intende sostenere investimenti materiali per la salvaguardia, il ripristino ed il miglioramento della biodiversità e del paesaggio valorizzando il territorio regionale in termini di pubblica utilità e permettendo il finanziamento di interventi accessori che non comportino rilevanti aumenti di valore economico o di redditività a vantaggio dei beneficiari. Il provvedimento ha riguardato un beneficiario e 81.660 € di spesa pubblica.
- l'approvazione del bando pubblico sulla Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" - Sottomisura 13.1 "Zone Montane", volta a promuovere la permanenza dell'attività agricola nelle zone soggette a "vincoli naturali" e rispondere al fabbisogno di una gestione attiva (di un "presidio") dei territori più sottoposti a rischi ambientali ed in particolare ai rischi di erosione del suolo, al dissesto idrogeologico ma anche e soprattutto alla perdita della biodiversità. La dotazione del bando è pari a 1,8 M€ per l'annualità 2020.
- l'emanazione del bando pubblico per la raccolta di domande di conferma (domande di pagamento per annualità successive alla prima) nell'ambito della Misura 10 - Sottomisura 10.1 – Pagamenti agroambientali nell'ambito della Tipologia di Operazione 10.1.8 "Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale" - Tipologia di Operazione 10.1.9 "Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale", finalizzati alla conservazione delle varietà vegetali e della razze animali autoctone del Lazio a rischio di estinzione.
- l'autorizzazione al finanziamento della domanda presentata e l'approvazione dello schema del provvedimento di concessione del sostegno per la Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura, Tipologia di Operazione 10.2.1 Conservazione delle risorse genetiche vegetali e animali in agricoltura", il cui obiettivo è incentivare le azioni mirate, concertate e di accompagnamento per la tutela della biodiversità agraria animale e vegetale, proseguendo la positiva esperienza in termini di recupero, caratterizzazione e conservazione delle risorse genetiche autoctone a rischio di estinzione del Lazio attuate fin dal 2000 attraverso l'ente strumentale Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e attivare azioni volte all'uso e sviluppo sostenibile di tali risorse genetiche ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento delegato (UE) 807/2014. Per il provvedimento sono stati stanziati 2.573.654 € di spesa pubblica.
- l'approvazione dell'elenco regionale delle domande di sostegno ammissibili ed ammesse a finanziamento per la Tipologia di Operazione 8.4.1 "Risanamento dei danni alle foreste

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Sono ammissibili a tale operazione gli interventi per il ripristino di superfici boscate danneggiate da incendi boschivi o da altre calamità naturali quali fitopatie, infestazioni parassitarie, avversità atmosferiche e da altri eventi catastrofici. Il provvedimento ha interessato 4 beneficiari e 254.891 € di spesa pubblica.

- l'approvazione dell'elenco regionale delle domande di sostegno ammissibili ed ammesse a finanziamento per la Tipologia di Operazione 8.3.I "Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici". L'operazione prevede il sostegno ai proprietari e/o ai gestori di superfici forestali a copertura dei costi sostenuti per la creazione/manutenzione di infrastrutture di protezione, attività di prevenzione e monitoraggio contro gli incendi boschivi e altri pericoli naturali, favorendo l'adozione di adeguati sistemi di salvaguardia della biodiversità forestale, e miglioramento della funzione di difesa idrogeologica. Il provvedimento ha interessato 26 beneficiari e 3.494.115 € di spesa pubblica.

Si segnala poi, la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2020, n. 12 che proroga fino ad agosto 2022 il Piano settoriale 2018-2020 per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario ai sensi della L.R. n. 15/2000.

Si tratta di un progetto finanziato dal PSR Lazio, Misura 10.2.I per un importo di 2.850.000 € per un articolato progetto svolto dall'ARSIAL che riguarda la ricerca, la conoscenza e la caratterizzazione di razze animali e varietà vegetali soggette ad erosione genetica, coltivate e allevate nel Lazio da almeno cinquanta anni. Oltre all'interesse scientifico legato alla individuazione di nuove/antiche risorse genetiche in ambito agrario, particolare attenzione è rivolta al loro legame territoriale e alla loro valorizzazione come prodotti locali, con interessanti ricadute in ambito di potenziamento dei mercati locali e delle filiere corte. Di rilievo è l'azione sinergica con il turismo naturalistico, culturale e legato alla salvaguardia della salute. La realizzazione del Piano settoriale rappresenta inoltre la base conoscitiva per le attività di conservazione in campo svolta dagli agricoltori e dagli allevatori finanziata dal PSR Misura 10.1.I.

Misura 12 - Sviluppo territoriale

Il PSR Lazio 2014-2020 ha contribuito nel corso del 2020 a tale Misura attraverso:

- l'approvazione dell'elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento per la Tipologia di Operazione 7.4.I "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale", che intende sostenere investimenti per la riqualificazione dei piccoli centri abitati attraverso la realizzazione e/o il ripristino delle infrastrutture essenziali, favorendo, allo stesso tempo, la permanenza della popolazione nelle aree rurali. Il provvedimento ha interessato 9 Amministrazioni e 1.707.575 € di spesa pubblica.
- l'approvazione del primo elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili, l'autorizzazione al finanziamento e approvazione del modello di provvedimento di concessione dell'aiuto per la Tipologia di Operazione 7.7.I "Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o aumentare le prestazioni ambientali degli insediamenti". Gli obiettivi specifici sono la rilocalizzazione/delocalizzazione di attività e la riconversione dei fabbricati o altri impianti, nell'ottica di promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali. Le operazioni sostenute con tale sottomisura sono finalizzate a stimolare la crescita socio-economica e promuovere la sostenibilità ambientale delle aree rurali marginali, dove mancano opportunità lavorative ed è necessario migliorare la qualità della vita. Il provvedimento ha interessato 7 Amministrazioni e 928.763 € di spesa pubblica.

- l'emanazione del bando pubblico per la raccolta di domande di conferma (domande di pagamento per annualità successive alla prima) nell'ambito della Misura 10 Sottomisura 10.1 Pagamenti agroambientali, Tipologie di Operazione 10.1.1 "Inerbimento degli impianti arborei", 10.1.2 "Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo", 10.1.3 "Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli". Le azioni sono finalizzate all'aumento della copertura del suolo agrario, con l'effetto multiplo di ridurre i fenomeni erosivi, aumentare la biodiversità e favorire il sequestro del carbonio da parte degli agroecosistemi.
- Ai sensi dell'art. 52 della L.R. 38/99 in materia di Indirizzi per la pianificazione urbanistica dei comuni, con la DGR n. 594/2019 sono stati approvati gli indirizzi e fornite le indicazioni programmatiche per la predisposizione della proposta del Piano Agricolo Regionale (PAR) e con la determinazione n. G15280 del 14/12/2020 è stato approvato il "Documento preliminare" di Piano. Il processo di pianificazione avviato consentirà di mettere in coerenza le pianificazioni già da tempo attuate e vigenti sui territori agricoli e a vocazione agricola della regione Lazio come ad esempio quelli paesaggistici e di tutela ambientale, ed in tale modo si auspica di perseguire le semplificazioni dei processi di sviluppo del settore agricolo e rurale nel rispetto e nella salvaguardia del territorio stesso. Una corretta e condivisa pianificazione consentirà anche di indirizzare in modo organico e coerente l'allocazione delle risorse destinate alla custodia dei territori agro-silvo-pastorali e rurali. In particolare, si ritiene che la pianificazione delle aree agricole o comunque rurali consenta di gestire meglio i fenomeni di *sprawl* insediativo che caratterizzano le aree periurbane della regione.

Misura 14 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche

Nel corso del 2020 il PSR Lazio 2014-2020 ha contribuito a tale Misura attraverso l'approvazione del bando pubblico, anno 2020, per le Sottomisura 11.1 "Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica" e Sottomisura 11.2 "Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica", con lo scopo di incentivare gli agricoltori a convertire e mantenere l'azienda agricola al metodo di produzione biologico che esclude l'uso di "input chimici" di sintesi (fertilizzanti, prodotti fitosanitari, additivi, ecc.) nella produzione, trasformazione e conservazione degli alimenti, prevedendo altresì l'adozione di tecniche e processi di produzione sostenibili dal punto di vista ambientale, al fine di determinare il miglioramento della qualità del suolo e delle acque superficiali e sotterranee. La dotazione del bando è pari a 29.923.163 €.

CSR 4 - Misura 3 - Efficienza della Pubblica Amministrazione

➤ Coordinamento delle procedure autorizzative in agricoltura

La previsione di uno specifico sistema autorizzativo in agricoltura come disciplinato dall'art.8 della L.R. 1/2020, è coerente con le più recenti innovazioni nell'applicazione dei moduli procedurali delle conferenze di servizi, nel quale un ruolo importante è svolto dagli uffici regionali agricoli. In tal modo si contribuisce alla semplificazione nel senso di assicurare un livello sufficiente di certezza del rispetto dei tempi delle autorizzazioni di cui possono beneficiare le imprese agricole sia nella fase di avvio di una nuova attività, sia nell'ampliamento di una attività già svolta. Il sistema autorizzativo, in coerenza con le competenze delle altre strutture amministrative organizzate sul territorio, dovrebbe consentire, tra l'altro, la gestione delle misure di sostegno derivanti dai fondi comunitari con maggiore efficacia ed efficienza in quanto, con riferimento ad un piano di sviluppo di un'impresa agricola, gli uffici regionali competenti in agricoltura sono coinvolti sia nella fase autorizzativa, sia in quella erogativa.

➤ Biodistretti

Con DGR n. 51 del 02/02/2021 è stato approvato il Regolamento regionale concernente: *"Disposizioni per la disciplina e la promozione dei biodistretti"* che individua le modalità attuative della

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

legge 11/2019 “Disposizioni per la disciplina e la promozione dei Biodistretti”. Nel Regolamento si è reso fondamentale dare concretezza al ruolo e alla definizione di un biodistretto, recependo le motivazioni che sottostanno alla loro esistenza e/o creazione, dove molte aziende virtuose in un determinato territorio vocato al biologico si adoperano per rendere l’area un’eccellenza italiana e regionale.

DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Con riferimento alla **CSR I, POLITICHE DI BILANCIO, Misura 1 – Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica**, in particolare la revisione della spesa come parte integrante del processo di bilancio, nell’ottica della sostenibilità delle finanze pubbliche e della razionalizzazione della spesa regionale, uno degli strumenti utilizzati dalla regione Lazio ha riguardato le società e gli enti partecipati. Tra gli atti posti in essere si indica la DGR n. 1035 del 22 dicembre 2020 avente ad oggetto la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dalla Regione Lazio al 31 dicembre 2019, nella quale sono state individuate le quote azionarie da dismettere, in ossequio a quanto previsto dal decreto legislativo n. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”.

In relazione agli **INTERVENTI FISCALI, Misura 5 - Politiche fiscali - Riduzione e trasferimento del carico fiscale**, al fine di favorire l'ampliamento della base produttiva e occupazionale e il rilancio della competitività sui mercati esteri, le disposizioni dell'articolo 2 della L.R. 25/2020 sono orientate a disporre, con riferimento al periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2020 (coincidente, per i contribuenti ai fini IRAP per i quali l'esercizio fiscale corrisponde a quello solare, all'anno di imposta 2021), la disapplicazione della maggiorazione dell'IRAP pari, a legislazione vigente, allo 0,92% per i soggetti passivi ai fini IRAP che operano nell'ambito della produzione, prevalentemente nel settore manifatturiero. Tali categorie di settori di attività sono state individuate a valle di un articolato e complesso lavoro di integrazione tra le banche dati rilevanti ai fini IRAP (analisi delle dichiarazioni ai fini IRAP elaborate da SOGEI) ed i dati di contabilità nazionale resi disponibili da ISTAT. In particolare, per ogni settore di attività ai fini ATECO 2007 è stata analizzata la quota di export sul totale del fatturato riferito al Lazio nel periodo 2012-2017, nonché le dinamiche di evoluzione delle esportazioni nel medesimo periodo. La riduzione dell'aliquota Irap per i settori di attività che generano una quota maggiore del fatturato all'estero può rappresentare un importante volano al rilancio della nostra economia: la platea di soggetti passivi interessati, infatti, è costituita da aziende che si confrontano su un mercato vastissimo, dove il successo si gioca primariamente su qualità, costi di produzione ed efficienza produttiva. Si tratta di imprese costantemente alla ricerca di soluzioni innovative e nuove combinazioni di prodotto/mercato. Le imprese che vendono all'estero costituiscono, infatti, l'anima dell'apparato industriale, quella a maggiore produttività, capace in questi anni di sostenere il confronto con la concorrenza internazionale rinnovando strategie e processi. Utilizzare la leva fiscale per migliorare il quadro competitivo delle imprese esportatrici significa, in tale contesto, premiare imprenditori e lavoratori costantemente alle prese con l'evoluzione del contesto tecnologico e di mercato, fornendo un segnale per la riallocazione delle risorse produttive verso aziende e settori mediamente più efficienti e dinamici. In tal modo si è voluto lanciare una forte azione di impulso e stimolo al tessuto economico regionale in quanto, malgrado le criticità della nostra base produttiva, esiste un tessuto di imprese che ha saputo superare la crisi e intercettare i cambiamenti nella domanda internazionale. Verso queste imprese vanno indirizzate le migliori risorse umane e materiali, infatti, atteso che le prospettive di crescita sempre più dipendono dai mercati esteri, l'obiettivo di incrementare la nostra propensione all'export opera in modo perfettamente funzionale a un percorso di sviluppo produttivo e occupazionale sostenibile. Questa proposta fiscale

rappresenta quindi un intervento che va oltre ad un semplice alleggerimento fiscale, candidandosi a rappresentare un importante sostegno alla politica industriale regionale.

DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

In relazione alla **Misura 3 - CSR3**, con la DGR n.1033 del 22/12/2020 è stato approvato il disciplinare per la concessione d'uso del Marchio di certificazione "Natura in Campo - i prodotti dei parchi". Il progetto "Natura in Campo" prevede infatti la valorizzazione, e le conseguenti iniziative di promozione, delle produzioni agro-alimentari, dell'acquacoltura, forestali e del vivaismo realizzate in modo sostenibile nei territori che ospitano aree protette, in particolare attraverso la concessione dell'omonimo marchio di certificazione a prodotti che rispettino il disciplinare.

Con DGR 30 del 29/01/2019 e le successive determinazioni GI2989 del 04/11/2020 e GI5956 del 22/12/2020 è proseguito il progetto DESTIMED PLUS, finanziato dal programma Interreg Med in continuità con il precedente progetto Destimed, che esplica la sua azione sul turismo sostenibile nelle aree protette, ampliando ulteriormente l'approccio, già realizzato, di coinvolgimento degli *stakeholders* locali e di valutazione dell'impatto turistico in termini ambientali e sociali in altre aree del Mediterraneo.

Con riferimento invece alle **Misure 7 e 12 della CSR3** e alla **Misura 3 della CSR4**, si evidenziano la realizzazione del Portale unico per le aree naturali protette e del portale regionale geolocalizzato, strumenti utili per offrire un servizio costante ai cittadini, di diffusione, divulgazione di programmi, progetti e iniziative inerenti tematiche ambientali allo scopo di preservare, promuovere e valorizzare il patrimonio naturale e le sue risorse. I portali *web* dedicati sono strumenti conoscitivi e di programmazione e promozione territoriale, strutturati in modo tale da essere interattivi e aperti. In particolare, il Portale unico per le aree naturali protette regionali è uno strumento conoscitivo per un turismo sostenibile ed una fruizione ecocompatibile delle aree protette regionali, che sarà *online* nella versione definitiva, ripopolato con dati aggiornati, prevedibilmente entro giugno 2021.

Il Geoportale regionale ed il portale *Opendata* regionale sono invece strumenti di divulgazione e utilizzo interattivo per la fruizione dei dataset geografici relativi a tematiche naturalistiche/ambientali accessibili in formato aperto e gratuito.

Si segnala anche il Sistema Informativo Territoriale Aree Protette (SITAP), uno strumento applicativo gestionale (WebGIS) *open source* e interattivo, finalizzato all'archiviazione standardizzata e omologata, così da formare un *dataset* geolocalizzato ed integrato con il sistema di monitoraggio degli interventi (M.I.R.), che costituisce un valido supporto per le decisioni rilevanti, oltre che uno strumento di monitoraggio nel tempo degli interventi realizzati sul territorio, grazie alla base di dati, elementi, informazioni in esso contenute, su tematiche naturalistiche/ambientali.

L'applicativo consente attualmente di gestire informaticamente e digitalmente sia le pratiche di indennizzo per danni da fauna selvatica, che quelle per la valutazione di incidenza ambientale e per la catalogazione degli "spiaggiamenti" e le nidificazioni delle tartarughe marine.

Il Sistema è inoltre già predisposto in modo tale da implementare la gestione informatizzata di qualsiasi altro servizio o procedura si ritenga opportuno, tra quelle di competenza della Direzione. L'applicativo di prossima implementazione, in questo senso, potrebbe essere quello relativo al "censimento della fauna regionale".

In relazione al contenuto indicato nelle **Misure 8, 10 e 11 della CSR3**, si evidenzia il progetto OSSIGENO che rappresenta l'azione di LAZIOGREEN volta a mitigare i cambiamenti climatici e assorbire le emissioni di CO₂ e dei gas climalteranti. Con la DGR n.378 del 19/06/2020, con uno stanziamento di 10 M€ si è stabilita la fornitura e messa a dimora di specie preferenzialmente autoctone. Al fine di predisporre degli elenchi delle specie, coerenti con le condizioni fitopedoclimatiche del territorio della regione, si è proceduto con un'analisi multivariata basata sui

dati dell'atlante della flora di F. Lucchese (2018), per individuare ambiti forestali omogenei. Tali dati sono serviti per stilare gli elenchi di specie per lotto geografico di appartenenza della gara.

Il progetto OSSIGENO fa inoltre riferimento al Vivaio del Parco Regionale dei Monti Aurunci che fornisce piante autoctone, per le quali è in corso di avvio la procedura di certificazione.

Allo scopo, la Regione Lazio ha istituito anche una nuova struttura amministrativa dedicata (Area Progetti Speciali per la Valorizzazione del Capitale Naturale) e stanziato i relativi fondi (12 M€).

Per la realizzazione del progetto OSSIGENO, sono state poste in essere le seguenti attività:

- istituzione di un Gruppo di lavoro interdirezionale per l'attuazione del Progetto
- espletamento di una gara di appalto europea (curata dalla Centrale Acquisti) per la fornitura e messa a dimora di alberi e arbusti preferenzialmente autoctoni destinati al territorio della Regione Lazio
- pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse per la raccolta e selezione di progetti per la fornitura e messa a dimora di alberi e arbusti nel territorio della regione Lazio (procedura in corso di selezione e di imminente pubblicazione della graduatoria)
- approvazione di interventi di forestazione in aree aperte al pubblico nelle Aree Naturali Protette
- approvazione di progetti di forestazione urbana nelle ATER della Regione Lazio.

Il progetto prevede inoltre la predisposizione di un geo-database degli interventi di piantumazione attuati, con annesso elenco di specie ed individui messi a dimora, utili al calcolo delle emissioni di CO₂ assorbite e delle PM₁₀ abbattute. E' inoltre possibile il coinvolgimento dei soggetti privati, con la possibilità che la stima della CO₂ assorbita dalle piante messe a dimora, attraverso donazioni volontarie, possa essere certificata a favore dei soggetti privati partecipanti.

Rientra nella **Misura 9 - CSR3**, il Progetto "Il Lazio la Regione delle Bambine e dei Bambini" che mira a migliorare la sostenibilità dei centri urbani, in particolare favorendo la mobilità pedonale, a vantaggio dei percorsi di autonomi e sicurezza dei bambini, e di qualità della vita dell'intera cittadinanza. Il progetto pone l'attenzione sullo stato delle città finora pensate unicamente per i cittadini adulti e lavoratori, che non tiene conto delle esigenze delle categorie più deboli, quali bambini, anziani e disabili. Le città, sopraffatte dalle automobili, vengono private dello spazio pubblico, impoverendo la mobilità collettiva e la socialità. Si propone pertanto una alternativa a questo modello inadeguato di città, assumendo i bambini come paradigma del cambiamento, in quanto portatori di istanze e di interessi a vantaggio dell'intera comunità. Non vi è un proposito educativo o di supporto ai bambini, ma di forte proposta politica per la trasformazione urbana e per ripensare concretamente le città dando voce ai bambini come garanti delle necessità di tutti; si propongono infatti notevoli cambi di priorità quali la restituzione degli spazi urbani alla pedonabilità per scoraggiare l'utilizzo delle auto e favorire l'autonomia di spostamento dei bambini e restituire loro la possibilità di giocare liberamente in città. Tra i Comuni che hanno aderito al progetto vi sono 2 capoluoghi di Provincia: Rieti e Latina.

Con riferimento alla **Misura 10 - CSR3**, si evidenzia il Piano di Assestamento Forestale (P.A.F.) con cui è stato individuato un budget di 82 M€ destinato - attraverso l'utilizzo di vari strumenti finanziari (innanzitutto il PSR FEASR) - a garantire lo stato di conservazione della Rete Natura 2000. Allo scopo sono stati individuati, quali soggetti gestori della Rete Natura 2000, le aree protette e la Direzione regionale, allo scopo di stabilire forme di gestione, vigilanza e monitoraggio secondo modelli programmati e stabili nel tempo.

Il Piano rientra nella programmazione economica regionale ed è, attualmente, in corso di revisione in confronto con il Ministero dell'Ambiente. Per la sua attuazione, è previsto un lavoro congiunto con la Direzione agricoltura, al fine di coinvolgere tutti i diversi *stakeholder* (imprese agricole, in primo luogo). La predisposizione del P.A.F. è finalizzata, tra l'altro, proprio all'individuazione di forme di tipo gestionale/economico sulla tutela degli ecosistemi naturali connessi al comparto agricolo. La

definizione del PAF, inoltre, consente di individuare e contabilizzare voci che rientrano nell'ambito della programmazione regionale e si collocano nel posizionamento nei confronti della UE.

Infine, riguardo alla **Misura 11 - CSR 3**, la Regione Lazio si è dotata di uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività regionali in materia di educazione ambientale e alla sostenibilità nel sistema delle Aree Naturali Protette della Regione Lazio realizzando per la prima volta, in attuazione di tale strumento strategico, sia il Catalogo GENS dei Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità delle Aree Naturali Protette della Regione Lazio, sia il Bando regionale di partecipazione all'Offerta del Catalogo GENS, rivolto a Istituti scolastici e altri soggetti giuridici. L'obiettivo è la realizzazione di progetti educativi nelle Aree Naturali Protette regionali tesi a sviluppare consapevolezza e sensibilità sulle problematiche ambientali, incluso il cambiamento climatico. Il Catalogo raccoglie un ricco ventaglio di proposte educative in tema di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) che le Aree Naturali Protette realizzano nei propri territori fin dal 2001 e che riguardano il patrimonio naturale e culturale, la sostenibilità, l'interculturalità e il cambiamento climatico.

La Regione Lazio, attraverso il Catalogo GENS e il bando di partecipazione alla sua offerta, intende dare un forte impulso alle attività educative e promuovere una sempre più diffusa cultura della sostenibilità e la consapevolezza del valore dell'ambiente naturale e culturale, come azioni cardine della Strategia regionale GENS di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) approvata con D.G.R. n. 421/2020. Al bando possono aderire, oltre agli Istituti scolastici da sempre fruitori e alleati delle attività EAS, anche altri soggetti giuridici, centri anziani, strutture che si occupano di persone in condizioni di fragilità e altri Enti del Terzo settore.

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO

Con riferimento alla **CSR 2, Misura 2 – Interventi per lo sviluppo occupazionale**, si evidenziano gli interventi che seguono.

➤ DGR n. 953 del 4 dicembre 2020

L'intervento ha come finalità la concessione di contributi straordinari ed una tantum da destinare agli esercenti delle sale teatrali del territorio laziale che, a seguito dell'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, dovuta all'epidemia COVID-19, hanno dovuto sospendere l'attività di produzione e circuitazione di spettacoli di teatro, musica e danza, con effetti potenzialmente ostativi anche ad una eventuale riapertura al termine della situazione emergenziale.

È stato previsto uno stanziamento straordinario di 1,3 M€ finalizzato a garantire un sostegno agli esercenti dei teatri per i mancati incassi dovuti alle limitazioni dei posti utilizzabili per il rispetto del distanziamento sociale e del divieto di assembramento, da concedere secondo criteri e modalità disciplinate da specifico avviso pubblico.

➤ DGR n. 954 del 4 dicembre 2020

A seguito della deliberazione che ha previsto l'approvazione delle misure di sostegno alle attività di promozione culturale ed animazione territoriale, per una dotazione finanziaria complessiva di 4 M€, è stato pubblicato l'Avviso pubblico per il sostegno alle Associazioni culturali e alle Associazioni di promozione sociale per la realizzazione delle attività in ambito culturale e di animazione territoriale, e si è proceduto all'istruttoria formale delle richieste di finanziamento pervenute, all'approvazione della graduatoria delle richieste ammesse a finanziamento e successivamente all'erogazione dei contributi, fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

➤ DGR n. 961 del 04 dicembre 2020

Per la concessione di contributi a fondo perduto alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e alle Società Sportive Dilettantistiche (SSD) della Regione Lazio, a seguito del perdurare

dell'emergenza COVID-19, sono state affidate alla Società *in house* LAZIOcrea S.p.A. le attività connesse all'emanazione e gestione di un Avviso Pubblico.

➤ DGR n. 951 del 4 dicembre 2020

L'intervento previsto dalla deliberazione ha come finalità la concessione di contributi straordinari ed una tantum da destinare agli esercenti delle sale cinematografiche del territorio laziale che, a seguito dell'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, dovuta all'epidemia COVID -19, hanno dovuto sospendere l'attività di proiezione di opere cinematografiche, con effetti potenzialmente ostativi anche ad una eventuale riapertura al termine della situazione emergenziale. È stato previsto uno stanziamento straordinario di 1,7 M€ finalizzato a garantire un sostegno agli esercenti del cinema del Lazio per i minori incassi registrati, dovuti alle restrizioni per il rispetto del distanziamento sociale e del divieto di assembramento, da concedere secondo criteri e modalità disciplinati da specifico avviso pubblico.

➤ DGR n. 579 del 6 agosto 2020

Con tale deliberazione, la Giunta regionale ha adottato il regolamento regionale che detta disposizioni transitorie per la concessione di contributi per l'anno 2020 a sostegno delle imprese editoriali del Lazio, colpite da crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19, destinando complessivamente 1,3 M€.

➤ DGR n. 212 del 28/04/2020

A seguito dell'emergenza da COVID-19 e degli effetti negativi che ha prodotto sul tessuto socioeconomico regionale anche nell'ambito del settore dello spettacolo dal vivo, con tale deliberazione è stato integrato il "Programma Operativo Annuale degli Interventi 2020" approvato in attuazione del "Documento di indirizzo regionale per lo spettacolo dal vivo e per la promozione delle attività culturali 2019-2021" redatto ai sensi della L.R. n. 15 del 29 dicembre 2014, con l'introduzione di misure e nuove procedure volte a dare una risposta alla crisi dei tanti operatori del settore. Sono quindi state previste alcune deroghe al regolamento regionale n. 16/2019 ed agli Avvisi già avviati, in modo da facilitare il lavoro degli operatori del settore dello spettacolo in particolare concedendo l'opportunità di svolgere in *streaming* le attività previste per la realizzazione dei progetti finanziati. Tra le nuove misure c'è lo stanziamento di 1 M€ per interventi direttamente connessi a contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, sostenendo i gestori dei teatri del Lazio per il pagamento degli affitti delle strutture chiuse per gli effetti della pandemia.

➤ DGR n. 283 del 19/05/2020

Con tale deliberazione sono state dettate le linee di indirizzo per la concessione di contributi a fondo perduto volti a favorire lo sviluppo equilibrato del mercato della comunicazione, rafforzare la competitività e sostenere l'occupazione, contribuendo alla compensazione dei danni economici subiti per il COVID-19, attraverso la predisposizione di un Avviso pubblico per le librerie indipendenti del Lazio. A tale iniziativa sono state destinati € 500.000.

➤ DGR n. 268 del 15/05/2020

L'intervento, in analogia alle misure adottate a livello nazionale per altri settori economici ed a quelle in corso di definizione anche nei settori dell'esercizio teatrale e della pratica sportiva, ha destinato € 641.000 alla concessione mediante apposito Avviso pubblico, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di aiuti di stato, di un contributo straordinario a fondo perduto rivolto alla copertura parziale, in misura non superiore al 40%, del canone relativo al periodo marzo, aprile e maggio 2020, agli esercenti cinematografici che gestiscono sale nel Lazio in forza di contratto di locazione regolarmente registrato dell'immobile o di affitto d'azienda e costituenti micro, piccole o medie imprese.

➤ DGR n. 242 del 08/05/2020

Per l'introduzione di misure straordinarie di sostegno agli operatori sportivi, è stato approvato il piano straordinario "#Viciniallospport" per l'anno 2020, che prevede:

- sostegno ai canoni di locazione (2 M€)
- sostegno per le manifestazioni, eventi e per l'attività ordinaria (1,2 M€)
- buoni sport (€1.151.998,84)
- voucher sport (€ 800.000).

➤ DGR n. 412 del 30/06/2020

In considerazione dell'attuale situazione emergenziale a carattere eccezionale, l'intervento ha come finalità il sostegno ad Associazioni culturali e di promozione sociale attraverso misure straordinarie per le attività svolte in ambito culturale e di animazione territoriale grazie a due interventi:

- il primo prevede un contributo straordinario a parziale copertura dei costi di locazione, per le Associazioni che gestiscono locali ubicati nel territorio regionale, in conformità alle previsioni dell'art. 71 D.lgs. 117/2017
- il secondo riguarda il sostegno di attività culturali e di animazione territoriale svolte dalle Associazioni Culturali e dalle Associazioni di Promozione Sociale (APS) attive nella promozione artistica e culturale, nella produzione e/o nella formazione, nell'animazione territoriale.

All'attuazione delle misure ha provveduto la società in house Laziocrea S.p.A. con 2 M€ messi a disposizione dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti e dalla Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale.

Con riferimento alla **CSR 2, Misura 2 - Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese, in termini di promozione dell'occupazione**, con DD n. G08692 del 22 luglio 2020 la Regione Lazio, coerentemente con gli orientamenti europei relativi al sostegno delle imprese creative operanti in particolare nei settori dell'audiovisivo, delle tecnologie applicate ai beni culturali, dell'artigianato artistico, del design, dell'architettura e della musica, ha istituito il "Fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative". Il Fondo è finalizzato alla erogazione, nei confronti di imprese in fase di costituzione o nei primi due anni di attività, di contributi a fondo perduto per il sostegno delle spese relative all'avvio dell'attività imprenditoriale, ai costi per l'investimento e alle spese per la gestione. Sono stati destinati € 850.000,00.

In relazione alla **CSR 2, Misura 8 – Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale**, per la realizzazione di attività culturali in luoghi di cura/detenzione/disagiate, l'intervento previsto dalla determinazione n. G03538 del 26 marzo 2019 ha come finalità la concessione di contributi destinati a due filoni di attività. Il primo è destinato a progetti per l'attivazione e gestione di centri di promozione di spettacolo dal vivo con le caratteristiche di "officine culturali", intese come iniziative di permanenza di un'organizzazione di animazione artistica e culturale in aree carenti di tali servizi, con l'esclusione di Roma Capitale. Il secondo promuove progetti di spettacolo dal vivo sull'intero territorio regionale riguardanti il "teatro sociale" che perseguono, quindi, finalità sociali, educative e terapeutiche, divenendo anche strumento di prevenzione del disagio sociale, rivolte in particolare al mondo giovanile, alla terza età e all'incentivazione della cultura dell'integrazione. L'impegno economico nel biennio è pari ad € 200.000,00.

Relativamente alla **CSR 2, Misura 8 - Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale - Miglioramento dell'accessibilità fisica dei luoghi aperti al pubblico (es. luoghi di cultura...)**, si evidenziano:

➤ Determinazione n. G06027 del 20 maggio 2020

La Regione Lazio promuove attraverso strumenti normativi il riconoscimento, la valorizzazione, la gestione e il marchio regionale degli ecomusei. Con tale Avviso pubblico riservato agli Ecomusei

inseriti nell'Organizzazione Museale Regionale si sostengono interventi di miglioramento della fruibilità e accessibilità degli Ecomusei attraverso la concessione di contributi per:

- interventi di miglioramento statico, impiantistico, igienico-sanitario (inclusa eventuale sanificazione delle strutture) e del superamento delle barriere architettoniche
- acquisto di arredi e attrezzature
- predisposizione di segnaletica sulle vie di avvicinamento e nei sentieri o percorsi del territorio dell'Ecomuseo
- strumenti multimediali riguardanti l'Ecomuseo, il suo patrimonio e territorio di riferimento;
- *software* e applicazioni per *smartphone* e *tablet*.

Nel Piano annuale 2020 è stato destinato un finanziamento di € 100.000 per lavori di recupero e ristrutturazione e per l'acquisizione di beni e attrezzature per gli Ecomusei.

➤ **Determinazione n. G05347 del 06 maggio 2020**

In continuità con l'anno precedente, è stato approvato un avviso pubblico rivolto ai proprietari e soggetti gestori dei luoghi della cultura (Musei, Biblioteche, Archivi storici, Aree e parchi archeologici, complessi monumentali) per sostenere il recupero fisico delle sedi dei servizi culturali, il miglioramento delle condizioni di fruizione e accessibilità del patrimonio anche attraverso strumenti di comunicazione e fruizione ispirati alle più recenti tecnologie digitali.

Si è perseguito l'obiettivo strategico della riqualificazione e rinnovamento dell'intero sistema di strutture culturali del Lazio aperte al pubblico. Il programma ha finanziato finora 80 luoghi della cultura (tra musei, archivi biblioteche, Aree e parchi archeologici, complessi monumentali) con un investimento pluriennale di risorse ordinarie pari a circa 17.3 M€.

Tra i criteri di priorità individuati nei bandi vi è la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità anche digitale dei luoghi, in particolare nei confronti di persone con disabilità fisica, sensoriale o cognitiva.

➤ **Determinazione n. G05217 del 04 maggio 2020**

Con tale atto è stato approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per recupero, ristrutturazione e per l'acquisizione di beni e attrezzature per gli Istituti Culturali Regionali iscritti all'Albo, destinati a lavori di recupero e ristrutturazione delle sedi, al miglioramento dell'accessibilità alle sedi e ai patrimoni culturali conservati presso gli Istituti Culturali Regionali, anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Nel Piano annuale 2020 è stato destinato un finanziamento di € 141.670,31 sull'esercizio finanziario 2020 e di € 300.000,00 sull'esercizio finanziario 2021.

Riguardo alla **CSR 2, Misura 16 – Edilizia scolastica**, al fine di consentire l'aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici, con la DGR n. 158 del 4 aprile 2017 è stato avviato l'impegno per la realizzazione di un programma straordinario a sostegno dell'impiantistica sportiva, rafforzato con la DGR n. 512/2019 e con la D.G.R. n. 482/2020. L'avviso prevede la concessione di contributi in conto capitale a istituti scolastici e università in qualità di proprietari e/o gestori di impianti sportivi e consente di riqualificare, riconvertire, ammodernare e completare impianti anche in disuso nonché adeguare dal punto di vista tecnologico alla normativa sul risparmio energetico e sulla sicurezza (contenimento consumi energetici). Particolare attenzione è rivolta all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Complessivamente sono in fase di realizzazione 357 interventi per un importo di € 13.700.000.

In riferimento alla **CSR 3, Misura 3 – Interventi per la competitività territoriale**, per il consolidamento, la modernizzazione e la diversificazione dei sistemi produttivi territoriali, nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, con "*Lazio Cinema International*" (Determinazione n. G10392 del 11/09/2020), la Regione ha definito le modalità di attuazione dell'Azione 3.1.3., destinando specifiche risorse all'attuazione degli interventi per il sostegno alle coproduzioni internazionali e definendo criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari. Sono stati

avviati appositi avvisi pubblici per la concessione, tramite Lazio Innova S.p.A., di contributi a fondo perduto, fino ad esaurimento delle risorse stanziare (5 M€).

Si intende promuovere, in particolare: il rafforzamento e il miglioramento della competitività delle imprese di produzione cinematografica e il relativo indotto, anche mediante una più intensa collaborazione con i produttori esteri; una maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio ed in particolare dei luoghi di pregio artistico e culturale; la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi attraverso il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo.

Tale intervento, a partire dal 2015, ha destinato risorse per un totale complessivo di circa 51 M€.

Riguardo alla **CSR 3, Misura 3 – Interventi per la competitività territoriale**, per il rafforzamento delle competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica, attraverso l'intervento "L'Impresa fa Cultura" (Determinazione n. G15773 18/11/2019) previsto all'interno del POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 3.3.1., si vuole coniugare il sostegno all'imprenditoria con la valorizzazione dei luoghi della cultura. I soggetti beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese, in forma singola o aggregata, con sede operativa nel Lazio, per i quali è prevista la concessione di un contributo a fondo perduto, fino ad un massimo concedibile dell'80% e comunque non superiore a € 200.000 per singola iniziativa. Per questo intervento sono stati assegnati complessivamente € 6.801.218,35 per il finanziamento di 48 progetti. Le azioni sono ancora in corso, considerato che, vista la natura dei progetti finanziati, i soggetti beneficiari hanno 12 mesi dalla sottoscrizione dell'atto di impegno, avvenuta nella primavera del 2020.

Riguardo alla **CSR 3, Misura 3 – Interventi per la competitività territoriale**, per il sostegno all'imprenditorialità, con la DGR n. 335 del 4 giugno 2020 sono stati approvati gli "Indirizzi in merito alle misure di sostegno alle azioni attuative in materia di politiche giovanili, in relazione allo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19", con l'obiettivo di adottare le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia e sostenere l'economia e la successiva ripresa.

Con successiva Determinazione n. G08588 del 21 luglio 2020 è stato approvato l'avviso pubblico rivolto ai giovani per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione dell'azione *Bando delle idee-Vitamina G*, con l'obiettivo di potenziare lo sviluppo di associazioni, comunità e gruppi creati e gestiti a maggioranza da giovani under 35, chiamati a proporre progetti con finalità creative, culturali e tecnologiche. L'Avviso che ha raccolto più di 1.300 candidature, è al momento in fase di valutazione.

Nell'ambito del Piano annuale "Interventi a favore dei giovani" è stato pubblicato l'Avviso "Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli" (Determinazione n. G05192 del 29.04.2019) per sostenere la creazione, il potenziamento e l'animazione di spazi dedicati all'attrazione del turismo giovanile e più precisamente «Centri di Sosta», da intendersi come uno spazio fisico dedicato allo svolgimento di attività culturali, ricreative, sportive o di altro genere (ambientali, artistiche, artigianali, didattiche, formative, turistiche, sociali, agricole) purché siano, nel loro insieme, di potenziale interesse dei giovani turisti e caratterizzate da una unitarietà gestionale per quanto riguarda l'accesso da parte dei fruitori; «Centri di Posta», da intendersi come Centri di Sosta che svolgono anche attività ricettiva. L'intervento è ancora in corso considerato che una quota del finanziamento è riservata anche ad interventi di adeguamento e allestimento dell'unità immobiliare da adibire a Centro di Sosta e/o di Posta.

Sono stati ammessi 21 progetti per un totale di € 5.708.388,28 di investimento complessivo ed € 4.959.213,67 di contributo. Attualmente risultano ancora in itinere 17 progetti.

In relazione alla **CSR 3, Misura 7 - Agenda digitale**, per la digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico attraverso l'utilizzo di servizi e di soluzioni ICT, si evidenzia l'avviso pubblico per la Digitalizzazione dello Spettacolo e delle altre Attività Culturali dal Vivo approvato con Determinazione n. G10587 del 17/09/2020. L'obiettivo è rafforzare la competitività del sistema produttivo laziale promuovendo progetti di innovazione digitale riguardanti

l'introduzione di tecnologie digitali e di soluzioni ICT che, in coerenza con l'“Agenda Digitale Europea”, con la “Strategia Nazionale per la Crescita Digitale”, con l'“Agenda Digitale Lazio” e con le priorità della “*Smart Specialization Strategy (S3)*”, sostengano la trasformazione aziendale di processo e di prodotto.

L'azione rientra nell'Azione 3.5.2 dell'Asse 3 del POR FESR Lazio 2014-2020 come supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di *smart specialisation*, con particolare riferimento a commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica.

Con riferimento alla **CSR 3, Misura 12 – Sviluppo territoriale**, per assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale, con DGR n. 211/2020 è stato approvato il Piano annuale degli interventi nel settore dei servizi culturali e della valorizzazione del patrimonio culturale, prevedendo una serie di interventi per la cui attuazione sono stati emanati appositi avvisi pubblici, rafforzando l'azione avviata nell'anno precedente.

➤ **Determinazione n. G05037 del 29/04/2020**

Nell'ambito delle politiche in favore dei piccoli comuni, l'avviso pubblico ha inteso promuovere progetti finalizzati allo sviluppo economico e sociale e alla valorizzazione del patrimonio culturale con particolare riferimento ad interventi che favoriscano l'aggregazione sociale e lo sviluppo economico.

➤ **Determinazione n. G05037 del 29/04/2020 e Determinazione n. G15190 del 14/12/2020**

A seguito dell'approvazione e della successiva integrazione dell'Avviso Pubblico *per la valorizzazione del patrimonio culturale nei piccoli comuni del Lazio. Un paese ci vuole, 2020*, la domanda da parte dei territori è stata molto elevata e con lo stanziamento di 10.3 M€ a disposizione sono stati finanziati 190 comuni (su 254) e 249 progetti, che riguardano prevalentemente la salvaguardia del territorio e del patrimonio culturale ma puntano anche sullo sviluppo di attività economiche e di aggregazione sociale.

➤ **Determinazione n. G07944 del 6/07/2020**

L'Avviso “Lazio contemporaneo” intende sostenere progetti che mettono a disposizione del pubblico del Lazio opere visive di arte contemporanea inedite, realizzate da giovani artisti e creativi o a Enti privati che abbiano personalità giuridica, incluse le imprese della regione. Gli artisti e i creativi coinvolti nel progetto devono essere under 35 e risiedere nel Lazio.

Le risorse destinate sono pari a 1 M€, di cui € 400.000 destinati a progetti da realizzarsi fuori dal territorio di Roma Capitale. Le opere devono riguardare una o più delle seguenti aree tematiche: sostenibilità ambientale, identità dei luoghi e delle comunità, integrazione.

➤ **Determinazione n. G08054 del 9/07/2020**

L'obiettivo è sostenere la realizzazione di interventi di *Street Art* (murales, mosaici, installazioni ecc.), con la finalità di rigenerare, riqualificare e valorizzare in chiave culturale luoghi pubblici, privilegiando le proposte che si avvalgono di materiali riciclabili o a basso impatto ambientale. Il bando è rivolto ai Comuni del Lazio e ai Municipi di Roma Capitale, con la possibilità di consorziarsi. All'Avviso sono destinati € 200.000; il contributo regionale per ciascuna proposta è pari al 100% del costo totale ammissibile.

➤ **Determinazione n. G17279 del 10/12/2019 e Determinazione n. G07118 del 17/06/2020**

A seguito dell'approvazione dell'Avviso pubblico per la valorizzazione di dimore e giardini storici con interventi da realizzare nelle annualità 2020-2021 e della relativa graduatoria, sono stati finanziati progetti su 60 dimore su un totale di 159 beni accreditati, finalizzati alla manutenzione, restauro, e messa in sicurezza allo scopo di migliorare l'accessibilità e la fruibilità pubblica dei beni. L'impegno finanziario complessivo è stato di 2.75 M€.

➤ **DGR n. 338 del 4/06/2020**

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

Ad integrazione del Programma straordinario dell'impiantistica sportiva, è stata finanziata la realizzazione di *playground* sulle aree pubbliche disponibili ad ospitare le nuove realizzazioni, nei complessi di edilizia residenziale pubblica (ATER) e nelle Aree naturali protette del Lazio.

Lo stanziamento di 3 M€ ha finanziato 31 aree attrezzate sportive distribuite sul territorio di 26 comuni nelle Aree naturali protette del Lazio e nelle 15 aree ATER del Lazio. In particolare, gli interventi si collocano in nove quadranti della Capitale: da Torrevecchia a San Basilio, da Prima Porta a Tor Bella Monaca, al Tiburtino III a Spinaceto, fino a Ostia, Torre Gaia e Tor Marancia. Gli altri interventi riguarderanno i complessi ATER nei Comuni di Guidonia, Civitavecchia, Viterbo, Rieti, Cassino e Latina, contribuendo a sostenere la riqualificazione del tessuto sociale ed economico delle periferie.

Con riferimento alla **CSR 4, Misura 3 - efficienza della Pubblica Amministrazione - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili**, in attuazione della LR 24/2019 "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e valorizzazione culturale", con DGR n. 411 del 30 giugno 2020 è stato adottato il nuovo Regolamento regionale n. 20 dell'8 luglio 2020 che disciplina le modalità e i requisiti per l'iscrizione nell'albo regionale degli istituti culturali e per l'inserimento dei servizi culturali nelle organizzazioni regionali bibliotecaria, museale e archivistica. E' costituito da una sezione normativa di 9 articoli in cui sono descritte le modalità e le procedure per l'accreditamento, cui si aggiungono 14 allegati che comprendono i requisiti per ogni tipologia di servizio culturale.

Tra le altre cose, il Regolamento prevede la realizzazione di una piattaforma che consente l'accesso *on line* per la richiesta di accreditamento nell'Albo degli Istituti culturali e nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale (O.B.R.), Organizzazione Museale Regionale (O.M.R.) e Organizzazione Archivistica Regionale (O.A.R.). L'accreditamento è presupposto necessario per poter accedere alle misure di sostegno finanziario, che in una prospettiva di razionalizzazione, semplificazione, sicurezza e centralizzazione delle attività sono confluite nella piattaforma informatica appositamente realizzata ed accessibile sul portale della Regione Lazio.

I servizi culturali potranno autovalutarsi rispetto ai requisiti specifici indicati nel regolamento, previa registrazione del legale rappresentante, tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID, la TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi) ovvero la CIE (Carta Identità Elettronica). Il nuovo sistema di accreditamento costituisce un importante passo in avanti in linea con le disposizioni del Piano triennale per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Gli interventi legislativi, regolativi, attuativi regionali di riforma e innovativi, riportati nelle griglie della Direzione Inclusione sociale per il contributo regionale al PNR 2021, rientrano complessivamente nella cornice normativa della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e del Piano sociale regionale denominato "PRENDERSI CURA, UN BENE COMUNE" approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 1 del 24 gennaio 2019.

La Direzione Inclusione sociale, nell'attuazione di questi riferimenti normativi, risponde in particolar modo alle **CSR 2 e CSR4** con l'impegno di costruire politiche sociali quanto più possibili lontane da un'ottica puramente assistenzialistica, entro una visione complessa e dinamica del bisogno della persona che, per diverse ragioni, rientra in un ambito di vulnerabilità sociale e a rischio di esclusione dai comuni sistemi collettivi di convivenza. La vulnerabilità è in sintesi descrivibile come rischio o condizione di disegualianza nell'accesso ai diritti universali come la salute, l'autonomia/autodeterminazione alle scelte di vita, il lavoro, la formazione, le relazioni sociali.

La programmazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari nel Lazio si inserisce nel contesto normativo che regola il settore a livello regionale e nazionale, tenendo

conto del quadro programmatico europeo ed internazionale (*Sustainable Development Goals* definiti nel quadro dell'Agenda 2030). A livello regionale è diretta espressione delle disposizioni contenute nella legge regionale n. 11 del 10 agosto 2016 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”. Si completa, inoltre, con il POR FSE 2014-2020 e con i programmi di intervento per lo sviluppo e l'inclusione sociale emanati dalla Giunta regionale.

Il Piano sociale fa riferimento alla programmazione dei servizi sanitari, in un'ottica di progressiva integrazione sociosanitaria, e si collega alle diverse programmazioni in materia educativa e formativa, del lavoro, culturale, sportiva e abitativa. A livello nazionale, il Piano si inquadra nel contesto della legge n. 328 dell'8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del Sistema integrato di interventi e Servizi sociali” e delle successive leggi sul *welfare*.

Il Piano regionale è stato redatto in coerenza con gli obiettivi del PON Inclusione e dei Piani nazionali di intervento per specifici gruppi target (es. Piano di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, Piano disabilità) e con la programmazione della politica di coesione 2021-2027, soprattutto con l'Obiettivo di *Policy* 4 e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali.

Nello specifico le azioni regionali sono inquadrabili nelle seguenti raccomandazioni. Si riporta di seguito solo la descrizione di alcuni interventi, per il dettaglio completo si rimanda alla matrice allegata.

CSR 2 - Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale/assistenza sanitaria - Misura 8 – Contrasto alla povertà e innovazione sociale

Nell'ambito di questa raccomandazione la Regione ha portato avanti azioni di programmazione e attuazione di politiche rivolte alla riduzione della povertà con strategie di governo e strumenti organizzativi di gestione a supporto dei servizi territoriali. A tal proposito è stato sottoscritto un Accordo di programma tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio ai sensi degli articoli 72 e 73 del d.lgs. 117/2017, Codice del Terzo Settore, per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale.

Nell'ambito della sottomisura **“Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini e promozione dell'innovazione sociale”** sono proseguite le azioni di sostegno alle famiglie ed ai minori, volte in particolare al supporto delle famiglie vulnerabili in attuazione delle Linee di indirizzo nazionali su “L'intervento con bambini e famiglie in condizioni di vulnerabilità”, adottate dalla Regione con DGR n. 135 del 19/03/2019. Nell'ambito delle attività volte all'integrazione sociale sono stati attivati 13 Centri per la famiglia in cui le famiglie possono trovare risposta qualificata ai problemi legati alla genitorialità e alla crescita dei figli, in un'ottica preventiva.

A sostegno delle famiglie vulnerabili è stato rinnovato e potenziato il finanziamento della Rete regionale dei Centri per la prevenzione dell'abuso coordinata dal “Centro Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento”, punto di eccellenza per la valutazione delle situazioni di abuso sui minori e per il trattamento.

In collaborazione con la Fondazione Con i bambini è stato progettato il Bando “Non uno di meno” attraverso il quale si è voluto intervenire a potenziamento delle attività di inclusione scolastica e sociale dei bambini nella fascia d'età 6-13 per contrastare l'acuirsi della dispersione scolastica a causa della pandemia; con la stessa finalità sono state integrate le risorse destinate ai distretti socio-sanitari per l'attivazione di interventi nell'ambito dei Servizi di Assistenza Educativa Domiciliare.

Per quanto riguarda gli interventi di prevenzione sono proseguiti: il Programma regionale di supporto alle famiglie nel primo anno di vita, che prevede azioni di accompagnamento alla genitorialità, in particolare nelle situazioni di vulnerabilità del nucleo familiare; il Programma nazionale Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.I.), che ha la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti, al fine di ridurre il rischio di

maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine; le attività dello "Spazio famiglia e minori" presso il Tribunale Civile di Roma, in collaborazione con l'Università La Sapienza, finalizzato alla prevenzione e/o contenimento della conflittualità tra genitori che affrontano controversie in materia di responsabilità genitoriale e affidamento dei minori, sia per favorire lo sviluppo armonico dei minori dei nuclei coinvolti, sia come momento di prevenzione primaria della violenza in ambito familiare. Queste azioni di supporto estremamente precoci sono considerate, da numerose e sperimentate evidenze scientifiche nonché dalle Raccomandazioni Europee, come primo intervento posto a prevenzione del disagio familiare del conseguente rischio di allontanamento del minore dalla famiglia.

A seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa per la realizzazione di un "Laboratorio di Città a Corviale" (DGR n. 935 del 2017), con Determinazione n. GI2809 del 2/11/2020 è stato approvato l'importo di 70 M€ per la terza annualità per il "laboratorio di città" istituito nel quartiere di Corviale con lo scopo di accompagnare dal punto di vista sociale le famiglie interessate da un imponente programma di riqualificazione degli appartamenti ATER.

Nell'ambito della stessa sottomisura, la Regione Lazio collabora alla realizzazione sul territorio di una rete integrata di servizi per le adozioni, sia nel percorso di adozione nazionale che internazionale, coordinando e promuovendo l'attività dei servizi pubblici territoriali (Enti Locali e ASL) e degli altri organismi coinvolti (GIL Adozioni, Enti Autorizzati, ecc.). La Regione, inoltre, promuove accordi e collaborazioni in materia di adozione, volti a semplificare il percorso di adozione e a garantire gli stessi standard qualitativi sull'intero territorio. Prosegue inoltre il programma di "Sostegno, informazione e formazione alle famiglie nel periodo post-adozione".

Relativamente agli interventi in materia di inclusione sociale delle persone in esecuzione penale, in attuazione dell'Accordo tra la Cassa delle Ammende, la Regione Lazio si propone di mettere in atto un programma di reinserimento di detenuti consistente nell'attivazione di percorsi di inclusione lavorativa e di formazione, anche comprensivi di eventuali compensi a favore dei soggetti che li intraprendono.

Inoltre, nell'ambito del Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune", la Regione si pone come obiettivo la realizzazione di un programma regionale pluriennale di giustizia riparativa per adulti, in attuazione delle Linee guida europee e ministeriali, per avviare politiche di giustizia riparativa avvalendosi del supporto dei servizi e delle progettualità attive all'interno delle strutture, prevedendo azioni di ascolto delle vittime, mediazione penale, percorsi di reinserimento del reo (DGR n. 543 del 4/08/2020 e Determinazione n. GI6364 del 28/12/2020).

Con Determinazione n. GI4223 del 26/11/2020 è stato stanziato l'importo di € 769.500 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID -19 negli Istituti Penitenziari, attraverso la partecipazione al Programma di intervento della Cassa delle Ammende, grazie ad un Avviso Pubblico diretto agli Enti del Terzo settore e alle ASP, operanti nell'accoglienza esterna dei detenuti.

Entro la stessa **Misura 8**, relativamente all'aspetto di riduzione dell'esclusione sociale e delle disuguaglianze, la Regione ha mantenuto l'investimento in programmazione e attuazione di linee di intervento che operano sulle criticità di accesso, equità ed efficienza dei servizi di assistenza sociosanitaria. Le Politiche di Inclusione sono orientate a favorire maggiori opportunità sociali, relazionali, di cittadinanza e infine formative e lavorative a tutte le persone che, per motivi soggettivi o legati al proprio ambiente o contesto di vita ne risultino privati. Questa creazione di opportunità per favorire l'inclusione attiva delle persone è realizzata attraverso programmi e progetti che cercano da un lato di rimuovere le cause di esclusione ed emarginazione, dall'altro di creare specifiche nuove opportunità ai gruppi target.

In particolare, sull'inclusione delle persone con disabilità, fra gli altri interventi, la Regione agisce anche sugli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale per gli utenti

con disabilità ospiti di RSA e Riabilitazione in regime di mantenimento. Questa azione può situarsi anche all'interno della **Misura I I**, come supporto ai servizi di cura sanitari e sociosanitari.

In attuazione dell'art. 74 della legge regionale 7 del 22 ottobre 2018 e successivo Regolamento regionale 1/2019, è stata avviata una specifica misura con risorse regionali pari a 1,9 M€ (Determinazione n. G08741 del 23/07/2020 e Determinazione n. G09912 del 28/08/2020) per il sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare con disturbo dello spettro autistico residenti nel Lazio che intendono avvalersi dei programmi e trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta, mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire un migliore adattamento alla vita quotidiana. Questo intervento, oltre che rispondere agli obiettivi di inclusione sociale della disabilità (soprattutto agendo per la tempestività di trattamento e intensità delle cure), è da intendersi come azione rivolta al sostegno al reddito per le famiglie più in difficoltà nel sostenere spese per l'accesso a prestazioni qualificate e rispondenti alle raccomandazioni scientifiche in materia di autismo.

In risposta alla medesima Raccomandazione e Misura, ma anche in collegamento con gli obiettivi relativi al diritto allo studio e all'occupabilità, la Regione ha recepito l'Intesa sancita in Conferenza Unificata del 10 maggio 2018 "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico" e nel 2019 ha definito (con DGR n. 391/2019) i componenti del *Coordinamento regionale interistituzionale dei disturbi dello spettro autistico* per la corretta applicazione sul territorio regionale delle linee di indirizzo regionali di cui alla DGR n. 75/2018 e delle raccomandazioni nazionali in materia. Il coordinamento si è insediato nell'anno 2019 ed è attualmente a lavoro sull'attuazione di specifiche politiche integrate socio-sanitarie scolastiche e per l'inclusione lavorativa di persone con ASD.

Azioni di programmazione complesse sono state realizzate, in continuità con gli anni precedenti, attraverso fondi regionali e statali, per la realizzazione degli interventi di cui alla Legge 112/2016 (Fondo *Dopo di Noi* per persone con disabilità grave prive del sostegno familiare) e l'attuazione dei progetti di "Vita Indipendente" per persone con disabilità, ai sensi del DPCM 21/11/2019.

Queste linee di azione rappresentano politiche strategiche che operano sul versante delle determinanti sociali della salute, in particolare il vivere e l'abitare autonomo, l'autodeterminazione alla scelta, la personalizzazione del progetto di vita, che complessivamente rispondono a diverse tipologie di misure e sottomisure, comunque rientranti nelle azioni rivolte alla salute e benessere (Goal 3 dell'Agenda 2030) e alla riduzione delle disuguaglianze (Goal 10 dell'Agenda 2030), oltre che nell'ottica del *welfare* di comunità (Goal 11 dell'Agenda 2030).

Nel corso dell'anno 2020, la Direzione inclusione sociale ha provveduto ad aggiornare le linee guida per la realizzazione dei programmi di indipendenza abitativa del "Durante e Dopo di Noi". Tale aggiornamento è stato reso necessario alla luce dei monitoraggi e delle verifiche nel territorio regionale, al fine di rafforzare il progetto abitativo di convivenza, *co-housing* per le persone con disabilità grave di cui alla legge 112/2016.

Specifiche azioni sono state portate avanti per le disabilità sensoriali (ipovedenti/ciechi, ipoacusici/sordi) al fine di favorire le pari opportunità di accesso a servizi educativi e socio-sanitari, incentivando, ad esempio, la promozione di attività di inclusione sociale, in particolare con servizi educativi domiciliari e lo sviluppo della tiflodidattica nei servizi educativi e nelle scuole del territorio. Per le disabilità motorie sono stanziati fondi per la modifica strumenti di guida in favore di persone titolari di patenti speciali e per l'adattamento dei veicoli per il trasporto di persone con limitazioni permanenti dell'autonomia; ulteriori contributi sono stati destinati, invece, per le spese sociali legate alla realizzazione del servizio vacanza per gli utenti frequentanti le strutture territoriali riabilitative.

La Regione Lazio inoltre, nell'ambito delle funzioni di programmazione coordinamento e monitoraggio degli interventi, al fine di garantire efficacia strutturale agli interventi finanziati da risorse nazionali, ha inserito il reddito di cittadinanza negli interventi di contrasto alla povertà al fine

di consentire, a coloro che si trovino in condizioni di difficoltà, di integrare il reddito della propria famiglia, ed ha approvato i conseguenti atti di stanziamento.

In risposta alla medesima Raccomandazione e Misura **Rinforzare resilienza dei poveri e soggetti vulnerabili anche ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali**, con il “Piano regionale per l’Infanzia, l’Adolescenza e le Famiglie 2020” è stato previsto uno stanziamento di risorse regionali per il riconoscimento e l’erogazione di *voucher* per sostenere le famiglie nelle spese per la frequenza dei centri estivi cittadini con lo scopo di favorire la ripresa della vita sociale, culturale e di inclusione di minori e adolescenti, che sono stati tra le categorie che hanno maggiormente sofferto le limitazioni alla mobilità e alla socialità del periodo di cosiddetto *lockdown*, necessario al contenimento dell’epidemia, consentendo contemporaneamente il rientro o l’ingresso dei genitori nel mercato del lavoro.

Con il piano straordinario “#ViciniAlloSport” per l’anno 2020”, è stato inoltre previsto lo stanziamento di risorse destinate ad assicurare un sostegno economico straordinario, per la copertura parziale o totale del costo dell’attività motoria, alle famiglie in situazione di fragilità e di contingente indigenza economica acuita dalla emergenza epidemiologica COVID-19.

Per far fronte alle esigenze delle famiglie già in fragilità e per quelle che a causa dell’epidemia hanno avuto la necessità e l’urgenza immediata di interventi da parte delle istituzioni locali e regionali, si è reso indispensabile intervenire attraverso azioni straordinarie per garantire un sostegno economico alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19, per il tramite dei Comuni, mediante l’erogazione di buoni spesa e pacchi di diversi generi alimentari e spese per medicinali.

Rimane inoltre invariato il finanziamento, anche per l’annualità 2020, del fondo di solidarietà per le famiglie di cittadini appartenenti a strutture di protezione civile, deceduti nell’ambito delle operazioni di soccorso.

Attraverso le misure straordinarie di sostegno alle attività degli Enti del Terzo Settore operanti sul territorio regionale ed iscritti nei registri regionali o nazionali, si è perseguito l’obiettivo di fornire supporto alla gestione delle azioni poste in campo per l’assistenza alla cittadinanza, durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19.

Inoltre, per gli operatori impegnati nelle attività socio- assistenziali, sono stati stanziati fondi per l’esecuzione di test antigenico.

All’interno della **Misura 8, CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL’ESCLUSIONE SOCIALE/ASSISTENZA SANITARIA**, in particolare nella sotto misura **Incentivare l’inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità in particolare delle persone svantaggiate** si inserisce il progetto nazionale “*Pensami Adulto*” finanziato dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Finanze – Decreto 30 dicembre 2016, tramite l’Istituto superiore di sanità, che la Regione Lazio sta portando avanti insieme ad altre quattro regioni, nell’ambito del settore “sperimentazione, valutazione e diffusione delle migliori pratiche per l’integrazione scolastica, la transizione dall’istruzione al lavoro, l’inclusione lavorativa”. Gli obiettivi progettuali intendono supportare le istituzioni scolastiche nella definizione e applicazione di Piani educativi individualizzati integrati con il progetto di vita della persona con ASD. L’azione strategica del progetto, che ne determina la possibilità di mettere a sistema la sperimentazione, è la costituzione di un tavolo interdirezionale per la definizione di politiche integrate tra le Direzioni inclusione sociale, salute, lavoro e formazione.

Attraverso l’erogazione dei contributi per la realizzazione dei progetti presentati da cooperative sociali o loro consorzi, iscritti all’albo regionale, si sono voluti mettere in campo i seguenti interventi:

- l’incremento di unità lavorative svantaggiate che operano a tempo pieno in qualità di lavoratori e/o di soci lavoratori;

- il miglioramento della qualità dei servizi resi, anche attraverso il riconoscimento di idonea certificazione conforme alle direttive dell'Unione europea nel settore socio-sanitario, assistenziale ed educativo;
- la realizzazione di attività integrate finalizzate alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativi e/o alla migliore acquisizione di capacità lavorative di persone svantaggiate che operano in qualità di lavoratori e/o di soci lavoratori;
- l'adeguamento del posto di lavoro alle esigenze delle persone svantaggiate.

All'interno della sottomisura **Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione**, rientrano le politiche messe in atto per la prevenzione di diverse patologie, tra cui l'assistenza alle persone con maggior rischio di contagio da virus HIV.

Questa sottomisura riguarda anche il *Piano regionale prevenzione GAP- Progetto di Ricerca sul Disturbo da Gioco d'Azzardo nella Regione Lazio* e tutti i finanziamenti di progetti destinati alla prevenzione del gioco d'azzardo patologico previsti nel piano regionale biennale.

Nella sottomisura **Aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali** si collocano il "Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al co.6 bis dell'art.18 del decreto legislativo 286/98 e alle vittime di reati previsti dagli artt. 600e 601 del codice penale" e il "Programma specifico di assistenza per stranieri non accompagnati vittime di tratta", volto ad assicurare agli stessi adeguate condizioni di accoglienza e assistenza psicosociale, sanitaria e legale, di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età. Il Piano regionale, realizzato in coprogettazione con 12 soggetti attuatori del privato sociale, prevede la realizzazione dell'intera filiera dei servizi, emersione, presa in carico, accoglienza, inclusione sociale.

La **sottomisura Attuazione di politiche migratorie pianificate e gestite** vede inserita al suo interno il "Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi IMPACT Lazio" – finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e integrazione (FAMI) annualità 2014-2020, ai sensi della D.G.R. 329 del 26.06.2018. Per la costruzione del progetto, la Regione si è avvalsa di un percorso innovativo di coprogettazione aperto ai Comuni Capofila dei distretti sociosanitari in qualità di partner di progetto. Le azioni sono rivolte a diverse aree tematiche con un'ampia *governance* pubblica, dall'inclusione scolastica dei minori stranieri, alla qualificazione del sistema operante pubblico/privato, allo sviluppo dell'associazionismo straniero.

La Regione inoltre, ai sensi della DGR 329 del 26.06.2018, ha risposto all'Avviso pubblico "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021" del Ministero dell'Interno, presentando, in qualità di capofila, la proposta progettuale denominata "PRILS LAZIO 5 piano Regionale". A tal fine si è avvalsa di un percorso innovativo di coprogettazione interistituzionale che ha visto la partecipazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

Al fine di **Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti** si è provveduto a finanziare i Comuni del Lazio facenti parte del Sistema di accoglienza e di integrazione per la realizzazione di interventi volti al consolidamento dell'autonomia dei beneficiari in uscita dalle strutture e in particolare condizione di fragilità e vulnerabilità.

Nell'ambito della **CSR 2, Misura 11 - Qualificazione servizi infrastruttura di cura e socio educativi, Sottomisura: Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per contrastare i divari territoriali**, in merito al riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il riferimento è la Legge regionale n.

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

2 del 22 febbraio 2019 che disciplina il riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) con sede legale nel territorio del Lazio, attraverso la trasformazione in Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico. Le IPAB trasformate ai sensi della presente legge ed aventi lo scopo di fornire servizi socioassistenziali e sociosanitari conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della legge regionale n. 11 del 10 agosto 2016 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

In considerazione di quanto sopra, l'articolo 3, comma 49, lettera a), della legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2020, ha introdotto il comma 7 bis all'articolo 17 della legge regionale 2/2019 disponendo che “La Regione sostiene la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASP attraverso la concessione di appositi contributi a valere sulle risorse di cui al fondo previsto dall'articolo 25, comma 1 bis, secondo le modalità e i criteri definiti con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione”. È in fase di predisposizione la deliberazione di approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di appositi contributi per la riqualificazione del patrimonio delle ASP.

Nella **CSR 2, Misura 1.1 - Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi (Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per contrastare i divari territoriali)** rientrano i trasferimenti delle risorse in favore di Roma Capitale e dei Comuni ed Enti capofila dei distretti socio-sanitari per la realizzazione dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 22 della L. 328/2000, relativi agli interventi/servizi inseriti dai distretti socio-sanitari nella programmazione definita nel proprio Piano Sociale di Zona di cui all'art. 48 della legge regionale n. 11 del 10 agosto 2016. Questa azione consente di omogeneizzare e standardizzare il livello dei servizi sociali su tutto il territorio regionali, offrendo le stesse possibilità di accesso a tutti i cittadini.

A fronte della valenza di supporto all'offerta in termini di inclusione sociale dei piani terapeutici riabilitativi per pazienti psichiatrici, rientrano nella medesima Misura 1.1 le politiche di inclusione attiva di persone con disagio psichico in carico presso i dipartimenti di salute mentale. La misura “provvidenze economiche per i disagiati psichici”, fa parte infatti del sistema integrato dei servizi sociali territoriali (piano sociale di zona) e si esplica nell'erogazione di fondi ai comuni/enti capofila di distretto sociosanitario per l'attivazione di sussidi economici per le persone con sofferenza psichica al fine di supportare i progetti terapeutici riabilitativi a valenza socio-sanitaria con azioni di inclusione sociale rivolte alle aree del lavoro, socializzazione, formazione, abitare autonomo e deistituzionalizzazione.

Inoltre, notevole è il concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale per gli utenti ospiti di RSA e Riabilitazione in regime di mantenimento.

Un investimento importante riguarda la sottomisura **Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini**, con la costruzione di 5 nidi prefabbricati a impatto Nzeb (energia quasi zero).

Relativamente alla stessa Misura vanno citati, tra gli altri, l'approvazione dell'avviso per la riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica per costituire poli per l'infanzia ai sensi della DGR n.972/2019 e l'approvazione dell'avviso per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'anno educativo 2020/2021, ai sensi della DGR n.972/2019.

Nell'ambito della **CSR 2 – Misura 8**, si evidenzia che la Direzione regionale Inclusione sociale, nello specifico l'Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale, a seguito di una Convenzione con la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio - Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 stipulata in data 10/10/2018, è identificata come Struttura Regionale Attuatrice (SRA) dell'asse Inclusione sociale del Programma Operativo.

Pertanto l'Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale ha concorso alle attività di programmazione degli interventi per l'approvazione e l'emanazione dei seguenti avvisi e relativi bandi:

- Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di reti per lo sviluppo dell'agricoltura sociale per l'inserimento socio-lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio (**Misura 8**);
- Avviso pubblico per la realizzazione dei pacchetti vacanza per persone con disabilità (**Misura 8**);
- Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non ancora accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 (**Misura 11**).

CSR 4 - MISURA 3 – EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Regione Lazio nel suo impegno sulla programmazione e attuazione di politiche di inclusione sociale accresce anche l'efficienza della Pubblica Amministrazione e la sua capacità di rispondere alle esigenze del territorio. In quest'ottica, oltre agli obiettivi legati all'inclusione e alla lotta alla povertà, vanno individuati quelli per valorizzare modelli di *governance* locale che facilitino l'accesso ai servizi a tutti i cittadini, rendano gli interventi più efficaci e rispondano a principi di trasparenza ed adeguatezza, anche attraverso un attento monitoraggio e valutazione delle attività.

In tale ambito si intende sviluppare azioni volte a rafforzare la *governance* locale, implementando gli uffici di piano dei distretti sociosanitari, in quanto rappresentano il fulcro operativo della gestione dei servizi sociali da parte degli Enti associati. A tale scopo, con DGR n. 1062 e n. 1063 del 30 dicembre 2020, si è provveduto a modificare le Linee guida precedentemente approvate per l'organizzazione ed il funzionamento degli Uffici di piano.

Per facilitare un percorso di condivisione e confronto della programmazione regionale, con Decreto Presidenziale n. T00043 del 27/02/2020, in attuazione dell'articolo 63, comma 3 della legge regionale n. 11/2016, è stato istituito l'Osservatorio regionale delle politiche sociali, presso l'Assessorato regionale competente in materia di politiche sociali, con compiti di coordinamento e realizzazione di azioni di monitoraggio del sistema dell'offerta e della domanda dei servizi sociali, della spesa sociale della Regione e degli Enti locali, dello stato di attuazione del piano sociale regionale e dei piani sociali di zona, della qualità dei servizi erogati, nonché dei risultati delle politiche sociali adottate a livello regionale e locale.

In questo percorso di accrescimento dell'efficienza dei servizi pubblici, con determinazione n. G09369 del 5 agosto 2020 è stata prevista anche l'attività di formazione e aggiornamento professionale per gli operatori degli uffici di piano dei distretti sociosanitari del Lazio, ricorrendo al contributo e alla collaborazione del Consorzio per i Servizi alla Persona (AIPES), formalizzato mediante la sottoscrizione di un apposito Accordo di Programma.

Con la DGR n. 584 del 6 agosto 2020 sono state approvate Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani sociali di zona per i distretti sociosanitari del Lazio", che si prefigura come un percorso di definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) che diventano il presupposto per invertire il concetto di spesa storica per un nuovo utilizzo dei fondi statali, regionali e comunali.

Obiettivo strategico della Regione Lazio è assicurare in maniera omogenea su tutto il territorio le prestazioni inerenti ai livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS), in quanto diritti fondamentali di ciascun cittadino.

Entro la medesima Raccomandazione e Misura, la Regione Lazio ha svolto un'azione puntuale per la ricognizione delle risorse libere dei distretti socio-sanitari, per autorizzarli alla spesa al fine di fronteggiare l'emergenza sociale causata dal COVID - 19 attraverso l'implementazione dei servizi essenziali.

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Nell'ambito della **CSR3 - Misura 8, sottomisura Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera. Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili RA 4.1**, si segnalano le azioni realizzate con l'obiettivo di incentivare investimenti per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici, quali: interventi sull'involucro edilizio e sugli impianti tecnologici; misure di riduzione dei consumi energetici; interventi per l'incremento della capacità di autoproduzione di energia da fonte rinnovabile, per l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento, per l'implementazione di sistemi di monitoraggio e di gestione energetica (ad es. telecontrollo, sistemi di contabilizzazione energetica, sistemi intelligenti), per la realizzazione di reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento per la distribuzione di energia all'interno dell'edificio e/o comprensorio interessato, attraverso:

- DGR n. 134 del 31 marzo 2020

Nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - *Call for proposal* "Energia sostenibile 2.0" è stata approvata la nuova Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici", sub-azione: "Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica", in sostituzione di quella approvata con DGR n. 398 del 28 luglio 2015. Viene così ampliato il novero dei soggetti beneficiari dei contributi comunitari, al fine di consentire investimenti per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà delle Strutture Sanitarie e delle strutture e degli impianti dei Consorzi di bonifica ubicati nel territorio regionale. Tra le tipologie di immobili e di interventi ammissibili sono stati inseriti anche gli immobili di proprietà ATER.

Con successiva Determinazione n. G10548 del 16 settembre 2020, in considerazione dell'estensione del novero dei soggetti potenzialmente beneficiari dei contributi per consentire investimenti per il miglioramento dell'efficienza energetica, è stata approvata la proposta di graduatoria adottata dalla Commissione Tecnica di Valutazione. La procedura è in fase di completamento con l'approvazione delle Diagnosi energetiche degli edifici, già realizzate, che consentiranno di individuare gli specifici interventi per ogni singola struttura ed i relativi costi.

Gli impatti di tali interventi si avranno principalmente sulla qualità dell'aria e a tal fine, a livello di singolo intervento, verranno rilevati gli indicatori relativi al PM10 (particolato atmosferico) e NO2 biossido di azoto.

- Regolamento regionale n. 30 del 23/12/2020 in materia di conduzione, manutenzione, controllo e ispezione degli impianti termici

Approvato al fine di minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera, in attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 21 della legge regionale n. 7 del 22 ottobre 2018 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale", disciplina:

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

- le modalità di conduzione, manutenzione, controllo e ispezione degli impianti termici, nel rispetto della normativa vigente;
- i termini e le modalità per l’invio alle autorità competenti, da parte degli operatori, dei rapporti attestanti l’avvenuta manutenzione e il controllo degli impianti termici degli edifici;
- i requisiti degli organismi e dei soggetti cui le autorità competenti possono affidare le attività di ispezione;
- le modalità di istituzione e gestione del catasto regionale degli impianti termici;
- l’istituzione del Tavolo tecnico regionale composto dai rappresentanti della Regione, della Città metropolitana di Roma Capitale, delle province e dei comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti ai fini dell’uniforme applicazione delle disposizioni del regolamento;
- l’istituzione del Comitato di indirizzo impianti termici composto dai rappresentanti di Regione, Anci Lazio, UPI Lazio, Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, organizzazioni e associazioni di categoria, ai fini del coordinamento tra gli interessi delle categorie ivi rappresentate e di promozione e indirizzo di protocolli di intesa e campagne informative;
- i limiti minimo e massimo del contributo di cui all’articolo 10, comma 3, lettera c), del d.p.r. 74/2013.

In particolare, con il regolamento sono state disciplinate anche le modalità per i controlli di efficienza energetica sugli impianti termici al fine di verificare il rendimento di tali impianti rispetto ai valori limite disciplinati dal d.p.r. 74/2013. Di conseguenza, i controlli di efficienza energetica hanno attinenza diretta sulle emissioni e dunque sulle concentrazioni degli inquinanti in atmosfera degli stessi impianti qualora dotati di sottosistemi di generazione a fiamma alimentati a combustibile liquido o gassoso. Pertanto, le frequenze dei controlli, comprese le attività di manutenzione sugli impianti termici e le relative modalità, sono volti anche a minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera. Il regolamento rientra pertanto nel quadro delle politiche di intervento programmatiche nel breve periodo del Piano Energetico Regionale del Lazio (PER) per il conseguimento degli Obiettivi di Scenario.

➤ DGR n. 98 del 10 marzo 2020

Nell’ambito del **RA 4.2**, la Giunta regionale ha approvato la “*Proposta di deliberazione consiliare concernente: approvazione del nuovo Piano energetico regionale (PER) della Regione Lazio e dei relativi allegati ai sensi dell’art.12 della legge regionale n.38 del 22 dicembre 1999*”. Il PER è attualmente in discussione per l’approvazione presso la competente Commissione Consiliare.

Il PER Lazio è lo strumento con il quale vengono attuate le competenze regionali in materia di pianificazione energetica, per quanto attiene l’uso razionale dell’energia, il risparmio energetico e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Dalle analisi, valutazioni e confronti tra tre diversi scenari sulla base dei potenziali regionali di utilizzazione delle fonti energetiche rinnovabili, del sistema territoriale/socioeconomico/energetico e tenuto conto degli altri strumenti di pianificazione regionale, il PER Lazio ha individuato quale scenario di piano quello denominato “Obiettivo”. Tale scenario prevede i seguenti target strategici:

- portare al 2020 la quota regionale di rinnovabili elettriche e termiche sul totale dei consumi al 13,4%, puntando sin da subito anche sull’efficienza energetica. Un obiettivo più ambizioso visto che il DM *Burden Sharing* vincolerebbe la Regione esclusivamente al perseguimento dell’obiettivo del 11,9%;
- sviluppo delle fonti di energia rinnovabile - accompagnata da un potenziamento delle infrastrutture di trasporto energetico e da una massiccia diffusione di sistemi di *storage* e *smart grid* – al fine di raggiungere al 2030 il 21% e al 2050 il 38 % di quota regionale di energia rinnovabile elettrica e termica sul totale dei consumi;

- limitare l'uso di fonti fossili per ridurre le emissioni climalteranti, rispetto al 1990, del 24% al 2020, del 37% al 2030 e dell'80% al 2050 (in particolare al 2050 decarbonizzazione spinta dell'89% nel settore civile, dell'84% nella produzione di energia elettrica e del 67% nel settore trasporti);
- ridurre i consumi energetici negli usi finali (civile, industria, trasporti e agricoltura), rispetto ai valori del 2014, rispettivamente del 5% al 2020, del 13% al 2030 e del 30% al 2050 innanzitutto migliorando le prestazioni energetiche degli edifici (pubblici, privati, produttivi, ecc.) e favorendo una mobilità sostenibile, intermodale, alternativa e condivisa (per persone e merci);
- incrementare sensibilmente il grado di elettrificazione nei consumi finali (dal 19% del 2014 al 40% nel 2050), favorendo la diffusione di pompe di calore, apparecchiature elettriche, sistemi di *storage*, *smart grid* e mobilità sostenibile;
- facilitare l'evoluzione tecnologica delle strutture esistenti, favorendo tecnologie più avanzate e suscettibili di un utilizzo sostenibile da un punto di vista economico e ambientale;
- sostenere la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, anche mantenendo forme di incentivazione diretta, per sviluppare tecnologie a basso livello di carbonio e competitive;
- implementare sistematicamente forti azioni di coinvolgimento per sensibilizzare e aumentare la consapevolezza dell'uso efficiente dell'energia nelle aziende, PA e cittadinanza diffusa.

Le politiche regionali d'intervento, ai fini del conseguimento dei target di incremento dell'efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili indicati nello "Scenario Obiettivo", sono organizzate in 76 Schede Intervento per lo sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), per il miglioramento dell'efficienza energetica nelle reti energetiche (*smart grid*) e negli ambiti di utilizzo finale (terziario, industria, trasporti e agricoltura); delineano i regimi di sostegno comunitari, nazionali e regionali, gli strumenti trasversali e di supporto alla *governance*; indicano la tipologia di azione, il settore, la leva di attuazione, i fattori abilitanti, il target dell'azione, con i tempi di realizzazione (breve, medio e lungo termine), la copertura territoriale e l'impatto dell'azione medesima.

Per l'attuazione del Piano, la DGR n. 98/2020 ha accantonato risorse economiche pari a € 183.101.

- Proposta di regolamento regionale *"Disciplina delle piccole utilizzazioni locali di calore geotermico, ai sensi della legge regionale 21 aprile 2016, n. 3 (Disciplina in materia di piccole utilizzazioni locali di calore geotermico) e successive modifiche"*

Le "Piccole utilizzazioni locali" sono applicazioni geotermiche minori generalmente utilizzate da privati cittadini per il raffrescamento e il riscaldamento di edifici, serre e impianti sportivi. Queste tipologie di utilizzazioni, a differenza dello sfruttamento più importante della risorsa geotermica di alta, media e bassa entalpia, non sono soggette alla legislazione mineraria di cui al Regio Decreto 1927 n. 1443. È evidente però il risparmio derivante dall'utilizzo di applicazioni geotermiche "minori" con pompa di calore geotermica, in quanto per un edificio oscilla dal 50 al 70% e il consumo di CO₂ si riduce del 75%. Lo sfruttamento di tale risorsa geotermica si basa sul principio per cui la temperatura del sottosuolo, già a partire da pochi metri di profondità, si mantiene pressoché costante in quanto non risente delle variazioni giornaliere e stagionali che si verificano nell'ambiente esterno. A profondità appena superiori a 20 metri, infatti, la temperatura della terra è poco o per nulla influenzata dai fattori esterni, risultando perciò costante durante tutto l'anno. Lo sfruttamento del terreno mediante impianti geotermici con potenza installata inferiore ai 2.000 kW consente di recuperare dal sottosuolo il calore necessario per la climatizzazione invernale ovvero di recuperare un fluido geotermico per la climatizzazione estiva, per la produzione di acqua calda sanitaria o per la produzione di caldo e/o freddo utile in processi industriali.

Tale proposta di regolamento rientra nel quadro delle politiche di intervento programmatiche nel breve periodo del Piano Energetico Regionale del Lazio (PER) per il conseguimento degli Obiettivi di Scenario.

In tale ambito, con Determinazione n. G11471 del 06/10/2020 è stato approvato l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico alla Società *in house* Laziocrea per le attività di manutenzione adeguativa ed evolutiva del Sistema informativo Registro Impianti Geotermici (RIG) e Sistema Informativo Territoriale (SIT), come illustrate nello Studio di Fattibilità Tecnico economico (SFAT).

Lo SFAT risponde alla necessità di adeguare ed evolvere il sistema denominato RIG che consente la gestione del Registro degli Impianti Geotermici a Bassa entalpia, e l'Utilizzo di un SIT (Sistema Informativo Territoriale) per la gestione e la consultazione delle attività di sfruttamento della risorsa geotermica a bassa entalpia. Si presume che a partire dal secondo semestre del 2021, il sistema RIG unitamente al Sistema Informativo Territoriale sarà pubblicato e messo in esercizio come sportello telematico per la registrazione e il monitoraggio degli impianti a disposizioni degli Enti locali (Regione, Città Metropolitana di Roma, Province e Comuni), dei proprietari degli impianti e dei professionisti incaricati delle progettazioni.

Con la finalità di ridurre gli inquinanti in atmosfera, in coerenza con il Piano della qualità dell'aria, inoltre, sono stati concessi contributi agli Enti locali per incrementare le stazioni di ricarica pubbliche per i veicoli alimentati ad energia elettrica. Con riguardo all'obiettivo specifico di riduzione delle emissioni inquinanti e di gas derivanti dal traffico veicolare, con la DGR n. 927 del 1/12/2020 si è provveduto ad incentivare la mobilità elettrica attraverso l'assegnazione di contributi alle amministrazioni locali per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica pubbliche per veicoli elettrici, con uno stanziamento complessivo di € 200.000. In tale ambito sono state adottate la Determinazione n. G14715 del 04/12/2020 di approvazione dell'avviso di manifestazione di interesse per la presentazione dei progetti e la Determinazione n. G15363 del 15/12/2020 con cui sono state individuate le Amministrazioni comunali beneficiarie.

Con riferimento alla **Misura 9 e relative Raccomandazioni - Sottomisura Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile (RA 4.6)**, con l'approvazione della DGR n. 617 del 22/09/2020 è proseguito il processo di riprogrammazione e riorganizzazione dei servizi minimi e delle unità di rete del trasporto pubblico locale urbano ed interurbano diversi da quelli di competenza di Roma Capitale, avviato nel 2019 con la DGR n. 912 del 03/12/2019, con la quale erano state delineate le linee di indirizzo del nuovo modello programmatico del TPL dei comuni del Lazio, dando mandato di avviare la consultazione con Amministrazioni locali, Associazioni datoriali ed Organizzazioni sindacali per l'esame del nuovo modello. La consultazione si è tenuta sia somministrando un questionario *online* alle Amministrazioni comunali, sia con audizioni sul territorio e con incontri con le Associazioni datoriali. Le osservazioni pervenute hanno condotto al perfezionamento del modello, approvato successivamente con la DGR n. 617/2020, che prevede la costituzione di 11 unità di rete nell'intero territorio laziale, alle quali si aggiungono le 4 unità di rete costituite dai 4 capoluoghi di Provincia, oltre ad una revisione complessiva dei servizi minimi che sono estesi all'intero territorio regionale, in luogo dei 181 comuni precedentemente assistiti dal finanziamento regionale. I contratti di servizio saranno pertanto ridotti da 181 a 15, con una riduzione quindi degli oneri di gestione, oltre ad una maggiore efficienza ed economicità dei servizi, che raggiungeranno la sufficiente massa critica per conseguire economie di scala e maggiore efficacia. Successivamente sono state avviate le attività che condurranno alla fase di affidamento dei servizi, con procedure ad evidenza pubblica che verranno gestite da ASTRAL, la quale stipulerà i contratti di servizio e svolgerà il ruolo di Ente affidante e Soggetto attuatore.

Con il DPCM 17 aprile 2019, il Governo ha approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), destinando alla Regione Lazio un importo complessivo pari a circa 240 M€ (DM n. 234 del 06/06/2020) da utilizzare per il rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, ed alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto,

durante il quindicennio 2019-2033, tramite l'adozione delle motorizzazioni alternative e a ridotto impatto ambientale, quali il metano, l'elettrico e l'idrogeno.

Con DGR n. 725 del 20/10/2020 sono state approvate le modalità di utilizzo di tali risorse, stabilendo le quote destinate al trasporto urbano ed extraurbano, alle motorizzazioni ed alle relative infrastrutture di supporto e sono stati fissati i criteri per il riparto delle risorse agli Enti beneficiari, che provvederanno ad acquisire le forniture e a realizzare le infrastrutture, nell'ambito della programmazione e del monitoraggio condotto a livello regionale.

Anche nel corso del 2020 la Regione Lazio ha finanziato, con DGR n. 76 del 2/03/2020, il trasporto pubblico locale attraverso la distribuzione, a favore di 181 comuni del Lazio, di un importo complessivo pari a 62 M€ al fine di consentire il miglioramento della mobilità sostenibile della Regione. La medesima DGR ha previsto anche di destinare circa 2,7 M€ per ulteriori esigenze che potranno verificarsi nel corso dell'anno, in attesa dell'attuazione della riprogrammazione dei nuovi servizi minimi che si avvieranno a partire dal 2022. Con tali somme sono stati finanziati dei programmi di TPL c.d. "sperimentali", tra i quali particolarmente rilevante è il progetto che ha previsto il collegamento di diversi comuni al Nuovo Ospedale dei Castelli Romani (NOC).

In termini di miglioramento della mobilità, la Direzione ha proseguito le attività avviate nel 2019 di concerto con il MIT per l'acquisto di materiale rotabile (DGR n. 597 del 26/08/2020), per un importo complessivo pari a 6,5 M€ da destinare in favore di 26 comuni del Lazio, dovendo rivedere le procedure per la sottoscrizione della Convenzione con il Ministero, in applicazione delle intervenute disposizioni di cui all'art. 200, comma 7, D.L. n. 34/2020.

L'incremento della mobilità sostenibile è un focus primario tra le attività della Direzione per l'anno 2020, attraverso l'utilizzo di finanziamenti destinati anche al rinnovo dei parchi veicolari e al miglioramento della mobilità ciclabile ed elettrica.

In termini di sviluppo della mobilità ciclistica, la Regione ha implementato le attività indicate dalla legge regionale n. 11/2017 per la Mobilità Nuova, la progettazione e realizzazione della "Ciclovía Turistica Tirrenica" e l'attuazione del Piano della Ciclabilità Regionale. A tal proposito, sono stati stanziati 15 M€ a favore di Astral sugli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 per la realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale e ulteriori 10 M€ del FSC Infrastrutture 2014-2020, per interventi relativi a "Attuazione del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti: Integrazione della Rete ciclabile".

Inoltre con Determinazione n. G04678 del 24/04/2020 è stata approvata una Convenzione tra la Regione Lazio e il Comune di Roma Capitale per agevolazioni acquisto Metrebus ai dipendenti regionali al fine di favorire l'utilizzo di mezzi pubblici per lo spostamento tra casa e lavoro.

Con riferimento alle linee ferroviarie ex concesse Roma-Lido e Roma-Viterbo, con la Determinazione n. G04213 del 14/04/2020 è stata avviata la realizzazione degli interventi tecnologici e civili e l'acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario (n. 11 convogli, n. 5 per la Roma-Lido e n. 6 per la Roma-Viterbo) e, nell'ottica di implementazione del trasporto ferroviario, sono stati avviati gli atti per il raddoppio della ferrovia Roma-Pescara, l'alta velocità nel tratto Roma-Frosinone-Cassino, la realizzazione della tratta Formia-Gaeta (Littorina). Con la DGR n. 154/2020 sono stati predisposti interventi di sicurezza ferroviaria al completamento della ferrovia Formia-Gaeta (Determinazione n. G11762 del 13/10/2020), mentre con successive deliberazioni sono state definite le successive azioni di impulso dello sviluppo della rete ferroviaria regionale con il raddoppio della linea Roma-Pescara (DGR n. 75/2020) e l'Alta Velocità sulla tratta Roma-Frosinone-Cassino (DGR n. 576/2020).

La DGR n. 926 del 01/12/2020 ha disposto il differimento del termine per l'affidamento alle società in house COTRAL S.p.A. e ASTRAL S.p.A., finalizzato al subentro ad ATAC S.p.A. nella gestione del servizio di trasporto e delle reti infrastrutturali delle menzionate linee ferroviarie.

Nel corso del 2020 sono proseguiti gli interventi di mobilità sostenibile urbana attivati attraverso i fondi POR FESR 2014-2020, Asse 4 "Energia sostenibile e mobilità", per un importo di 20 M€

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

destinati ai sistemi di trasporto a basso impatto ambientale, il completamento, l'attrezzaggio del sistema e il rinnovamento delle flotte; 5 M€ a favore di sistemi di trasporto intelligenti; circa 17 M€ per la realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto; 19 M€ per i "Sistemi di Trasporto Intelligenti". È stato inoltre approvato lo Schema di "Atto Integrativo" all'Accordo di Programma per la mobilità sostenibile integrata tra Regione Lazio e Roma Capitale.

Al fine di un rafforzamento dell'utilizzo dei mezzi pubblici, con DGR n. 460 del 21/07/2020 è stato previsto un incentivo per l'acquisto di biciclette pieghevoli, compatibili con il trasporto sui mezzi pubblici, attraverso il rifinanziamento del progetto "Lazio in tour gratis 2020", che prevede la gratuità sui mezzi del trasporto pubblico locale gestiti da Trenitalia S.p.A. e Cotral SpA a favore di giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni, residenti nei Comuni del Lazio con un investimento di 1 M€; con Determinazione n. G03852 del 06/04/2020 sono stati investiti 14 M€ in "Agevolazioni tariffarie sui servizi di TPL" a favore di studenti, soggetti svantaggiati e anziani.

Con DGR n. 436 del 14/07/2020 è stato approvato un Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio - Assessorato ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità - e le Associazioni di persone con disabilità, al fine di aumentare l'inclusione sociale e incrementare l'accessibilità al TPL.

Importanti finanziamenti sono stati destinati, attraverso l'intervento del Fondo Nazionale Trasporti, a favore dei comuni del Lazio per lo svolgimento dei servizi di TPL (circa euro 65 M€), oltre che finanziamenti a favore di Trenitalia, Cotral e Comune di Roma Capitale (circa 730 M€).

Le azioni intraprese per il contrasto all'epidemia da Covid-19 sono riconducibili alla **Misura 9 – Sottomisura "Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani" (RA 4.6).**

La Direzione, nel corso del 2020 è intervenuta con l'emanazione di un insieme di atti di carattere programmatico finalizzati al contrasto della diffusione del virus. In tale contesto si collocano le Ordinanze del Presidente della Regione Lazio n. Z00007 del 12/03/2020, n. Z00037 del 30/04/2020 e n. Z00044 del 29/05/2020 che, in linea con le disposizioni normative nazionali, hanno approvato misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

In particolare, l'Ordinanza Z00007 ha dettato indirizzi finalizzati alla revisione della programmazione del servizio erogato dalle Aziende del trasporto pubblico locale e l'Ordinanza Z00044 ha introdotto ulteriori misure in materia di trasporto pubblico locale.

Nel periodo di *lockdown*, con la DGR n. 156 del 7/04/2020, sono state introdotte misure a sostegno della mobilità del personale medico e paramedico regionale, assegnando risorse a favore delle Aziende ed Enti del SSN, da destinare al rimborso per l'utilizzo di servizi di trasporto pubblico non di linea.

Di fondamentale importanza è la DGR n. 459 del 21/07/2020 contenente una "Relazione tecnica" elaborata dalla Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, con il supporto scientifico dell'Università "La Sapienza" - Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica (CTL), volta alla individuazione di un insieme di obiettivi, strategie e azioni sulla domanda e sull'offerta, che consentano di contenere le situazioni critiche, in una visione che consideri l'emergenza come un'opportunità per un cambiamento radicale e orientato al futuro del trasporto pubblico locale e regionale. L'esito dell'analisi svolta ha permesso, in particolare, di individuare azioni di pianificazione strategica, sulla base del monitoraggio del servizio e dei carichi rilevati sui mezzi di trasporto. Le azioni di pianificazione strategica individuate consistono nell'adeguamento della domanda alla riduzione della capacità unitaria dei mezzi, nell'integrazione dell'offerta di servizi di trasporto pubblico, nel potenziamento dei flussi di informazione e comunicazione da e per l'utenza, e in particolare:

- lato domanda di trasporto, adozione di politiche finalizzate alla:
 - riduzione degli spostamenti, in particolare mediante ricorso ad un utilizzo ordinario dell'istituto dello *Smart Working*;
 - ridefinizione delle caratteristiche degli spostamenti, mediante programmazione in fasce orarie dei servizi urbani e delle attività commerciali allo scopo di coordinare e armonizzare i flussi di carico del trasporto pubblico e decongestionare i picchi di utilizzo nei cosiddetti orari di punta;
 - ottimizzazione degli spostamenti degli studenti, la cui concreta realizzazione è stata già avviata di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale.
- lato offerta di trasporto, adozione di politiche finalizzate alla:
 - pianificazione strategica, con l'obiettivo di impostare il programma operativo di riferimento dei servizi per settembre 2020, valutando anche l'eventuale fabbisogno di risorse aggiuntive a quelle aziendali;
 - pianificazione operativa, per la definizione del programma di esercizio da attuare immediatamente a valle dell'intervento precedente, nonché per la definizione di un limite massimo di carico per veicolo consigliabile;
 - controllo dell'esercizio, sulla base del monitoraggio in tempo reale dei carichi a bordo e delle criticità del servizio.

Con la successiva DGR n. 522/2020 sono state adottate, con specifico riguardo all'esigenza di integrazione dell'offerta di servizio di trasporto stradale extraurbano, le "Linee guida operative" necessarie per consentire l'avvio dell'intervento a partire dal mese di settembre 2020, in previsione di un aumento della domanda di trasporto pubblico, al fine di consentire il rispetto dei vincoli dettati dalle disposizioni nazionali adottate per far fronte all'emergenza epidemiologica.

La necessità di assicurare la continuità dei servizi di trasporto pubblico di linea automobilistico nel territorio regionale, nel rispetto dei coefficienti di riempimento dei mezzi fissati a livello nazionale, ha determinato, nel corso del 2020, un ulteriore fabbisogno di servizi integrativi di TPL, da destinare all'espletamento di corse supplementari a quelle già previste da Cotral, per garantire l'offerta di trasporto esistente. La riapertura delle scuole avvenuta il 14 settembre 2020, ha imposto all'Amministrazione l'adozione di ulteriori atti finalizzati al contenimento del virus.

Con Determinazione n. G10161 del 4/09/2020 è stato pertanto pubblicato un Avviso per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di affidamento diretto di servizi di TPL integrativi e temporanei, per il periodo dal 14 settembre 2020 fino al 6 gennaio 2021, in conformità alle disposizioni dell'art. 2, commi 3 e 4 del DL n. 76 del 16 luglio 2020.

Con DGR n. 729 del 20/10/2020 è stato assegnato un contributo straordinario a Roma Capitale di 1 M€ per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure per il contenimento della diffusione del COVID-19, anche in ragione di un prevedibile aumento della domanda determinato dalla ripresa delle attività scolastiche.

Con la DGR n. 899 del 24/11/2020 sono state assegnate ad Astral ulteriori 23 M€ da destinare a servizi aggiuntivi di trasporto pubblico su gomma, extraurbano e urbano, prevalentemente verso Roma Capitale, nonché per il potenziamento dei servizi comunali/intercomunali nelle province della regione Lazio, mediante utilizzo di servizi Taxi-NCC da parte del personale medico e sanitario, del personale scolastico nonché dei cittadini residenti che necessitano di supporto per effettuare spostamenti per raggiungere strutture sanitarie regionali.

Inoltre, al fine di disporre di "una pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato" la Regione Lazio, con la DGR n. 1050 del 30 dicembre 2020, ha adottato il documento di *Piano Regionale Mobilità Trasporti e Logistica*, recante la mappatura multimodale delle infrastrutture esistenti e di quelle programmate fino al 2030, corredata dalla giustificazione economica degli investimenti previsti

e basata sull'analisi della domanda e su modelli di traffico, che tiene conto degli investimenti nei corridoi della rete centrale TEN-T, garantisce l'interoperabilità della rete ferroviaria, promuove il trasporto multimodale, comprende misure volte a promuovere i combustibili alternativi, la valutazione dei rischi per la sicurezza stradale, fornisce informazioni sulle risorse di bilancio e finanziarie corrispondenti agli investimenti pianificati.

La Regione, infatti, persegue politiche di mobilità tese alla costruzione di un nuovo modello di trasporto pubblico nel Lazio che prevede l'integrazione completa tra tutte le modalità di trasporto, privilegiando il TPL, il perseguimento di maggiori livelli di regolarità ed efficienza per adeguare l'offerta di trasporto pubblico alla forte domanda che gravita sulla capitale. Tale pianificazione mira a riportare equilibrio tra le diverse esigenze territoriali, privilegiando le politiche volte a favorire l'efficienza e l'efficacia del trasporto pubblico e la mobilità sostenibile, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria, di sviluppo economico e riequilibrio territoriale.

Il Documento di Piano prevede il controllo dello stato di avanzamento delle diverse misure ed il monitoraggio dei risultati, così da verificare il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia delle azioni intraprese per raggiungerli, al fine di individuare tempestivamente gli interventi correttivi eventualmente necessari.

Nell'ambito della **CSR 4 Misura 3 - Efficienza della Pubblica Amministrazione e relative Raccomandazioni, sottomisura "Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione" (RA 11.3)** si rappresenta che la Direzione Infrastrutture e Mobilità si è dotata di un sistema informativo georeferenziato denominato "Infra Mob" che raccoglie tutte le informazioni relative ai progetti di investimento di competenza, dalla programmazione al collaudo, teso ad evidenziare anche su cartografia georeferenziata l'avanzamento della spesa e di realizzazione delle infrastrutture sul territorio. Il database è stato realizzato con risorse interne regionali, pertanto non ci sono atti amministrativi di spesa inerenti alla procedura.

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Con riferimento alla **CSR3 Misura 8 - Decarbonizzare l'economia - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili RA 4.1**, si evidenzia il contributo all'attuazione dell'Azione 4.1.1 del POR FESR 2014-2020 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (*Call for proposal Energia 2.0*)". Nel corso del 2020 sono stati adottati numerosi atti tra cui quelli relativi all'approvazione dei Progetti definitivi degli interventi in corso di realizzazione.

Riguardo alla **CSR3 Misura 11 - Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi RA 5.1 RA 5.2 RA 5.3**, è stata adottata la DGR n.105/2020 "Approvazione del Programma di interventi finalizzati alla tutela della costa", che prevede la realizzazione di interventi di difesa della costa (riqualificazione scogliere, ripascimento, realizzazione pennelli) per complessivi € 5.839.489,85.

È proseguita l'attività di attuazione del POR FESR 2014-2020 - Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera", mediante il finanziamento degli interventi contemplati, i cui soggetti attuatori sono i Comuni (n. 71 interventi, finanziamento complessivo previsto pari a 89 M€).

Sono stati ultimati, invece, i lavori relativi a n. 3 interventi per i quali la Regione Lazio era stata individuata quale soggetto attuatore, nello specifico: Lavori di ripristino dell'officiosità dell'alveo del fiume Cosa nei comuni di Frosinone e Ceccano; Sistemazione idraulica del fiume Turano; Ripristino officiosità idraulica del fosso di Monte Oliviero, fosso Val Pantana e fosso Valle Muricana nel tratto compreso tra via della Giustiniana ed il Fiume Tevere.

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

Infine, con Atto di Organizzazione n. G12080 del 28/09/2018 è stato costituito un gruppo di lavoro (“Tavolo Direttiva Alluvioni”) composto dal personale tecnico della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo e dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile, incaricato di provvedere all’aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni, per la parte di competenza regionale, in particolare per affrontare le specifiche tematiche previste dal D.Lgs n. 49/2010: coordinare le attività relative al *Floodcat*; coordinare le attività discendenti dalle richieste delle Autorità di Distretto alle Regioni, propedeutiche all’aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni ed al *reporting* in merito allo stato di attuazione del piano stesso; provvedere alla revisione ed all’approfondimento della parte B del Piano di Gestione del Rischio alluvioni.

L’attività si è conclusa mediante l’adozione della Determinazione n. G15053 del 10/12/2020 “Approvazione del documento di aggiornamento (Il ciclo) del Piano Regionale per il Rischio Alluvioni Parte B - art 7 comma 3 lettera b) del D.Lgs n. 49 del 23 febbraio 2010 “Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”.

In relazione alla **CSR3 Misura I4 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche - Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali**, il DPCM 19 giugno 2019 “Approvazione dell’aggiornamento del Piano di bacino del fiume Tevere - V stralcio funzionale per il tratto metropolitano di Roma da Castel Giubileo alla foce - PS5” indica, tra l’altro, i “contenuti degli studi di compatibilità idraulica relativamente alla sicurezza idraulica e al concetto di invarianza idraulica”, disciplinando e tutelando gli aspetti idrogeologici e ambientali dell’area vasta, con l’obiettivo di salvaguardare il sistema delle acque superficiali-sotterranee e valorizzare i Corridoi fluviali (Tevere, Aniene) e I4 Corridoi ambientali del reticolo secondario. Sulla base del concetto di invarianza idraulica, ovvero che ogni nuova trasformazione dello stato del suolo non deve costituire un aggravio di portata del reticolo idrografico, si è ritenuto necessario che in tutto il territorio della Regione Lazio siano previste, in fase di progettazione e realizzazione per le future aree urbane, misure finalizzate all’invarianza idraulica, per non incrementare potenziali situazioni di rischio e conservare l’equilibrio idraulico del territorio. A tal fine con DGR n. I17/2020 sono state, approvate le “Linee Guida sulla invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali” - D.lgs. 49/2010 “Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”.

Infine, con riferimento alla gestione integrata delle risorse idriche, degli impianti igienici, compresa raccolta d’acqua, desalinizzazione, efficienza idrica, trattamento acque reflue e tecnologie di riciclaggio e reimpiego, in seguito all’adozione della DGR n. 517/2019 “Ricognizione delle opere ed impianti acquedottistici ricadenti nell’ATO n. 3 Lazio Centrale Rieti attualmente gestiti dalla Regione Lazio”, del successivo Decreto del Presidente della Regione n. T00232/2019 ed alla avvenuta istituzione operativa dell’Ambito Territoriale Ottimale 3 – Lazio Centrale – Rieti con individuazione del relativo Ente Gestore “A.P.S.”, nel corso del 2020 è stato completato il passaggio di consegne dalla Regione all’ATO per la gestione della rete acquedottistica “Ex CASMEZ”, dando piena attuazione al disposto della Legge regionale n. 6 del 22 gennaio 1996.

DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

CSR2 - Mercato del lavoro, promozione dell’occupazione. Istruzione e competenze. Inclusione sociale - MISURA 9 – Social Housing.

Per raggiungere il risultato atteso della riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo (R.A. 9.4), la situazione di crisi economica e sociale attuale impone l’adozione di misure urgenti volte a fronteggiare la grave emergenza abitativa in atto,

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

a rilanciare in modo efficace il mercato delle costruzioni per far fronte al disagio abitativo, che interessa sempre più famiglie impoverite dalla crisi, ed a fornire immediato sostegno economico alle categorie meno abbienti che risiedono prevalentemente in abitazioni in locazione. In particolare, la problematicità rilevata nel 17° considerando, che evidenzia il forte impatto negativo della crisi sulla situazione sociale con conseguente incremento dei rischi di esclusione sociale e di povertà, è stata declinata, in continuità con gli interventi già predisposti, in una pluralità di interventi nell'ambito delle politiche abitative regionali.

Il recupero e la razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati alla locazione, deve realizzarsi mediante un Programma definito in attuazione del decreto interministeriale 16 marzo 2015 "Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" e del decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908 "Ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse per il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati. A tal fine con la DGR n. 462 del 9/09/2015 sono stati adottati gli indirizzi per l'attuazione del Programma di recupero e per la formazione degli elenchi delle proposte di intervento ammissibili a finanziamento per comuni ed ATER del Lazio; con successiva DGR n. 859 del 27/12/2018 sono stati ripartiti per ciascuna delle annualità 2014-2024 gli importi assegnati alla Regione Lazio destinati al "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica". A seguito della ricognizione dei fabbisogni delle ATER dei comuni ad Alta Tensione Abitativa e dei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, con Determinazione n. G03970 del 03/04/2019 sono stati approvati 252 interventi su 259 alloggi, per un finanziamento di € 3.773.381,74. Con Determinazione n. G06609 del 5/06/2020 è stata prevista una nuova ricognizione del fabbisogno e con successivi provvedimenti sono stati inseriti nelle graduatorie n. 283 interventi su alloggi e ammessi a finanziamento n. 55 interventi, per un importo di € 815.759,44.

Relativamente al sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, la legge n. 431 del 9 dicembre 1998 istituisce presso il Ministero dei Lavori Pubblici, ora Infrastrutture e Trasporti, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, la cui dotazione annua è determinata dalle leggi finanziarie dello Stato.

Il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge n. 124 del 28 ottobre 2013 istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli e stabilisce le modalità di riparto delle risorse nonché i criteri e le priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosità incolpevole per l'accesso ai contributi. La legge n. 205 del 27 dicembre 2017 stabilisce, per il Fondo nazionale per il sostegno alla locazione finanziaria, la dotazione di 10 M€ per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e la possibilità da parte delle regioni di destinare le somme non spese della dotazione del Fondo morosità incolpevole, all'incremento del Fondo per il sostegno alla locazione. A tal fine, con la DGR n. 603 del 23/10/2018, la Regione Lazio ha previsto che con apposita deliberazione, a partire dall'anno 2019, la Giunta Regionale possa stabilire che le risorse non spese del Fondo morosità incolpevole riguardanti le annualità pregresse siano destinate al Fondo per il sostegno alla locazione, ed ha confermato per i comuni beneficiari del Fondo quanto stabilito con le linee guida di cui all'Allegato A della DGR n. 630/2016, con particolare riguardo alla definizione di morosità incolpevole, ai requisiti per l'accesso ai contributi ed alle finalità degli stessi. Con la DGR n. 784 del 22/10/2019 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di gestione e ripartizione delle risorse disponibili nell'annualità 2019 e successive del Fondo per il sostegno alla locazione, e disposto il trasferimento delle risorse non spese del Fondo inquilini morosi incolpevoli al Fondo per il sostegno alla locazione. Con la DGR n. 176 del 9/04/2020 è stata prevista una ulteriore dotazione finanziaria di 22 M€ per il Fondo straordinario regionale - anno 2020, per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e con la DGR n. 177 del 9/04/2020 è stato deliberato di derogare a quanto stabilito dai criteri di

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

gestione del Fondo per il sostegno alla locazione di cui alla DGR n. 784/2019, limitatamente alle modalità di trasmissione dei fabbisogni da parte dei comuni, ai criteri di ripartizione ed erogazione regionale in favore dei comuni e di erogazione comunale in favore dei soggetti ammessi al contributo, e stabilire per tale Fondo la dotazione finanziaria di € 19.858.688,67. Con la DGR n. 262 del 12/05/2020 è stato deliberato di destinare le risorse di cui ai decreti del MIT del 23 dicembre 2019 e del 6 maggio 2020 per l'integrazione della quota di contributo per il sostegno alla locazione assegnato alle domande dei soggetti richiedenti. Con la DGR n. 659 del 29/09/2020 è stato stabilito di destinare quota parte delle risorse relative all'annualità 2020 del Fondo inquilini morosi incolpevoli assegnate alla Regione Lazio, pari ad € 1.376.803,09, al Fondo per il sostegno alla locazione, utilizzando la quota residua per il Fondo morosità incolpevole. Con la DGR n. 660 del 29/09/2020 relativamente all'importo di € 14.955.594,65, di cui al decreto MIT del 6 maggio 2020, è disposta l'utilizzazione ad integrazione delle risorse già ripartite, impegnate ed erogate in favore di Roma Capitale per il Fondo straordinario regionale 2020 di cui alla DGR n. 176/2020.

I Programmi integrati di edilizia residenziale sociale sono finalizzati a dare risposta al disagio abitativo causato dall'insufficienza di alloggi da destinare a persone con limitata disponibilità economica. Considerato il contesto regionale caratterizzato da un elevato consumo di suolo, l'attenzione è rivolta soprattutto a quegli interventi di riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio e, più in generale, alla rigenerazione urbana, quali strumenti per riqualificare l'ambiente urbano esistente attraverso la creazione di residenze, spazi collettivi e servizi di prima necessità aventi come obiettivo il consumo di suolo zero. In considerazione della condizione di crescente disagio abitativo riscontrata sul territorio regionale, in particolare nel Comune di Roma e nei comuni ad alta tensione abitativa, dovuta all'insufficiente offerta di alloggi da destinare alle persone con limitata disponibilità economica, della necessità di interventi straordinari finalizzati a sopperire alle esigenze più urgenti di manutenzione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica nonché di promuovere l'adeguamento strutturale ed il miglioramento della prestazione energetica e del livello prestazionale degli edifici e dei relativi impianti, con la DGR n. 934 del 10/12/2019 sono stati approvati i criteri per la definizione della manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di proposte per l'attuazione di programmi integrati di edilizia residenziale sociale, di cui alla delibera CIPE n. 127 del 22 dicembre 2017 che definisce gli indirizzi programmatici e quantifica in 250 M€ le risorse da destinare all'attuazione di programmi integrati di edilizia residenziale sociale, rinviando a successivi provvedimenti ministeriali il riparto ed il trasferimento delle risorse alle regioni. La delibera CIPE n. 55 del 24 luglio 2019 dispone l'inclusione, tra i soggetti proponenti delle proposte di intervento dei programmi di edilizia residenziale sociale, anche degli istituti autonomi per le case popolari comunque denominati e la possibilità, per le regioni assegnatarie di risorse superiori a 10 M€, di individuare più di due proposte di intervento il cui contributo statale non deve essere inferiore a 5 M€ per ciascuna proposta. Con successivo Decreto del 4 luglio 2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse tra le Regioni e le Province autonome sulla base degli indicatori di cui alla delibera CIPE n. 127/2017, ed ha assegnato alla Regione Lazio la somma di € 21.840.504,75 (Fondi nazionali).

Con Determinazione n. G17476 del 13/12/2019 è stato approvato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla selezione delle proposte per l'attuazione di Programmi integrati di edilizia residenziale sociale di cui alla delibera CIPE n. 127/2017, con invito a presentare proposte progettuali di intervento rivolto alle ATER ed ai comuni del Lazio ad alta tensione abitativa, con popolazione superiore a 50.000 abitanti; i programmi possono essere attuati dalle ATER e dai comuni, anche insieme a soggetti privati, quali cooperative edilizie di abitazione ed imprese di costruzione. Con Determinazione n. G18697 del 27/12/2019 sono state individuate le proposte pervenute al fine della successiva trasmissione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro i termini stabiliti dal Ministero stesso. Con successiva Determinazione n. G00620 24/01/2020, il termine per la presentazione delle proposte è stato prorogato al 17/02/2020. Con Determinazione n. G05731 del 13/05/2020 è stato approvato l'elenco delle proposte dei soggetti attuatori nella

Regione Lazio di “Programmi integrati di edilizia residenziale sociale” e sono stati trasmessi al MIT gli elenchi degli interventi ammessi al finanziamento.

Con la DGR n. 303 del 21/05/2019 recante “*Approvazione dello schema di “Convenzione per l’attuazione degli interventi di cui al Programma straordinario per l’emergenza abitativa per Roma Capitale” tra Regione Lazio e A.T.E.R. del Comune di Roma, ai sensi di quanto stabilito al punto 3) del dispositivo della D.G.R. n. 762 del 4 dicembre 2018*” è stato stabilito di dare attuazione al Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale istituito con la DGR n. 18 del 15/01/2014, mediante:

- l’assegnazione all’ATER del Comune di Roma della somma di € 30.542.075,74 stanziata con la DGR n. 239/2017, per procedere alla prima fase di attuazione del Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale attraverso la realizzazione degli interventi già previsti nonché per il completamento del PdZ B20 comparto M del Comune di Cesano e degli interventi realizzabili individuati nell’Allegato B della D.G.R. n. 110/2016 (Fondi regionali);
- l’avvio di programmi di razionalizzazione, recupero o ottimizzazione del patrimonio pubblico avanzati dall’ATER del Comune di Roma, prevedendo il frazionamento di unità abitative così come previsto dall’art. 16, comma 1 della L.r. n. 21/2009 nonché mediante la predisposizione di interventi di manutenzione/adeguamento di alloggi sfitti di proprietà di ATER del Comune di Roma.

Nell’ambito delle attività di monitoraggio degli interventi realizzati, con la DGR n. 428 del 7/07/2020 concernente “*Sospensione dei termini, ai sensi dell’art. 7bis, della legge regionale n. 12 del 6 agosto 1999, per l’inizio lavori degli interventi di competenza dell’A.T.E.R. del Comune di Roma di cui al Programma straordinario per l’emergenza abitativa per Roma Capitale, stabiliti con la D.G.R. n. 303 del 21 maggio 2019*”, sono stati rivisti i termini di attivazione degli interventi programmati.

Il 27 gennaio 2006 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro per la realizzazione degli interventi sperimentali nel settore dell’edilizia residenziale ed annessi urbanizzazioni (legge n. 21 dell’8 febbraio 2001) tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, con il quale è stata stabilita l’attuazione degli interventi da parte di Comuni, Municipi ed ATER per un totale di € 135.659.153,71. Con Determinazioni nn. G03214 (Quarticciolo. Municipio V di Roma Capitale), G10504 (Alatri), G10351 (Civita Castellana), G00406 (Corviale - Comune di Roma) G10503 (Rieti, quartiere Villa Reatina), G15323 (Corviale - Comune di Roma) sono stati autorizzati i pagamenti in favore dei comuni e delle ATER quali soggetti attuatori degli interventi per complessivi € 3.817.079,11 (Fondi Regionali per 65%, Fondi nazionali per il 35%). Nel corso del 2020 è proseguito il monitoraggio dei contratti per i quali con Determinazioni n.G02794/2020 e n. G16094/2020 sono stati autorizzati i pagamenti per complessivi € 1.342.953,72.

I Contratti di Quartiere finanziati sono programmi complessi da realizzare nell’ambito del Programma Innovativo in ambito urbano denominato “Contratti di Quartiere II”, all’attuazione dei quali partecipano i Comuni e le ATER, previa stipula di specifiche Convenzioni e/o Accordi per la realizzazione delle opere.

Nell’ambito della **CSR 4 – Efficienza della Pubblica Amministrazione, Misura 3 - Efficienza della Pubblica Amministrazione, Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione RA 11.3**, con Determinazione n. G16163 del 23/12/2020 è stata approvata la nuova modulistica da utilizzare, a partire dal 1/1/2021, per la trasmissione delle istanze di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 d.lgs. 42/2004 in formato digitale, esclusivamente tramite lo Sportello Unico per l’Edilizia Comunale (SUE). Con tale previsione l’Amministrazione regionale persegue l’obiettivo:

- di dare attuazione alle disposizioni contenute nell’art. 5 del DPR 380/2001 e art. 9 del DPR 31/2017, che hanno reso centrale il ruolo del SUE quale unico punto di accesso per

l'acquisizione della documentazione ed una gestione dei procedimenti amministrativi riguardanti la tutela del paesaggio più efficiente e trasparente;

- di rendere chiari e trasparenti all'utenza quali siano i dati, le informazioni ed i documenti necessari a corredare le istanze di autorizzazione paesaggistica, per semplificare la fase procedimentale di verifica della completezza documentale e ridurre la tempistica.

A seguito del *lockdown*, è stata prevista la possibilità di ritrasmettere attraverso PEC, in formato digitale, le istanze di autorizzazione paesaggistica e accertamento di compatibilità presentate in formato cartaceo prima del 18/03/2020, al fine di consentire la gestione dei procedimenti da remoto e garantire la continuità dell'azione amministrativa. E' stato quindi pubblicato sul sito internet regionale un avviso rivolto all'utenza con la descrizione delle modalità di trasmissione della documentazione necessaria all'istruzione delle istanze. Inoltre, al fine di perseguire la completa digitalizzazione dei procedimenti, a partire dal 1/09/2020 è stata prevista una nuova procedura di accettazione delle istanze inerenti i procedimenti di autorizzazione paesaggistica e accertamento di compatibilità, che avviene esclusivamente via PEC in modalità digitale, con conseguente creazione dei relativi fascicoli digitali, gestione digitalizzata dei procedimenti (sia gli atti endoprocedimentali che il provvedimento finale sono completamente digitalizzati), archiviazione digitale e conservazione sostitutiva.

Con riferimento alla **Misura 3, RA 2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili**, in continuità, con le Determinazioni n. G12068/2020 e n. G09104/2020, è proseguita la realizzazione di una Infrastruttura Dati Territoriali unica regionale, conforme ai requisiti imposti dalla Direttiva INSPIRE ed in grado di semplificare il processo di consultazione dei dati cartografici regionali, tramite l'erogazione di servizi digitali interoperabili.

Riguardo alla **RA 11.6 - Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni**, l'articolo 3 della legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2020 "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione", ha esteso le funzioni amministrative in materia paesaggistica delegate ai Comuni, sia ampliando l'elenco degli interventi sottoposti ad autorizzazione paesaggistica ex art. 146 d.lgs. 42/2004, sia delegando l'intero procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 d.lgs. 42/2004 e quello di autorizzazione paesaggistica "postuma" ex art. 167 co. 5 d.lgs. 42/2004, al fine di migliorare la governance multilivello dei procedimenti e promuovere la delega quale strumento di sussidiarietà verticale.

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Con riferimento alla **CSR3 Misura 3 – Interventi per la competitività territoriale – Rafforzamento delle competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica**, si evidenzia la DGR n. 330 del 4/06/2020 con la quale sono stati individuati i criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale e sono stati approvati lo *standard* professionale e minimo di percorso formativo dell'operatore forestale. Tale provvedimento è finalizzato al sostegno alle imprese forestali per le quali si prevede di promuovere corsi di formazione specifici per operatore forestale al fine di regolarizzare il lavoro "in bosco". Tale figura così formata garantirà alle imprese operanti nel campo dell'utilizzazione boschiva il rispetto delle normative di sicurezza e di iscrizione all'Albo delle Imprese. La medesima deliberazione è stata inserita anche nella **CSR2 – Misura 2 - Interventi per lo sviluppo occupazionale**.

Con riferimento alla **CSR3 - Misura 8 - Decarbonizzare l'economia - Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera** – si evidenziano i seguenti provvedimenti/azioni:

Con la DGR n. 539 del 4/07/2020 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di risanamento della Qualità dell'Aria, in prosecuzione delle attività previste dalla DGR n. 688/2016, sulla base della quale è stato stanziato un contributo regionale in favore dei comuni laziali che hanno prodotto progetti volti al miglioramento della qualità dell'aria. L'approvazione del Consiglio regionale è prevista entro l'anno 2021.

Sulla base delle disposizioni di cui alla DGR n. 643/2018, che dà seguito all'approvazione dell'Accordo di Programma tra Regione Lazio e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo all'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria della regione Lazio, sono stati posti in essere una serie di interventi comuni da adottare in concorso con quelli previsti dalle norme del Piano della qualità dell'aria attualmente in vigore. Si tratta:

- dell'avviso per la concessione di agevolazioni per la sostituzione di autovetture inquinanti che ha come destinatari i soggetti privati residenti nei comuni appartenenti alla Zona "Agglomerato di Roma" e Zona "Valle del Sacco" approvato con Determinazione n. GI4752/2020 per un importo di 1 M€;

- dell'avviso per la realizzazione di infrastrutture per il rifornimento di carburanti alternativi e per la ricarica di veicoli elettrici, realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale e la relativa interconnessione approvato con la DGR n. 643 del 30/10/2018 per un importo di 2M€ a seguito del quale, nel 2020, sono stati approvati gli atti di impegno delle somme per i progetti dei Comuni di Alatri, Anagni, Cassino, Ciampino, Colferro, Frascati, Frosinone, Roma Capitale e San Cesareo;

- della realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell'aria e per il potenziamento dei canali di comunicazione al pubblico in relazione alle misure attuate in caso di perdurante accumulo degli inquinanti atmosferici con particolare riferimento al PM10. Di questa misura sono destinatari i Comuni individuati nella scheda dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella regione Lazio, sottoscritto il 7 dicembre 2018 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Lazio. In particolare, con Determinazione n. GI3152 del 9/11/2020 è stata data attuazione all'Accordo di Programma con impegno di spesa a favore dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone sull'esercizio finanziario 2020-2021 per la riqualificazione dell'autoparco per un importo € 500.000;

- dell'affidamento, con la DGR n. 952 del 4/12/2020 di un servizio di collaborazione al Dipartimento di Architettura e Progetto di Sapienza Università di Roma, per una ricerca sul tema della mobilità sostenibile finalizzata ad individuare elementi di indirizzo progettuale, studio di fattibilità e contributi relativi all'inserimento di un collegamento ciclopedonale nel contesto urbano, ambientale e paesaggistico. Con la Determinazione n. GI5700 del 18/12/2020 è stata data attuazione alla DGR n.952/2020 approvando il contratto di ricerca relativo ai Contratti di Fiume – Attività di Studio e di ricerca su temi connessi alla promozione della mobilità sostenibile;

- dell'adozione, con Determinazione n. G09183 del 31/07/2020 della presa d'atto del documento tecnico "Valutazione qualità dell'aria della Regione Lazio anno 2019".

Con riferimento alla **CSR3 - Misura 8 – Decarbonizzare l'economia – Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste**, sono stati previsti finanziamenti di progetti attuativi di miglioramento boschivo, in conformità alla pianificazione ai sensi degli artt. 13 e 15 della legge regionale 39/2002, volti al restauro delle superfici forestali e al miglioramento ecologico delle superfici boscate. Nel corso dell'anno 2020 sono stati adottati numerosi atti per l'affidamento di progettazione e direzione di esecuzione del servizio di miglioramento boschivo attraverso allontanamento degli alberi schiantati da avversità meteoriche, progetti di utilizzazione boschiva per avviamento ad alto fusto di bosco di latifoglie mesofile,

sistemazione punti d'acqua, manutenzione dei pascoli e manutenzione ordinaria della viabilità forestale. Per la descrizione puntuale si rimanda alle matrici allegate.

Con riferimento alla **CSR3 – Misura 10 – Arrestare la perdita di biodiversità – Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici, arrestando la diffusione delle specie esotiche invasive**, al fine di garantire la protezione delle specie forestali è in corso la promozione e valorizzazione dei vivai forestali ai sensi della legge regionale 39/2002 e delle aree di particolare valore come le foreste vetuste ed i boschi da seme.

– Con riferimento alla **CSR3 – Misura 10 – Arrestare la perdita di biodiversità – Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione, mobilitando e incrementando le risorse economiche per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi**, la Regione Lazio partecipa in qualità di beneficiario associato (partner) al progetto *GoProFor LIFE* finanziato dalla Commissione europea ed in fase di attuazione, che ha l'obiettivo di analizzare le buone pratiche dai progetti LIFE di interesse forestale realizzati in tutta l'Unione Europea tra il 1992 e il 2018 per individuare e diffondere strumenti di gestione forestale atti ad aumentare gli usi compatibili alle tematiche di conservazione all'interno della Rete Natura 2000; incentivare lo scambio di esperienze e di buone pratiche per la gestione della biodiversità degli habitat forestali nella rete Natura 2000, con l'obiettivo di aumentare il livello di consapevolezza sia da parte dei gestori istituzionali delle aree, sia da parte di tutti gli operatori che esercitano con le loro attività un'influenza sulla conservazione di habitat e specie. Le principali attività previste nel progetto sono:

- favorire una gestione forestale attiva in grado di migliorare lo stato di conservazione di specie ed habitat;
- incrementare la consapevolezza e la conoscenza di buone pratiche di gestione forestale, sviluppando un'azione di informazione e di formazione rivolta al settore forestale italiano, compreso quello operante nella rete natura 2000;
- incentivare l'impiego delle buone pratiche di gestione forestale anche nell'ambito della futura programmazione dello Sviluppo Rurale (2021-2027);
- incrementare la consapevolezza dei cittadini dell'importanza di una gestione forestale corretta e del valore della rete Natura 2000;
- realizzare un *network* nazionale delle buone pratiche forestali per diffonderle capillarmente sia all'interno che all'esterno della rete Natura 2000;
- formazione del personale regionale e degli addetti al settore forestale regionale.

Poiché nell'ambito del progetto *GoProFor LIFE*, la Regione deve redigere – sulla base delle buone pratiche definite nel Database del progetto – una bozza di Capitolato e di prezziario, nonché una bozza di Albo delle imprese di utilizzazione forestale da adeguare, oltre che al dettato normativo recentemente modificato, anche al suddetto progetto, con Determinazione n. G14408 è stato approvato l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs 50/2016, del servizio di predisposizione della proposta di Albo delle imprese di utilizzazione boschiva della Regione Lazio (art. 77 della l.r. n. 39/2002), elenco prezzi e capitolati di buone pratiche nei siti natura 2000 desunte dal Progetto *GoProFor LIFE* e dalle misure di conservazione.

Inoltre con Determinazione n. G11770 del 13/10/2020 e Determinazione n. G14130 del 25/11/2020 è stato dato seguito al Progetto LIFE *Environmental Governance and Information* denominato FOLIAGE-LIFE (*Forest planning and earth observation for a well-grounded governance*), nel quale la Regione Lazio è partner, con l'approvazione dello schema di convenzione con il CREA – IT, beneficiario coordinatore, e sono stati individuati i dipendenti incaricati della realizzazione del progetto.

Tale progetto, finanziato dalla Commissione europea ed in fase di attuazione, prevede la creazione di un *software* che, grazie alle restituzioni dei satelliti, controlla costantemente lo stato delle foreste, consentendo di conoscere in modo immediato le variazioni di copertura della superficie regionale e attribuire le stesse a incendi o a tagli autorizzati, per un maggiore contrasto alla perdita di biodiversità e una immediata contabilizzazione in termini di massa arborea che garantisce assorbimento di carbonio.

Con riferimento alla **CSR3 - Misura 11 – Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico – promuove l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi**, con una serie di atti del 2020 sono stati approvati i rendiconti del cofinanziamento regionale per la redazione del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale, finalizzato alla corretta gestione territoriale delle aree boscate e pascolive e alla prevenzione dei rischi, dei seguenti Enti: Amministrazione Separata Beni Civici Santa Rufina (RI); Università Agraria di San Vito (RI); Comune di Acuro (FR); Comune di Montasola (RI); Università Agraria di Riano (RM).

Con Determinazione n. G06342/2020 è stato approvato il finanziamento per la redazione di una variante del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale dell'Università Agraria di Manziana (RM) e con Determinazione n. G10690/2020 è stata adottata la Pronuncia di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 sul Piano denominato: Secondo Piano Poliennale di Taglio di parte delle proprietà Boschive site in Comune di Bracciano (RM).

Inoltre, con riferimento alla medesima misure, si evidenzia che sono in corso di realizzazione i progetti di miglioramento boschivo delle foreste demaniali regionali colpite da eventi climatici avversi (già finanziato per 1,6 M€) e che con Decreto n. A00095 del Soggetto Attuatore nominato dal Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, è stato costituito un gruppo di lavoro per il supporto agli interventi di miglioramento boschivo attraverso allontanamento degli alberi abbattuti dalle avversità climatiche, avviamenti ad alto fusto, diradamenti, sistemazione di infrastrutture e punti d'acqua, anche per prevenire il rischio di incendi boschivi nelle foreste demaniali della Regione Lazio

Con riferimento alla **CSR3 - Misura 14 – Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche – Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali**, con la DGR n. 77 del 2/03/2020 è stato approvato l'Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTAR) e si è proceduto alla individuazione della nuova rete di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Lazio, mentre con la DGR n. 276 del 19/05/2020 è stata approvata la nuova designazione e la classificazione delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, ai sensi del d.lgs. 152/2006.

Con avviso del 13/07/2020 è stato dato avvio alle procedure d'individuazione delle Aree di Salvaguardia: sorgenti del Pertuso (Comuni di Filettino e Trevi nel Lazio – FR), Sorgente Le Capore (Comune di Casaprota). Con i Decreti del Presidente T00077 del 17/04/2020 e T00087 del 21/05/2020, si è provveduto all'individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione e dei punti di monitoraggio, ai sensi del d.lgs. 116/2008 e del Decreto Ministeriale 30/03/2010 come modificato dal Decreto Ministeriale 19/04/2018.

Con riferimento alla **CSR3 - Misura 14 – Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche – Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali**, con la DGR n. 25 del 30/01/2020 si è proceduto all'aggiornamento delle Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) di origine agricola individuate con DGR 767/2004.

Con Determinazione n. G01989 del 26/02/2020 è stata data attuazione alla DGR 337/2019 con presa d'atto dei risultati della Commissione e delle verifiche nell'ambito dell'avviso pubblico "Sostegno al

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

processo per la sottoscrizione dei Contratti di Fiume”, finalizzato alla promozione ed incentivazione dei Contratti di Fiume, Lago, Foce e Costa di cui alla Determinazione n. G08354/2019. I Contratti di Fiume contribuiscono al perseguimento degli obiettivi delle normative in materia ambientale con particolare riferimento alla direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) che prevede il raggiungimento del “buono stato di qualità dei corpi idrici”, unitamente alla direttiva 2007/60/CE (Direttiva alluvioni) e alle direttive 92/43/CE (Direttiva Habitat) e 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla strategia marina), in quanto utile strumento per la prevenzione e riduzione dell’inquinamento, l’utilizzo sostenibile dell’acqua, la protezione dell’ambiente e degli ecosistemi acquatici, la mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità nonché per il coordinamento e la coerenza delle azioni e degli interventi previsti per l’attuazione delle suddette direttive. Secondo il D.lgs. 152/2006, i Contratti di Fiume concorrono alla definizione e all’attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.

Con Determinazione n. G10979 del 25/09/2020 è stata approvata la proroga dei termini di realizzazione, pagamento e rendicontazione dei progetti oggetto di contributo a seguito del suddetto avviso, mentre con la DGR n. 851 del 17/11/2020 sono stati definiti i criteri relativi all’avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti rivolti al coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio regionale, per la diffusione e sensibilizzazione dei principi e del tema dei Contratti di Fiume e con Determinazione n. G14029 del 24/11/2020 ne è stata data attuazione con l’adozione dell’apposito avviso pubblico.

Con riferimento alla **CSR3 - Misura 14 – Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche – Miglioramento qualità dell’acqua eliminando discariche, riducendo inquinamento**, con la DGR n. 1069 del 30/12/2020 è stato approvato lo schema “Atto di rimodulazione e integrazione dell’Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale del Bacino del Fiume Sacco sottoscritto il 12.03.2019” e la rimodulazione degli interventi da eseguire e del relativo cronoprogramma nell’ambito dei finanziamenti assegnati pari a € 53.626.188,68.

L’Accordo di Programma è stato sottoscritto al fine di assicurare la messa in sicurezza, la caratterizzazione ed analisi di rischio, la bonifica ed il recupero delle aree inquinate incluse nel perimetro del Sito di Interesse Nazionale (SIN) Bacino del Fiume Sacco, definisce le forme di coordinamento, i ruoli e le funzioni spettanti a ciascuna parte, le risorse disponibili, le priorità di intervento, il cronoprogramma. Gli interventi previsti riguardano la caratterizzazione e messa in sicurezza dei Siti previsti nell’Accordo, il monitoraggio acque per uso potabile, irriguo e domestico in tutti i comuni, la caratterizzazione delle aree agricole ripariali in tutti i comuni, la realizzazione del programma di valutazione epidemiologica nei comuni ricadenti nel SIN Valle del Sacco.

Con riferimento alla **CSR3 - Misura 15 – Economia circolare – Dematerializzare l’economia, migliorando l’efficienza dell’uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare**, si evidenzia la prosecuzione delle attività previste nel Progetto INTERREG EUROPE: *Condereff - Construction & demolition waste management policies for improved resource efficiency*, il cui obiettivo generale è l’integrazione delle disposizioni del Protocollo UE sulla gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione nelle politiche territoriali, rafforzando la transizione dell’economie europee verso un utilizzo più efficiente delle risorse e quindi favorire un modello di economia circolare. A tal fine, il progetto sostiene lo sviluppo di una azione politica e rafforzerà la capacità delle autorità pubbliche nelle seguenti aree:

- regolamentazione della gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione;
- G.P.P. - *Green Public Procurement*;
- *circular economy*;
- restrizione per le discariche;
- promozione del riciclaggio dei materiali favorendo la demolizione selettiva;
- coinvolgimento del settore pubblico per verifica della percezione pubblica, consapevolezza e accettazione.

Le principali attività previste e risultati attesi sono relativi a:

- identificazione di standard rilevanti, linee guida, protocolli, migliori prassi e schemi di certificazione che siano integrati nella politica di sviluppo per la gestione, verifica e riuso dei rifiuti derivanti da costruzione e demolizione;
- analisi e scambio di esperienze, buone prassi per la gestione dei rifiuti provenienti da costruzione e demolizione nelle aree partner del progetto per capire a che punto si è nell'applicazione del protocollo europeo su questa materia;
- sostegno allo sviluppo di una gestione dei rifiuti derivanti da costruzione e demolizione e delle infrastrutture di riciclaggio;
- analisi della consapevolezza pubblica in merito al *business* che afferisce ai materiali riciclati provenienti da rifiuti da costruzioni e demolizioni;
- verificare i progressi verso i target di riciclo;
- favorire i mercati di tali materiali riciclati;
- aumentare la competitività, la crescita economica sostenibile e la generazione di nuovi posti di lavoro nell'industria delle costruzioni a livello comunitario;
- sviluppare congiuntamente dei piani d'azione per migliorare gli strumenti politici e le misure nelle aree partner.

Si tratta, nel complesso, di attività di monitoraggio, di verifica, di selezione delle buone pratiche da mettere in comune per verificare nei paesi partner l'attuazione delle procedure indicate nel Protocollo UE del 2016 (punto zero) e identificare gli strumenti politici (programmazioni, bandi, progetti operativi) che possono essere trasferiti da regione a regione a livello europeo.

Nell'ambito della stessa misura, con la DGR n. 933 dell'1/12/2020 e con Determinazione n. GI4660 del 3/12/2020, sono stati approvati il programma per la realizzazione del monitoraggio secondo le linee programmatiche e le azioni strategiche per il rilancio e la riqualificazione del settore estrattivo, e lo schema di convenzione con Arpa Lazio con l'allegato disciplinare tecnico.

Nell'ambito della **Misura 15 - Economia circolare Gestione dei rifiuti**, a seguito dell'approvazione delle Linee Strategiche del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio avvenuta con la DGR n. 49 del 31/01/2019, e dell'adozione della proposta di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio, comprensiva del Rapporto Ambientale ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) avvenuta con la DGR n. 592 del 02/08/2019, con la DGR n. 4 del 5/08/2020, il Consiglio regionale ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), ai sensi dell'articolo 7 co.1 della legge regionale n. 27/1998. Tale Piano costituisce lo strumento principale di programmazione attraverso il quale la Regione Lazio definisce in maniera integrata le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché di gestione dei siti inquinati da bonificare e concorre all'attuazione dei programmi comunitari di sviluppo sostenibile. Sulla base dei dati forniti dalle province, esso definisce il quadro complessivo delle azioni da attivare ai fini della costituzione di un sistema organico e funzionalmente integrato di gestione dei rifiuti e garantisce la coerenza tra lo stato del territorio, le caratteristiche ambientali e le previsioni di eventuali nuovi strumenti di pianificazione, ricercando le soluzioni che risultino meglio rispondenti agli obiettivi generali di sviluppo economico e sociale e a quelli di tutela del territorio, operando una valutazione di sostenibilità degli effetti che le previsioni degli strumenti avranno sui sistemi territoriali, esperite nel concluso procedimento di VAS. Gli obiettivi perseguiti sono in linea

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

con il cd. *Pacchetto di Economia circolare* e pongono al centro il rafforzamento della gerarchia di rifiuti, individuando quale priorità la prevenzione della creazione dei rifiuti, in secondo luogo il recupero di materia (riciclo), riservando lo smaltimento alla sola frazione biostabilizzata, ed infine il recupero energetico. Il PRGR infatti ha tra gli obiettivi prioritari la riduzione dei rifiuti, il riciclo, il recupero e valorizzazione dei rifiuti, da realizzare attraverso specifici progetti di investimento, nuovi impianti, la riconversione di impianti esistenti, le innovazioni tecnologiche, le innovazioni di processi ed azioni finalizzate:

- al riuso, al riciclaggio, al recupero di materia, al compostaggio aerobico e alla digestione anaerobica, compresi i centri per il riuso e i centri di raccolta, gli impianti che recuperano, ai fini del riciclaggio, parte del rifiuto residuale nonché gli scarti delle frazioni differenziate;
- alla riconversione dagli attuali sistemi verso la raccolta differenziata, con preferenza per il sistema di raccolta domiciliare;
- alla minimizzazione della quantità di rifiuti inviati a smaltimento o a recupero diverso dal riciclaggio;
- all'introduzione di innovazioni dei processi industriali che comportino la riduzione dei rifiuti e/o la crescita dei materiali riciclabili;
- al sostegno a progetti industriali che utilizzano come materia prima principale i materiali derivanti dal ciclo dei rifiuti urbani e industriali.

Il Piano tiene conto degli obiettivi europei di tassi di preparazione per il riutilizzo e riciclo previsti dalle nuove direttive contenute nel pacchetto UE sull'economia circolare:

- 55 % di dei RU per l'anno 2025
- 60 % di dei RU per l'anno 2030
- 65 % di dei RU per l'anno 2035.

In tale ambito, con Determinazione n. G16459 del 30/12/2020 è stato approvato il bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale. I comuni dovranno presentare la domanda di finanziamento entro il 12/02/2021.

Si evidenzia infine la Determinazione n. G04786 del 24/04/2020 di individuazione, ai sensi della legge regionale n. 27/1998, delle società di revisione ai fini dell'attestazione di congruità dei costi dichiarati e della procedura di controllo a consuntivo delle tariffe, previste dal decreto n. 15/2005 recante "approvazione metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio" recepito con la DGR n. 516/2008.

Relativamente alla gestione delle macerie nell'area del "Cratere Sismico", con numerose Determinazioni sono stati attuati gli interventi messi a bando al fine di garantire i servizi di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento nelle frazioni del Comune di Amatrice ed in via residuale nei 15 Comuni nell'area del "Cratere Sismico" interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi, con la possibilità, quando necessario, di poter eseguire lavori di demolizione degli edifici privati pericolanti e dichiarati demolibili a seguito di apposita Ordinanza Sindacale e dall'OCDPC del 2016.

Con decreto del Presidente della Regione n. V00002 dell'8/10/2020 è stato approvato l'aggiornamento del piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivante dagli interventi di ricostruzione relativo ai comuni di Accumoli ed Amatrice, con una ricognizione dello stato di avanzamento degli ulteriori interventi necessari al completamento delle attività e della relativa tempistica e degli elementi utili per definire il fabbisogno economico.

Si segnala che per gli interventi effettuati in merito all'inquinamento elettromagnetico non è stata individuata una collocazione all'interno delle matrici. Al riguardo, il riferimento normativo è la legge 36/2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed

elettromagnetici” che, identificando l'inquinamento elettromagnetico come un potenziale pericolo per la salute della cittadinanza e la salubrità dell'ambiente, richiede l'attuazione di misure dirette a prevenire potenziali situazioni di inquinamento ambientale e ad eliminare quelle accertate.

Con la DGR n.932 dell'1/12/2020 sono state disciplinate le fasi operative inerenti ai procedimenti di riduzione a conformità dei limiti di campo elettromagnetico, avviati ai sensi della legge n.36/2001.

Gli interventi e le attività effettuate nel corso del 2020, che saranno riproposte anche nel 2021, sono propedeutici ad attività programmate in convenzione e collaborazione con l'Arpa Lazio, quali:

- procedimenti di ingiunzione alla riduzione a conformità del campo elettromagnetico nei confronti dei gestori degli impianti radioelettrici;
- aggiornamento delle criticità riscontrate e ricerca di nuove situazioni di superamento;
- raccolta sistematica dei dati e delle informazioni attraverso schede descrittive delle caratteristiche radioelettriche e dei valori di campo elettromagnetico, finalizzata alla elaborazione del catasto regionale degli impianti elettrici ed alla elaborazione di un Piano di risanamento degli impianti radioelettrici non a norma;
- nuovi interventi di ingiunzione alla riduzione a conformità del campo elettromagnetico anche attraverso l'attivazione di procedimenti finalizzati alla delocalizzazione degli impianti radioelettrici.

Gli interventi elencati, finalizzati a risanare e prevenire situazioni di inquinamento elettromagnetico, richiedono un'azione congiunta di soggetti pubblici e privati, poiché le competenze sulla materia, frammentate a livello di governo del territorio, sono molteplici e investono profili di diversa rilevanza (ambientale, sanitaria, economica, servizi alla persona).

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Con la DGR n. 610 del 15/09/2020 e la DGR n. 747 del 27/10/2020 sono state approvate le Strategie d'Area delle Aree Interne Monti Simbruini e Alta Tuscia - Antica Città di Castro. Entrambi i documenti programmatici contengono interventi volti al miglioramento dell'offerta di servizi sanitari, dei trasporti, dell'istruzione e alla valorizzazione dei territori incentivando il turismo e le attività locali. Le risorse stanziare per la realizzazione degli interventi ammontano in ciascuna Area Interna ad oltre 8,4 M€, di cui 3,76 M€ a valere sulla Legge di stabilità 2018 e oltre 4.7 M€ sulla riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006.

In ambito sanitario, in linea con le politiche regionali, sono stati previsti interventi volti al potenziamento dell'assistenza domiciliare e della telemedicina, all'incremento dell'offerta di servizi sociosanitari e alla riduzione dei tempi di emergenza urgenza. Per il miglioramento del sistema scolastico le Aree hanno puntato sostanzialmente sull'incremento dell'attrattività degli istituti scolastici, quindi sul potenziamento e la dotazione di nuove tecnologie per fini didattici ed infine sull'organizzazione di centri di formazione per docenti e alunni. Per il settore dei trasporti sono previsti interventi a favore della mobilità sostenibile, come ad esempio il *car pooling*, il taxi sociale e il servizio a chiamata (CHIAMABUS). Per il rilancio dell'economia locale le Aree hanno investito sulla valorizzazione dei beni culturali, ambientali e sulle produzioni locali al fine di aumentare l'attrattività dei territori e migliorare l'offerta turistica.

Nello specifico le attività previste nell'Area Interna Monti Simbruini rientrano nell'attuazione della **CSR2 - Misura 8 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale - Sottomisura Miglioramento dell'accessibilità fisica ai luoghi aperti al pubblico (es. luoghi di cultura ...)**; **Misura 14 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa - Sottomisura Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa RA 10.1**; **Misura 16 - Edilizia scolastica - Sottomisura Migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture**

RA 10.7; Misura 17 – Orientamento, Sottomisura Riduzione del fallimento formativo nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente RA 10.1; della CSR 3 - Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale - Sottomisura Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali RA 3.3 - Sottomisura Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali RA 6.8; CSR 3 - Misura 9 – Mobilità sostenibile - Sottomisura Aumento della mobilità sostenibile di persone e merci e Misura 12 - Sviluppo territoriale - Sottomisura Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale.

Le attività previste nell'Area Interna Alta Tuscia - Antica Città di Castro rientrano nell'attuazione della **CSR2 - Misura 12 - Economia sociale - Sottomisura Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale RA 3.7; Misura 14 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa - Sottomisura Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa RA 10.1 e Sottomisura Diffusione dell'educazione digitale anche in relazione all'utilizzo della didattica a distanza nei diversi contesti di istruzione e formazione RA 10.8; Misura 16 - Edilizia scolastica - Sottomisura Migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture RA 10.7. e della CSR 3 - Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale - Sottomisura Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali RA 6.8; Misura 9 – Mobilità sostenibile - Sottomisura Aumento della mobilità sostenibile di persone e merci.**

Al fine di promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici, in linea con la **Misura 5 Promozione di una maggiore sostenibilità negli appalti pubblici della CSR 4**, con il Regolamento n. 11 del 22/04/2020 approvato con la DGR n. 178/2020, applicato alle opere e ai lavori pubblici di competenza di comuni, province e loro consorzi ricompresi in programmi regionali, finanziati ai sensi della L.R. 88/1980, si è inteso disciplinare:

- le modalità di rendicontazione della spesa;
- le procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile trasmessa dal beneficiario;
- i termini e le modalità per l'invio all'Amministrazione regionale della documentazione richiesta;
- i criteri e i termini di conservazione della documentazione originale da parte del beneficiario.

Successivamente, con DGR n. 18 del 26/01/2021 sono state approvate alcune modifiche al Regolamento, in considerazione delle difficoltà dovute agli effetti negativi prodotti dalla pandemia da COVID-19, per assicurare l'accelerazione degli interventi infrastrutturali e, più in generale, delle opere pubbliche, costituenti un volano per il rilancio dell'economia regionale, ma anche per consentire che la nuova programmazione per il periodo 2021-2027 sia supportata, fin dalle sue fasi iniziali, dalla realizzazione di opere pubbliche. Le modifiche sono state pertanto finalizzate ad agevolare la realizzazione ed i termini di esecuzione degli interventi, anche al fine di consentire ai diversi soggetti attuatori di provvedere con continuità ai pagamenti delle spese tecniche e dei lavori alle imprese contrattualizzate.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Nell'ambito della CSR 1 - Misura 2 - Operatori sanitari: Valorizzazione delle politiche per il personale sanitario - Promuovere politiche finalizzate a rimuovere gli impedimenti

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

alla formazione, all'assunzione e al mantenimento in servizio nonché migliorare la gestione delle risorse umane, sono state fornite indicazioni in merito alle procedure di reclutamento del personale durante la fase emergenziale al fine di:

- rafforzare la capacità del sistema sanitario di reclutamento degli operatori sanitari necessari per la gestione dell'emergenza a livello ospedaliero e territoriale nonché di attivazione di nuovi posti letto di terapia intensiva e il potenziamento delle unità operative di malattie infettive, pronto soccorso, pneumologie e radiologie, anche in deroga all'ordinario sistema di approvazione del fabbisogno assunzionale;
- autorizzare il ricorso all'istituto della mobilità d'urgenza/assegnazioni temporanee del personale del SSR, già in servizio, sia a tempo determinato che indeterminato anche tra diverse aziende, allo scopo di sostenere il carico assistenziale delle strutture e/o delle aree a maggiore criticità assistenziale;
- prevedere la possibilità di adottare modalità di reclutamento, anche flessibili di impiego e assegnazione previa autorizzazione della Direzione regionale Salute, in coerenza con gli indirizzi programmatori definiti;
- redigere Linee guida da fornire alle Aziende per l'espletamento delle procedure concorsuali, per l'utilizzo della modalità di lavoro agile nonché per lo svolgimento delle attività formative, nel rispetto di quanto previsto dal DPCM 4 marzo 2020;
- sospendere i tirocini del Corso di formazione specifica in medicina generale in svolgimento nei reparti ospedalieri e negli ambulatori aziendali e destinare i medici tirocinanti ad altre strutture ove sia garantita maggiore sicurezza e la possibilità di svolgere attività didattica.

Nell'ambito della **CSR I - Misura 4 – Infrastrutture sanitarie - Promuovere lo sviluppo di un piano strategico di investimenti per garantire continuità nella prestazione di servizi di assistenza accessibili -Potenziamento ed ammodernamento del patrimonio immobiliare e tecnologico - Interventi per la messa in sicurezza delle strutture (sismica, antincendio) per migliorare l'efficienza e la sicurezza delle strutture, di assicurarne la prossimità e la capacità di rispondere alle esigenze sanitarie, perseguendo l'efficientamento energetico e il rispetto ambientale - Realizzazione infrastrutture e sostegno alla ricerca in ambito sanitario allo scopo di sviluppare il sistema di ricerca e innovazione in sanità**, i numerosi interventi adottati sono riportati nella matrice e sono da intendersi come obiettivi connessi al nuovo piano di riordino della rete ospedaliera e territoriale, di qualificazione dell'assistenza specialistica, di connessione/integrazione fra la realtà sanitaria ospedaliera e quella territoriale e alla messa a norma degli spazi destinati alla salute. Sono finalizzati a definire il programma degli investimenti a medio e lungo termine per l'edilizia e tecnologie sanitarie in coerenza a:

- gli obiettivi strategici di adeguamento a requisiti strutturali di sicurezza in relazione alle risorse disponibili che devono essere incrementate;
- le esigenze aziendali (fattibilità degli interventi);
- le politiche di investimento e le strategie di sviluppo (priorità degli interventi);
- l'innovazione della rete ospedaliera mediante la realizzazione di nuovi ospedali e la riconversione ad altre funzioni di parte del patrimonio ospedaliero non più disponibile all'adeguamento, attraverso l'avvio dell'attuazione degli investimenti.

Per il **potenziamento del percorso di digitalizzazione finalizzato alla realizzazione di una sanità di prossimità attraverso piani di cura personalizzati e cure a distanza (Telemedicina)**, nell'ambito dell'emergenza COVID-19 sono stati attivati e potenziati i sistemi regionali di teleconsulto per la rete dell'emergenza ospedaliera delle malattie infettive e di teleassistenza domiciliare per i pazienti con infezione da virus SARS-CoV-2 sospetta o accertata, pazienti cronici o in condizioni di fragilità.

In materia di **digitalizzazione dei servizi al cittadino in ambito sanitario al fine di potenziare ed innovare l'offerta**, con la determinazione n.G08814 del 24/07/2020 è stato approvato il progetto di attivazione del Numero Europeo Armonizzato 116117, ed è stato messo a disposizione dei cittadini regionali il numero verde di Ares 118 800118800 per un supporto informativo in merito ai servizi a disposizione per l'emergenza COVID-19. Sono stati inoltre potenziati gli strumenti organizzativi e digitali per l'integrazione dei *setting* assistenziali per garantire la continuità delle cure ed il coordinamento tra strutture.

Al fine di consentire **lo sviluppo e completamento della rete dei servizi territoriali e delle residenzialità post acuzie (Case della Salute, Ospedali di comunità, ambulatori infermieristici,...)**, durante l'anno 2020 sono stati approvati documenti di programmazione tesi a definire le caratteristiche ed i ruoli dei nodi di rete, in particolare:

- “Rete endocrino-metabolica nella Regione Lazio”, nella quale sono stati individuati i criteri generali di riferimento per la costruzione a livello locale di PDTA per le singole patologie;
- “Rete oncologica regionale per la gestione del tumore della mammella” – Approvazione dei documenti tecnici “Rete per la prevenzione e gestione del tumore della mammella” e “Percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la prevenzione e la gestione del tumore della mammella” finalizzata alla revisione dell'attuale assetto della rete per la prevenzione, diagnosi e cura del tumore della mammella.

Nell'ambito dell'emergenza COVID-19 sono stati elaborati:

- il percorso per la presa in carico dei pazienti con malattia renale cronica (malattia renale cronica IV/V stadio, dializzato e/o portatore di trapianto di rene), con relativi aggiornamenti;
- indicazioni complessive, per le Aziende e gli Enti del SSR, per la gestione della ripresa delle attività della medicina specialistica ambulatoriale e dei programmi di *screening*, il recupero delle prestazioni sospese, la garanzia dell'erogazione di prestazioni indifferibili, nel rispetto dell'osservanza delle normative finalizzate al contenimento del contagio dell'infezione da SARS-CoV-2;
- attivazione e utilizzo Unità di degenza infermieristica (UDI), ritenendo opportuno prevedere una offerta assistenziale residenziale temporanea per pazienti guariti da SARS-COV-2 dimessi dalla rete COVID, con l'obiettivo di ridurre la lista di attesa, consentire una nuova valutazione multidimensionale dei bisogni clinico assistenziali del paziente, secondo l'ordinaria procedura adottata dalla Regione, e individuare il *setting* assistenziale più adeguato dove inserirlo;
- elaborazione del “Piano territoriale regionale-Fase IV”, con il quale sono state fornite indicazioni circa le modalità di attivazione e prosecuzione delle attività dei servizi territoriali ambulatoriali - esclusa la specialistica ambulatoriale già oggetto di specifico provvedimento - semiresidenziali, residenziali, domiciliari, per le cure palliative residenziali e domiciliari, nella fase IV dell'emergenza sanitaria;
- redazione ed adozione del “Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa”, in attuazione decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, articolo 29, comma 9. Integrazione Programma Operativo per la gestione dell'emergenza COVID19 di cui all'articolo 18, comma 1 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18. Tale provvedimento è stato adottato al fine di corrispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni ambulatoriali, *screening* e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2, e contestualmente allo scopo di ridurre le liste di attesa.

Al fine dell'**incremento e qualificazione della dotazione di posti residenziali e semiresidenziali sociosanitari per ottimizzare e rendere più sicura la risposta ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione**, è stata potenziata l'offerta di posti residenziali di livello intensivo, rilasciando l'autorizzazione e l'accreditamento provvisorio per n. 72 posti residenziali

nell'area di Roma Capitale, al fine di garantire l'immediata risposta del sistema sanitario regionale alle esigenze dettate dall'emergenza.

A seguito della richiesta di disponibilità di attivazione di posti COVID19 a strutture private, stante la necessità di rispondere con urgenza all'esigenza di garantire adeguata assistenza ai pazienti positivi non autosufficienti provenienti dalle case di riposo, dalle strutture ospedaliere o dal proprio domicilio, sono stati attivati transitoriamente su specifica manifestazione di volontà da parte delle strutture stesse, n. 250 posti residenziali di livello estensivo.

Nell'ambito della revisione complessiva dell'offerta di residenzialità e semiresidenzialità per non autosufficienti anche anziani, la Regione Lazio ha favorito la riattivazione e la riconversione di n. 2 strutture pubbliche nel territorio della ASL Roma 6, precisamente l'Ospedale di Albano per n. 15 posti residenziali e l'Ospedale di Genzano per n. 18. Ciò in coerenza con il punto a) del DCA 187/2017, ma anche al fine di offrire risposta immediata ai bisogni assistenziali dettati dall'emergenza epidemiologica da SARS-COV-2.

Con Determinazione n. G13807 del 19/11/2020 è stata approvata la riorganizzazione della rete dei servizi per il disturbo da abuso di sostanze e/o *addiction* per quanto riguarda il regime ambulatoriale, residenziale/semiresidenziale e i servizi per la riduzione del danno e la ridefinizione del fabbisogno assistenziale per ciascun *setting*.

Nell'ambito della **CSR 2 - Misura 8 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale: Rinforzare resilienza dei poveri e soggetti vulnerabili anche ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali, si rappresenta che** la Regione Lazio emana ogni anno il Piano operativo di intervento per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute della popolazione anziana. La popolazione beneficiaria è costituita dalla popolazione anziana suscettibile residente nelle aree urbane, esposta ad un rischio maggiore di mortalità in presenza di condizioni di caldo estremo. I Medici di Medicina Generale (MMG) del Lazio ricevono bollettini giornalieri sulle condizioni climatiche e la lista di pazienti suscettibili (livello di rischio crescente da 1 a 4); questi ultimi sono destinatari di interventi di prevenzione che comprendono anche le visite domiciliari nei giorni in cui sono previste condizioni climatiche a rischio per la salute. Si tratta di un programma consolidato che prevede misure di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici a benefici di soggetti vulnerabili. Con la Determinazione n. G06143 del 22/05/2020, le ASL del Lazio sono state autorizzate a corrispondere € 484.728,30 ai Medici di Medicina Generale che hanno partecipato al programma di sorveglianza nell'anno 2019.

Nella matrice sono rappresentati in dettaglio i provvedimenti presi **per garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base**, di seguito riportati.

Poiché l'emergenza per l'epidemia da COVID-19 in corso ha inciso fortemente sull'azione amministrativa di rinnovo dei permessi di soggiorno e sulle convocazioni delle Commissioni Territoriali per i richiedenti protezione internazionale, al fine di limitare gli spostamenti ed evitare le aggregazioni presso gli sportelli delle ASL, si è proceduto, con le note indicate nella matrice, alla proroga della validità dell'iscrizione al SSR dei cittadini stranieri obbligatoriamente iscritti (anche con permesso di soggiorno non rinnovato), dei richiedenti protezione internazionale, nonché della validità dei tesserini STP/ENI (Stranieri Temporaneamente Presenti, irregolari, e Europei non Iscritti, in condizione di fragilità sociale), inizialmente fino al 31 dicembre 2020, poi, visto il perdurare dello stato di emergenza, fino al 30 giugno 2021.

Con la DGR n. 980/2020 si è ritenuto opportuno, nelle more dell'acquisizione di indicazioni ministeriali, estendere il codice regionale E05, già previsto per i minori di anni 6, a tutti i minori di anni 18 privi di un sostegno familiare, per i quali l'autorità giudiziaria abbia disposto un provvedimento ai sensi degli articoli 343 o 403 del codice civile, nonché dell'articolo 4 della legge n. 184 del 4 maggio 1983.

Con il “Programma di potenziamento delle cure primarie - Emergenza COVID 19”, sono state disposte le modalità organizzative per la risposta all'emergenza COVID-19 da parte del Servizio Sanitario della Regione Lazio, ed in particolare dei servizi distrettuali della ASL e delle cure primarie. Le misure previste per il potenziamento delle cure primarie si riferiscono ai seguenti obiettivi assistenziali:

- garantire canali di ascolto attivo del bisogno dei cittadini, sia per quanto riguarda le problematiche legate all'emergenza Covid-19, che per quanto riguarda gli altri bisogni sanitari;
- svolgere una funzione proattiva, con particolare riferimento alla popolazione fragile, anche attraverso l'adozione di strumenti e/o metodologie che consentano la rilevazione del rischio e il triage COVID-19, nonché l'utilizzo delle tecnologie di telesorveglianza regionale;
- fornire assistenza ai casi confermati COVID-19 in isolamento domiciliare, alberghiero o altro, attivando modalità di sorveglianza sanitaria, anche attraverso il telemonitoraggio e la telesorveglianza mediante il sistema Lazioadvice, ovvero prevenire l'insorgenza di situazioni critiche e consentire una adeguata programmazione degli interventi;
- monitorare le strutture residenziali sociosanitarie e socioassistenziali - ivi compresi gli alberghi protetti nelle due fattispecie di assistenza a soggetti COVID e NO COVID - garantendo, laddove necessario, le specifiche azioni di sorveglianza sanitaria e gestione del rischio, nonché gli opportuni interventi sanitari.

Con le “Procedure per l'inserimento di cittadini e operatori in strutture alberghiere protette”, la Regione ha definito l'offerta di strutture per l'accoglienza di cittadini che necessitano di una ospitalità protetta, dovuta all'impossibilità di soggiornare presso il proprio domicilio. In particolare, nell'ambito della convenzione quadro siglata tra l'Agenzia regionale di protezione civile del Lazio e Federalberghi, sono state messe a disposizione due distinte tipologie di strutture, la prima destinata ad accogliere operatori COVID-19 negativi che svolgono la loro attività presso le strutture sanitarie e socio-assistenziali della ASL e cittadini COVID-19 negativi residenti nella stessa, per i quali è stata indicata la necessità di un periodo di quarantena, e che sono impossibilitati a soggiornare presso la propria abitazione; la seconda destinata ad accogliere pazienti confermati COVID-19 (positivi), asintomatici, non critici o in via di guarigione e autosufficienti.

Con nota prot. 835258 del 29/09/2020 è stata attribuita alle ASL la facoltà di attivare in maniera autonoma convenzioni con alberghi situati nel territorio di competenza per accogliere pazienti COVID-19 positivi, asintomatici, non critici o in via di guarigione, dimessi, o in corso di dimissione, da ospedale per acuti o provenienti dal proprio domicilio i quali, in conseguenza del necessario isolamento e in mancanza di *caregiver*, supporto familiare o idoneità dell'abitazione, non sono in grado di rientrare presso il proprio domicilio. Le stesse ASL possono, pertanto, procedere a definire una convenzione con la struttura individuata, verificando che la stessa abbia i requisiti per alloggiare tale tipologia di utenti.

Con l'approvazione dello schema di addendum al contratto di *budget* per le strutture private erogatrici di assistenza domiciliare integrata contrattualizzate e delle modalità operative per la gestione dei pazienti in assistenza domiciliare, ai fini del potenziamento e del coordinamento con la gestione dell'emergenza sanitaria per diffusione virus SARS-CoV-2, si stabilisce che i soggetti erogatori accreditati al servizio di ADI devono rendersi disponibili a svolgere un servizio domiciliare di *testing* rivolto a specifiche categorie dei loro assistiti, ovvero ad altri pazienti indicati dalle ASL, anche attraverso i Coordinamenti distrettuali COVID-19.

Per consentire il potenziamento del Numero Verde Regionale 800118800 emergenza COVID-19 e l'implementazione delle sue attività, è stata aperta una nuova sede temporanea per assicurare un supporto informativo alla popolazione regionale, nonché per garantire una migliore presa in carico territoriale dei pazienti COVID 19 positivi, attraverso un'attività di monitoraggio clinico a domicilio

o presso le strutture alberghiere reclutate a tale scopo, in raccordo con le ASL territorialmente competenti e secondo protocolli condivisi con queste ultime.

Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità in particolare delle persone svantaggiate RA 9.2 - Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione. In tale ambito sono state definite le linee di indirizzo regionali per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e servizi educativi del Lazio. In linea con le indicazioni nazionali, nel Lazio è stata prevista la costituzione presso ciascuna ASL, di una "équipe AntiCovid-19 per le scuole" incaricata di gestire casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle strutture scolastiche ed educative. L'équipe AntiCovid-19 per le scuole, che opera sotto la responsabilità del Direttore del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica o suo delegato, è coadiuvata da un gruppo multidisciplinare "Scuole che Promuovono Salute" che ha l'obiettivo di realizzare attività di promozione della salute e interventi volti a favorire il rispetto delle norme comportamentali, nonché l'azione tempestiva della ASL in presenza di casi e focolai da virus SARS-CoV-2.

Al fine di **garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo RA 9.5**, sono state fornite, alle ASL e alle Prefetture, indicazioni sulle procedure sanitarie da attivare nelle ipotesi di nuovi ingressi di stranieri nei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS), per la prevenzione o la limitazione della diffusione del virus SARS-CoV-2 e della patologia correlata (COVID-19).

Per **prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime**, sono state fornite indicazioni in merito alle procedure da attivare per la prevenzione della diffusione del virus Covid-19 nell'ambito Centri di accoglienza per le vittime della tratta ed, inoltre, è stata ripartita ed assegnata la somma di €48.785,37 a favore del Centro Regionale per le MGF, istituito presso la A.O. San Camillo Forlanini e del Centro SAMIFO, istituito presso l'Azienda USL Roma I, entrambe strutture impegnate in specifiche attività volte ad assicurare la prevenzione, l'assistenza e la riabilitazione delle donne sottoposte a pratiche di mutilazioni genitali femminili.

Misura 11 - Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi: Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per contrastare i divari territoriali RA 9.3.

Nell'ambito delle Strategie d'Area dell'Area Interna Monti Simbruini approvata con la DGR n. 610 del 15/09/2020, per il raggiungimento del RA 9.3 sono stati finanziati 3 interventi: BPL_1 Potenziamento delle capacità del soccorso sanitario in Emergenza-Urgenza; BPL_2 Potenziamento assistenza domiciliare integrata bassa, media, alta intensità, BPL_3 Teleassistenza e telemedicina, per complessivi €1.221.380 a valere su risorse nazionali destinate alla SNAI.

Nell'ambito delle Strategie d'Area dell'Area Interna Alta Tuscia - Antica Città di Castro approvata con la DGR n. 747 del 27/10/2020, per il raggiungimento del RA 9.3 è stato previsto l'intervento SB1 "Prendersi cura - Attivazione del servizio di Telemedicina" e l'intervento SB2 "Creazione di un complesso di eccellenza per i disturbi dello spettro autistico" per complessivi €1.160.000 a valere su risorse nazionali destinate alla SNAI.

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Con riferimento alla **CSR 3 – Misura 1 – Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI**, si rappresenta che grazie a Fare Lazio "Fondo di Riassicurazione", finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020, è stato dato supporto alle

Piccole e Medie Imprese (PMI) attraverso forme di garanzia che consentano condizioni efficienti nell'accesso al mercato del credito. Tale Fondo, finanziato con 11,5 M€, è gestito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Artigiancassa e Medio Credito Centrale e sostiene le PMI offrendo una riassicurazione ai confidi che erogano garanzie al credito per finanziamenti alle imprese, riducendo in tal modo il costo sostenuto dalle PMI stesse per ottenere la garanzia. Nel corso del 2020, a fronte di finanziamenti erogati pari a € 8.658.144,00, il *Fondo di riassicurazione* ha attivato 333 operazioni di garanzia con un accantonamento di € 1.718.429,00.

Inoltre con la DGR n. 259 del 12/05/2020 è stato costituito il *Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese* di cui all'art. 2, comma 100 lettera a) della legge n. 662 del 23 dicembre 1996 grazie all'accordo tra la Regione Lazio, la Camera di Commercio di Roma e l'Unione regionale delle Camere di Commercio del Lazio per l'incremento della dotazione finanziaria della Sezione Speciale Regionale costituita nell'ambito del Fondo stesso. L'operatività viene estesa alle garanzie previste dal quadro temporaneo (operazioni di cui all'articolo 13, comma 1, lettere m) ed n), del decreto-legge liquidità). Con Determinazione n. G07441/2020 è stata impegnata la somma di 5 M€ e con successiva Determinazione n. G07615/2020 è stato approvato lo schema di atto integrativo all'accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Lazio per l'istituzione di una sezione speciale regionale del *Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese*.

Con riferimento alla **CSR3 – Misura 1 – Competitività e imprese - Misure volte a fornire liquidità ai lavoratori autonomi**, con la DGR n. 308 del 26/05/2020 sono stati definiti criteri e indirizzi per interventi di sostegno ai servizi di trasporto pubblico non di linea. Con Determinazione n. G06385 del 29/05/2020 è stato approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento della gestione di un Avviso pubblico a LAZIOcrea S.p.A. e disposto il trasferimento delle relative risorse. Con la DGR n. 900 del 24/11/2020 è stato adottato un nuovo Avviso pubblico per destinare un indennizzo nella misura di € 700 ai titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi o di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, operanti nella Regione Lazio, per un totale risorse stanziato pari a 15 M€.

Con la DGR n. 1000 del 15/12/2020 e la successiva Determinazione n. G16355 del 28/12/2020 è stato previsto il contributo a fondo perduto per la liquidità, in favore delle micro, piccole e medie imprese e liberi professionisti titolari di partita IVA, penalizzati a causa della crisi pandemica COVID-19, denominato "RISTORO LAZIO IRAP".

Tale intervento è stato inserito anche nella **Misura 2 - Erogazione contributi alle piccole e medie imprese non bancari**.

Con riferimento alla **CSR3 – Misura 2 – Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI**, con la DGR n.142 del 2/04/2020 sono state adottate misure a sostegno dell'economia regionale per fronteggiare l'impatto da COVID-19 utilizzando risorse provenienti dal POR FESR 2014-2020, risorse regionali, risorse regionali rinvenienti dall'intervento Fondo Futuro per il Microcredito e la Microfinanza ex POR FSE Lazio 2007-2013, risorse BEI. È stata modificata, altresì, la dotazione del *Fondo di fondi FARE LAZIO Sezione FARE Credito* ed è stata costituita una nuova sezione del *Fondo Rotativo del Piccolo Credito* (FRPC).

Con la DGR n. 172 del 9/04/2020, a seguito degli emendamenti proposti dalla commissione consiliare competente, è stata disposto la modifica della DGR n. 142/2020 con un'ulteriore semplificazione dei requisiti di accesso alla Sezione V in argomento, in analogia con quelli previsti dal DL 23/2020 per l'attivazione delle garanzie a valere sul *Fondo Centrale di Garanzia*, ai sensi dell'art. 2, co. 100, lett. a) di cui alla Legge 662/1996, ed in particolare è stata eliminata la necessità che i richiedenti presentino i bilanci o le situazioni contabili.

Con la DGR n. 284 del 19/05/2020 è stato stabilito in € 417.656.000 il fabbisogno complessivo dell'operazione concernente il *Fondo Rotativo per il Piccolo Credito* Sezione V – "Emergenza COVID-19 – Finanziamenti per la liquidità alle MPMI) ed è stata avviata l'operazione finanziaria volta al rafforzamento degli interventi previsti mediante la sottoscrizione di un accordo di cooperazione e

finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Lazio Innova S.p.A. per la somma di 375 M€ destinata al finanziamento delle domande di prestito presentate dalle PMI a valere sull'avviso pubblico.

Nell'ambito di *Lazio Venture*, strumento attivo fino al 31 dicembre 2030, il cui obiettivo è sviluppare il mercato degli operatori di *venture capital* per investire strutturalmente nel capitale di rischio delle *start up* e PMI del Lazio, sono stati erogati dai Veicoli oltre 12 M€ di cui 9.593.351,92 M€ a n. 9 imprese (totale coinvestimenti privati pari a 8,2 M€). Lazio Venture investe in quote di minoranza di Veicoli Cofinanziati (VC) vigilati - direttamente o per il tramite di Fondi Paralleli, associando così a livello di ciascun VC il necessario capitale privato nella misura di 4 € (40%) per ogni 6 € (60%) di capitale pubblico di LAZIO Venture. La selezione dei VC avviene a cura di un *team* di esperti (Comitato d'Investimento), indipendenti da Lazio Innova e dalla Regione Lazio, selezionati tramite avviso pubblico.

Sono proseguite le attività nell'ambito di *Innova venture*, il Fondo della Regione Lazio dedicato al *Venture Capital*, che coinveste direttamente nel capitale di rischio delle imprese del Lazio insieme a investitori privati e indipendenti, per incrementare l'offerta di capitale di rischio a favore di *start up* e PMI localizzate, o che intendono localizzarsi, nella regione Lazio, con un effetto leva sui capitali di coinvestitori privati e un impatto sull'economia reale della regione. L'importo totale erogato è di poco superiore a i M€, di cui € 405.000 erogati a n. 4 imprese (totale coinvestimenti privati € 685.000).

Con riferimento alla **CSR3 - Misura 2 – Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI – Erogazioni contributi alle piccole e medie imprese non bancarie**, con la DGR n. 1000 del 15/12/2020 e la successiva Determinazione n. G16355 del 28/12/2020 è stato previsto il contributo a fondo perduto per la liquidità, in favore delle micro, piccole e medie imprese e liberi professionisti titolari di partita IVA, penalizzati a causa della crisi pandemica COVID-19, denominato "RISTORO LAZIO IRAP".

Tale intervento è stato inserito anche nella **Misura 1 – Misure volte a fornire liquidità ai lavoratori autonomi**.

Con riferimento alla **CSR3 - Misura 3 – Interventi per la competitività territoriale – Rafforzamento delle competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica (anche di imprese di pesca)**, la Regione Lazio mira a rafforzare la competitività del sistema produttivo del territorio, promuovendo progetti di innovazione digitale riguardanti l'introduzione di tecnologie digitali e di soluzioni ICT che, in coerenza con l'Agenda Digitale Europea, con la Strategia Nazionale per la Crescita Digitale, con l'Agenda Digitale Lazio e con le priorità della *Smart Specialisation Strategy* (S3), sostengano la trasformazione aziendale di processo e di prodotto. La misura è stata realizzata nel 2020 attraverso l'attuazione di diversi avvisi pubblici.

Con riferimento alla **CSR3 - Investimenti in Ricerca e Innovazione - Misura 4 – Innovazione delle imprese – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese**, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - Azione I.1.3 è stato dato sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca). La misura è stata realizzata anche nell'anno 2020 attraverso l'attuazione dei seguenti avvisi pubblici:

- *LIFE 2020*: approvato con Determinazione n. G08726 del 29/07/2016 - 9 M€
- *Aerospazio e Sicurezza*: approvato con Determinazione n. G13676 del 21/11/2016 - 4 M€
- *KETs – Tecnologie Abilitanti*: approvato con Determinazione n. G13675 del 21/11/2016 - 7 M€
- *Circular Economy ed Energia*: approvato con Determinazione n. G17436 del 15/12/2017 – 2 M€

Con le Determinazioni adottate nel corso dell'anno 2020 sono state accolte talune proposte di revoca dei contributi concessi, rinunce e variazioni di soggetti beneficiari.

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

In considerazione delle dichiarazioni sull'epidemia COVID-19 da parte dell'OMS del 30 gennaio 2020 e dell'11 marzo 2020, con le quali veniva evidenziata l'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, nel 2020 si è determinata la necessità di ridefinire la strategia e gli ambiti di intervento del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio, considerata l'esigenza e l'opportunità di dare un contributo sostanziale in termini finanziari ed operativi, nel quadro della più generale iniziativa della Commissione Europea di risposta alla crisi da COVID-19.

Anche il sistema dell'istruzione e formazione professionale è stato interessato dalle ripercussioni negative della pandemia COVID-19, che ha comportato l'interruzione o la riorganizzazione delle attività didattiche; inoltre, al fine di tutelare la salute e consentire un'efficace gestione delle misure sanitarie, si è reso necessario poter dare risposte nell'ambito dei servizi alla persona oltre che di sostegno straordinario ai lavoratori sospesi dal lavoro a seguito del blocco delle attività produttive.

In questa ottica, nel corso del 2020 è stata apportata una modifica al POR Lazio FSE 2014-2020, anche in coerenza con i contenuti dell'Accordo sottoscritto (ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020) nel mese di luglio 2020 dal Ministro per il Sud e per la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Lazio, con lo scopo di utilizzare le risorse FSE fra le principali fonti finanziarie disponibili nell'immediato ed in funzione anticrisi. Una parte consistente delle risorse finanziarie destinate al perseguimento di tali obiettivi strategici è stata finalizzata a fronteggiare l'emergenza COVID-19, rafforzando le azioni indirizzate ad offrire risposte alle criticità del mercato del lavoro e del sistema di istruzione e formazione derivanti dalla crisi COVID-19, anche con la finalità di garantire sicurezza e tutela della salute. La riprogrammazione del POR FSE è stata approvata con Decisione della Commissione europea C(2020) 8379 final del 24/11/2020.

La maggior parte delle iniziative attivate nel 2020 con il POR FSE sono state orientate sia nella prosecuzione di quanto già attivato nelle annualità precedenti, sia verso nuovi interventi straordinari destinati a contrastare l'emergenza economica e sanitaria da COVID-19, nell'ottica di quanto previsto dalle Raccomandazioni del Consiglio **CSR 2** e **CSR 4** e, in particolare, nei **consideranda 17, 18, 19 e 24**.

Complessivamente, le procedure di nuova emanazione del 2020 ammontano a circa 123,3 M€, sono distribuite su tutti gli Assi del POR e sono rivolte a cittadini, lavoratori, studenti, famiglie, imprese, Università e organismi formativi, Comuni, attraverso il sostegno:

- al mantenimento del posto di lavoro, alla ripresa delle dinamiche occupazionali, al sostegno ai tirocini extracurricolari, all'introduzione di modelli e strumenti per adottare modalità di lavoro *smart* (sia per PMI sia per i piccoli Comuni), alla creazione di nuove opportunità di lavoro, anche attraverso l'erogazione di bonus assunzionali alle imprese (in regime de minimis e in esenzione) e con la prosecuzione del contratto di ricollocazione, contributi una tantum a molteplici categorie di lavoratori (colf, badanti, tirocinanti, *riders*, disoccupati e sospesi dal lavoro, lavoratori impegnati nelle mense e/o nelle pulizie delle scuole) e attraverso interventi a carattere sociale e di inclusione socio-lavorativa (**CSR 2, consideranda 17 e 18 - Misure 1, 3, 4, 5, 6, 8; CSR 3, consideranda 24 - Misura 3**);
- alla qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi, attraverso l'erogazione di contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido e la realizzazione di pacchetti vacanza per persone con disabilità, con l'obiettivo di fornire un sostegno alle persone con disabilità per la loro partecipazione a soggiorni di socializzazione e di riabilitazione e di supportare le famiglie nei carichi di cura favorendo la conciliazione lavoro-famiglia (**CSR 2, consideranda 18 - Misura 11**);

- dei settori dell'istruzione e della formazione, attraverso il sostegno alle istituzioni scolastiche e agli organismi formativi per l'acquisto/affitto di attrezzatura dedicata alla DAD e finanziamento per l'acquisto di schede SIM per la connessione alla Rete volto ad una migliore fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza (**CSR 2, consideranda 19 – Misure 13, 14**);
- degli Istituti Tecnici Superiori – I.T.S. - e dei Poli Tecnico Professionali – P.T.P., per lo sviluppo e la qualificazione del sistema (**Misura 19**) e delle Università e dei ricercatori, attraverso l'erogazione di un bonus una tantum a favore di studenti meritevoli e il rafforzamento della ricerca nel Lazio, attivando borse di studio per la realizzazione di percorsi triennali di dottorati di innovazione per le imprese (**CSR 2, consideranda 19 – Misura 20**).

Per quanto riguarda, inoltre, il diritto allo studio (**CSR 2 – Misure 4, 8, 13, 14**), sono proseguite le attività ordinarie relativamente all'attuazione del Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021 in attuazione della DGR n. 593 del 6 agosto 2020; all'attuazione del Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2020/21 (per il finanziamento, nella scuola del I ciclo, delle mense scolastiche, del servizio di trasporto e delle cedole librerie); alla realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva - Anno scolastico 2020-2021; all'erogazione ai Comuni laziali dei contributi assegnati per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo; all'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti residenti nella Regione Lazio e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie o i Percorsi triennali di leFP (ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 63/2017); all'erogazione di contributi ai Comuni per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità residenti nella Regione Lazio e frequentanti le Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i Percorsi triennali di leFP. Anno scolastico 2020/21. In particolare, a causa dell'emergenza COVID-19, sono state assegnate ai Comuni risorse integrative per finanziare prioritariamente il servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole del primo ciclo e per l'acquisto di materiali e servizi idonei ad agevolare la fruizione della didattica a distanza e della didattica digitale integrata. È stata introdotta la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2020-2021.

Con riferimento ai percorsi ITS, Poli tecnico-professionali e Percorsi annuali IFTS (**Misura 19**), con la DGR n. 770/2020 è stata definita la programmazione dei percorsi ITS. dell'anno 2020 con data di avvio entro il 30 ottobre 2020 e sono stati attivati n. 13 nuovi percorsi.

Relativamente al diritto allo studio universitario o terziario equivalente (**Misura 20**), è proseguito il sostegno sul canale istituzionale - attraverso l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO) - per la devoluzione del gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (L.R. n. 16/1996, art. 27, comma 1) e per l'erogazione di buoni abitativi riservato agli studenti universitari del Lazio.

Nel corso del 2020 sono proseguite anche le attività ordinarie, finanziate con risorse regionali e nazionali, connesse alle politiche attive del lavoro, con interventi che si inquadrano nell'ambito della **CSR 2 (Misura 1, 2, 3, 4, 6 – consideranda 17 e 18)**.

Con riferimento alla *governance* del mercato del lavoro e servizi per il lavoro (**Misura 1**), si segnala, in particolare, la messa in esercizio dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro, con funzioni di indirizzo, coordinamento e gestione dei servizi pubblici per il lavoro, dei Centri per l'Impiego e dei servizi relativi al collocamento mirato e all'inserimento lavorativo delle persone disabili. La DGR n. 418 del 07/07/2020 descrive il ruolo dell'Agenzia nel contesto regionale e ne dettaglia le funzioni. Essa persegue obiettivi di gestione e qualificazione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro, erogati a cittadini e imprese nel rispetto dei principi di partecipazione, integrazione,

trasparenza, informazione, efficacia, economicità, semplificazione delle procedure, uguaglianza di trattamento e pari opportunità.

Con la DGR n. 668 del 29/09/2020 è stato adottato il nuovo *“Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle Politiche attive del Lazio 2019-2021”*, a seguito del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 59 del 22 maggio 2020, recante *“Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”* (precedentemente adottato con DM del 28 giugno 2019 n. 74). Il Piano nazionale per lo sviluppo dei servizi per il lavoro si muove nell'ottica del potenziamento, anche infrastrutturale, dei Centri per l'impiego con riguardo ai fabbisogni di risorse umane e strumentali delle Regioni e PA e pone le basi metodologiche, di visione, strategiche e operative per costruire il nuovo Sistema dei Servizi per il Lavoro del Lazio nel quale i Centri per l'impiego devono affrontare un percorso di profonda riorganizzazione, riposizionando la propria funzione, allo scopo di garantire la fruizione e la qualità dei servizi ai cittadini e una maggiore efficacia nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Inoltre, con la DGR n. 1008 del 15/12/2020 viene definito un nuovo Piano di organizzazione dei servizi pubblici per il lavoro della Regione Lazio e delle sedi di Spazio Lavoro Centri per l'Impiego e Spazio Lavoro Uffici locali nel Lazio, anche mediante la rideterminazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi pubblici per il lavoro, quali i Centri per l'Impiego e gli Uffici locali dell'Agenzia Spazio Lavoro. La nuova struttura organizzativa, oltre all'individuazione della sede centrale dell'Agenzia Spazio Lavoro, prevede:

- l'istituzione di 5 *hub* subregionali specializzati nelle attività specialistiche dell'accompagnamento al lavoro, dell'incontro fra la domanda e l'offerta di lavoro e dei servizi alle imprese
- l'implementazione dei servizi pubblici per il lavoro territoriali mediante l'apertura di nuovi Centri per l'Impiego e Uffici locali dell'Agenzia Spazio Lavoro sul territorio regionale, al fine di rafforzare la prossimità, la qualità e l'accuratezza dei servizi ai cittadini e alle imprese, riducendo il rapporto fra utenti e operatori, anche mediante il rafforzamento dell'organico di personale.

In relazione al contrasto del lavoro sommerso, con la DGR n. 651 del 29/09/2020 è stato adottato il regolamento regionale n. 24 del 05/10/2020 che definisce le *“Disposizioni di attuazione della legge regionale legge regionale 14 agosto 2019, n. 18”* ed in particolare:

- le modalità e i criteri per l'iscrizione, la tenuta, la pubblicazione e l'aggiornamento degli elenchi di prenotazione telematici per il settore agricolo previsti dalla legge regionale 18/2019;
- la disciplina relativa all'organizzazione e al funzionamento nonché gli ulteriori compiti dei Centri polifunzionali;
- le modalità per la designazione dei rappresentanti degli enti;
- i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi individuati nel programma operativo triennale;
- i criteri e le modalità per la promozione e l'organizzazione delle campagne di informazione;
- i criteri e le modalità per la costituzione, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'elenco delle imprese agricole virtuose, nonché gli ulteriori requisiti che le imprese agricole devono possedere per l'iscrizione.

Riguardo alla **Misura 2 Interventi per lo sviluppo occupazionale**, con riferimento alla **Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese in termini di promozione dell'occupazione (RA 3.5)**, sono proseguite le attività avviate con la Determinazione n. G03966/2019 *“Piano Attuazione Regione Lazio Nuova Garanzia Giovani (GG): avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa”*, di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità

dei giovani attraverso attività di accompagnamento consulenziale all'avvio di impresa e supporto allo *start up* di impresa. Sono finanziati interventi di consulenza e di affiancamento con la finalità di assicurare, ai giovani destinatari, servizi integrati e mirati per sostenere lo sviluppo e il perfezionamento delle proprie attitudini imprenditoriali e le relative capacità/conoscenze, favorendo la futura costituzione di impresa o l'avvio di attività di lavoro autonomo anche attraverso la concessione di finanziamenti agevolati pubblici e privati. Le risorse ammontano a 2,1M€ ed destinatari sono i giovani:

- di età compresa tra i 18 e i 29 anni al momento della registrazione al portale nazionale o regionale;
- che sono disoccupati ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 150/2015;
- che non frequentano un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
- che non sono inseriti in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
- che non sono inseriti in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa.

Con riferimento agli interventi per **l'adattabilità del lavoro (Misura 3)**, è stato rafforzato il presidio degli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro, attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa denominato "Coordinamento delle attività di Vigilanza in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro" e l'avvio degli interventi di formazione e informazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (relativi ad un avviso pubblico emanato a fine 2019).

Con riferimento agli interventi volti a **favorire la permanenza e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi** ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (**RA 8.6**), con l'attuazione del Protocollo d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è proseguito l'impegno nella promozione di misure di politica attiva integrate dedicate agli ex lavoratori Almaviva sede di Roma (di cui alla DGR n. 95/2019) per i quali era stato avviato un licenziamento collettivo che ha coinvolto oltre 1.600 persone. A favore dei lavoratori espulsi il protocollo d'intesa ha previsto misure integrate di formazione per la riqualificazione professionale, anche tramite tirocinio, di indennità di partecipazione per i destinatari, di bonus per l'azienda in caso di assunzione. Nel corso del 2020, inoltre, sono stati erogati incentivi alle imprese per l'assunzione a tempo indeterminato o con contratto di apprendistato professionalizzante degli ex lavoratori Almaviva Contact SpA (Sede di Roma).

Inoltre, in ottemperanza alla DGR n. 609 del 15/09/2020 è stata disposta la programmazione delle risorse finanziarie per gli interventi formativi presso gli Uffici giudiziari presenti sul territorio regionale avviati con DGR n. 758/2015, n. 300/2017, n. 655/2018 e n. 805/2019. La Regione Lazio, in risposta alle condizioni mutevoli del mercato del lavoro, e alle criticità che non permettono l'immediata collocazione lavorativa di coloro che versano in stato di disoccupazione a causa di crisi aziendale, ha infatti proceduto alla sperimentazione di una particolare misura di politica attiva della formazione denominata "*Percorsi integrati di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Lazio*". L'intervento è realizzato dal 2016, in accordo con il Ministero della Giustizia, attraverso l'attuazione di successivi cicli formativi annuali. La formazione è di tipo incrementale: ogni nuovo ciclo prevede l'integrazione delle competenze acquisite dai destinatari nel periodo immediatamente precedente e ogni intervento formativo consta di momenti d'aula più tradizionali e di attività pratiche, gestite nel contesto organizzativo degli uffici giudiziari della Regione Lazio. I contenuti formativi sono stabiliti dagli uffici giudiziari di destinazione e riguardano, in particolare, l'aggiornamento normativo intervenuto nelle materie di competenza di uffici giudiziari e tribunali (Corte d'Appello, Procura generale della Repubblica, Corte di Cassazione), aggiornamenti sulle procedure amministrative adottati dall'ufficio, digitalizzazione dei processi amministrativi. La composizione del percorso

integrato, in termini di contenuti dei moduli di apprendimento ed articolazione oraria/giornaliera, comprensiva dell'attività *on the job*, è realizzata in base alle esigenze formative espresse dagli Uffici giudiziari proponenti (a seconda delle valutazioni effettuate, 70/80h mensili). I piani formativi dei destinatari sono progettati in relazione alle unità di competenza dei profili formativi definiti nell'ambito dei settori produttivi e delle aree professionali del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi". L'intervento, sinora, ha coinvolto 158 destinatari.

Infine, con riferimento alla DGR n. 901/2019 "*Piano di utilizzo delle risorse finanziarie ex art. 44, comma 6 bis, d.lgs. 148/2015*", ai fini dell'utilizzo di tali risorse nel 2020 è stata approvata la bozza di convenzione tra Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ANPAL e Regione Lazio relativa alla promozione dello sviluppo di una metodologia per la gestione integrata delle crisi aziendali, comprese le crisi complesse. L'intervento si inserisce nella strategia della Raccomandazione della Commissione europea del 3 ottobre 2008 relativa all'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro - C(2008) 5737. Nel Piano sono indicati gli interventi finalizzati, da un lato, a sostenere i percorsi di ricollocazione dei lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dai sistemi produttivi colpiti da processi di crisi aziendali e, dall'altro, a integrare attori e risorse per creare una *governance* multilivello attraverso la costituzione di tavoli tecnici, anche interassessorili, per la condivisione delle azioni da intraprendere, per la formalizzazione delle reti di servizi e definizione di atti, anche di programmazione integrata, finalizzati a rendere possibile la collaborazione fra strutture e servizi. Il secondo livello di *governance* più operativo, è strettamente connesso alla centralità dei CPI e dei loro operatori, in particolare per quanto concerne la gestione e l'erogazione di servizi personalizzati per i percettori e per gli espulsi dal mercato del lavoro a seguito di situazioni di crisi. La Regione definisce, quindi, una politica di intervento integrata centrata sull'attivazione di strumenti e misure di politica attiva, di risorse finanziarie (Ue, nazionali e regionali) che agiranno nella logica della complementarietà tra esse e di incentivi per i lavoratori e le imprese. La *governance* mira a potenziare l'efficacia degli interventi attraverso l'attivazione e il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti, per una coerente e integrata programmazione ed implementazione di politiche e strumenti, che siano espressione del concorso di tutti i soggetti a vario titolo competenti e dell'attivazione dei diversi strumenti disponibili.

Con riferimento alle misure di **sostegno al reddito dei lavoratori colpiti dalla crisi**, il 24 marzo 2020 è stato sottoscritto un Accordo quadro tra la Regione Lazio e le Parti Sociali (organizzazioni sindacali e datoriali regionali) per definire le linee di intervento per l'erogazione della cassa integrazione in deroga nella Regione Lazio e per delineare i criteri e le procedure per l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Governo, in conseguenza della emergenza epidemiologica da COVID-19. È stato inoltre, sottoscritto, in data 6 aprile 2020, l'Accordo quadro con le Parti Sociali sugli ammortizzatori sociali relativamente alle aree di crisi industriale complessa di Frosinone e Rieti. L'accordo, in particolare, riguarda l'utilizzo delle risorse per la prosecuzione della mobilità in deroga destinata ai lavoratori e per la cassa integrazione straordinaria per le aziende in fase di reindustrializzazione.

Con riferimento al **rafforzamento delle politiche attive (Misura 4)**, è stato emanato l'Avviso per l'annualità 2020 diretto a favorire l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità presso i datori di lavoro pubblici e privati, attraverso la formazione di apposite graduatorie limitate a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro ai sensi dell'art. 7, comma 1 bis della L. 68/99 ss.mm.ii.

E' stata data attuazione alla programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale.

Infine, nell'ambito del "*Piano Attuazione Regione Lazio Nuova Garanzia Giovani*" approvato con la Determinazione n. G03966 del 03/04/2019, l'avviso pubblico adottato con Determinazione n. G17971 del 18/12/2019 definisce l'offerta regionale relativa alla **Misura 3 Accompagnamento al lavoro**. L'iniziativa è proseguita nel 2020, con l'obiettivo di realizzare l'inserimento lavorativo del giovane attraverso l'attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in apprendistato, o di un contratto di somministrazione. È realizzata attraverso lo strumento del Contratto di Collocazione (CdC) che è stipulato dal giovane, dal CPI competente che ha preso in carico il giovane e dal soggetto accreditato attuatore scelto dal giovane stesso. Tale contratto prevede l'erogazione di servizi di *tutorship* e di assistenza intensiva mirati all'inserimento lavorativo del giovane, che deve essere erogato da un OMLS del soggetto accreditato. Possono erogare tale misura solo i soggetti accreditati per il servizio facoltativo specialistico "servizi di *tutorship* e assistenza intensiva alla persona in funzione della collocazione o della ricollocazione professionale" di cui alla DGR n. 198/2014 e s.m.i.. Le risorse stanziare ammontano a 5,3 M€ e i destinatari sono i giovani:

- di età compresa tra i 18 e i 29 anni al momento della registrazione al portale nazionale o regionale;
- che sono disoccupati ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 150/2015;
- che non frequentano un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
- che non sono inseriti in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
- che non sono inseriti in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa.

Con riferimento alla **Misura 6 Apprendistato 2° livello - Tirocini extracurricolari**, si segnala la prosecuzione, nel 2020, del "*Piano Attuazione Regione Lazio Nuova Garanzia Giovani*" approvato con la Determinazione n. G03966 del 03/04/2019, che prevede - tra le misure attuabili - quella del "Tirocinio extracurricolare" le cui modalità di realizzazione sono definite nell'Avviso Pubblico adottato con Determinazione n. G17973 del 18/12/2019. L'intervento è volto a favorire la promozione dei tirocini extracurricolari, incentivando la trasformazione degli stessi in contratti di lavoro subordinato. Il tirocinio si configura come una misura formativa di politica attiva che favorisce l'orientamento al lavoro e l'aggiornamento del proprio profilo professionale: il tirocinante ha la possibilità di apprendere nuove attività professionali e, come nel caso dei più giovani e degli studenti, ha l'opportunità di comprendere cosa significhi operare e relazionarsi all'interno di un contesto lavorativo formale e organizzato. Il diretto contatto con le imprese e con i datori di lavoro facilita l'attivazione di condizioni favorevoli utili all'inserimento (o al reinserimento) nel mercato occupazionale. L'avviso prevede uno stanziamento di 20 M€ per percorsi di tirocinio promossi nel territorio della Regione Lazio, svolti presso soggetti ospitanti privati i cui destinatari sono i giovani:

- di età compresa tra i 18 e i 29 anni al momento della registrazione al portale nazionale o regionale;
- che sono disoccupati ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 150/2015;
- che non frequentano un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
- che non sono inseriti in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
- che non sono inseriti in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa.

UFFICIO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE

L'Ufficio di Gabinetto del Presidente, essendo una struttura di diretta collaborazione dell'organo politico, non può contribuire in maniera autonoma né all'azione di indirizzo e controllo né alla gestione dell'attività amministrativa, ma svolge un fondamentale e incisivo compito di supervisione e di coordinamento dell'intera attività istituzionale regionale.

L'attività della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione, Valutazione e Controllo della Performance Regionale, inserita all'interno dell'Ufficio di Gabinetto ed alle dipendenze del Capo di Gabinetto, ha contribuito ad implementare la **Misura 3 - Efficienza della Pubblica Amministrazione (CSR 4)**, attraverso l'Adozione del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2020-2022" (DGR n. 31 del 04/02/2020), il "Piano della Performance 2020-2022" (DGR n. 519 del 04/08/2020) e l'approvazione della "Relazione sulla Performance 2019" (DGR n. 1046 del 30/12/2020).

Molto significativo è l'applicazione del c.d. "ciclo della performance" che nell'anno 2020 ha continuato a migliorare ulteriormente gli obiettivi strategici che si intende raggiungere: in accordo con la dirigenza apicale sono stati definiti e programmati obiettivi di maggior impatto e rilievo, sia all'interno che all'esterno dell'Ente Regione. L'assegnazione degli obiettivi strategici ha seguito il tracciato indicato dalla programmazione europea 2014-2020, sia per quanto riguarda le risorse finanziarie, opportunamente integrate con quelle statali e regionali, sia per quanto riguarda gli obiettivi, che sono stati adattati ed adeguati al contesto specifico del Lazio, secondo la pianificazione e la programmazione regionale.

La gestione del sistema della *performance* ha peraltro contribuito al rafforzamento della trasparenza e del sistema anticorruzione, con l'indicazione anche per quest'anno (si è già al quarto anno consecutivo) della integrale attuazione delle misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione previste dallo specifico strumento, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPTC), individuato anche quale obiettivo operativo individuale comune a tutti i dirigenti regionali apicali. Considerato quindi che in tal modo il raggiungimento di tale obiettivo influisce sulla valutazione e conseguentemente sulla retribuzione di risultato della dirigenza apicale, siffatta circostanza ha sicuramente contribuito al rafforzamento dei risultati indicati nella **Misura 2, Misure di contrasto alla corruzione**, nell'ottica di aumentare l'integrità nei comportamenti pubblici ed il rispetto del principio di legalità nella Pubblica Amministrazione, obiettivi a cui il Piano per la Prevenzione della Corruzione è istituzionalmente deputato.

Inoltre un'attuazione attenta e nel segno del miglioramento costante del c.d. ciclo della *performance* costituisce un valido strumento di guida dell'Amministrazione con particolare riguardo al perseguimento del buon andamento, nel segno di efficacia, efficienza ed economicità sempre crescenti.

EVENTUALI MISURE NON CLASSIFICABILI NELLE RACCOMANDAZIONI (CSR) MA RILEVANTI PER IL PNR

DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

La Regione Lazio, tramite la Direzione Inclusione sociale, concorre alla realizzazione del *Servizio Civile Universale* in sinergia con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili, mediante l'attività di monitoraggio dell'intero processo inerente la realizzazione dei progetti finanziati, con attività di controllo ispettivo e sanzionatorio.

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Si segnalano le misure adottate relativamente a:

- Inquinamento elettromagnetico ai sensi della legge n.36/2001, in particolare con riferimento ai monitoraggi e linee guida relative a pianificazione di installazioni ed esposizione 5G e norme relative a riduzione a conformità.
- Inquinamento acustico, relativamente alla programmazione efficace, efficiente, ordinata e classificata dei territori comunali – “classificazione acustica dei territori comunali” ai sensi della legge quadro n.447/1995.
- Georisorse - attività minerarie, acque minerali, acque termali, in particolare con riferimento al monitoraggio aerodispersione polveri; al conseguimento della qualità ambientale relativamente a tutti i corpi idrici, sia superficiali sia sotterranei e, di questi ultimi, al monitoraggio idrogeochimico; ai sistemi di controllo dei siti estrattivi quali cave, acque minerali e termali.

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

L'emergenza da Covid-19 ha colpito duramente il sistema socioeconomico laziale richiedendo una risposta immediata nel breve periodo a sostegno dei settori economici e dei servizi essenziali alla popolazione. La Regione Lazio ha predisposto una serie di misure di intervento urgenti a sostegno dei settori economici in crisi, tra cui in particolare il settore primario, utilizzando fondi del proprio bilancio. Tali risorse sono state investite anche in contributi e sussidi volti a garantire liquidità alle famiglie ed ai sistemi produttivi.

Nel settore primario sono state messe a bando risorse regionali per 11,5 M€ a favore di alcuni comparti produttivi che fin dall'inizio della pandemia hanno risentito degli effetti economici provocati dal *lockdown* (floricoltura, latte vaccino e bufalino, agriturismo), nonché 10 M€ per il settore della ristorazione che somministra prodotti agroalimentari tipici e di qualità del territorio della Regione Lazio.

Al fine di affrontare tali esigenze impreviste anche attraverso l'utilizzo di risorse comunitarie non ancora impegnate, è stata valutata la possibilità di potenziare, tra le misure del PSR già esistenti, quelle più adatte a sostenere interventi emergenziali a favore dei sistemi produttivi e delle comunità locali più colpite, così da garantire l'erogazione del sostegno entro e non oltre la fine del 2020. All'interno di tale cornice, è stata proposta alla Commissione Europea, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, una modifica del PSR 2014-2020 (approvata dalla Commissione europea con Decisione n. C(2020) 5669 final del 13/08/2020) contenente una rimodulazione per circa 21,6 M€ di spesa pubblica cofinanziata a favore delle seguenti Tipologie di Operazioni:

- Tipologia di Operazione 6.1.1 “Aiuti all'insediamento dei giovani agricoltori”, aumentando la dotazione di 8 M€, per rafforzare l'obiettivo del PSR di favorire il ricambio generazionale come sbocco occupazionale importante vista la crisi socioeconomica in atto;

- Tipologia di Operazione 13.1.1 “Indennità compensative per le zone svantaggiate montane”, per sostenere in modo diretto le aziende agricole di montagna che, in questa fase emergenziale, stanno soffrendo più di altre l’accesso ai mercati nel medio e lungo raggio, aumentando di 4,7 M€ la dotazione rispetto a quanto stanziato sul bando emanato nel 2020;
- Tipologia di Operazione 14.1.1 “Benessere animale”, aumentando la dotazione di circa 8,9 M€.

PARTE PROGRAMMATICA - Sintesi delle strategie regionali ritenute prioritarie da mettere in atto per contribuire al raggiungimento dei moniti europei.

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO

Nell'ambito della **CSR 3 - Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale - Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile**, si rappresenta la proposta di legge regionale n. 274 del 1/02/2021 *“Modifiche alla L.R. n. 13/2007 (Organizzazione del sistema turistico laziale) e ss.mm.”*.

A partire dal 2020, la Regione ha avviato un'intensa attività di verifica, revisione e riforma della normativa turistica di settore che si è tradotta nell'adozione della DGR n.41 del 28/01/2021 e nella relativa proposta di legge, il cui iter di approvazione è stato recentemente avviato con la presentazione nella competente V Commissione consiliare permanente. La proposta è rivolta all'adeguamento della legge regionale n. 13/2007 alle nuove esigenze e alla costante evoluzione del settore turistico, anche in considerazione degli effetti della pandemia che ha colpito duramente il turismo e gli operatori, a causa della sospensione per lunghi periodi delle relative attività, modificando profondamente le abitudini dei turisti, reali e potenziali.

Gli obiettivi prioritari sono i seguenti:

- sviluppo del turismo sostenibile nel senso più ampio del termine (ambientale, sociale ed economico);
- individuazione di sistemi turistici regionali sia in ambiti tematici che territoriali, con la partecipazione di soggetti pubblici e privati della filiera del turismo, al fine di qualificare e diversificare l'offerta regionale;
- realizzazione di azioni e iniziative coordinate di gestione, promozione e commercializzazione dell'offerta e dei servizi, con specializzazione per mercati, segmenti e periodi di fruizione, attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi, oltre che tradizionali;
- sviluppo di una cultura diffusa dell'accoglienza, attraverso percorsi di formazione in raccordo con le università;
- razionalizzazione delle competenze e delle funzioni tra gli Enti territoriali coinvolti e semplificazione amministrativa, anche attraverso l'ulteriore sviluppo della digitalizzazione, a vantaggio della PA, degli operatori turistici e dei cittadini

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Relativamente alla CSR 3 - Misura 4 - Innovazione delle imprese - Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili, si segnala il sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie il cui bando è in fase di redazione e dovrebbe essere approvato e pubblicato nel mese di aprile 2021 nell'ambito del PSR 2014-2020 - Sottomisura 16.2.

DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Il sistema delle aree protette concorre in maniera essenziale alla tutela e gestione del paesaggio e del patrimonio culturale. L'istituzione di nuove aree protette, i Monumenti Naturali, ad esempio, così come la valorizzazione di quelle già esistenti, rende evidente il ruolo fondamentale della tutela paesaggistica e culturale dell'azione di protezione.

Al riguardo, si intende continuare a dare forte impulso alle attività regionali in materia di educazione ambientale ed a quelle attinenti alla sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette della Regione Lazio attraverso la realizzazione di progetti educativi nelle Aree Naturali Protette regionali, tesi a sviluppare consapevolezza e sensibilità sulle problematiche ambientali, ivi compreso il cambiamento climatico, rivolte innanzitutto ai più giovani, con il coinvolgimento anche delle istituzioni scolastiche. Allo stesso tempo si adotteranno iniziative per promuovere il turismo sostenibile e una sempre maggiore fruizione delle Aree Naturali Protette, anche al fine di favorire la conservazione della biodiversità, in una logica di sussidiarietà che prevede il coinvolgimento diretto della cittadinanza nella gestione e manutenzione del proprio territorio.

Si intende inoltre portare a compimento la riforma ed il riordino delle Aree Naturali Protette, non ancora adeguate alla legge regionale n. 29/1997. A tal fine, è in corso di presentazione una specifica proposta di legge al Consiglio Regionale.

Infine, la Regione Lazio sta collaborando alla realizzazione delle attività propedeutiche, necessarie per l'individuazione di porzioni territoriali da inserire nel patrimonio UNESCO e GIAS FAO.

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO

Per quanto riguarda le **Misure 3, 8 e 12 (CSR 3)**, si intende continuare a sostenere il settore dell'audiovisivo mediante il rafforzamento e il miglioramento della competitività delle imprese di produzione cinematografica e il relativo indotto, anche grazie alla collaborazione con i produttori esteri; la misura ricade dell'azione del *Marketing* territoriale in quanto contribuisce a dare una maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio ed in particolare dei luoghi di pregio artistico e culturale.

Con ulteriori avvisi pubblici si amplierà la platea dei soggetti beneficiari dei programmi di riqualificazione e valorizzazione già avviati per i Luoghi della cultura, il patrimonio culturale dei Piccoli comuni e le Dimore e i giardini storici pubblici e privati iscritti nella Rete regionale. Le risorse già stanziare sono a carico del bilancio ordinario.

Verrà inoltre avviato un nuovo Piano per la realizzazione sul territorio di una rete di grandi poli culturali multifunzionali. Si tratta di un programma strategico che persegue contemporaneamente diversi e importanti obiettivi: il recupero di edifici di pregio dismessi e/o in stato precario di conservazione; la restituzione attraverso rifunzionalizzazione degli stessi alla piena e consapevole fruizione da parte della cittadinanza; la realizzazione di una rete di poli culturali di eccellenza (multifunzionali e innovativi) che interessa l'intero territorio regionale attraverso l'articolazione per province.

DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Le esperienze maturate sia a livello internazionale, sia a livello nazionale e regionale, negli ultimi anni di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, stanno spingendo la definizione delle politiche e delle strategie a tutti i livelli verso alcune tematiche, modalità di intervento e strumenti che si stanno dimostrando particolarmente efficaci.

Possiamo riunire in 4 grandi categorie i pilastri su cui si basa la strategia regionale programmatica di intervento:

- Reti Sociali Territoriali;
- integrazione delle politiche, delle risorse, dei servizi e dei progetti;
- nuova *governance*;
- innovazione sociale.

La Regione Lazio ha come principio guida quello della centralità della persona nella comunità e la sua partecipazione attiva; intorno ad essa devono ruotare politiche, progettualità, servizi e strutture specifiche.

In particolare, sono individuabili cinque parole chiave che contraddistinguono la linea programmatica della Direzione Inclusione Sociale, in linea con il Piano sociale Regionale:

1. l'impostazione centrata sui livelli essenziali delle prestazioni (definiti come obiettivi di servizio);
2. la logica dell'integrazione, che va perseguita a diversi livelli: integrazione delle politiche e degli attori (istituzionali e non), dei programmi e dei processi, dei servizi e degli interventi, delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
3. l'approccio di prossimità alla persona, che privilegia interventi domiciliari, centrati su: la permanenza nel proprio contesto di vita, il sostegno all'abitare, l'inclusione nella comunità di appartenenza, la predisposizione di soluzioni abitative che riproducano le condizioni di vita familiari;
4. l'innovazione nei processi partecipativi, nello sviluppo di comunità responsabili e mutualistiche, nel coinvolgimento nella co-progettazione delle organizzazioni di terzo settore e nella valutazione di impatto delle attività, dei progetti e delle politiche;
5. un approccio basato sulla conoscenza approfondita dei cambiamenti sociali specifici di ogni territorio, dell'offerta di strutture e servizi, delle vulnerabilità e delle prese in carico per la programmazione di interventi personalizzati.

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Le strategie programmate in merito alle infrastrutture e alla mobilità sono molteplici e si inseriscono in un percorso di riforme intrapreso per contribuire al raggiungimento dei moniti europei. Così come già indicato per il 2020, il potenziamento della maglia infrastrutturale e del sistema della mobilità e dei trasporti del Lazio costituisce elemento centrale nelle politiche regionali, sia con riferimento alla qualità della vita dei cittadini che alla competitività economica della Regione.

Nel corso dell'anno 2020 la Direzione ha dato seguito a quanto disposto con legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2019 (Legge di Stabilità 2020), che all'articolo 10 (Disposizioni finanziarie), commi da 31 a 35, ha trasferito l'attribuzione alla società in house regionale ASTRAL S.p.A. delle funzioni di stipula e gestione dei nuovi contratti di servizio TPL stipulati a partire dal 1° gennaio 2022, il trasferimento alla medesima società delle risorse destinate al TPL e la definizione da parte di ASTRAL della progettazione della rete e dei servizi. Congiuntamente, è stato approvato il nuovo modello dei servizi minimi e delle unità di rete. Tale intervento normativo consente di conseguire gli obiettivi programmati di efficientamento del servizio, nonché di avviare un vero e proprio riassetto del trasporto pubblico in un'ottica di sistema. Ciò anche in ragione della riconduzione in ambito regionale delle competenze in materia di gestione delle ferrovie ex concesse Roma-Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo.

In aggiunta, è stato dato seguito alle azioni di rinnovo del materiale rotabile su gomma attraverso la DGR n. 725/2020, per l'attuazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'art. 1, commi 613-615, legge n. 232/2016 e del D.P.C.M. 17 aprile 2019, e nel corso del 2021 verrà dato seguito alle modalità di utilizzo delle risorse statali assegnate alla Regione Lazio, pari a circa 240 M€ per il periodo 2019-2033 e all'applicazione dei criteri generali per il riparto delle medesime risorse agli Enti beneficiari.

Nel corso del 2021 è inoltre prevista la conclusione delle procedure inerenti al subentro da parte delle società regionali in house COTRAL S.p.A. e ASTRAL S.p.A. all'attuale soggetto gestore ATAC S.p.A., con riferimento alla gestione del servizio di trasporto e delle infrastrutture relativamente alle due linee Roma-Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo (DGR n. 926 del 01/12/2020).

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Facendo riferimento alla **Misura 14 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche - Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali**, si segnala la predisposizione di una proposta di legge regionale che disciplina le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, ex art. 12, comma 1ter, del decreto legislativo n. 79 del 16 marzo 1999, in attuazione della Direttiva 96/92/CE. La proposta è stata trasmessa nel mese di novembre 2020 all'Ufficio Legislativo per i seguiti di competenza.

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Per fronteggiare l'emergenza COVID 19, in attuazione dell'Accordo tra il Ministro per il Sud e la Regione Lazio sottoscritto in data 2 luglio 2020 ai sensi dell'articolo 126, comma 10, del decreto legge 17 marzo 2020, è stato sancito l'impegno della Regione Lazio alla riprogrammazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020 al fine di attivare risorse disponibili su tali Programmi per un ammontare complessivo di 646,18 M€, sia attraverso la rendicontazione di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, sia attraverso la definizione di nuovi interventi a titolarità regionale. Al fine di garantire la prosecuzione degli interventi originariamente presenti nei POR nonché di assicurare la copertura finanziaria a nuovi interventi finalizzati al contrasto dell'emergenza e alla ripartenza del sistema economico regionale, con Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020, ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, è stato riprogrammato l'importo complessivo di 61,04 M€ di risorse FSC, ai sensi dell'art. 44 del decreto legge n. 34/2019 ed è stata disposta la nuova assegnazione alla Regione Lazio di risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 585,14 M€, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sui POR FESR e FSE 2014-2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato art. 44 del decreto legge n. 34/2019.

L'Area Monitoraggio per l'attuazione della programmazione regionale unitaria, presso la Direzione Regionale Programmazione Economica, è impegnata nel processo di confronto con il Dipartimento per le Politiche di Coesione e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, preliminare all'emanazione, da parte del CIPE, della delibera di approvazione del "Piano sviluppo e coesione" della Regione Lazio.

Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 61 dell'11 novembre 2020, la Regione Lazio ha approvato un atto di indirizzo "**#NEXT GENERATION LAZIO**" quale contributo regionale alla definizione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, nell'ambito del processo di coprogettazione avviato dalla Cabina di Regia delle Regioni presso la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Seguendo le Linee guida nazionali per la Redazione del PNRR sono state individuate le priorità di investimento a partire dai documenti di programmazione regionale adottati, il Documento Strategico di Programmazione 2018 -2023, il DEFR 2021-2023, il documento "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027" risultato del percorso partenariale sulla programmazione 2021-2027.

Il documento **NEXT GENERATION LAZIO** ha individuato 40 interventi per un valore totale di oltre 17 Miliardi di euro, che si inquadrano nelle Linee strategiche modernizzazione del Paese, transizione ecologica, inclusione sociale e territoriale, parità di genere, e relative Missioni, secondo la seguente suddivisione:

- *digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo*, per un fabbisogno finanziario di 3,5 Miliardi di euro, pari al 20,4%;
- *infrastrutture per la mobilità*, per un fabbisogno finanziario di oltre 3,5 Miliardi di euro, pari al 20,9%;

- *rivoluzione verde e transizione ecologica*, per un fabbisogno finanziario di poco superiore a 5,3 Miliardi di euro, pari al 30,8%;
- *equità sociale, di genere e territoriale*, per un fabbisogno finanziario di 2,1 Miliardi di euro, pari al 12,2%;
- *istruzione, formazione, ricerca e cultura*, per un fabbisogno finanziario di 1,9 Miliardi di euro, pari all'11,1%;
- *salute*, per un fabbisogno finanziario di 0,8 Miliardi di euro, pari al 4,6%.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

La Regione Lazio, per quanto riguarda gli investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie, intende procedere a:

- proseguimento del monitoraggio del percorso di adeguamento degli immobili - di proprietà delle Aziende del SSR - alla normativa vigente attraverso la manutenzione straordinaria, la riqualificazione e la ristrutturazione di presidi sanitari;
- proseguimento del monitoraggio dell'ammodernamento e implementazione del parco tecnologico in uso presso le Aziende del SSR;
- aggiornamento del quadro di riferimento delle apparecchiature di alta/media tecnologia, al fine di garantire la sostituzione in caso di vetustà ed obsolescenza;
- semplificazione delle procedure di trasmissione, di valutazione e di controllo dei progetti;
- standardizzazione dei processi;
- semplificazione delle politiche di finanziamento e di gestione dei fondi.

Relativamente alla **Misura Promuovere la semplificazione dei procedimenti amministrativi riguardanti gli interventi di edilizia sanitarie e tecnologie, riducendo tempi e costi**, si intende avviare un progetto finalizzato alla realizzazione di un sistema informativo che interessi le fasi dalla programmazione all'assegnazione delle risorse in conto capitale, fino alla valutazione ed approvazione dei progetti, all'esecuzione e al collaudo.

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

A fine 2020, il POR FSE 201-2020 risulta già in *overbooking*, pertanto le attività in programmazione previste fino alla chiusura del POR saranno dimensionate in funzione di una *riperformance* complessiva del Programma, a partire dai dati di attuazione e dall'impiego di eventuali economie. In ogni caso, la programmazione futura sarà attivata nell'ottica di dare continuità agli interventi indirizzati a sostenere cittadini, lavoratori, imprese e *stakeholder* del sistema regionale, verso una piena ripresa delle attività sul territorio.

BEST PRACTICES - Individuazione di 1 o 2 *best practices* regionali

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

In virtù della legge regionale istitutiva n. 2/2014, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile si avvale - previa stipula di apposite convenzioni, accordi o protocolli - della collaborazione, del supporto e delle consulenze tecniche di specifiche strutture operanti sul territorio regionale.

Sono state siglate alcune convenzioni con i gestori delle infrastrutture strategiche (RFI, ENEL) con l'obiettivo di condividere la conoscenza e lo sviluppo della pianificazione d'emergenza e delle procedure operative del sistema di gestione delle emergenze (modalità di attivazione e gestione degli interventi di emergenza, condivisione delle piattaforme informatiche di sala) attuati dai gestori e dalle istituzioni appartenenti al sistema di protezione civile

DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

CAMPOROMANO

Camporomano è la nuova sede operativa della Regione Lazio, concepita prevedendo due tipologie di spazi: gli uffici tradizionali e gli uffici organizzati come spazi di *coworking* con ambienti di collaborazione e di lavoro individuale. Questa seconda tipologia di spazi permetterà di vivere gli spazi ufficio in un modo nuovo e maggiormente in linea con la modalità organizzativa dello *Smart Working*.

Dal momento che le modalità lavorative sono in continuo cambiamento, è stato attivato un processo di *Workplace Change Management*, di accompagnamento al cambiamento immaginato per essere pronti all'ingresso nei nuovi spazi ed informare costantemente il personale regionale. In tale ambito sono state messe in campo tutte le competenze necessarie per gestire il cambiamento e per preparare, sensibilizzare, motivare, coinvolgere il personale attraverso la comunicazione interna e le attività informative/formative. Sono stati individuati oltre 50 *change agent*, dipendenti di tutte le strutture della Regione Lazio, in grado di supportare positivamente il cambiamento in itinere. Ogni *change agent* riferisce ad un gruppo di circa 25/30 persone, con le quali mantiene un rapporto diretto e costante. Tutti i dipendenti destinati al campus sono quindi coinvolti e puntualmente informati, anche attraverso *workshop* (realizzati nel mese di luglio, ottobre e dicembre 2020) e visite in cantiere, circa le nuove logiche di utilizzo degli spazi e le nuove modalità di esecuzione della prestazione lavorativa. Con il supporto dei *change agent* è stata messa a punto la *policy* di gestione degli spazi della nuova sede.

SMART WORKING

Il progetto della Regione Lazio ha vinto lo "*Smart Working Award*" 2020 per la categoria Pubbliche Amministrazioni nel corso del Convegno "*SmartWorking: il futuro del lavoro oltre l'emergenza*" organizzato da Osservatorio *Digital Innovation* della *School of Management* del Politecnico di Milano, che si è svolto il 3 novembre 2020 (approfondimenti su: <https://bit.ly/3dPFqhn>).

Il progetto ha previsto l'analisi dei requisiti tecnologici, percorsi di formazione e *change management* e monitoraggio delle *performance*, azioni che hanno permesso di fronteggiare l'emergenza Covid-19. Infatti fin dalle prime fasi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Amministrazione, in virtù della sperimentazione avviata nel 2019, grazie anche alla partecipazione al Progetto VeLA che ha coinvolto 9 Amministrazioni Pubbliche e che ha visto quale Capofila la Regione Emilia-Romagna, è stata in

grado di approntare lo *Smart Working* “straordinario” per oltre il 90% del personale, collocandosi tra le Regioni con il più elevato tasso di personale pienamente operativo in modalità agile.

DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE AREE PROTETTE (SITAP)

Il SITAP è uno strumento applicativo gestionale (*WebGIS*), *open source* e interattivo, finalizzato all'archiviazione standardizzata e omologata, così da formare un dataset geolocalizzato ed integrato con un sistema di monitoraggio degli interventi (MIR).

Tale sistema costituisce valido supporto per le decisioni rilevanti, oltre che strumento di monitoraggio nel tempo degli interventi realizzati sul territorio, grazie alla base di dati, elementi, informazioni in esso contenuta, su tematiche naturalistiche/ambientali. L'applicativo consente, peraltro, di gestire informaticamente e digitalmente sia le pratiche di indennizzo per danni da fauna selvatica, che quelle per la valutazione di incidenza ambientale e per la catalogazione degli “spiaggiamenti” e le nidificazioni delle tartarughe marine. Il Sistema è inoltre già predisposto in modo tale da implementare la gestione informatizzata di qualsiasi altro servizio o procedura, si ritenga opportuno, tra quelle di competenza della Direzione. L'applicativo di prossima implementazione, in questo senso, potrebbe essere quello relativo al “censimento della fauna regionale”.

PROGETTO OSSIGENO

Il progetto OSSIGENO rappresenta l'azione di LAZIOGREEN volta a mitigare i cambiamenti climatici e assorbire le emissioni di CO₂ e dei gas climalteranti.

Con la DGR n. 378 del 19/06/2020, con uno stanziamento di 10 M€ è stata decisa la fornitura e messa a dimora di specie preferenzialmente autoctone. Al fine di predisporre degli elenchi delle specie, coerenti con le condizioni fitopedoclimatiche del territorio della Regione, si è proceduto con un'analisi multivariata basata sui dati dell'atlante della flora di F. Lucchese (2018), per individuare ambiti forestali omogenei. Tali dati sono serviti per stilare gli elenchi di specie per lotto geografico di appartenenza della gara.

Il progetto OSSIGENO fa inoltre riferimento al Vivaio del Parco Regionale dei Monti Aurunci che fornisce piante autoctone, per le quali è in corso di avvio la procedura di certificazione.

Allo scopo, la Regione Lazio ha istituito anche una nuova struttura amministrativa dedicata (Area Progetti Speciali per la Valorizzazione del Capitale Naturale) e stanziato i relativi fondi (12 M€).

Per l'effettiva realizzazione del progetto OSSIGENO, sono state poste in essere le seguenti attività:

- istituzione di un Gruppo di lavoro interdirezionale per l'attuazione del Progetto;
- espletamento di una gara di appalto europea (curata dalla Centrale Acquisti) per la fornitura e messa a dimora di alberi e arbusti preferenzialmente autoctoni destinati al territorio della Regione Lazio;
- pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse per la raccolta e selezione di progetti per la fornitura e messa a dimora di alberi e arbusti nel territorio della regione Lazio (procedura in corso di selezione e di imminente pubblicazione della graduatoria);
- approvazione di interventi di forestazione in aree aperte al pubblico nelle Aree Naturali Protette;
- approvazione progetti di forestazione urbana nelle ATER della Regione Lazio.

Il progetto prevede inoltre la predisposizione di un geo-database degli interventi di piantumazione attuati, con annesso elenco di specie ed individui messi a dimora, utili al calcolo delle emissioni di CO₂ assorbite e delle PM₁₀ abbattute.

Al progetto possono partecipare anche i soggetti privati, con la possibilità che la stima della CO₂ assorbita dalle piante messe a dimora, attraverso donazioni volontarie, possa essere certificata a favore dei soggetti privati partecipanti.

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

PIANO PER L'INFANZIA, L'ADOLESCENZA E LE FAMIGLIE 2020

Con la DGR n. 346 del 09/06/2020 la Regione Lazio ha approvato il *Piano per l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie 2020*, che ha previsto un investimento di 20 M€ al fine di promuovere mediante strategie integrate l'inclusione sociale dei minori e adolescenti, favorendo contemporaneamente il rientro o l'ingresso dei genitori nel mercato del lavoro.

È stata valutata la necessità di considerare centrali la ripresa della vita sociale, culturale e di inclusione da parte dei minori, attraverso la messa in atto di azioni ed interventi che potessero valorizzare le buone prassi territoriali esistenti e che ripensassero gli spazi educativi e sociali in forma più ampia e creativa, in modo tale da garantire comunque la tutela della salute e della sicurezza dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e e delle famiglie e degli operatori.

Necessario è stato ripensare gli spazi di socializzazione, educativi e di accoglienza in forma più ampia anche tramite una riprogettazione degli spazi urbani e l'utilizzo, ove possibile, degli spazi di prossimità, delle aree verdi, degli impianti sportivi, dei parchi e giardini riattivando tutti gli spazi possibili, *indoor* e *outdoor*, per consentire il "distanziamento fisico" e contemporaneamente il "riavvicinamento sociale" e la ripresa dei processi di apprendimento collettivo.

Nello specifico, il Piano ha riconosciuto a 18.293 famiglie un *voucher*, secondo priorità di accesso basate su condizioni lavorative, di reddito e di carichi familiari. Il provvedimento decorre dal mese di giugno fino a settembre 2020 compreso, ed è stato articolato su due azioni:

- la prima ha stanziato 17 M€ per una platea di 37.000 famiglie e previsto *voucher* di valore fisso in relazione all'età dei figli per la partecipazione a centri estivi, attività ludico-ricreative e attività educative organizzate in contesti formali e informali;
- la seconda ha previsto un investimento di 3 M€ riservato agli Enti del Terzo Settore per un target di 6.000 famiglie.

I *voucher* sono stati assegnati per l'iscrizione ai centri estivi (e attività simili) fino ad esaurimento risorse e il loro importo è variato in base all'età: per la fascia 0-3 anni, il contributo erogato è stato di € 800 (solo in questo caso, valido anche per il servizio di *baby sitting* e cumulabile, eventualmente, con l'analogo bonus governativo); di € 500 per la fascia 4-5 anni; di € 400 per la fascia 6-11 anni; di € 300 per ragazzi/e dai 12 ai 14 anni. Per gli adolescenti tra i 15 e i 19 anni, il sussidio è stato pari a € 200 per attività di socializzazione e ricreazione, promozione della cultura o iniziative all'aria aperta, sportive, e simili.

Per i bambini e adolescenti con disabilità la Regione ha riconosciuto alle famiglie il costo aggiuntivo del servizio per l'operatore di supporto, precedendo € 700 aggiuntivi rispetto al *voucher* spettante per la specifica fascia di età.

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PACCHETTI VACANZA PER PERSONE CON DISABILITA'

In seguito agli effetti determinatisi dalla situazione di emergenza connessa alla propagazione del COVID-19, la Regione Lazio ha attivato un intervento in favore di persone disabili che hanno sofferto di una sensibile contrazione dell'offerta dei servizi di cura, con conseguenti gravi ripercussioni sulla loro condizione di sviluppo personale e sulle loro opportunità di inclusione dovute alla mancata continuità di fondamentali sostegni terapeutici. La chiusura delle scuole e di ogni forma di assistenza sociale e sociosanitaria, sia domiciliare che semiresidenziale, ha privato la persona con disabilità di ogni dimensione relazionale fuori dalla famiglia, le ha impedito di essere adeguatamente sostenuta nei percorsi scolastici a distanza e non le ha consentito la continuità delle terapie, dei laboratori e di ogni attività abilitativa e riabilitativa. La Regione Lazio ha rilevato che questa condizione, in molti

casi, ha fatto regredire le competenze e le autonomie acquisite da molti giovani ed adulti disabili e ha riscontrato sul territorio il fabbisogno di un intervento tempestivo in favore delle famiglie che si sono fatte carico di ogni bisogno assistenziale della persona disabile, dovendo, peraltro, coniugare questa necessità con le proprie esigenze lavorative e di vita.

Al fine di perseguire quest'obiettivo, l'intervento messo in atto è stato pensato affinché le persone con disabilità, giovani e adulte, potessero recuperare uno spazio di socialità e di aggregazione tra pari, in autonomia dal contesto familiare, in un contesto educativo ed assistenziale che fosse anche di sollievo alle famiglie.

In coerenza con le attività già programmate, la Regione Lazio ha attivato una procedura ad evidenza pubblica, a valere sul POR 2014-2020 Asse 2 – Inclusione Sociale - Priorità di investimento 9.iv – Obiettivo Specifico 9.3, al fine di finanziare soggiorni educativi e di riabilitazione per le persone con disabilità, in considerazione del valore relazionale e terapeutico di queste attività, e di supportare le famiglie, fortemente provate dalle conseguenze delle misure di contenimento dettate dall'emergenza sanitaria, nei carichi di cura.

I contributi sono stati concessi sotto forma di somma forfettaria a fronte dell'effettiva realizzazione delle attività previste dall'avviso: soggiorni di socializzazione e di riabilitazione con attività specifiche per le persone con disabilità.

Le azioni sono state articolate e dimensionate in gruppi in funzione del grado di disabilità del destinatario coinvolto. È stato previsto un rapporto tra l'operatore che accompagna la persona con disabilità e la persona stessa di 1 a 2 in caso di disabilità lieve (art. 3 comma 1, legge 104/1992) e di 1 a 1 in caso di disabilità grave (art. 3 comma 3, legge 104/1992):

- Gruppo A – Persone con disabilità lieve: 4 destinatari e 2 operatori;
- Gruppo B – Persone con disabilità grave: 4 destinatari e 4 operatori.

I soggiorni si sono svolti presso strutture ricettive iscritte al registro imprese o comunque che esercitano abitualmente attività ricettiva e durante lo svolgimento delle attività sono state rispettate le Linee Guida previste dalla normativa della Regione Lazio in materia di soggiorni per le persone con disabilità.

Al 31 gennaio 2021 sono stati realizzati 58 soggiorni, per un totale di 238 persone con disabilità che hanno partecipato. L'intervento è ancora in fase di realizzazione, per un totale di 708 destinatari per i quali è stata approvata la domanda di partecipazione.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

TELEADVICE

Sistema regionale per il teleconsulto da parte dell'INMI Spallanzani e OBPG per i casi COVID-19 in trattamento presso tutti i 47 PS/DEA regionali.

Nel corso del 2019 la Regione ha attivato presso tutti i PS/DEA regionali il sistema *Teleadvice* previsto dalla DGR n. 626/2018, che permette un teleconsulto sulla base delle immagini radiologiche, analisi di laboratorio e videoconferenza, tra i 49 PS/DEA regionali, ed i rispettivi *hub* per le Reti dell'Emergenza Adulti e Pediatrica, Cardiologica, Cardiochirurgica, Ictus, Trauma, Perinatale e delle Malattie Infettive. Nel corso del 2020 sono stati eseguiti 7.711 teleconsulti, di cui 4.783 per la rete delle Malattie Infettive nell'ambito dell'emergenza COVID-19.

LAZIOADVICE

Sistema di teleassistenza domiciliare per la gestione a distanza dei soggetti con infezione sospetta o accertata da virus SARS-CoV-2, nonché dei pazienti cronici e fragili, da parte di MMG, PLS, Coordinamenti Distrettuali COVID 19, Servizi di Igiene e Sanità Pubblica, Centrali di teleassistenza ASL, Numero Verde 800118800 e Centrale di Monitoraggio Clinico ARES 118.

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

Nell'ambito dei servizi territoriali, la Regione Lazio, ha attivato i servizi di telesorveglianza e telemonitoraggio domiciliare mediante il sistema *Lazioadvice* integrato con la app *Lazio Doctor* per COVID, secondo quanto disposto dall'Ordinanza del Presidente della Regione n. Z00009 del 17 marzo 2020. Tale applicativo permette la rivelazione dello stato di salute dei cittadini mediante la compilazione di questionari di valutazione e la rilevazione di alcuni parametri clinici quali temperatura, saturimetria, pressione, frequenza cardiaca e respiratoria, sia direttamente da parte del paziente mediante l'utilizzo dell'app, sia con il supporto dei professionisti attraverso la piattaforma. Il sistema è stato implementato con l'integrazione di un kit di telemonitoraggio, composto da saturimetro *Bluetooth* e *smartphone* collegato, ed è stato valutato nell'ambito del programma "Innova per l'Italia" tra le 5 migliori soluzioni di telemedicina con la più estesa corrispondenza alle esigenze di risposta all'emergenza COVID-19.

Ad oggi tale sistema è utilizzato da 1.843 professionisti tra medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici di continuità assistenziali, coordinamenti distrettuali COVID-19, centrali aziendali e regionali di teleassistenza e operatori del Numero Verde 800118800.

Nel solo mese di febbraio 2021 sono stati gestiti in teleassistenza 10.930 pazienti, di cui 8.470 casi COVID-19.

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

PROGETTO AURORA

La Regione Lazio, in un'ottica di integrazione tra i diversi livelli di competenza nazionali e territoriali e di coinvolgimento di quanti, soggetti pubblici e privati, operano nel settore dell'inclusione dei migranti, ha promosso l'avviso pubblico «*Realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitanti sul territorio della Regione Lazio*» finanziato con il POR FSE 2014-2020, finalizzato a favorire la creazione e lo sviluppo di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitanti, attraverso una serie di azioni integrate di politica attiva con l'obiettivo di ampliare le opportunità di inclusione sociale dei soggetti più fragili. Nell'ambito di tale avviso è stato finanziato il progetto AURORA servizi di *empowerment* per migranti itineranti, che ha come target di destinatari prevalentemente le donne straniere.

Il progetto - che prevedeva sia azioni di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze e loro riconoscimento, sia azioni di sostegno all'*empowerment* - ha integrato attività di tipo individuale con azioni di gruppo, attraverso laboratori di alfabetizzazione linguistica, gruppi di parola (servizi di supporto psicologico) e attività formative orientate al conseguimento di specifici obiettivi individuali. Il giorno 25/09/2020, presso la Casa Internazionale delle Donne di Roma, è stato realizzato il convegno finale per la presentazione dei risultati delle azioni realizzate, dei principali elementi rilevati nel corso delle attività e di alcune raccomandazioni per migliorare gli interventi a favore delle persone migranti e transitanti.

I beneficiari/e che hanno partecipato al servizio di accoglienza e presa in carico sono stati 232, di cui 147 donne e 85 uomini. La maggioranza dei beneficiari/e è compresa nella fascia d'età più bassa (107 persone fino a 29 anni) o in quella immediatamente successiva (78 persone con età tra 30 e 39 anni). Per quanto riguarda l'adesione ai percorsi, c'è stata un'interessante risposta verso tutti i servizi offerti e, come previsto, i beneficiari sono stati orientati verso un percorso calato sui propri bisogni. Tra i risultati conseguiti si evidenziano:

- percorso di *empowerment* (partecipazione a un'azione di alfabetizzazione, una di orientamento e una di supporto psicologico) proposto a 45 beneficiari/e;
- completamento del percorso di *empowerment* per 44 beneficiari/e;
- partecipazione di ulteriori 86 beneficiari/e ad una o più delle attività.

In totale, 130 persone hanno partecipato e completato una o più delle attività del progetto.

UFFICIO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE

VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI

L'attività di valorizzazione del patrimonio culturale regionale è stata una delle linee di sviluppo principali dell'azione istituzionale della Regione Lazio. Dal 2017 sono stati impiegati 10 M€ e finanziati 46 progetti in tutte le province della regione: dai luoghi più noti al grande pubblico, come il Parco archeologico dell'Appia antica a Roma, a quelli meno conosciuti e da scoprire, come il Museo della Matematica a Priverno, l'antica città di Aquinum a Castrocielo, il Museo dei Presepi di tutto il mondo di Greccio e la Biblioteca comunale degli Ardentini di Viterbo.

Attraverso tale sostegno finanziario, questi poli hanno intrapreso una strada d'innovazione e di rafforzamento della propria presenza sul territorio che oggi diventa preziosissima.

La tutela delle bellezze culturali del Lazio rappresenta un obiettivo fondamentale dell'azione politico amministrativa regionale attuata inoltre con la conservazione, la tutela e la valorizzazione di tutti i poli culturali: dai musei alle biblioteche, dagli archivi storici alle aree e parchi fino ai complessi monumentali.

La legge regionale n. 24 del 15 novembre 2019 sui servizi culturali e i numerosi investimenti degli ultimi anni, rappresentano un modello per mantenere e sviluppare in chiave moderna tutto il patrimonio culturale regionale.

COORDINAMENTO INTERNO ALLA REGIONE - Breve descrizione delle attività di coordinamento svolte all'interno di ciascuna Regione per la predisposizione del contributo regionale al PNR.

Anche per quest'anno è stato confermato nella persona della dirigente dell'Area *“Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale”* della Direzione regionale *“Programmazione Economica”*, il Referente Unico Regionale del PNR per la Regione Lazio, in quanto tale Area si occupa prevalentemente di predisporre i documenti programmatici relativi alla politica regionale unitaria e assiste la *“Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee”* della Regione. Ha quindi la competenza necessaria per coordinare ed elaborare in un documento unitario i contributi settoriali provenienti dalle diverse Direzioni.

Inoltre con la DGR n. 797/2018 la stessa dirigente è stata individuata come Referente tecnico della proposta di intervento presentata al MATTM per la redazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, responsabile dell'integrazione degli obiettivi definiti per la Strategia nei documenti di programmazione regionale.

A seguito della ricezione della nota del Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prot. n. 1004/C3UE dell'8 febbraio 2021 con cui è stato chiesto ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di procedere alla rilevazione del contributo regionale al PNR 2021, è stata inviata la nota prot. n. 130086 del 10 febbraio 2021 *“Richiesta contributo regionale ai fini della predisposizione del Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2021”*, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alle Direzioni regionali, alle Agenzie regionali, alle Autorità di Gestione e ai referenti interni del PNR individuati nell'ambito delle varie strutture regionali a seguito di apposita richiesta fatta nell'anno 2019.

Nella suddetta nota, dopo aver delineato il nuovo scenario che si è creato nel 2020 a causa dell'emergenza Covid e della conseguente crisi economica, e quindi della necessità a livello europeo di avviare un percorso di riorientamento del Semestre europeo nell'ambito del quale al classico apparato del semestre, la Commissione europea ha associato il nuovo Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF), sono state fornite le indicazioni operative per la corretta rilevazione del contributo regionale al PNR 2021, richiedendo la compilazione delle matrici consuntive degli interventi di riforma (allegato 6) e della scheda di rilevazione degli interventi di riforma (allegato 5), da parte di ciascuna Struttura per il settore di propria competenza.

È stato indicato il 19 febbraio 2021 come termine ultimo per la trasmissione della documentazione richiesta.

A seguito del mancato riscontro da parte di alcune strutture, con successiva nota prot. n. 171229 del 23 febbraio 2021 *“Sollecito trasmissione contributo regionale ai fini della predisposizione del Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2021”*, è stato richiesto alle Direzioni che non avevano ancora inviato i propri contributi, di adempiere entro il 25 febbraio.

Il funzionario referente dell'Area *“Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale”* ha supportato tutte le Direzioni/Strutture coinvolte, dall'invio della richiesta fino alla consegna dei singoli contributi, che successivamente, a seguito di verifiche e di integrazioni, ha assemblato in due documenti: *“SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA”* e *“MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA”*. I documenti sono stati trasmessi alla Dirigente dell'Area, che ne ha revisionato interamente i contenuti, apportando ove del caso, modifiche o integrazioni per dare una omogeneità di impostazione al documento finale e per renderlo maggiormente chiaro nella esplicitazione delle attività svolte e dei progetti approvati dalla Regione.

Il lavoro è stato lungo e impegnativo perché è stato necessario reperire tutti gli atti citati nei contributi pervenuti, per verificarne i contenuti ed integrare laddove ci fossero carenze nella descrizione dell'azione/intervento. Le attività di raccolta, rilevazione, sistematizzazione dei

dati/informazioni sono state complesse anche per la diversità di impostazione e di completezza dei contributi ricevuti dalle Strutture, nonostante il lavoro di accompagnamento svolto in fase di redazione.

Così come richiesto, nelle matrici consuntive è stata inserita una nuova colonna relativa a “AZIONE COVID-19”, in cui è stato indicato se l'intervento riportato è stato messo in atto per fronteggiare l'impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19.

In alcuni casi nelle matrici sono stati inseriti interventi/azioni/bandi la cui attività è proseguita nell'arco temporale di riferimento (1 febbraio 2020 – 31 gennaio 2021) nonostante i relativi “riferimenti normativi” siano precedenti.

Si sottolinea altresì, che oltre alle sigle presenti nell'allegato 7, sono state utilizzate anche le seguenti sigle:

- DD: Determinazione Dirigenziale
- PLR: Proposta di Legge Regionale
- DCR: Deliberazione del Consiglio Regionale
- DGR: Deliberazione della Giunta Regionale
- DPRL: Decreto del Presidente della Regione Lazio
- AO: Atto di Organizzazione
- OPRL: Ordinanza del Presidente della Regione Lazio
- DCA: Decreto del Commissario ad Acta
- OCDPC: Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile
- DSA: Decreto del Soggetto Attuatore
- RR: Regolamento Regionale

Il contributo unitario della Regione Lazio, redatto secondo quanto sopra descritto, è stato quindi trasmesso alla Giunta regionale per l'approvazione con apposita proposta di Deliberazione, e poi inviato alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) - Breve descrizione delle modalità di definizione del DEFR, indicando come è stato operato il raccordo tra i diversi strumenti di programmazione e attuazione regionale (indicatori BES, obiettivi di sviluppo sostenibile,...)

Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2021 approvato dal Consiglio con Deliberazione n. 14 del 22 dicembre 2020, è stato costruito nella logica di una programmazione unitaria esplicitata già nel documento strategico di programmazione (DSP) 2018-2023 - attualmente in corso di aggiornamento - e nelle nuove *“linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2021-2027”* approvate in Consiglio regionale con Deliberazione n. 13 del 22 dicembre 2020.

Quest’ultimo documento ha ricalcato l’impostazione unitaria adottata nelle Linee Guida elaborate nel 2014 all’inizio dell’attuale programmazione, ma l’esperienza acquisita nell’ambito della Cabina di regia per la programmazione regionale unitaria ed un maggiore coordinamento con le altre Direzioni regionali, hanno consentito di produrre un documento più ampio e completo nel quale, nonostante le incertezze dovute alla ancora non definitiva approvazione dei Regolamenti comunitari 2021-2027 e delle risorse finanziarie destinate alle Regioni, si delineano le principali strategie di sviluppo individuate nei 5 Obiettivi di Policy da parte dei Fondi SIE (FESR, FSE+, FEASR), del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e del bilancio regionale. Essenziale è stato il collegamento con l’Agenda 2030 e gli obiettivi di sostenibilità espressi nei 17 *goals*, con la Strategia regionale di Sviluppo sostenibile - in corso di approvazione da parte della Giunta regionale - e con il DEFR 2021-2023, con il quale ha condiviso necessariamente alcuni contenuti nonché un parallelo iter di approvazione.

Dunque, la redazione del DEFR 2021-2023 (così come le sopra richiamate linee di indirizzo), ha dovuto tenere in considerazione le incertezze derivanti dalla pandemia in corso che ha reso necessario evidenziare, nella prima parte del documento, un’analisi approfondita degli scenari economici determinati dalla crisi non solo nel Lazio, ma in Italia e nell’intera Europa. Oltre alle sfide derivanti dal contesto socio-economico globale, sono state contestualmente rappresentate le risposte che la Regione Lazio ha messo in piedi, sia con i provvedimenti adottati per affrontare l’emergenza immediata, che con quelli più a lungo termine per i quali è stato necessario rivedere la programmazione delle attività e delle risorse già avviate, con l’obiettivo di proseguire con maggiore vigore nell’azione di contrasto alle disuguaglianze attraverso un modello di sviluppo sostenibile e resiliente che la Regione Lazio aveva già individuato nei precedenti Documenti di programmazione.

STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SRSvS)

Breve descrizione delle azioni e modalità di definizione della strategia regionale di sviluppo sostenibile, indicando il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale, l'unitarietà nell'attività di pianificazione, il coinvolgimento della società civile, la coerenza delle politiche, il raccordo con la programmazione unitaria e le politiche di coesione

Il 2 marzo 2021 la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Lazio è stata presentata ai cittadini ed al partenariato, che hanno contribuito alla sua redazione, ed è stata formalmente approvata dalla Giunta regionale con la DGR n. 170 del 30/03/2021.

Si descrive di seguito il percorso e le azioni realizzate per definire la Strategia, il cui testo e ulteriori approfondimenti dedicati si possono trovare sul portale <http://www.lazioeuropa.it/laziosostenibile/>.

- *Analisi del posizionamento regionale.* L'analisi sul posizionamento della regione sui 17 goal dell'Agenda 2030 realizzato in collaborazione con Asvis quale fase preliminare, ha consentito di individuare, da un punto di vista statistico, i punti di forza e debolezza della Regione rispetto alle "dimensioni" indagate dall'Agenda 2030.
- *Individuazione dei punti qualificanti della Strategia.* La Regione ha individuato sette macro temi di interesse prioritario che riguardano tutte e tre le componenti dello sviluppo sostenibile (ambientale, economico e sociale): adattamento ai cambiamenti climatici e risorse idriche; economia circolare; economia del mare; mobilità sostenibile; città intelligenti; accesso allo studio; povertà.
- *Consultazioni presso le Direzioni regionali.* La Regione, fra i mesi di luglio ed ottobre 2019, ha avviato il percorso operativo di definizione della SRSvS realizzando una serie di audizioni presso le Direzioni regionali con competenza diretta o indiretta in materia di sviluppo sostenibile, finalizzate al coordinamento e integrazione con gli obiettivi della programmazione regionale e ad ottenere una base informativa sullo stato dell'arte regionale in termini di programmi, azioni e interventi utili a dare concretezza e attuazione alla SRSvS. Sono state coinvolte 18 Direzioni Regionali, circa 60 Aree/settori di intervento, 120 fra dirigenti e funzionari regionali.
- *Consultazioni degli stakeholder regionali.* La Regione Lazio, fra i mesi di luglio e settembre 2020, ha organizzato 7 *Focus group* imperniati sulle tematiche di interesse prioritario individuate, per consultare *stakeholder*, esperti e operatori qualificati e raccogliere proposte, opinioni e suggerimenti per la definizione della Strategia Regionale. Ogni *Focus group* è stato preceduto da un *Paper* introduttivo contenente: contestualizzazione concettuale; aspetti statistici e di posizionamento del Lazio rispetto al tema trattato; collegamento con la programmazione comunitaria 2021-2027, nazionale e regionale, Agenda 2030, Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile; effetti della pandemia da Covid-19; possibili linee di intervento.
Hanno partecipato 400 *stakeholder*; ci sono state 70.000 visualizzazioni sui social e 1.400 interazioni *on line*. Sul sito web "Lazio sostenibile" è stata attivata un'"area di scambio" per dare la possibilità agli iscritti di confrontare idee, inserire ricerche, progetti e proposte, leggere i documenti caricati dagli altri partecipanti, ricevere aggiornamenti sulla SRSvS ed essere informati sulle attività della Regione Lazio, con l'obiettivo di favorire la sinergia e il *networking* tra gli attori della sostenibilità.
- *Forum regionale virtuale.* Sul sito web "Lazio sostenibile" è attivo il *Forum regionale* indirizzato alla società civile per garantirne il coinvolgimento nell'attuazione della Strategia. Attraverso un questionario, cittadini, imprese, associazioni, amministrazioni pubbliche, università, hanno potuto fornire indicazioni, proposte progettuali, spunti di riflessione e suggerimenti per la redazione della SRSvS.

- *Interazione con target mirati.* Sono stati realizzati 4 webinar (gennaio/febbraio 2021) informativi/formativi su temi dell'Agenda 2030, destinati alle scuole del primo e del secondo ciclo, alle imprese e agli Enti Locali con l'obiettivo di accrescere le conoscenze e le competenze in tema di sostenibilità in tutte le sue dimensioni. Hanno partecipato 149 imprese, 76 partecipanti per gli Enti Locali, 912 partecipanti tra alunni e insegnanti per le scuole del II ciclo, 774 partecipanti per le scuole di I ciclo.

Inoltre, la SRSvS tiene conto degli esiti di tutti i percorsi partenariali realizzati nel corso del 2020: *Lazio Lab*, laboratorio della Regione Lazio per le idee e i progetti innovativi per il sostegno e la crescita delle imprese e dell'occupazione composto da esperti, tecnici e accademici delle Università del Lazio; il processo partenariale per il nuovo ciclo di programmazione dei Fondi comunitari 2021-2027 "Da Lazio Lab al Lazio 2030: sostenibili ed inclusivi per essere competitivi" (<http://www.lazioeuropa.it/consultazione2127/>).

In coerenza con il quadro programmatico regionale, la Regione Lazio ha scelto di attribuire alla "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027" le funzioni di orientamento e verifica dell'attuazione dei risultati della Strategia di Sviluppo Sostenibile e di indirizzo unitario nell'implementazione delle azioni previste. Pertanto, all'interno della Cabina di Regia opererà un "Gruppo di lavoro tecnico sulla sostenibilità" composto dai "Referenti per la sostenibilità" indicati da ciascuna Direzione regionale.

Indicare su quali categorie di intervento la Regione ha presentato la proposta in merito all'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.s.m.m.i.i. del MATTM, anno 2018 e anno 2019

In relazione al progetto "Verso un Lazio della Sostenibilità", di cui all'avviso del MATTM 2018, la proposta della Regione Lazio è stata focalizzata nelle seguenti categorie:

Categoria A. Costruzione della Governance della Strategia regionale

A1. Istituzione di una cabina di regia istituzionale

A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali

Categoria B Coinvolgimento della società civile

B1. Istituzione di un Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile

B2. Ulteriori eventuali azioni di coinvolgimento/informazione di istituzioni e società civile

Categoria C. Elaborazione del documento di Strategia Regionale per lo Sviluppo sostenibile

C1. Posizionamento della Regione/Provincia Autonoma rispetto agli obiettivi della SNSvS e ai 17 Goal dell'Agenda 2030

C2. Definizione del sistema degli obiettivi regionali e delle azioni prioritarie

C3. Definizione del sistema di indicatori e del piano di monitoraggio e revisione

C4. Raccordo degli obiettivi strategici regionali, con gli strumenti di attuazione e con il Documento di Economia e Finanza (DEF) regionale

In relazione al Progetto "Strategia di Sviluppo Sostenibile: il contributo all'Adattamento ai cambiamenti climatici" di cui all'avviso del MATTM 2019, la proposta della Regione Lazio è stata focalizzata nelle seguenti categorie:

Categoria: A. Governance della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

A3. Attività relative al funzionamento della cabina di regia istituzionale

A4 Ampliamento del coinvolgimento delle istituzioni locali e sinergia con le città metropolitane

Categoria B. Coinvolgimento della società civile

B4. Altre attività di coinvolgimento/informazione di istituzioni e società civile: ampliamento del target di riferimento e/o delle tipologie di attività

Categoria C. Definizione e attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile

C5. Definizione degli ambiti provinciali per lo sviluppo sostenibile, anche di livello interregionale prioritari di azione e costruzione di politiche integrate nel quadro delle scelte e obiettivi strategici nazionali e regionali

Indicare a quale sottogruppo tematico interregionale appartiene la Regione e descrizione dello stato di attuazione

La Regione Lazio ha aderito già dal 2019 all'iniziativa CREIAMO PA gestita dal MATTM, nell'ambito del percorso istituzionale di affiancamento *on the Job* alle Regioni, finalizzato a diffondere la cultura dell'adattamento ai cambiamenti climatici e supportare le amministrazioni regionali nella realizzazione delle strategie e dei Piani regionale.

Ha pertanto preso parte agli incontri organizzati dal Ministero con le Regioni e Province autonome, nell'ambito della Linea 2 WPI, - Affiancamento raggruppamento "Indicatori comuni per il monitoraggio dell'attuazione delle Strategie per lo Sviluppo Sostenibile", iniziativa di confronto sugli indicatori della Strategia Nazionale al fine di definire indicatori comuni ed aggiornare quelli nazionali con eventuali proposte regionali. Sempre in questo ambito di intervento il Lazio ha preso parte anche al sottogruppo di affiancamento "Le strategie di sviluppo sostenibile e il nuovo ciclo di programmazione 2021-2027", partecipando agli incontri e dando il proprio contributo attraverso il proprio sistema di correlazioni tra Agenda 2030, programmazione regionale e programmazione dei fondi comunitari 2021-2027.

Durante gli incontri la Regione Lazio ha presentato lo stato dell'arte sulla SRSvS, il percorso intrapreso, il confronto con il partenariato socio istituzionale, i *focus group*, nonché il proprio applicativo informatico di Monitoraggio degli Interventi Regionali (MIR).

Il MIR, presentato anche al Salone della CSR nel mese di ottobre 2020, fa riferimento ed ingloba il quadro delle correlazioni individuate tra i Target dell'Agenda 2030, gli obiettivi strategici della SNSVS e gli OP/OS della Programmazione comunitaria 2021-2027 (FESR, FSE+, FEASR). Attraverso un modulo specifico, l'operatore che introduce una spesa nel sistema di gestione del bilancio regionale visualizzerà le correlazioni e potrà taggarle, in modo da consentire di disporre di un quadro completo di conoscenza delle azioni finanziate all'interno di un *framework* che mette insieme le informazioni sui *Goals*, i target e le scelte strategiche della Strategia Nazionale con i documenti regionali di programmazione (DSP/DEFR) e le linee di indirizzo regionali della Programmazione 2021-2027, nonché le rispettive fonti di finanziamento.

La Regione Lazio ha partecipato anche al Tavolo Tecnico "Clima e resilienza. L'adattamento nelle aree ad elevata sismicità" nell'ambito della Linea 5, insieme alle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo. L'intervento nasce sulla spinta degli Enti impegnati nelle aree colpite dal sisma 2016, per favorire processi di integrazione dell'adattamento nella programmazione regionale. Vi è stato un primo incontro svolto *on line* il 18 novembre 2020 avente come tema di lavoro la definizione di un set minimo di indicatori comuni di adattamento e sviluppo sostenibile. È in fase di definizione il programma dei lavori per il 2021 che prevede specifiche forme di collaborazione con la Linea 2 WPI relativa alla revisione degli indicatori della SNSvS in tema di adattamento.

Attraverso la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, titolare delle procedure VAS, la Regione Lazio ha avviato la partecipazione alla Linea di attività LQSI “Azioni per il miglioramento dell’efficacia dei processi di VAS e di VIA relativi a programmi, piani e progetti” nel processo di definizione delle Strategie regionali.

Poiché gli obiettivi della SNSvS/SRSvS sono declinati attraverso l’attuazione di strumenti operativi inseriti in Programmi e Piani che, da normativa comunitaria e nazionale, devono essere sottoposti a VAS e devono dotarsi di un piano di monitoraggio, si rende necessario analizzare il tema delle Valutazioni Ambientali in riferimento alle Strategie per lo sviluppo sostenibile regionali, da analizzare anche in funzione dell’approvazione dei Piani operativi della programmazione dei fondi regionali comunitari 2021-2027.

Al percorso di affiancamento delle diverse Linee di intervento si è aggiunta anche la partecipazione della Regione Lazio al processo di revisione della Strategia Nazionale dello Sviluppo sostenibile che il Ministero sta conducendo, in modo da poter mettere a valore gli esiti del lavoro realizzato congiuntamente con Regioni e Province autonome nell’ambito del Progetto dell’OCSE *Policy Coherence for Sustainable Development: mainstreaming the SDGs in Italian decision making*, finanziato dalla DG REFORM.

TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020

TARGET N. 1: TASSO DI OCCUPAZIONE

Obiettivo Europeo: Aumentare al 75 per cento la quota di occupazione per fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni.

Indicatore Italia	Livello corrente	Obiettivo al 2020	Medio termine
Tasso di occupazione totale	61,1 per cento (2010) 61,2 per cento (gennaio-settembre 2011)	67-69 per cento	n.d.

DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Il PSR Lazio 2014-2020 contribuisce al raggiungimento del *Target 1 Tasso di occupazione* con la tipologia di operazione 6.1.1 “Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori”. Tale Misura è finalizzata a favorire il rinnovo generazionale degli imprenditori agricoli nel Lazio, ed ha conseguito l'insediamento di 418 giovani nel corso del 2020.

Gli interventi sull'occupazione vengono inoltre attuati in ambito GAL, con la Misura 6.2.1 Nel corso del 2020 sono stati approvati tre bandi per un totale di 2.750.000 € di spesa pubblica; sono in corso le istruttorie per l'insediamento potenziale di 110 nuove imprese.

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Con riferimento alla CSR 2, si evidenzia che la legge regionale n. 13/2018 (Legge di stabilità regionale 2019) ha istituito il Fondo rotativo per il recupero di aziende in crisi attraverso forme cooperative dei lavoratori dipendenti, con prestiti a tasso 0%.

Con la DGR n.399 del 26/06/2020 è stata incrementata da 6 a 8 M€ la dotazione finanziaria del Fondo WBO (*Workers Buy Out*) ed è stato ampliato il target dei destinatari inserendo, oltre alle aziende in crisi, anche quelle a rischio di delocalizzazione. A dicembre 2020 è stata pubblicata la gara per l'individuazione del Soggetto finanziario gestore del Fondo.

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

La programmazione operativa afferente il rafforzamento delle politiche attive del lavoro e la formazione, oltre a presidiare la prosecuzione di quanto già attivato nelle annualità precedenti, è stata necessariamente riorientata per far fronte all'impatto della crisi sanitaria, economica e sociale determinatasi dalla crisi COVID-19 attraverso nuovi interventi straordinari volti al sostegno del mantenimento del posto di lavoro, alla ripresa delle dinamiche occupazionali, all'introduzione di modalità di lavoro smart e alla creazione di nuove opportunità di lavoro.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro nel 2020 ha quindi attivato diverse iniziative, a valere sul POR FSE 2014-2020, volte contrastare gli effetti della crisi occupazionale derivanti dall'emergenza COVID19.

Tra queste si evidenzia l'intervento *“Piani Aziendali di Smart Working - Adozione di modelli e strumenti da parte delle imprese e dei titolari di Partita IVA del Lazio”* che ha inteso incentivare l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di *smart working*.

È stato inoltre attivato l'intervento *“Piano per l'emersione del lavoro irregolare e/o sommerso nel settore agroalimentare e misure per il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro”* che, attraverso una prima sperimentazione nel territorio di Latina, ha previsto la concessione di contributi per il sostegno al trasporto dei lavoratori da e per i luoghi di lavoro al fine di garantire il rispetto delle misure di contenimento alla diffusione del COVID-19 e incentivi all'assunzione e/o stabilizzazione di lavoratori nel settore agricolo.

Nell'ambito del *“Piano Generazioni - Emergenza COVID-19”* è stato inoltre promosso l'Avviso Pubblico *“Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa”* che ha previsto l'erogazione di contributi economici una tantum rivolti a: 1. Tirocinanti; 2. Colf e badanti; 3. Lavoratori «digitali» (Riders); 4. Disoccupati e sospesi dal lavoro; 5. Studenti privi dei necessari strumenti e mezzi di connettività internet; 6. Lavoratori impegnati nelle mense e/o nelle pulizie delle scuole.

Nel mese di luglio 2020 è stato inoltre attivato un Bonus che stabilisce un ristoro economico in favore di medici in formazione specialistica che hanno prestato la loro attività professionale durante l'emergenza COVID-19.

Si evidenzia inoltre, la significativa misura di sostegno al reddito per i lavoratori a rischio licenziamento a causa dell'emergenza sanitaria per COVID-19 attraverso l'attivazione della Cassa Integrazione in Deroga (CIGD), quale spesa anticipata a carico dello Stato.

Tra le misure di sostegno alla nuova occupazione giovanile, in particolare all'autoimprenditorialità, è stata formalizzata una Manifestazione di interesse per la partecipazione ai lavori della “Giuria di qualità” per la valutazione delle idee progettuali presentate nell'ambito dell'iniziativa *“IMPRESA FORMATIVA”* che stabilisce incentivi per la creazione d'impresa sia a favore dei destinatari dell'iniziativa Torno Subito, sia per giovani in possesso di qualifiche conseguite con i Percorsi triennali di istruzione e Formazione Professionale (leFP).

In continuità con le precedenti annualità è stato adottato inoltre il *“Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021”* per la realizzazione di percorsi triennali leFP e percorsi per disabili, che in ottica di complementarità tra il canale della leFP e l'istruzione secondaria superiore, facilitano l'accesso nel mondo del lavoro del lavoro nazionale ed europeo fornendo una formazione professionalizzante in grado di favorire il proseguimento nella filiera scolastica o facilitare il collocamento nel mercato del lavoro.

L'emergenza epidemiologica ha infine suggerito un riorientamento della Sovvenzione Globale e-FAMILY nell'ambito della quale sono stati disposti, in ottica di tutela e mantenimento dei livelli occupazionali connessi a servizi essenziali di interesse pubblico, contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non ancora accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19. Al fine di supportare le famiglie nei carichi di cura favorendo la conciliazione lavoro-famiglia, sempre attraverso la Sovvenzione Globale e-FAMILY, è stata sostenuta la realizzazione di pacchetti vacanza per persone con disabilità, con l'obiettivo di fornire un sostegno alle persone con disabilità per la loro partecipazione a soggiorni di socializzazione e di riabilitazione.

Sono proseguiti infine, gli interventi già avviati di formazione finalizzati all'occupabilità con sostegno al reddito rivolti ad una vasta platea di destinatari: giovani e adulti, disoccupati e inoccupati, popolazione appartenente a categorie svantaggiate, popolazione adulta con livelli di competenza non adeguati. Vi rientrano, ad esempio, gli interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane e alla creazione di nuova occupazione, lo strumento finanziario Fondo Futuro 2014-2020 (*Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza*), il contratto di ricollocazione, attraverso cui vengono promossi specifici servizi e interventi di politica attiva del lavoro finalizzati ad aumentare

l'occupazione e favorire l'inserimento lavorativo di disoccupati e inoccupati (giovani e adulti), la realizzazione di servizi formativi integrati per lavoratori di imprese del Lazio per il contrasto e la gestione delle crisi aziendali, l'erogazione di Bonus assunzionali per le imprese, le attività previste dalla Sovvenzione Globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo e, con particolare riferimento alle fasce fragili della popolazione, le attività di *empowerment* della popolazione detenuta e i tirocini extracurricolari per persone con disabilità.

Con riferimento al sostegno e al miglioramento dell'efficacia e della qualità dei servizi per il lavoro, si è proseguito con il rafforzamento dell'esperienza di Porta Futuro Testaccio.

TARGET N. 2: RICERCA E SVILUPPO

Obiettivo Europeo: Migliorare le condizioni per la R&S con l'obiettivo di accrescere gli investimenti pubblici e privati in questo settore fino a un livello del 3 per cento del PIL.

Indicatore Italia	Livello corrente	Obiettivo al 2020	Medio termine
Ricerca e sviluppo – aumentare la quota di R&S rispetto al PIL	1,26 per cento (2009)	1,53	1,40 per cento

DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Il PSR Lazio 2014-2020 contribuisce al raggiungimento del *Target 2 Ricerca e sviluppo delle imprese* con le Tipologie di Operazione 16.1.1 “Sostegno alla costituzione di gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità” e 16.4.1 “Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati”.

L'operazione 16.1.1 prevede il sostegno per la cooperazione tra diversi soggetti beneficiari delle misure del Programma al fine di potenziare e valorizzare le diverse filiere produttive presenti sul territorio, mentre la tipologia di operazione 16.4.1 promuove la cooperazione tra imprese agricole, agroindustriali e della commercializzazione, finalizzata alla creazione e sviluppo di filiere corte e mercati locali. L'intervento si pone l'obiettivo di migliorare le prestazioni economiche migliorando l'efficienza dell'impresa e creando nuove opportunità di mercato attraverso strutture di trasformazione e/o commercializzazione in ambito locale. In riferimento all'operazione 16.4.1 nel corso del 2020 è stato emanato l'atto relativo all'approvazione delle domande ammissibili ed autorizzabili al finanziamento di cui al bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G09437 del 10/07/2019.

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nell'ambito della CSR3, *Investimenti in Ricerca e Innovazione - Misura 4 – Innovazione delle imprese – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese* – è stato dato sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi, realizzati dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università e dalle aggregazioni

pubblico-private già esistenti, come i Distretti tecnologici, i Laboratori pubblico-privati e i Poli di innovazione (POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione I.1.4).

La misura è stata realizzata anche nell'anno 2020 attraverso l'attuazione dei seguenti avvisi pubblici:

- LIFE 2020: approvato con Determinazione n. G08726 del 29/07/2016 – 6 M€
- Aerospazio e Sicurezza: approvato con Determinazione n. G13676 del 21/11/2016 – 5 M€
- KETs – Tecnologie Abilitanti: approvato con Determinazione n. G13675 del 21/11/2016 – 3 M€
- *Circular Economy* ed Energia: approvato con Determinazione n. G17436 del 15/12/2017 – 4 M€

Facendo riferimento alla CSR3, Misura 4 – *Innovazione delle imprese – Incentivi all'innovazione in progetti, iniziative e imprese a carattere culturale* – si evidenzia l'avviso Pubblico “Creatività 2020” approvato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 con Determinazione n. G12783/2017, per il quale con Determinazione n. G13484/2020 è stata approvata la rideterminazione di alcuni progetti.

Nell'ambito della CSR3, Misura 4 – *Innovazione delle imprese – Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetrici applicativi ad alta intensità di conoscenza* – si evidenzia il sostegno alla creazione e al consolidamento di *start up* innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di *spin-off* della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente (POR FESR 2014-2020 Azione I.4.1). L'intervento si incardina nel progetto più ampio avviato dalla Regione Lazio per realizzare “un ecosistema abilitante favorevole alle *start up*”, innescare positivi effetti leva esterni anche sulle imprese tradizionali e migliorarne la propensione all'innovazione e all'internazionalizzazione.

Con Determinazione n. G06903 del 12/06/2020 è stato rifinanziato per ulteriori 4 M€ l'avviso pubblico PRE SEED. Lo sportello è aperto fino ad esaurimento delle risorse.

Facendo riferimento alla CSR3, Misura 6 – *Infrastrutture della ricerca – Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I*, si evidenzia che la Regione Lazio intende sostenere la nascita e il potenziamento di una rete di infrastrutture per la ricerca specializzate nel trasferimento dell'innovazione tecnologica, con riferimento al quadro delle KET, coerenti con la strategia RIS3 regionale, come ponte tra ricerca, impresa e mercato, attraverso l'attuazione dei progetti selezionati con l'avviso pubblico “Infrastrutture Aperte per la Ricerca” approvato con Determinazione n. G11949/2017. Con Determinazione n. G14022/2020 è stato confermato e reso esecutivo l'impegno di 5 M€ assunto in favore della società *in house* Lazio Innova S.p.A.

Si evidenzia inoltre il PROGRAMMA SPACE ECONOMY: Fondo per la Crescita Sostenibile – Accordi per l'innovazione, di cui al DM 24 maggio 2017. Nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - Azione I.1.4, con Determinazione n. G06537/2020 è stato approvato lo schema di Accordo per l'Innovazione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, la Regione Lazio e Northrop Grumman Italia s.p.a., Intecs Solutions s.p.a., Sky Technology s.r.l. e Intelligentia s.r.l. per sostenere il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato “mHRG”. Con Determinazione n. G06811/2020 è stato approvato lo schema di Accordo per l'innovazione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Lazio, la Regione Lombardia, la Provincia autonoma di Trento e Neat s.r.l., Hypertec Solution s.r.l., Rina Consulting - Centro sviluppo materiali s.p.a., Cesi - Centro elettrotecnico sperimentale italiano “Giacinto Motta” s.p.a., Bercella s.r.l., per sostenere il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato “Space Power and powder Enabling Solutions (SPES)”. Con Determinazione n. G07080/2020 è stato approvato lo schema di “Accordo per l'Innovazione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Lazio, la Regione Sardegna e Nurjana Technologies s.r.l., Beamit s.p.a. Cistelaier s.p.a., Techno System Developments s.r.l., S.R.S. Engineering Design s.r.l.”, per sostenere il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato “Realizzazione/Applicazione e qualifica per l'industria spaziale di processi e componenti innovativi”.

Con Determinazione n. G07079/2020 è stato approvato lo schema di “Accordo per l’innovazione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Lazio, la Regione Puglia e Sitael s.p.a., HB-Technology s.r.l., Planetek Italia s.r.l., Imt s.r.l., Info Solution s.p.a.”, per sostenere il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato “Innosat – Elementi innovativi per sottosistemi di piattaforme satellitari per telecomunicazioni istituzionali”. Con Determinazione n. G07339/2020 è stato approvato lo schema di “Accordo per l’innovazione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Abruzzo, la Regione Basilicata, la Regione Lazio, la Regione Piemonte e Tekne S.r.l., Elital S.r.l., Digimat S.p.A., Tiesse S.p.A., Reiss Romoli S.r.l.”, per sostenere il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato “I-FASENET”. Con Determinazione n. G14548/2020 è stato approvato lo schema di Accordo per l’Innovazione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, la Regione Umbria, la Regione Lazio, la Provincia Autonoma di Trento e VGA S.r.l., Northrop Grumman Italia S.p.A., Fondazione Bruno Kessler, Optoelettronica Italia S.r.l., Advanced Tools and Mouldes S.r.l. per sostenere il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato “Soluzioni Innovative per Piattaforme Satellitari (SIPS).

TARGET N. 3: EMISSIONI DI GAS SERRA

Obiettivo Europeo: riduzione del 20 per cento delle emissioni di gas a effetto serra.

Indicatori Italia	Livello corrente	Obiettivo al 2020	Medio termine
Emissioni totali di gas a effetto serra nazionali	516,9 (1990) 501,3 (2010)	Riduzione nel periodo 2008-2012 del 6,5 per cento rispetto al livello del 1990 (483,3 MtCO ₂ /anno)	n.d.
Emissioni di gas a effetto serra per i settori non ETS	348,7 (2005) (tbc) 309,8 (2010)	Riduzione al 2020 del 13 per cento rispetto al livello del 2005 (285,9 MtCO ₂ eq, da confermare)	n.d.

DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Il PSR Lazio 2014-2020 contribuisce al raggiungimento del Target 3 con le seguenti Tipologie di Operazione:

- 7.1.1 “Elaborazione di Piani delle aree Natura 2000 e dei siti ad alto valore naturalistico e dei piani di sviluppo di comuni e villaggi”: nel corso del 2020 è stato emanato l’atto di approvazione dell’elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzabili al finanziamento per € 9.079 riferito a un solo progetto.
- 8.5.1 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”: il bando è stato pubblicato a novembre 2020.
- 10.1 “Pagamenti per impegni agroclimatico-ambientali”: nel corso del 2020 sono state liquidate risorse per un importo di € 12.454.163 riferito a n. 4.707 domande (l’importo è riferito a pagamenti effettuati nell’anno finanziario 2020 ma afferenti a diverse campagne).

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

- 11.1 "Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica".
- 11.2 "Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica".

TARGET N. 4: FONTI RINNOVABILI

Obiettivo Europeo: Raggiungere il 20 per cento di quota di rinnovabili nei consumi finali di energia.

Indicatore Italia	Livello corrente	Obiettivo al 2020	Medio termine
Fonti rinnovabili	8.9 (2009) 10.11 (2010)	17.0	

DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Il PSR Lazio 2014-2020 contribuisce al raggiungimento del Target 4 con le seguenti Tipologie di Operazione:

- 4.1.4 "Investimenti nelle aziende agricole per l'approvvigionamento /utilizzo di fonti energia rinnovabile, sottoprodotti e materiali di scarto e residui e materie grezze non alimentari": nel corso del 2020 è stato emanato l'atto di approvazione dell'elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzabili al finanziamento per € 4.667.298 riferiti a n. 75 progetti.
- 4.2.3 "Investimenti nelle imprese agroalimentari per la produzione e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili": nel corso del 2020 è stato emanato l'atto di approvazione dell'elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzabili al finanziamento per € 334.640 riferito ad un solo progetto.
- 6.4.2 "Produzione di energia da fonti alternative": nel corso del 2020 è stato emanato l'atto di approvazione dell'elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento per € 2.427.748 riferito a n. 30 progetti.
- 7.2.2 "Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo": nel corso del 2020 è stato emanato l'atto di approvazione dell'elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzabili al finanziamento per € 4.408.708 riferito a n. 24 progetti.

TARGET N. 5: EFFICIENZA ENERGETICA

Obiettivo Europeo: Aumento del 20% dell'efficienza energetica

Indicatore Italia	Livello corrente (*)	Obiettivo UE al 2020 (**)	Obiettivo di medio termine Italia	
Efficienza energetica (risparmio annuale sugli usi finali)	47.711 GWh/anno (2010)	Riduzione dei consumi energetici de 20%.	126,540 Gwh/anno (2016)	184,672 Gwh/anno (2020) (***)

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

(*) L'obiettivo di efficienza energetica è rilevato in risparmi su gli usi finali così come previsto dalla vigente direttiva sull'efficienza (32/2006/CE).

(**) Il testo di direttiva attualmente in fase di negoziato prevede un tetto massimo di consumi che rapportato ai consumi dello scenario PRIMES 2005, porta al 20 per cento di risparmio di energia.

(***) Proiezione al 2020 delle tendenze in atto in termini di tecnologie e comportamenti dei consumatori.

DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Il PSR Lazio 2014-2020 contribuisce al raggiungimento del Target 5 con le seguenti Tipologie di Operazione:

- 4.1.3 “Investimenti nelle singole aziende agricole per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi”: nel corso del 2020 è stato emanato l'atto di approvazione dell'elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzabili al finanziamento per € 140.104 riferiti a n. 2 progetti.
- 4.2.2 “Investimenti rivolti ad imprese agroalimentari, funzionali a migliorare l'efficienza energetica”: nel corso del 2020 è stato emanato l'atto di approvazione dell'elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzabili al finanziamento per € 2.021.339 riferiti a n. 9 progetti.

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Si evidenzia il contributo all'attuazione dell'Azione 4.1.1 del “POR FESR Lazio 2014-2020”: Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (*Call for proposal Energia 2.0*). Dopo la cura della fase di diagnosi energetica preliminare e l'avvio delle successive procedure di progettazione degli interventi finanziati, è in corso la realizzazione dei lavori per n. 39 interventi affidati alla Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo. Nel 2020 Sono stati conclusi n. 10 interventi.

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Con riferimento alla CSR3, Misura 8 – Decarbonizzare l'economia – Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili – si evidenzia che la Regione Lazio (POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 4.2.1 – Incentivi finalizzati alla riduzione dei costi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese) mira a rafforzare la competitività dei teatri, delle librerie indipendenti e delle sale cinematografiche del Lazio favorendo un'attività più rispettosa dell'ambiente e l'adozione di tecnologie digitali, anche in grado di ampliare la *customer experience* degli spettatori e dei fruitori, tramite il finanziamento di progetti di investimento che riguardano una o entrambe le seguenti tipologie di intervento:

- Tipologia di Intervento A: “investimenti per l'adozione di tecnologie digitali”, inclusi i canoni iniziali di nuovi servizi erogati in modalità “Software as a Service” ed eventuali servizi connessi;
- Tipologia di Intervento B: “investimenti per l'efficienza energetica”, risultanti da una Diagnosi Energetica Semplificata (DESE) o relativi ad uno o più Investimenti Standardizzati. Avviso Pubblico “Teatri, Librerie e Cinema VERDI E DIGITALI”.

La dotazione finanziaria dell'avviso pubblico “Teatri, Librerie e Cinema VERDI E DIGITALI” approvato con Determinazione n. G18165/2019 è pari a 3 M€.

Con Determinazione n. G02644/2020 è stata prorogata la scadenza termini di presentazione delle domande, con Determinazione n. G04583/2020 è stata costituita la Commissione tecnica di valutazione e con successive Determinazioni è proceduto l'iter istruttorio.

Si evidenzia, altresì, che con Determinazione n. G01627 del 20/02/2020 è stato approvato l'avviso pubblico "APEA – Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate" e la relativa modulistica (POR FESR LAZIO 2014-2020 Azione 4.2.1) - Incentivi finalizzati alla riduzione dei costi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza sub azione Riconversione delle aree produttive in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA). Attuazione della misura attraverso l'Avviso Pubblico "APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate" con dotazione finanziaria di 5 M€. Con Determinazione n. G06938/2020 e Determinazione n. G15139/2020 è stato modificato l'art. 5 "Modalità e termini di presentazione delle richieste".

TARGET N. 6: ABBANDONI SCOLASTICI

Obiettivo Europeo: Ridurre entro il 2020 il tasso di abbandono scolastico a un valore inferiore al 10 per cento.

Indicatore Italia	Livello corrente	Obiettivo nazionale al 2020	Medio termine
Abbandoni scolastici	18,4 per cento (Italia) 22,3 per cento (Mezzogiorno) 23,2 per cento (Area Convergenza)*	15-16 per cento	17,9 per cento al 2013 17,3 per cento al 2015

DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Nel quadro degli interventi per il contrasto della dispersione scolastica e a sostegno della parità di accesso a un'istruzione di buona qualità, nel corso del 2020 sono stati attivati il progetto per l'inclusione e il contrasto alla dispersione di studenti nelle periferie "Tor Bella School" e la valorizzazione dello Spazio Rossellini, per attività di promozione nelle scuole.

Il primo è un intervento in via sperimentale, attuato nel quartiere di Tor Bella Monaca, periferia difficile del quadrante sud-est di Roma Capitale caratterizzata da rischi elevati di emarginazione sociale soprattutto della popolazione più giovane, finalizzato a combattere l'abbandono scolastico attraverso l'integrazione scolastica e sociale, fornendo, anche mediante il coinvolgimento di associazioni attive sul territorio, strumenti che sviluppino il senso di autostima e di appartenenza alla comunità.

Il secondo consiste in attività di promozione nelle scuole attraverso la valorizzazione della funzione sociale e della rilevanza istituzionale dello Spazio Rossellini per la realizzazione di attività di promozione e diffusione culturale.

Sono stati attivati, inoltre, interventi in chiave anti COVID-19 quali il progetto "Classe Virtuale" - una misura integrativa per garantire l'accesso alla didattica degli studenti delle scuole secondarie superiori pubbliche e paritarie e della leFP - e l'avviso "Connettività Scuole" che prevede un sostegno alle istituzioni scolastiche e agli organismi formativi per l'acquisto/affitto di attrezzatura dedicata alla

DAD e finanziamento per l'acquisto di schede SIM per la connessione alla rete volto ad una migliore fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza. Sempre in ottica di sostegno al sistema dell'istruzione e di contrasto agli effetti derivanti dalla crisi COVID-19 è stato attivato un intervento concernente l'acquisto pacchetti *software* per la didattica a distanza rivolta ai ragazzi con disabilità. La procedura è articolata su due livelli, uno rivolto alle case editrici e uno alle istituzioni scolastiche e formative:

- 1) "Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso pubblico rivolto alle case editrici per l'acquisizione di manifestazioni di disponibilità a sostenere le iniziative integrative di formazione a distanza da parte degli operatori economici del settore";
- 2) "Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Procedura per l'acquisizione di pacchetti formativi didattici multimediali per l'erogazione di formazione a distanza da parte degli istituti primari e secondari di primo e secondo grado, statali e paritari, della Regione Lazio e gli organismi che erogano leFP".

Anche per l'a.s. 2020/2021 è stato approvato il *"Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-2021 (AEC)"*.

La Regione ha inoltre assicurato, anche alla luce delle intervenute esigenze connesse all'emergenza da COVID-19, le ordinarie attività di sostegno al sistema scolastico e dell'istruzione professionale attraverso l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo, per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità residenti nella Regione Lazio, per l'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva e in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, nonché attraverso l'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti residenti nella Regione Lazio e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie o i Percorsi triennali di leFP.

È stata, inoltre, introdotta la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2020-2021.

TARGET N. 7: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Obiettivo Europeo: Aumentare la percentuale di popolazione in possesso di un diploma di istruzione superiore

Indicatore Italia	Livello corrente	Obiettivo nazionale al 2020	Medio termine
Istruzione terziaria	19,8 per cento (ISTAT, anno 2010)	26-27 per cento	22,3 per cento al 2013 23,6 per cento al 2015

DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Nell'ambito delle politiche volte all'istruzione universitaria, nel 2020 è stata attivata una misura di sostegno all'iscrizione alle università laziali per i diplomati meritevoli, attraverso l'erogazione di un bonus una tantum e un intervento per il rafforzamento della ricerca nel Lazio che prevede incentivi per i dottorati di innovazione per le imprese con attivazione di borse di studio per la realizzazione di percorsi triennali di dottorati da svolgersi in Italia e all'estero aventi caratteristiche di elevato profilo scientifico e con particolari requisiti di qualità e di respiro internazionale.

Sono stati inoltre avviati i percorsi degli Istituti Tecnici Superiori - I.T.S. finanziati con risorse nazionali e risorse regionali per rispondere alle dinamiche in atto del contesto socioeconomico, nonché ai bisogni e attese delle persone e delle imprese, rendendo stabile ed organica l'integrazione tra sistemi dell'istruzione, i soggetti formativi, gli enti locali e le imprese, anche attraverso la creazione di un sistema aperto in collaborazione con gli ITS e i PTP (Poli Tecnico Professionali). L'avviso è finalizzato a sostenere - attraverso la realizzazione di azioni mirate negli ITS e nei PTP - l'offerta di istruzione tecnica e professionale coerente con le caratteristiche e definita con riferimento alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008.

Tra gli interventi già avviati si segnala, infine, il progetto "Porta Futuro Network University" che ha consentito di avviare in tutte le Università del territorio della regione Lazio, servizi specialistici per l'occupazione rivolti a studenti universitari, laureandi/laureati e a tutti i cittadini in età lavorativa.

Con risorse regionali si sostengono borse di studio, mense, alloggi, per studenti meritevoli e bisognosi e l'erogazione di buoni abitativi riservati agli studenti universitari del Lazio ai sensi della L.R. 6/2018, dispositivo normativo con cui si è operata una radicale riforma della concezione del diritto allo studio, da intendere come strumento di inclusione sociale, diritto di cittadinanza, partecipazione democratica e sviluppo del territorio.

TARGET N. 8: CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Obiettivo Europeo: Ridurre di 20 milioni il numero delle persone a rischio di povertà o esclusione sociale

Indicatore	Livello corrente	Obiettivo al 2020	Medio termine
Numero di poveri, deprivati materialmente o appartenenti a famiglie a bassa intensità di lavoro	14.835.000 (2009) 14.742.000(2010)	Diminuzione di 2.200.000 poveri, deprivati materialmente o appartenenti a famiglie a bassa intensità di lavoro	Da definire tenuto conto degli effetti della crisi economica

DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Con riferimento al tema del contrasto alla povertà e innovazione sociale, nel 2020 è stato avviato l'intervento già programmato nel 2019 denominato "Reti per lo sviluppo dell'agricoltura sociale per l'inserimento socio-lavorativo di soggetti in condizioni di svantaggio". L'agricoltura sociale, attraverso la costruzione di reti solidali nel territorio in grado di affermare un *welfare* universalistico e generare nuove relazioni sociali e di benessere, può rappresentare una soluzione innovativa per la coesione del territorio intervenendo sia sulla necessità di soddisfare nuovi bisogni sociali di protezione e di servizi alle persone in aree rurali e periurbane, sia sulla possibilità di favorire lo sviluppo di reti rurali per prevedere la promozione dell'imprenditorialità sociale e dell'integrazione professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale, al fine di facilitare l'accesso all'occupazione di soggetti svantaggiati. Obiettivo dell'intervento, pertanto, è quello di sostenere l'agricoltura per favorire l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo dei soggetti in condizioni svantaggiate, favorendo al contempo la coesione territoriale e lo sviluppo di un'economia solidale.

Nell'ambito delle più generali *policy* di qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socioeducativi, si segnala la Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti" concepita come azione integrata tra politiche nell'ambito di modelli innovativi a favore e dell'occupazione e dell'occupabilità e rafforzamento dei servizi alla persona. A seguito del riorientamento delle azioni delle Sovvenzione Globale in funzione delle esigenze connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 (vedi box target I), le azioni sono state riprogrammate per il 2021, anno nel quale saranno attivate le misure connesse all'erogazione di "Buoni servizio" per l'accesso ai servizi per con l'infanzia (asili nido) e ai servizi di cura per persone non autosufficienti (assistenza domiciliare - centri diurni).

Allegato sub (A) – PNR 2021 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA”

PNR 2021 – Matrice consuntiva degli interventi regionali - CSR I

    	CONNESSIONE CON PNRR – RIFORME E MISSIONI (AMBITI TEMATICI- COMPONENTI)	
	-	RIFORMA FISCALE - Riforma di alcune componenti del sistema tributario italiano, in particolare l'Irpef
	-	MISSIONE 6 Salute (Componente – C1 Assistenza di prossimità e telemedicina; Componente – C2 Innovazione, ricerca e digitalizzazione dell'assistenza sanitaria)
	-	MISSIONE 5 Inclusione e Coesione (Componente – C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore)
PRINCIPI DEL PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI		DOMINI BES/ISTAT 1,3,4
2,3,5		

RACCOMANDAZIONE 1 – Politiche di bilancio, Interventi sul sistema sanitario e Interventi fiscali

Attuare, in linea con la clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita, tutte le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia di COVID-19 e sostenere l'economia e la successiva ripresa; quando le condizioni economiche lo consentano, perseguire politiche di bilancio volte a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare la sostenibilità del debito, incrementando nel contempo gli investimenti; rafforzare la resilienza e la capacità del sistema sanitario per quanto riguarda gli operatori sanitari, i prodotti medici essenziali e le infrastrutture; migliorare il coordinamento tra autorità nazionali e regionali

CONSIDERANDA: da 5 a 16

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
POLITICHE DI BILANCIO				
Misura 1 – Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il				

¹ Per ciascun intervento normativo riportato nella matrice indicare se si tratti di azioni messe in atto per fronteggiare l'impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19 e agevolare la ripresa economica

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
<i>coordinamento e la coerenza politica</i>				
Riduzione rapporto debito pubblico/PIL utilizzando entrate straordinarie				
Sostenibilità del debito pubblico				
Revisione della spesa come parte integrante del processo di bilancio	DGR 1035 del 22/12/2020	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Regione Lazio al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio
Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità				
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO				
Misura 2 - Operatori sanitari: Valorizzazione delle politiche per il personale sanitario				
Promuovere politiche finalizzate a rimuovere gli impedimenti alla formazione, all'assunzione e al mantenimento in servizio nonché migliorare la gestione delle risorse umane	OPRL Z00002 del 26/02/2020	Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Reclutamento personale vari profili a tempo determinato.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	OPRL Z00009 del 17/03/2020	Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica per garantire maggiore sicurezza e la possibilità di svolgere attività didattica dei tirocinanti.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

2

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
Misura 3 - Prodotti medici essenziali Promuovere migliori strategie di acquisto, catene di approvvigionamento diversificate e riserve strategiche di forniture essenziali				
Rafforzamento di tutta la filiera della salute, dall'industria farmaceutica ai dispositivi medici, con politiche calibrate anche in base all'impatto sulla struttura industriale (occupazione e produzione) e alla capacità di attrarre investimenti				
Utilizzo dello strumento di <i>pre-commercial procurement</i> e <i>public procurement</i> per soluzioni innovative				
Misura 4 - Infrastrutture sanitarie Promuovere lo sviluppo di un piano strategico di investimenti per garantire continuità nella prestazione di servizi di assistenza accessibili	DGR 378 del 05/07/2017 DD G00824/2020 DD G00825/2020 DD G00827/2020 DD G00828/2020 DD G00829/2020 DD G02463/2020 DD G02466/2020	Fondi destinati all'ammodernamento tecnologico del patrimonio complessivo in capo alle Aziende pubbliche del Lazio, con particolare riferimento alla salute della donna e del bambino, con il potenziamento delle attività legate ai consultori, e ai programmi di screening legati alla prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
	DD G07647/2020 DD G02461, DD G03740, DD G03738, DD G03737, DD G03736, DD G03868, DD G03946, DD G03947, DD G03948, DD G04082, DD G04083, DD G04317, DD G04316, DD G04681, DD G04682, DD G05465, DD G05464, DD G05671, DD G05848, DD G05849, DD G05850, DD G06051, DD G06031, DD G06032, DD G06597, DD G07311, DD G07310, DD G08094, DD G08095, DD G08334, DD G08340, DD G08335, DD G08394, DD G08397, DD G08396, DD G08398, DD G08399, DD G08985, DD G08993, DD G09815, DD G09809, DD G09882, DD G09813, DD G09810, DD G10510, DD G10511, DD G10725, DD G10724, DD G10730, DD G10953, DD G11256, DD G11257, DD G11255, DD G11615, DD G12243, DD G12244, DD G12393, DD G13094, DD G13095, DD G13603, DD G13468, DD G14006, DD G14005, DD G15043, DD G15260, DD G16238 - relative all'anno 2020 DD G00150 del 13/01/2021	Investimenti in Edilizia Sanitaria, L. 67/88, DGR 861 del 19/12/2017 - Interventi di ammodernamento tecnologico, riqualificazione e manutenzioni straordinarie nei presidi di proprietà delle Aziende Sanitarie.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
	DD G00165 del 14/01/2021 DD G00293 del 19/01/2021 DD G00294 del 19/01/2021 DD G01493 del 15/02/2021 DD G01570 del 16/02/2021			
	DD G02011 del 27/02/2020 DD G05670 del 13/05/2020 DD G12337 del 23/10/2020	Fondi regionali destinati alla copertura finanziaria di interventi per la manutenzione straordinaria di opere edili ed impianti, finalizzati al mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nell'erogazione delle prestazioni sanitarie.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G01203 del 11/02/2020 DD G02465 del 06/03/2020 DD G12334 del 23/10/2020	Fondi destinati all'acquisizione di apparecchiature sanitarie in sostituzione di attrezzature non più utilizzabili per vetustà od obsolescenza tecnologica e per la manutenzione straordinaria del parco macchine in capo alle Aziende Sanitarie Ospedaliere ed IRCCS pubblici del Lazio.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Potenziamento ammmodernamento patrimonio immobiliare e tecnologico.	DGR 353 del 16/6/2020	Assegnazione di fondi regionali all'Ares 118 per l'attuazione del "Progetto di reinternalizzazione del servizio di soccorso di emergenza/urgenza in area extra ospedaliera - annualità 2020".		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DCA U00080 del 19/6/2020	Approvazione del Documento Programmatico sugli investimenti straordinari per l'ammmodernamento strutturale, tecnologico ed organizzativo del Servizio Sanitario Regionale. Approvazione del Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, N. 67 - Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase - Stralcio I.B.1 - Importo complessivo pari a € 109.096.772,43.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 438 del 14/7/2020	Assegnazione di fondi regionali all'A.O.S. Giovanni Addolorata per il "Rinnovo delle principali tecnologie a servizio dell'attività di chirurgia oftalmica e della Banca Occhi".		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DCA U00102 del 22/07/2020	Approvazione del programma degli investimenti ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 4 del D.L. 17.03.2020, n. 18. Richiesta di ammissione a finanziamento. Importo complessivo pari a € 5.095.918,95.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 592 del 06/08/2020	Approvazione del Piano Decennale in Materia di Investimenti in Edilizia Sanitaria ex Art. 20 Legge 11 Marzo 1988 N. 67, Terza Fase, denominato "Stralcio I.B.2_A" finalizzato al Potenziamento della Rete Territoriale: Case della Salute e Ospedali di Comunità Importo pari a € 27.103.712,12, (Piano di Riqualficazione 2019-2021).		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G09559 del 12/08/2020 DD G00825 del 29/01/2021	Accordi quadro per la fornitura di Acceleratori Lineari, Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) e Tomografi Computerizzati (TC) destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. FONDI POR FESR 2014-2020.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
	DD G09814 del 26/8/2020	L. 11/12/2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 - art. 1 Commi 602 e 603 - investimenti in iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, anche con riferimento alle sinergie tra i servizi sanitari regionali e l'INAIL. Istituti Fisioterapici Ospitalieri - Approvazione dello Studio di Fattibilità "Realizzazione reparto Hospice e Servizi Esterni - Due nuove palazzine" - Importo finanziamento: € 10.000.000,00.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 671 del 06/10/2020	DCA U00096/2020 Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID -19, art. 2 del D.L. 34/2020 - Approvazione del Piano aggiornato.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 730 del 20/10/2020	Assegnazione di fondi regionali all'Ares 118 per l'implementazione assistenza territoriale in emergenza-urgenza: acquisto attrezzature per ambulanza connessa e pulmino ad alto biocontenimento. Programma Operativo per la gestione emergenza COVID19 anno 2020.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 754 del 03/11/2020	Assegnazione di fondi per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Erogazione liberale effettuata da ENEL Cuore Onlus per le Aziende sanitarie del Lazio.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 912 del 27/11/2020	Attuazione Programma Operativo per la gestione dell'Emergenza Covid-19. Acquisizione di tecnologie e sistemi per il potenziamento e l'implementazione dell'integrazione ospedale/territorio della Regione Lazio mediante utilizzo delle risorse per investimenti sanitari a valere sui POR FESR LAZIO 2014-2020 Asse I, ricerca e innovazione utilizzazione.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 864 del 24/11/2020	Assegnazione di fondi regionali integrativi - Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID - 19.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 922 del 27/11/2020	Assegnazione di fondi regionali alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio per l'acquisizione di congelatori -80°C per l'attuazione del piano di fattibilità della prima fase di somministrazione del vaccino COVID-19.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G16439 del 29/12/2020	Accordi quadro per la fornitura di basse e medie tecnologie elettromedicali destinate alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Integrazione ospedale territorio - FONDI POR FESR 2014-2020.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 71 del 09/2/2021	Piano degli investimenti in ambito sanitario - Riserva di utile di esercizio destinati ad investimenti. Elaborazione di un piano organico propedeutico alla definizione del programma di investimenti per interventi in edilizia sanitaria.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 912 del 27/11/2020 DD G16531 del 31/12/2020	In attuazione della delibera "Attuazione Programma Operativo per la gestione dell'Emergenza Covid-19. Acquisizione di tecnologie e sistemi per il potenziamento e l'implementazione dell'integrazione ospedale/territorio della Regione Lazio mediante utilizzo	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
Interventi per la messa in sicurezza delle strutture (sismica, antincendio) per migliorare l'efficienza e la sicurezza delle strutture, di assicurarne la prossimità e la capacità di rispondere alle esigenze sanitarie, perseguendo l'efficientamento energetico e il rispetto ambientale.	DGR 180 del 06/04/2018 DD G01119 del 07/02/2020 DD G03356 del 27/03/2020 DD G08388 del 16/07/2020 DD G09811 del 26/08/2020 DD G09812 del 26/08/2020 DD G09881 del 27/08/2020 DD G10085 del 02/09/2020 DD G11264 del 01/10/2020 DD G13223 del 10/11/2020 DD G13370 del 12/11/2020 DD G09808 del 26/8/2020	delle risorse per investimenti sanitari a valere sui POR FESR LAZIO 2014-2020, Asse I, ricerca e innovazione utilizzazione" – sono in corso di definizione gli accordi quadro per la fornitura di tecnologie informatiche destinate alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio per l'integrazione ospedale territorio. Delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013 – Ammissione a finanziamento degli interventi di adeguamento antincendio aziende Sanitarie.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
		L. 11/12/2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 - art. 1 Commi 602 e 603 - investimenti in iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, anche con riferimento alle sinergie tra i servizi sanitari regionali e l'INAIL - ASL Frosinone - Approvazione dello Studio di Fattibilità "Interventi di riqualificazione, ristrutturazione e adeguamento in territorio sismico (zona I) - ASL Frosinone - Distretto C - Sora via Piemonte" - Importo finanziamento: € 12.776.348,00.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	L. 145 del 2018 art. 1 comma 95 In corso	In corso gli interventi di riqualificazione, ristrutturazione e miglioramento/adeguamento sismico per l'Ospedale di Belcolle – ASL VT (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio triennale 2019-2021).		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Realizzazione infrastrutture e sostegno alla ricerca in ambito sanitario allo scopo di sviluppare il sistema di ricerca e innovazione in sanità	DD G01598 del 19/02/2020	Progetto di sviluppo e potenziamento della Radioterapia e realizzazione del Centro di Protonterapia.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Potenziamento del percorso di digitalizzazione finalizzato alla realizzazione di una sanità di prossimità attraverso piani di	DGR 626 del 30/10/2018 In corso	Attivazione del sistema di teleconsulto regionale Teleadvise nel sistema dell'emergenza ospedaliero per il teleconsulto tra tutti i PS/DEA regionali ed i rispettivi Hub per le reti cliniche dell'Emergenza Adulti e Pediatrica, Ictus, Cardiologica, Cardiocirurgica, Trauma, Perinatale e Malattie Infettive - prosecuzione attività.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
cura personalizzati e cure a distanza (Telemedicina)				
	Nota prot. n. 74340 del 27/01/2020	Estensione della possibilità di richiedere un teleconsulto agli specialisti dell'INMI L. Spallanzani da parte di tutti i PS/DEA regionali per all'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù per i casi pediatrici.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	OPRL Z00009 del 17/03/2020 OPRL Z00065 del 05/11/2020	Attivazione del sistema Lazioadvice , collegato con la app Lazio Doctor per COVID e con i kit di telemonitoraggio pneumologico, per la teleassistenza domiciliare dei soggetti con infezione sospetta o accertata da virus SARS-CoV-2, nonché assistiti con patologie croniche ed in condizioni di fragilità.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	OPRL Z00003 del 06/03/2020 DD G06983 del 15/06/2020 DCA U00103 del 22/07/2020	Adozione del documento 'Infezione da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) - Procedura per la tele sorveglianza ed il telemonitoraggio domiciliare pediatrico in attuazione dell'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 6 marzo 2020 n. Z00003. Attivazione della televisita/telecolloquio per la specialistica ambulatoriale ed aggiornamento del Catalogo Unico Regionale.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 822 del 10/11/2020	Potenziamento del Numero Verde Regionale 800118800 emergenza COVID 19 per il supporto informativo alla popolazione regionale e l'avvio di un'attività di monitoraggio clinico domiciliare dei pazienti COVID 19 in stretta sinergia con le ASL territorialmente competenti. Inserita anche in CSR2, Misura 8 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	G02883 del 18/03/2020 G15430 del 15/12/2020 G15601 del 17/12/2020	Cofinanziamento del progetto CUP: F87H19004940009 di realizzazione del progetto di Progettazione e realizzazione dell'evoluzione dei sistemi di Telemedicina della Regione Lazio TeleAdvice-LazioAdvice (TELHUB ORD).		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Sviluppo ed implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico				
Digitalizzazione dei servizi al cittadino in ambito sanitario al fine di potenziare ed innovare l'offerta.	DD G08814 del 24/07/2020	Approvazione del Progetto di attivazione del Numero Europeo Armonizzato 116117, di cui all'Accordo Stato-Regioni, Rep. Atti n. 221/CSR del 24 novembre 2016, recante 'Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del Numero Europeo Armonizzato a valenza sociale 116117'.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
	OPRL Z00002 del 20/02/2020	L'ordinanza "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica", prevede l'utilizzo del numero verde dell'Ares 118 800118800 come supporto informativo inerente i vari aspetti dell'emergenza pandemica da COVID-19.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	Nota prot. n. 916915 del 13/11/2019	Attivazione del modulo informatizzato Dimissioni Concordate del sistema informativo dell'assistenza territoriale (SIAT) per la richiesta di valutazione per la presa in carico in ADI da parte di tutte le strutture di ricovero per acuti - Aggiornamenti.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DCA U00453 del 30/10/2019 DCA U00081 del 25/06/2020 DD GI0994 del 25/09/2020	Approvazione del documento inerente all'Integrazione Ospedale - Territorio denominato: "Centrale Operativa Aziendale e Centrale Operativa Regionale Acuzie e Post-Acuzie", in attuazione del DCA U00453/2019 e DCA U00081/2020. Il suddetto documento è finalizzato alla definizione di un modello organizzativo che ha l'obiettivo di assicurare la presa in carico del paziente, mettendo in relazione, con modalità formalizzate e coordinate, professionisti, strutture e servizi che erogano interventi sanitari e sociosanitari di tipologia e livelli diversi nel rispetto della continuità assistenziale e dell'appropriatezza clinica.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Creazione di Piattaforme digitali e Sistemi ICT a supporto del governo dei sistemi sanitari.				
Sviluppo e completamento della rete dei servizi territoriali e delle residenzialità post acuzie (Case della Salute, Ospedali di comunità, ambulatori infermieristici,...).	DD G02813 del 17/03/2020	Approvazione documento "Rete endocrino-metabolica nella Regione Lazio", nel quale sono definite le caratteristiche ed i ruoli dei nodi di rete, individuando i criteri generali di riferimento per la costruzione a livello locale di PDTA per le singole patologie.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD GI6239 del 24/12/2020	Approvazione del documento: Rete oncologica regionale per la gestione del tumore della mammella -Approvazione dei documenti tecnici "Rete per la prevenzione e gestione del tumore della mammella" e "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la prevenzione e la gestione del tumore della mammella" con il fine di rivedere l'attuale assetto della rete per la prevenzione, diagnosi e cura del tumore della mammella.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
	Note regionali prot. 236798 del 20/03/2020, prot. 263521 del 02/04/2020, prot. 937897 del 02/11/2020	Emergenza COVID-19: Percorso per la presa in carico dei pazienti con malattia renale cronica (malattia renale cronica IV/V stadio, dializzato e/o portatore di trapianto di rene) e relativi aggiornamenti.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	Nota regionale prot. 0428338 del 15/05/2020	Sono state trasmesse alle Aziende ed Enti del SSR, le indicazioni consentire la gestione delle prestazioni della medicina specialistica ambulatoriale e dei programmi di screening, il recupero delle prestazioni sospese, la garanzia dell'erogazione di prestazioni indifferibili, nel rispetto dell'osservanza delle normative finalizzate al contenimento del contagio dell'infezione da SARS-CoV-2.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 911 del 27/11/2020	Attuazione decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, articolo 29, comma 9. Integrazione Programma Operativo per la gestione dell'emergenza COVID19 di cui all'articolo 18, comma 1 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18. Adozione «Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa».	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DCA U0081 del 25/06/2020	Attivazione Case della Salute, modello organizzativo che favorisce l'integrazione multidisciplinare e multiprofessionale, promuovendo l'integrazione dei servizi che, con ampia copertura di orario e di prestazioni offerte, favorisce l'accessibilità ai servizi e l'integrazione fra assistenza sanitaria e assistenza sociale. IL DCA U00081/2020 ha individuato 22 case della Salute attive e previsto l'attivazione di altre 14 entro il 31/12/2021.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	Nota regionale prot. 0392467 del 01/05/2020	“Progetto di dimissioni di pazienti non autosufficienti/parzialmente non autosufficienti ricoverati in RSA COVID-19 positivi – Attivazione e utilizzo Unità di degenza infermieristica – UDI”.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	Nota regionale prot. 472488 del 29/05/2020	“Piano territoriale regionale-Fase IV” che fornisce indicazioni circa le modalità di attivazione e prosecuzione delle attività dei servizi territoriali ambulatoriali - esclusa la specialistica ambulatoriale già oggetto di specifico provvedimento - semiresidenziali, residenziali, domiciliari, per le cure palliative residenziali e domiciliari, nella fase IV dell'emergenza sanitaria.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Creazione di poli sanitari attrezzati in aree montane				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
Incremento e qualificazione della dotazione di posti residenziali e semiresidenziali sociosanitari per ottimizzare e rendere più sicura la risposta ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione	DCA U00045 del 11/03/2020	Rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale provvisori per posti residenza di Livello Assistenziale Intensivo per persone non autosufficienti anche anziane, per ragioni di necessità e di urgenza, ai sensi dell'ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00003 del 6 marzo 2020 'Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate agli operatori, agli utenti, alle Aziende, agli Enti pubblici e alle strutture private accreditate del Servizio Sanitario Regionale' E' stata potenziata l'offerta di posti residenziali di livello intensivo .	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	Note regionali prot. 252410 del 28/03/2020 e 837944 del 30/09/2020	Attivazione transitoria su specifica manifestazione di volontà da parte delle strutture stesse, n. 250 posti residenziali di livello estensivo.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DCA U00187 del 31/05/2017 In corso	Nel corso dell'anno 2020, riattivazione e riconversione di n. 2 strutture pubbliche nel territorio della ASL Roma 6, precisamente l'Ospedale di Albano per n. 15 posti residenziali e l'Ospedale di Genzano per n. 18 posti residenziali.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD GI3807 del 19/11/2020	Riorganizzazione della rete dei servizi per il disturbo da abuso di sostanze e/o addiction per quanto riguarda il regime ambulatoriale, residenziale /semiresidenziale e i servizi per la riduzione del danno; ridefinizione del fabbisogno assistenziale per ciascun setting.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Rafforzamento dell'integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali attraverso l'individuazione di nuovi modelli assistenziali a supporto dell'utenza fragile.				
Azioni per l'economia circolare e per una mobilità sostenibile nel servizio sanitario.				
INTERVENTI FISCALI				
Misura 5- Politiche fiscali				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
Riduzione e trasferimento del carico fiscale	LR 25 del 30/12/2020	Riduzione dell'IRAP per le categorie di soggetti passivi di cui all'art. 2 della L.R. 28/2019. Euro 25.052.000,00 (risorse di parte corrente).		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio
Riduzione e revisione delle agevolazioni industriali				
Miglioramento e semplificazione del rispetto degli adempimenti				
Potenziamento dei pagamenti elettronici obbligatori mediante abbassamento dei limiti legali per pagamento in contanti				
Lotta all'evasione fiscale e contrasto al lavoro sommerso				

PNR 2021 – Matrice consuntiva degli interventi regionali - CSR 2 - Target 1, 6, 7, 8

OBIETTIVI DI POLICY 2021-2027											
OP 1 (a3, a4)											
OP 4											
OP 5											
PRINCIPI DEL PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI:											
1, 2, 3, 4, 5, 9, 11, 12, 14, 17, 18, 19, 20											
DOMINI BES/ISTAT 1,2,3,4,5,6,7,9,10,11,12											
CONNESSIONE CON PNRR – RIFORME E MISSIONI (AMBITI TEMATICI- COMPONENTI):											
- RIFORMA DELLE POLITICHE DEL LAVORO											
- MISSIONE 5 Inclusione e Coesione (Componente - C1 Politiche per il lavoro; Componente - C2 Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore; Componente - C3 Interventi speciali di coesione territoriale)											
- MISSIONE 4 Istruzione e Ricerca (Componente - C1 Potenziamento delle competenze e diritto allo studio; Componente - C2 Dalla ricerca all'impresa)											
- MISSIONE 1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura (Componente - C3 Turismo e cultura 4.0)											

RACCOMANDAZIONE 2 – Mercato del lavoro, promozione dell'occupazione. Istruzione e competenze. Inclusione sociale

Fornire redditi sostitutivi e un accesso al sistema di protezione sociale adeguati, in particolare per i lavoratori atipici; attenuare l'impatto della crisi COVID-19 sull'occupazione, anche mediante modalità di lavoro flessibili e sostegno attivo all'occupazione; rafforzare l'apprendimento a distanza e il miglioramento delle competenze, comprese quelle digitali;

CONSIDERANDA: 17, 18, 19

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
MERCATO DEL LAVORO/ SVILUPPO OCCPAZIONALE				
<i>Misura 1 - Governance del mercato del lavoro e servizi per il lavoro</i>				
Modernizzare le istituzioni e i servizi del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro RA 8.7	DGR 418 del 07/07/2020 DGR 1008 del 15/12/2020 DGR 1032 del 22/12/2020	DGR n. 418 del 07/07/2020 "Agenzia regionale Spazio Lavoro, istituita con Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, articolo 7, comma 10. Approvazione declaratoria delle funzioni istituzionali" DGR n. 1008 del 15/12/2020 "Agenzia regionale Spazio Lavoro: approvazione del nuovo Piano di organizzazione delle sedi di Spazio Lavoro Centri per l'Impiego e Spazio Lavoro Uffici locali" DGR n. 1032 del 22/12/2020 "Rettifica dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2020, n. 1008" In relazione all'Agenzia regionale Spazio Lavoro, istituita con Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, con compiti in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro, nel corso del 2020 si è provveduto a: - Definire e approvare la declaratoria delle funzioni istituzionali chiamata ad esercitare; - Ridisegnare la struttura generale e approvare il nuovo Piano di organizzazione delle sedi di Spazio Lavoro Centri per l'Impiego e Spazio Lavoro Uffici locali, con l'istituzione di 5 hub di livello provinciale e l'incremento del numero di sedi territoriali: CPI e Uffici locali. L'Agenzia Spazio Lavoro, nel rispetto delle politiche e degli obiettivi programmatici adottati dalla Giunta regionale in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro, indirizza, coordina e gestisce i servizi pubblici per il lavoro, i Centri per l'Impiego e i servizi relativi al collocamento mirato e all'inserimento lavorativo delle persone disabili. Persegue quindi obiettivi di gestione e di qualificazione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro, erogati a persone e imprese nel rispetto dei principi di partecipazione, integrazione, trasparenza, informazione, efficacia, economicità, semplificazione delle procedure, uguaglianza di trattamento e pari opportunità.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DGR 668 del 29/09/2020	DGR n. 668 del 29/09/2020 "Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 22 maggio 2020, n. 59 – Adozione del nuovo Piano straordinario di		Direzione Regionale Istruzione,

² Per ciascun intervento normativo riportato nella matrice indicare se si tratti di azioni messe in atto per fronteggiare l'impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19 e agevolare la ripresa economica

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021". Il Piano indica le misure per il potenziamento, anche infrastrutturale, dei Centri per l'impiego correlati ai fabbisogni di risorse umane e strumentali della Regione e individua, altresì, le risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari alla programmazione e realizzazione di specifiche azioni necessarie per consentire il rafforzamento del personale e delle strutture dei Centri per l'Impiego. Le azioni previste a tale fine si sviluppano nel nuovo Piano secondo le sei seguenti Linee di intervento: 1. Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti dai CPI; 2. Formazione del personale dei Servizi per il Lavoro; 3. Osservatorio regionale del Mercato del Lavoro; 4. Sistema Informativo Lavoro e dotazione informatica dei CPI; 5. Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI; 6. Spese generali e per l'attuazione. A seguito delle modifiche di organizzazione dei servizi pubblici per il lavoro della Regione Lazio e delle sedi di Spazio Lavoro Centri per l'Impiego e Spazio Lavoro Uffici locali nel Lazio, anche mediante la rideterminazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi pubblici per il lavoro, quali i Centri per l'Impiego e gli Uffici locali dell'Agenzia Spazio Lavoro, si è reso necessario modificare il Piano, già approvato l'anno precedente.		Formazione, Ricerca e Lavoro
Contrastare il lavoro sommerso	DD G05821 del 15/05/2020	POR FSE 2014-2020. Piano per l'emersione del lavoro irregolare e/o sommerso nel settore agroalimentare e misure per il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. Concessione di contributi per il sostegno al trasporto dei lavoratori da e per i luoghi di lavoro al fine di garantire il rispetto delle misure di contenimento alla diffusione del COVID-19 e incentivi all'assunzione e/o stabilizzazione di lavoratori nel settore agricolo.	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DGR 651 del 29/09/2020	DGR n. 651 del 29/09/2020 Adozione del regolamento regionale n. 24 del 05/10/2020, concernente "Disposizioni di attuazione della legge regionale 14 agosto 2019, n. 18 (Disposizioni per contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei lavoratori in agricoltura)".		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		Il Regolamento, che fa seguito alla legge approvata nell'agosto 2019 con cui si è voluto promuovere la dignità di chi lavora nei campi e i diritti dei lavoratori e delle imprese a lavorare in un mercato libero dalla criminalità, prevede l'istituzione e la modalità di iscrizione negli elenchi di prenotazione telematici istituiti presso i Centri per l'Impiego (CPI) del territorio regionale, ai quali possono accedere i lavoratori in cerca di occupazione nel settore dell'agricoltura e i datori di lavoro. A questo è conseguentemente legata e regolamentata la gestione, il trattamento, il controllo e il monitoraggio dei dati inseriti negli elenchi, anche al fine dell'aggiornamento degli stessi. Si prevede l'attivazione dei Centri polifunzionali quali presidi aggregativi interculturali e di legalità istituiti nel territorio regionale dagli enti locali e/o dagli enti del Terzo settore volti all'erogazione di servizi per l'inclusione sociale dei lavoratori agricoli e la crescita delle comunità agricole. Il Regolamento istituisce, inoltre, presso l'Assessorato regionale competente in materia di lavoro l'"Osservatorio regionale sul lavoro in agricoltura".		
Misura 2 - Interventi per lo sviluppo occupazionale				
Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive RA 3.2				
Sostegno alle imprese per la tenuta occupazionale ed il mantenimento dell'attività economica	DGR 136 del 31/03/2020 DGR 167 del 07/04/2020 DD G04185 del 14/04/2020	Prime misure urgenti a sostegno delle aziende agricole del settore florovivaistico e della produzione del latte bovino. Approvazione del bando pubblico per l'attuazione delle prime misure urgenti a sostegno delle aziende agricole del settore florovivaistico.	X	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DGR 953 del 04/12/2020	La D.G.R. prevede misure straordinarie a sostegno dei gestori di sale teatrali, che si occupino in modo continuativo dell'organizzazione e programmazione di attività di teatro, musica e danza in considerazione dell'emergenza epidemiologica covid-19, che ha determinato e sta ancora determinando evidenti difficoltà economiche e sociali.	X	Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	DGR 954 del 04/12/2020	Misure straordinarie a sostegno delle Associazioni culturali e delle Associazioni di promozione sociale operanti nell'ambito culturale e di animazione territoriale della regione Lazio, a causa dell'Emergenza COVID-19.	X	Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo
	DGR 961 del 04/12/2020	Concessione di contributi a fondo perduto alle associazioni sportive dilettantistiche e alle società sportive dilettantistiche a seguito del perdurare dell'emergenza COVID-19.	X	Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo
	DGR 951 del 04/12/2020	Concessione di contributi una tantum a fondo perduto a sostegno degli esercenti cinematografici che gestiscono sale cinematografiche situate nella regione Lazio per ristoro economico dovuto ai mancati incassi per il periodo di chiusura per COVID-19.	X	Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo
	DGR 579 del 06/08/2020	Disposizioni transitorie per la concessione di contributi a sostegno delle imprese editoriali operanti nel Lazio colpite dalla crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 per favorire le iniziative di promozione alla lettura e la digitalizzazione delle librerie anche attraverso l'utilizzo di software, sistemi, strumenti e risorse digitali e tecnologiche.	X	Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo
	DGR 212 del 28/04/2020	Anche nell'ambito della Programma Operativo Annuale per lo spettacolo dal vivo 2020- sono state previste azioni a favore del settore tra le quali il sostegno all'esercizio teatrale mediante concessione ai soggetti privati conduttori di teatri di un contributo straordinario al pagamento dei canoni di locazione.	X	Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo
	DGR 283 del 19/05/2020	E' stato pubblicato un Avviso pubblico per il Sostegno alle librerie indipendenti del Lazio che prevede la concessione di contributi a fondo perduto volti a favorire lo sviluppo equilibrato del mercato della comunicazione, rafforzare la competitività e sostenere l'occupazione, contribuendo alla compensazione dei danni economici subiti per il COVID-19.	X	Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo
	DGR 268 del 15/05/2020	All'interno del Programma Operativo Annuale del cinema e dell'audiovisivo, sono state previste anche azioni a favore del settore mediante concessione ai soggetti privati conduttori di teatri di un contributo straordinario una tantum al pagamento dei canoni di locazione.	X	Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo
	DGR 242 del 08/05/2020	Misure straordinarie di sostegno agli operatori sportivi denominato "Piano straordinario #Viciniallospost" che prevede la concessione di contributi: - ai gestori degli impianti sportivi contribuendo in quota parte al pagamento dei canoni di locazione; - per manifestazioni, eventi sportivi ed attività ordinaria; - la concessione di buoni sport e vaucher	X	Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	DGR 412 del 30/06/2020	Misure straordinarie a sostegno delle attività da realizzare da parte delle associazioni culturali e delle associazioni di promozione sociale attive in ambito culturale e di animazione territoriale per il pagamento dei canoni di locazione quale contributo straordinario legato all'emergenza epidemiologica da COVID-19.	X	Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo
	LR 39/2002 - art. 77, c. 5 DM M.P.A.A.F. 4472/2020 DGR 330 del 04/06/2020	Promozione e realizzazione di corsi di formazione per operatore forestale al fine di regolarizzare il lavoro "in bosco" e adeguare le imprese operanti nel campo dell'utilizzazione boschiva alla normativa in materia di sicurezza e Albo delle Imprese. Inserita anche in CSR3.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti
Promuovere industrializzazione inclusiva e sostenibile e aumentare quote di occupazione nell'industria (anche di tipo culturale)				
Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese in termini di promozione dell'occupazione RA 3.5	DD G03680 del 02/04/2020 DD G05187 del 04/05/2020 DD G11109 del 29/09/2020 DD G11528 del 07/10/2020	Misura 06 - Sottomisura 6.1 Tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori". Bando pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. G17307 del 20/12/2018. GRADUATORIA UNICA REGIONALE e disposizioni per il finanziamento delle domande di sostegno ammissibili.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DD G08692 del 22/07/2020	"Fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative". Con l'Avviso pubblico si è inteso sostenere l'avvio dell'attività imprenditoriale, tramite la concessione di contributi a fondo perduto in regime De Minimis sui costi per gli Investimenti e per la gestione relativi ai primi due anni di attività, delle MPMI che operano o intendono operare, nei settori: a. Patrimonio culturale ed artistico - Arte, Restauro, Artigianato artistico (di elevata qualità artistica, di continuità con le tradizioni locali o a servizio degli altri settori ammissibili), Tecnologie applicate ai beni culturali, Fotografia; b. Architettura e Design - Architettura, Design, Disegno industriale (prototipazione e produzione in piccola scala di oggetti ingegneristici ed artigianali), Design della Moda; c. Musica; d. Audiovisivo; e. Editoria; f. Comunicazione; g. Videogiochi e software.		Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	DD G03966 del 03/04/2019	DD n. G03966 del 03/04/2019 "Piano Attuazione Regione Lazio Nuova Garanzia Giovani: avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura: "Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa". La Misura è rivolta ai giovani NEET dai 18 ai 29 anni e offre un supporto formativo e di assistenza alla realizzazione di un'idea imprenditoriale.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Nuove opportunità di lavoro extra agricolo nelle aree rurali RA 8.8				
Promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale per migliorare l'accesso all'occupazione				
Misura 3 - Interventi per l'adattabilità del lavoro				
Aumentare l'occupazione dei lavoratori anziani e favorire l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra generazioni RA 8.3				
Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	DGR 489 del 28/07/2020	DGR n. 489 del 28/07/2020 "Protocollo d'intesa denominato "Coordinamento delle attività di Vigilanza in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro". Il protocollo stabilisce le modalità di raccordo in tema di vigilanza in materia di sicurezza del lavoro tra la Regione Lazio, le ASL sul territorio, l'Ispettorato del lavoro, l'INPS, l'INAIL e la Direzione Regionale dei vigili del fuoco, attraverso modalità di lavoro programmate e coordinate nell'ambito delle competenze degli enti sottoscrittori. La DD n. G13814 del 19/11/2020 è relativa alla chiusura avviso di cui alla DD n. G17774 del 17/12/2019 per esaurimento risorse finanziarie. L'Avviso attua quanto previsto dal Protocollo d'intesa denominato "Più Salute e Sicurezza sul lavoro", sottoscritto dalle Parti il 29 aprile 2019. Con il Protocollo d'intesa, la Regione Lazio ha inteso potenziare gli interventi tesi a rafforzare la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e del benessere dei lavoratori con una		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G17774 del 17/12/2019 DD G13814 del 19/11/2020			Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		attenzione particolare anche alle azioni che concorrono a promuovere la responsabilità sociale dell'impresa. L'Avviso è stato emanato a fine 2019 e le attività sono in esecuzione a partire dal 2020 (la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è stata fissata il 31/12/2020 e le attività vanno realizzate entro 12 mesi dall'avvio del progetto finanziato). Obiettivo dell'intervento è quello di promuovere l'inclusione attiva nei progetti delle imprese del territorio, con particolare riferimento alle micro e alle piccole e medie imprese, favorendo altresì la costituzione di reti di collaborazione delle stesse in materia di sicurezza del lavoro e si muove nella logica delle strategie europee adottate nel corso degli ultimi anni, che hanno posto l'accento sul ruolo della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro quale elemento essenziale per rafforzare la competitività e la produttività delle imprese e contribuire all'efficienza dei sistemi di protezione sociale. Con l'Avviso viene data attuazione alle azioni previste dall'art. 2 del Protocollo d'Intesa, e in particolare, alla realizzazione di interventi formativi dedicati a lavoratori, datori di lavoro delle PMI, piccoli imprenditori (di cui all'articolo 2083 c.c.), liberi professionisti, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza in azienda (RSL) o di un territorio (RSLT). Gli interventi formativi, in particolare, sono orientati a contrastare i rischi di infortuni gravi e mortali, alla prevenzione delle malattie professionali e ai sistemi di gestione della sicurezza.		
Promozione di modalità di lavoro flessibili e sostegno allo <i>smart working</i>	DD G02673 del 11/03/2020 DD G03056 del 20/03/2020 DD G05905 del 18/05/2020	POR FSE 2014-2020. Avviso Pubblico - Piani Aziendali di Smart Working - Adozione di modelli e strumenti da parte delle imprese e dei titolari di Partita IVA del Lazio (intervento COVID 19). Sostegno all'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di <i>smart working</i> .	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Favorire la permanenza e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi RA 8.6	LR 13 del 28/23/2018, art. 4 commi 40 e 44 DGR 666/2019 DGR 717/2019 DGR 399 del 26/06/2020	La LR 13/2018 ha istituito il Fondo rotativo per il recupero di aziende in crisi attraverso forme cooperative dei lavoratori dipendenti, con prestiti a tasso 0%. Stanziamento pluriennale 2019/2021 pari a € 2.000.000 per ciascuna annualità. Con DGR 666/2020 e 717/2019 è stata avviata la fase attuativa e a dicembre 2020 è stata pubblicata la gara per la individuazione del Soggetto finanziario gestore. Con DGR 399 del 26/06/2020 è stata aumentata da 6 a 8 milioni la dotazione finanziaria del Fondo WBO (<i>Workers Buy Out</i>). Allargato il target dei destinatari aggiungendo alle aziende in crisi quelle a rischio di delocalizzazione.		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	DD G18052 del 19/12/2019 In corso	DD n. G18052 del 19/12/2019, Avviso pubblico "Incentivo occupazionale per le imprese che assumono ex lavoratori Almaviva Contact SpA sede di Roma". Scadenza: 31/01/2021. Erogazione di incentivi alle imprese per l'assunzione a tempo indeterminato o con contratto di apprendistato professionalizzante degli ex lavoratori Almaviva Contact SpA (Sede di Roma) che, alla data del 10 gennaio 2019, non hanno trovato ricollocazione a seguito della realizzazione delle attività previste dal progetto EFG/2017/004 IT Almaviva a valere sul Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione (FEG). Sono beneficiarie le imprese che stipulano contratti di lavoro a tempo indeterminato, compreso il part time a decorrere dal 19 marzo 2019 e fino al 31 dicembre 2020. Le risorse finanziarie (pari ad euro 4.074.924,00) sono a valere sul Protocollo d'Intesa stipulato tra la Regione Lazio e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e alla successiva convenzione stipulata, in data 28 giugno 2019, tra la Regione Lazio e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per disciplinare le modalità d'attuazione del Protocollo d'intesa. La presentazione delle domande di contributo è a "sportello". Le domande di concessione dell'incentivo dovranno essere presentate a decorrere dalle ore 9:00 del 2 gennaio 2020 e fino alle ore 12:00 del 31 gennaio 2021 per le assunzioni avvenute entro il 31 dicembre 2020. Con la DGR 26 febbraio 2019, n. 95 è stato approvato il "Protocollo d'intesa per la promozione di misure di politica attiva integrate dedicate agli ex lavoratori Almaviva sede di Roma". Nell'ambito del "Progetto Almaviva" sono state messe in campo misure integrate di formazione per la riqualificazione dei lavoratori allo scopo di favorire il loro reinserimento nel mercato del lavoro. DGR 609 del 15/09/2020 "Programmazione delle risorse finanziarie per gli interventi formativi presso gli Uffici giudiziari presenti sul territorio regionale". La Regione Lazio, in risposta alle condizioni mutevoli del mercato del lavoro, e alle criticità che non permettono l'immediata collocazione lavorativa di coloro che versano in stato di disoccupazione a causa di crisi aziendale, ha proceduto alla sperimentazione di una particolare misura di politica attiva della formazione denominata "Percorsi integrati di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Lazio". L'intervento è attuato, in accordo con il Ministero della Giustizia dal 2016, attraverso l'attuazione di successivi cicli formativi annuali. La		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G05094 del 30/04/2020 DD G05095 del 30/04/2020 DD G05103 del 30/04/2020 DD G05893 del 18/05/2020 DD G06062 del 20/05/2020 DD G06136 del 22/05/2020			Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	LR I del 27/02/2020 DGR 609 del 15/09/2020 LR 25 del 30/12/2020			Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		formazione è di tipo incrementale: ogni nuovo ciclo prevede l'integrazione delle competenze acquisite dai destinatari nel periodo immediatamente precedente e ogni intervento formativo consta di momenti d'aula più tradizionali e di attività pratiche, gestite nel contesto organizzativo degli uffici giudiziari della Regione Lazio. L'intervento è stato prorogato con la L.R. 30 dicembre 2020, n. 25 (art. 3, commi 22 e 23) al 31 dicembre 2021. Nel 2020 ha interessato 97 destinatari e nel 2021 sono coinvolti 83 destinatari.		
	DD G00529 del 22/01/2020	Con riferimento alla DGR 3 dicembre 2019, n. 901 "Piano di utilizzo delle risorse finanziarie ex art. 44, comma 6 bis, d.lgs. 148/2015", ai fini dell'utilizzo di tali risorse è stata approvata la bozza di convenzione tra Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ANPAL e Regione Lazio relativa alla promozione dello sviluppo di una metodologia per la gestione integrata delle crisi aziendali, comprese le crisi complesse. L'intervento si inserisce nella strategia della Raccomandazione della Commissione europea del 3 ottobre 2008 relativa all'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro (C(2008) 5737).		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Sostegno al reddito dei lavoratori colpiti dalla crisi	DD G05062 del 29/04/2020 DD G09567 del 13/08/2020	POR FSE 2014-2020. Piano Generazioni - Emergenza COVID-19. Avviso Pubblico "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa". Contributi economici una tantum rivolti a: 1. Tirocinanti; 2. Colf e badanti; 3. Lavoratori «digitali» (Riders); 4. Disoccupati e sospesi dal lavoro; 5. Studenti privi dei necessari strumenti e mezzi di connettività internet; 6. Lavoratori impegnati nelle mense e/o nelle pulizie delle scuole (Misura integrativa disposta con DD G09567 del 13/08/2020).	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G09090 del 30/07/2020	POR FSE 2014-2020. Bonus per i medici in formazione specialistica. Ristoro economico in favore di medici in formazione specialistica che hanno prestato la loro attività professionale durante l'emergenza COVID-19	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	"Accordo quadro tra la Regione Lazio e le Parti Sociali regionali a norma dell'art. 22 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18" - sottoscrizione in data 24/03/2020	La Regione Lazio ha sottoscritto il 24 marzo 2020 con le Parti Sociali (organizzazioni sindacali e datoriali regionali) l'Accordo quadro per definire le linee di intervento dell'erogazione della cassa integrazione in deroga nella Regione Lazio e per delineare i criteri e le procedure per l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Governo. L'utilizzo degli ammortizzatori sociali è finalizzato a contenere impatti negativi per i lavoratori e per i datori di lavoro conseguenti alla emergenza epidemiologica da COVID-19, in ossequio ai provvedimenti governativi di contenimento dell'emergenza sanitaria.	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	“Accordo quadro ammortizzatori sociali per area di crisi complessa tra la Regione Lazio e le Parti Sociali regionali” - sottoscrizione in data 06/04/2020	La Regione Lazio ha sottoscritto un accordo quadro con le Parti Sociali sugli ammortizzatori sociali relativamente alle aree di crisi industriale complessa di Frosinone e Rieti. L'accordo, in particolare, riguarda l'utilizzo delle risorse per la prosecuzione della mobilità in deroga destinata ai lavoratori e per la cassa integrazione straordinaria per le aziende in fase di reindustrializzazione. Le risorse a disposizione, complessivamente, sono pari a 15 milioni 682 mila euro, di cui oltre 11 milioni sono utilizzati come ammortizzatore sociale per la mobilità in deroga e 4 milioni per coprire le domande di Cigs provenienti dalle imprese.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI)				
Misura 4 - Rafforzamento delle politiche attive				
Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità e un'equa remunerazione per lavori di equo valore	DD G11573 del 07/10/2020 DD G15786 del 21/12/2020	DD n. G11573 del 07/10/2020 “Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle Categorie Protette di cui all'art. 18 della Legge 68/99 e ss.mm.ii” - Anno 2020. L'Avviso è diretto a favorire l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità presso i datori di lavoro pubblici e privati, attraverso la formazione di apposite graduatorie limitate a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1 bis della L. 68/99 ss.mm.ii. Con DD n. G15786 del 21/12/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria (graduatoria definitiva pubblicata in data 16/02/2021)		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata RA 8.5	DGR 272 del 15/05/2020 DGR 386 del 23/06/2020 DD G06576 del 04/06/2020 DD G11339 del 02/10/2020	L'approvazione del “Documento concernente: Emergenza epidemiologica COVID-19 - Disposizioni per la conclusione dell'anno scolastico/formativo 2019/2020 e lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (leFP)” (integrata poi con DGR n. 386 del 23 giugno 2020), ha consentito di garantire agli studenti frequentanti i corsi di leFP di completare i percorsi formativi in essere (indicazioni integrate anche con Determinazione n. G06576 del 04/06/2020). Inoltre l'approvazione del “Documento recante Emergenza epidemiologica COVID-19 - Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		dell'anno scolastico/formativo 2020/2021 nella Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e nel sistema duale" (Determinazione n. G11339 del 2 ottobre 2020) ha fornito ulteriori indicazioni per l'anno in programmazione.		
	LR 5 del 20/04/2015 DGR 593 del 06/08/2020 DD G12154 del 20/10/2020	Il Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021 – percorsi triennali leFP, disciplina gli aspetti programmatici, organizzativi e gestionali dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) realizzati dal sistema della Formazione Professionale (a gestione diretta e in regime convenzionale), individuando anche le risorse disponibili e i criteri di ripartizione delle stesse. Anche per l'anno scolastico 2020/2021 il finanziamento dei percorsi è assicurato da fondi di bilancio regionali, da fondi di provenienza statale (art. 68 comma 4 della legge 144 del 1999 (MLPS) e dal Fondo Sociale Europeo POR FSE Lazio 2014-2020. Con risorse FSE, in particolare, si finanziano interamente le attività rivolte ai disabili mentre, per quanto riguarda i percorsi triennali, si provvede all'ampliamento dell'offerta formativa e al sostegno delle azioni, anche individualizzate, funzionali al successo formativo e alla prevenzione e contrasto dell'abbandono scolastico e della dispersione formativa, nonché alla copertura di attività integrative e complementari e/o alla copertura di attività curriculari interne alla durata dei corsi, quali accompagnamento, orientamento, valutazione, tirocini. Il Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021, contiene importanti elementi innovativi (costo allievo, quadri orari, incremento risorse) per l'adeguamento alle misure anti COVID-19. La Regione, per garantire la continuità didattica, ha autorizzato la FAD (esclusivamente per le attività didattiche svolte in aula, mentre per ciò che riguarda l'asse professionalizzante è stata disposta la loro posticipazione al cessare dello stato di emergenza) e, in osservanza dei provvedimenti dell'autorità governativa, ha adeguato la propria disciplina dei percorsi triennali di leFP, emanando le necessarie circolari attuative. In continuità con le precedenti annualità, inoltre, nell'ambito del Piano Annuale sono previsti percorsi rivolti ad allievi diversamente abili per garantire l'offerta di formazione specifica a questa particolare utenza e confermarne i buoni esiti di inserimento lavorativo riscontrati negli anni. Il Piano quindi prevede la copertura, a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 per gli interventi rivolti esclusivamente ad allievi diversamente abili.	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	DGR 771 del 03/11/2020	Il provvedimento DGR 771 del 3 novembre 2020 "Attuazione DGR 593 del 6 agosto 2020 "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021 - Ripartizione delle risorse destinate ai maggiori oneri dovuti all'emergenza COVID-19. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020" ha consentito di affrontare le criticità relative all'adeguamento delle strutture scolastiche alle misure di prevenzione causate dall'emergenza COVID-19.	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G11438 del 05/10/2020	POR FSE 2014-2020. Avviso pubblico per la promozione di tirocini extracurricolari per persone con disabilità (Edizione 2019). In continuità con l'edizione 2017 dell'Avviso (Determinazione GGI 3625 del 6 ottobre 2017 e smi) ed in considerazione fronte del positivo andamento, la Regione Lazio prosegue nella promozione dell'ingresso nel mercato del lavoro di persone con disabilità attraverso il finanziamento di progetti per la realizzazione di tirocini extracurricolari attraverso una seconda edizione dell'Avviso (edizione 2019 - Determinazione G17330 del 11 dicembre 2019). Nel corso del 2020 sono stati approvati i progetti presentati, per un importo di € 4.760.695,64.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G10424 del 11/09/2020 DD G11003 del 25/09/2020 DD G12732 del 30/10/2020 DD G15121 del 11/12/2020 DD G16311 del 28/12/2020	POR FSE 2014-2020. Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese - aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014". Il bonus occupazionale per le imprese è una misura creata per incentivare l'occupazione. Con questo Avviso si intende sostenere l'occupazione o la ricollocazione di disoccupati, al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Azione Cardine 24 "Sperimentazione del Contratto di ricollocazione" dei disoccupati/inoccupati attraverso la concessione di un Bonus per la loro assunzione a tempo indeterminato o determinato. La dotazione complessiva dell'Avviso prevede un impegno complessivo di € 6.000.000,00, di cui € 4.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2019 e di € 2.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2020. Nel corso del 2020 sono stati adottati provvedimenti di impegno e liquidazione per circa 4.000.000 e sono stati approvate ulteriori domande di incentivo per circa 2,3 milioni di euro, fino a concorrenza delle risorse disponibili.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G05201 del 04/05/2020 DD G05754 del 14/05/2020 DD G05759 del 14/05/2020 DD G09437 del 07/08/2020 DD G09275 del 04/08/2020	POR FSE 2014-2020. Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese - aiuti in de minimis". Il bonus occupazionale per le imprese è una misura creata per incentivare l'occupazione. Con questo Avviso si intende sostenere l'occupazione o la ricollocazione di disoccupati, al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Azione Cardine 24 "Sperimentazione del Contratto di ricollocazione" dei		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	DD G09844 del 27/08/2020 DD G15012 del 11/12/2020 DD G14086 del 25/11/2020 DD G14095 del 25/11/2020 DD G16450 del 30/12/2020	disoccupati/inoccupati attraverso la concessione di un Bonus per la loro assunzione a tempo indeterminato o determinato. In considerazione delle domande istruite ed approvate, la dotazione al 31/12/2020 dell'avviso è pari a circa 12,8 milioni di euro. Nel corso del 2020 sono stati adottati provvedimenti di ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione per circa 7,8 milioni di euro.		
	DD G04118 del 10/04/2020 DD G07365 del 23/06/2020 DD G13145 del 09/11/2020	POR FSE 2014-2020. Avvisi pubblici "Candidatura per i servizi al Contratto di Ricollocazione Generazioni" (DD n. G11312/2019), "Adesione al Contratto di Ricollocazione Generazioni" (DD n. G13599/2019). Indirizzi operativi e linee guida per la presa in carico dei destinatari delle Misure e l'erogazione a distanza delle stesse Misure nonché proroga della scadenza per l'adesione dei destinatari all'intervento.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DGR 20 del 28/01/2020 DD G00759 del 29/01/2020 DD G04321 del 15/04/2020 DD G06843 del 11/06/2020	In ottemperanza di quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili (sottoscritta in data 01/03/2019) che, dispone, in particolare, di pervenire, entro il 31 dicembre 2020, all'azzeramento della platea dei lavoratori socialmente utili provenienti dal bacino di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, la Regione Lazio e in ottemperanza alla recente Legge Regionale 29 novembre 2019, n. 26 "Misure a sostegno dei lavoratori socialmente utili: stabilizzazione occupazionale e contributi per la fuoriuscita volontaria dal bacino regionale", la Regione provvede alla realizzazione di un elenco regionale dei lavoratori LSU con l'indicazione, in particolare, della relativa qualificazione professionale. Annualmente si procede all'aggiornamento dell'Elenco Regionale LSU e per il 2020 si è provveduto con DD n. G00143 del 10/01/2020, rettificata con DD n. G05339 del 06.05.2020. Il numero dei Lavoratori Socialmente Utili che hanno inoltrato domande ammissibili di incentivo alla fuoriuscita volontaria è stato pari a 20. La copertura finanziaria per l'impegno a bilancio è stata disposta con DD G06843 del 11/06/2020.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G03966 del 03/04/2019 In corso	DD n. G03966 del 03/04/2019 "Piano Attuazione Regione Lazio Nuova Garanzia Giovani: Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura 3 – Accompagnamento al lavoro". La Misura, indirizzata ai giovani NEET aderenti al programma Nuova Garanzia Giovani, prevede un servizio di assistenza intensiva e tutorship per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
<i>Misura 5 - Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati)</i>				
Innalzamento del livello di istruzione e accrescimento delle competenze della popolazione adulta RA 10.3	DD G02219 del 02/03/2020 DD G03347 del 27/03/2020 DD G13607 del 17/11/2020	Misura 01 - Sottomisura 1.1 - Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" - Approvazione delle graduatorie uniche regionali per Focus Area delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili e di quelle ammissibili e non finanziabili.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
Migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e della formazione per sostenere l'acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali				
Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale RA 10.4	DD G17719 del 16/12/2019 DD G14885 del 09/12/2020	POR FSE 2014-2020. Avviso Pubblico per la realizzazione di servizi formativi integrati per lavoratori di imprese del Lazio per il contrasto e la gestione delle crisi aziendali. Attraverso l'Avviso Pubblico la Regione Lazio intende sostenere un'offerta formativa e di servizi di accompagnamento al reinserimento nel mercato del lavoro, mediante la costruzione di un'offerta formativa per i lavoratori delle imprese in crisi che beneficiano di trattamenti di integrazione salariale ai sensi delle disposizioni di cui al Capo III del D.Lgs. 148/2015. Gli interventi che si intendono realizzare con l'Avviso sono relativi nell'Azione cardine regionale 20 "Formazione aziendale <i>on demand</i> per i lavoratori". Con DD G14885/2020 sono state approvate le graduatorie.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
Progetti di formazione professionale e formazione permanente in ambito culturale				
Misura 6 - Apprendistato 2° livello - Tirocini extracurricolari				
Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT RA 8.1	DD G14322 del 30/11/2020	POR FSE 2014-2020. Approvazione degli indirizzi operativi per lo svolgimento e la consuntivazione dei tirocini extracurricolari promossi e svolti durante l'emergenza socio-sanitaria per COVID-19 e finanziati a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020. Attraverso le linee guida si adottano procedure per agevolare la ripresa o la riprogrammazione dei tirocini sospesi a causa della pandemia, evitando l'abbandono formativo e la perdita di opportunità di crescita per i tirocinanti.	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G05437 del 07/05/2020	A seguito delle disposizioni di contenimento del contagio da COVID-19, di cui ai DPCM di marzo e aprile 2020, è stato disposto che gli apprendisti dipendenti di imprese che hanno sospeso o ridotto l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per i quali le stesse imprese hanno presentato domanda di concessione del trattamento ordinario di integrazione salariale o di accesso all'assegno ordinario, possono fruire della formazione esterna erogata a distanza soltanto al termine della sospensione dei relativi contratti.	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G03966 del 03/04/2019 In corso	DD n. G03966 del 03/04/2019 "Piano Attuazione Regione Lazio Nuova GG: avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura 5: "Tirocini extracurricolari nel Lazio". Si tratta della Misura prescelta da una grande maggioranza dei giovani aderenti al programma Garanzia Giovani. Anche nel 2020, nella fase di pandemia da COVID-19, sono stati promossi circa 2.800 tirocini, grazie anche agli indirizzi operativi regionali che hanno consentito, laddove compatibile con l'attività formativa, lo svolgimento del percorso di tirocinio anche a distanza.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
Misura 7 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione				
Aumentare l'occupazione femminile RA				
8.2				
Garantire la partecipazione femminile e pari opportunità ad ogni livello familiare, decisionale, politico economico e della vita pubblica				
Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano				
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ASSISTENZA SANITARIA				
Misura 8 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale	D.Lgs. 117/2017 DD G14743 del 7/12/2020	Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio. Approvazione dell'Avviso Pubblico denominato "Comunità solidali 2020". Sostegno concreto a progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (6.651.810,00 euro).		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	D.Lgs. 117/2017 - artt. 72 e 72 DD G10606 del 17/09/2020	Avviso pubblico d.d. n. G10781 del 06/08/2019 "Comunità solidali 2019". Approvazione graduatorie dei progetti. Impegno di euro 1.768.698,46. Sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	D.Lgs. 117/2017 - artt. 72 e DD G14771 del 7/12/2020	Contributi per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale. "Avviso pubblico "Comunità solidali 2019". Scorrimento graduatoria degli ammissibili e non finanziabili di cui alla DD n. G10606 del 17/09/2020. Impegno di 2.283.486,50".		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini e promozione dell'innovazione sociale RA 9.1	DGR 891 del 24/11/2020 DD G15322 del 15/12/2020	Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), Fondo per la Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2020 e 2021. Finalizzazione delle risorse del FNPS, FNA e del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2020 e 2021. Definizione delle risorse da assegnare a ciascun distretto per gli interventi relativi alla Misura 4.1 "Interventi a sostegno dell'affido familiare e di prevenzione degli allontanamenti" del Piano di Zona 2020. Impegno complessivo di 3.500.000,00 euro.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 891/2020 DD G15489 del 16/12/2020	Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Fondo nazionale politiche sociali (FNPS) - Assegnazione ai distretti delle risorse per l'attuazione degli interventi relativi alla Misura 4.2 da destinare al sostegno agli oneri relativi ai minori inseriti in strutture di tipo familiare. Impegno complessivo di euro 8.000.000,00.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 891/2020 DD G15419 del 15/12/2020	Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Fondo nazionale politiche sociali (FNPS) - Implementazione della 10ª edizione del Programma nazionale di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.). Impegno 300.000,00.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 11/2016 LR 28 del 27/12/2019 - art. 10, comma 83 DD G09239 del 03/08/2020	Approvazione dell'Avviso Pubblico "Non uno di meno" per la selezione di soggetti del terzo settore per l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà educativa minorile nella Regione Lazio in collaborazione con i bambini - Impresa Sociale S.r.l. Impegno di spesa di euro 500.000,00.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DM 18/5/2018 DM 24/12/2019 DGR 970 del 17/12/2019 DD G15759 del 18/12/2020	Interventi a favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria ("Care Leavers"). Programma nazionale di sostegno all'autonomia a favore delle ragazze e dei ragazzi neomaggiorenni in uscita dai percorsi di tutela. Impegno di euro 480.000,00.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	L. 296/2006 DM 14/05/2020 DGR 594 del 06/08/2020 DD G15491/2020	Riparto risorse stanziate sul Fondo per le politiche della Famiglia per l'anno 2020. Finalizzazione dell'importo assegnato di 1.238.400,00 euro dei quali 206.400,00 euro di cofinanziamento regionale. Trasferimento delle risorse ai Centri famiglia attivati nel territorio regionale per garantire l'attività nell'annualità 2021. Importo euro 349.999,20.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	L. 296/2006 DM 14/05/2020 DGR 594 del 06/08/2020 DD G15879 del 21/12/2020	Riparto risorse stanziate sul Fondo per le politiche della Famiglia per l'anno 2020. Finalizzazione dell'importo assegnato di 1.238.400,00 euro dei quali 206.400,00 euro di cofinanziamento regionale. Trasferimento delle risorse ai Centri regionali di eccellenza per il contrasto degli abusi e maltrattamenti per garantire la continuità negli anni 2021 e 2022 dei servizi già attivati. Impegno di spesa euro 682.000,00		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	L. 296/2006 DM 14/05/2020 DGR 594 del 06/08/2020 G13798 del 19/11/2020	Riparto risorse stanziate sul Fondo per le politiche della Famiglia per l'anno 2020. Finalizzazione dell'importo assegnato di 1.238.400,00 euro dei quali 206.400,00 euro di cofinanziamento regionale. Prosecuzione del programma di "Sostegno, informazione e formazione alle famiglie nel periodo post-adozione da realizzare in collaborazione con la ASL RM 2". Importo 206.400,00.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 11/2016 DGR 543 del 04/08/2020 DD G15979 del 22/12/2020	Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2020. Trasferimento ai Distretti di risorse integrative per interventi di prevenzione degli allontanamenti dei minori dalle famiglie di origine attraverso l'attivazione di dispositivi di Educativa Domiciliare e/o Territoriale (SED). Impegno di spesa euro 970.000,00.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 11/2016 DGR 543 del 04/08/2020 DD G14550 del 21/12/2020	Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2020. Approvazione schema di contratto di servizio tra Regione Lazio ed ASP Asilo Savoia per la implementazione del "Programma di sostegno all'autonomia a favore delle ragazze e dei ragazzi neomaggiorenni in uscita dai percorsi di tutela". Impegno di 400.000,00 euro.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 11/2016 DGR 543 del 04/08/2020 DD G14556 del 21/12/2020	Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2020.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		Trasferimento ai Piccoli comuni del Lazio di risorse integrative per il sostegno agli oneri relativi ai minori inseriti in strutture di tipo familiare. Impegno di spesa 700.000,00 euro.		
	DD G03900 del 07/04/2020	Determinazione Dirigenziale n. G 12482 del 20/09/2019 "Centro Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento" - Determinazione dirigenziale n. G05621 del 3 aprile 2018: "Approvazione verbali e affidamento tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016, [...] a favore di COSPEX SOC. COOP. SOCIALE (codice creditore 145618) CIG 6864396". Proroga tecnica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 [...] - Conferma dell'impegno n. 29020/2020 assunto in favore di COSPEX SOC. COOP. SOCIALE per un importo di euro 128.925,00.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 11/2016 DD G12151 del 20/10/2020	Approvazione schema di convenzione tra la Regione Lazio e la Regione Piemonte per la gestione di un servizio pubblico per le adozioni internazionali di cui all'art. 10 della legge regionale n. 11/2016. Impegno di 40.000,00.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 2/2019 DGR 407 del 26/06/2020 DD G09178 del 31/07/2020	Approvazione dello schema di contratto di servizio tra la Regione Lazio – Dir. Reg. per l'Inclusione Sociale e l'Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio – Margherita di Savoia. Contratto di servizio triennale tra Regione Lazio e ASP Sant'Alessio Margherita di Savoia per l'attuazione del Piano di Attività, 2020/2021, e l'erogazione dei servizi educativi domiciliari e territoriali in favore dei disabili visive. Impegno di spesa di euro 4.125.000,00, di cui 1.125.000,00 euro per l'anno 2020, 1.500.000,00 per l'anno 2021 e 1.125.000,00 euro per l'anno 2022.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 2/2019 DD G09848 del 27/08/2020	Contributo regionale per favorire la promozione di attività di inclusione sociale in favore delle persone cieche ed ipovedenti. Importo euro 50.000,00.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 1/2020 DD G14372 del 30/11/2020	Fondo per l'attività tiflodidattica nei servizi educativi e nelle scuole. Impegno di spesa in favore dell'Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva "S. Alessio – Margherita di Savoia" di euro 50.000,00.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	L. 104/1992 - art. 27 DD G09547 del 12/08/2020 DD G11601 del 8/10/2020	Contributo del 20% alla spesa per la modifica degli strumenti di guida a favore dei titolari di patente speciale A, B, o C con incapacità motorie permanenti. Assegnazione alle ASL annualità 2020 – Impegno di 15.262,02 e contributo del 20% alla spesa per la modifica degli strumenti di guida a favore dei titolari di patente speciale A, B, o C con incapacità motorie permanenti. Assegnazione alle ASL annualità 2020 – Impegno di 11.155,91.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	LR 13/2014 DD G14036 del 24/11/2020 DD G11602 del 08/10/2020	Contributo del 20% per l'adattamento dei veicoli destinati al trasporto delle persone con disabilità permanente, affette da grave limitazioni della capacità di deambulazione. Assegnazione alle ASL – Annualità 2020 – Impegno di 632,11 e contributo del 20% per l'adattamento dei veicoli destinati al trasporto delle persone con disabilità permanente, affette da grave limitazioni della capacità di deambulazione. Assegnazione alle ASL – Annualità 2020 – Impegno di 16.209,63 euro.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 200 del 21/04/2020	Indirizzi di programmazione regionale del Fondo statale anno 2020 per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'art.3 della legge del 22 giugno 2016 n. 112.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 828 del 10/11/2020 DD G14803 del 7/12/2020	Finalizzazione risorse regionali, annualità 2020, per la realizzazione di azioni rivolte all'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva e di un programma di monitoraggio attivo della popolazione anziana. Azioni regionali per l'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva. Impegno di spesa a favore di LAZIOcrea S.p.A. di 200.000,00 euro.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 11/2016 - art. 29 DGR 501 del 10/04/2001 DD G13276 del 10/11/2020	Disciplina dell'organizzazione dei soggiorni estivi per i soggetti con disabilità fisica, psichica, sensoriale o mista. Assegnazione alle ASL del contributo ai costi di organizzazione del servizio vacanza in favore di persone con disabilità. Importo euro 1.900.000,00.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DPCM 21/11/2019 DGR 891 del 24/11/2020 DD G15484 del 16/12/2020	Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), Fondo per la Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2020 e 2021. Programmazione territoriale dei servizi per la non autosufficienza. Azioni per la Vita indipendente. Assegnazione delle risorse ai distretti socio sanitari per un impegno di 2.300.000,00 euro.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 249 del 20/05/2018 DD G15472 del 16/12/2020	Adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, bando anno 2017. Finanziamento statale complessivo di 1.600.000,00 euro. Impegno di spesa di 800.000,00 euro (primo rateo statale del 50%).		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 476 del 16/07/2019 DD G15383 del 15/12/2020	Adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità. Bando 2018. Impegno di spesa 720.000,00 euro (primo rateo statale del 50%).		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 856 del 05/12/2014 DD G14726 del 7/12/2020	Sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità anno 2014. Impegno di spesa di 285.548,80 euro.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	DGR 788 del 24/10/2019 DD G01736 del 21/02/2020	Intervento in materia di inclusione sociale delle persone in esecuzione penale in attuazione dell'Accordo tra la Cassa delle Ammende, le Regioni e le Province autonome, sancito in sede di Conferenza unificata il 26 luglio 2018 (prot.18/88/CR08/C8-C9)".		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 543 del 04/08/2020 DD G16364 del 28/12/2020	Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2020. Realizzazione di un programma regionale pluriennale di giustizia riparativa per adulti, in attuazione delle Linee guida europee e ministeriali; il servizio prevede azioni di ascolto delle vittime, mediazione penale, percorsi di reinserimento del reo. Impegno euro 446.000.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 935 del 28/12/2017 DD G12809 del 21/1/2020	Protocollo d'intesa per la realizzazione di un "Laboratorio di Città a Corviale". Tale iniziativa ha lo scopo di accompagnare dal punto di vista sociale le famiglie interessate da un imponente programma di riqualificazione degli appartamenti ATER. Approvazione delle attività della terza annualità. Importo 70.000,00 euro.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G08741 del 23/07/2020	Deliberazione di Giunta regionale del 23 novembre 2018, n. 717. Impegno, in favore di Roma Capitale e dei Comuni/Enti capofila dei distretti socio-sanitari del Lazio, degli stanziamenti per l'anno 2020 relativi agli interventi a sostegno delle famiglie con minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età, di cui all'art. 74 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e ss.mm.ii., per una somma complessiva di euro 1.000.000,00 finanziario 2020.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G09912 del 28/08/2020	Deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2020, n. 543. Impegno, in favore di Roma Capitale e dei Comuni/Enti capofila dei distretti socio-sanitari del Lazio, degli stanziamenti per l'anno 2020 relativi agli interventi a sostegno delle famiglie con minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età, di cui all'art. 74 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e ss.mm.ii., per una somma complessiva di euro 900.000,00, es. fin. 2020.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G08107 del 09/07/2020	Deliberazione di Giunta regionale 18 giugno 2019, n. 391. Approvazione Avviso pubblico per manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di associazioni di familiari ai fini della partecipazione a momenti consultivi del Coordinamento regionale della rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	L. 112/2016 DD G08546 del 20/07/2020 DD G12260 del 22/10/2020	Aggiornamento e approvazione dell'Allegato A "Elenco patrimonio immobiliare solidale" per le finalità della Legge n. 112 del 22 giugno 2016 reso disponibile per i programmi ed i servizi del "Dopo di Noi" rivolti a sostenere percorsi di abitare in autonomia e di inclusione sociale di persone con disabilità grave.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	LR 6 del 29/04/2004 DGR 543 del 04/08/2020 DD G10375 del 10/09/2020	Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2020. Interventi che mirano a contrastare l'esclusione sociale nei piccoli Comuni del Lazio. Approvazione impegno di spesa della somma complessiva di 991.271,60 euro a favore dei comuni con popolazione uguale o inferiore ai 2.000 abitanti.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DM del 24 dicembre 2019 Ministro del lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze DGR 188 del 16/04/2020 DD G11604 del 08/10/2020	Atto di programmazione regionale 2018-2020 attuativo degli interventi e delle misure finalizzate al contrasto alla povertà, il Reddito di inclusione (Rel), in attuazione della DGR 810/2018. Art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147. Recepimento delle modificazioni e integrazioni ai sensi dell'art. 2 commi 1 e 2 del Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2019, recante il 'Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale'. Presa d'atto della Quota attribuita alla Regione Lazio e approvazione dell'Allegato A) 'Quadro delle Risorse - Riparto per l'Annualità 2019', in favore dei comuni capofila dei distretti socio sanitari, della quota complessiva pari ad euro 29.441.000,00. Impegno di spesa per la realizzazione di un programma di interventi e misure finalizzate all'attuazione del Reddito di cittadinanza in favore dei comuni capofila dei distretti socio sanitari, a seguito della finalizzazione delle risorse con DGR 188/2020.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 543 del 04/08/2020 DD G14456 del 01/12/2020	In attuazione alla DGR 20 AGOSTO 2020 n. 543, che finalizza risorse 2020 per il sistema integrato dei servizi sociali, impegno spesa a carico del bilancio regionale, in favore dei Comuni/Enti capofila di distretto socio sanitario, quale quota di compartecipazione regionale per l'attuazione del Reddito di cittadinanza per € 1.000.000,00.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G06817 del 21/05/2019 DD G01071 del 05/02/2020 DD G01072 del 05/02/2020 DD G14416 del 01/12/2020 DD G14417 del 01/12/2020	Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di "Reti per lo sviluppo dell'agricoltura sociale per l'inserimento socio – lavorativo di soggetti in condizioni di svantaggio" (Regione Lazio PO FSE 2014-2020 - Asse II – Inclusione Sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9 i) Obiettivo specifico 9.1). Approvazione elenchi delle graduatorie dei progetti ammessi e non ammessi al finanziamento.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro in co-programmazione con la Direzione Regionale Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
Rinforzare resilienza dei poveri e soggetti vulnerabili anche ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali	DGR 346 del 09/06/2020 DD G07208 del 19/06/2020	Approvazione del Piano per l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie 2020. Affidamento a LAZIOcrea S.p.A. delle attività connesse alla realizzazione del Piano per l'infanzia e l'adolescenza e le famiglie 2020. Approvazione schema di Convenzione. Impegno di 20.000.000 euro. Erogazione di voucher per sostenere tutte le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi nella fase di recupero della dimensione educativa, sociale e aggregativa interrotta con il "lockdown" obbligato dall'emergenza COVID-19, attraverso l'attivazione di un sistema diffuso di offerta di servizi educativi, di recupero della cultura ambientale e di riscoperta della natura.	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 242 del 08/05/2020 DD G06021 del 20/05/2020	Misure straordinarie di sostegno agli operatori sportivi. Approvazione del Piano straordinario "#Viciniallospost" per l'anno 2020. Impegno a favore dell'A.S.P. Asilo Savoia di 1.100.000,00 euro, es. fin. 2020. (Erogazione di buoni e voucher Sport finalizzati alla copertura totale o parziale delle spese effettivamente sostenute per consentire ai figli minori, agli anziani e alle persone disabili a carico di praticare l'attività sportiva).	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G14223 del 26/11/2020	Avviso Pubblico diretto agli Enti del Terzo settore e alle ASP, operanti nell'accoglienza esterna dei detenuti, per la partecipazione al Programma di intervento della Cassa delle Ammende per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 negli Istituti Penitenziari. Importo complessivo euro 769.500,00.	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 139 del 31/03/2020 DD G04629 del 22/04/2020	Misure straordinarie di sostegno alle attività degli Enti del Terzo Settore, operanti sul territorio regionale ed iscritti nei registri regionali o nazionali, impegnati nel supporto alla gestione delle azioni poste in campo per l'assistenza alla cittadinanza, durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di COVID-19, per un importo pari ad euro 1.968.610,11. Approvazione dell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, delle domande ammissibili, ma non finanziabili e delle domande escluse in relazione all'Avviso pubblico approvato con DD G03661/2020 e giusta modifica Allegato I di cui alla DD G03874/2020.	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 139 del 31/03/2020 DD G03661 del 01/04/2020 DD G05510 del 08/05/2020	Misure straordinarie di sostegno alle attività degli Enti del Terzo Settore, operanti sul territorio regionale ed iscritti nei registri regionali o nazionali, impegnati nel supporto alla gestione delle azioni poste in campo per l'assistenza alla cittadinanza, durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		Avviso pubblico approvato con DE n. G03661 del 01/04/2020 e s.m.i. ed Impegno con successiva determinazione della somma complessiva di € 2.475.790,67.		
	DGR 987 del 11/12/2020 DD G15984 del 22/12/2020	Emergenza epidemiologica COVID-19. Ulteriori misure di sostegno alle attività degli Enti del Terzo Settore per l'assistenza alla cittadinanza e per l'esecuzione di test antigenico per gli operatori impegnati nelle attività socioassistenziali. Approvazione schema di Convenzione con la società LAZIOcrea S.p.A. per il supporto tecnico operativo per l'adozione degli Avvisi pubblici previsti dalla DGR 987/2020. Impegno di 8.000.000 euro.	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 340 del 9/06/2020 DD G07992 del 07/07/2020	Approvazione schema di protocollo di intesa tra Vicariato di Roma, Regione Lazio e Roma Capitale, per la realizzazione del progetto "Alleanza per Roma" – Utilizzo risorse disponibili pari a 500.000,00 euro. Emergenza COVID-19. Fondo denominato "Fondo Gesù Divino Lavoratore", diretto al sostegno delle situazioni di fragilità economica e sociale. La Regione ha contribuito per un importo pari a euro 500.000,00.	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 7/2003 DD G15316 del 15/12/2020	Fondo di solidarietà per le famiglie di cittadini appartenenti a strutture di protezione civile, deceduti nell'ambito delle operazioni di soccorso, che annualmente viene implementato - € 15.000,00.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 138 del 31/03/2020 DD G03728 del 2/04/2020 DGR 946 del 01/12/2020 DD G15125 del 11/12/2020	Assistenza alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica COVID-19. Finalizzazione di 19.000.000,00 euro, a favore dei Comuni del Lazio. Con determinazione G03728/2020 è stata impegnata la somma di 19.000.000,00 euro di cui alla DGR 138/2020 secondo le seguenti modalità: 7.000.000,00 euro a favore di Roma Capitale; 12.000.000,00 euro a favore dei Comuni del Lazio Con successiva deliberazione, sono stati finalizzati ulteriori 15.000.000,00 euro a favore di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio e con successivo atto effettuato l'Impegno di ulteriori 15.000.000,00 euro di cui alla DGR 946/2020 a favore di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio".	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	Avviso del 30/07/2020	Avviso pubblico (Sovvenzione globale e-family) per la realizzazione di pacchetti vacanza per persone con disabilità (POR-FSE 14-20 Asse II – Inclusione Sociale - Priorità di investimento 9.IV).	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro in co-programmazione con la Direzione

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
				Regionale Inclusione Sociale
	DD G06 I 43 del 22/05/2020	Il Piano operativo di intervento per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute della popolazione anziana è emanato ogni anno dalla Regione Lazio per la popolazione anziana.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi				
Contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e assistenza materiale di base agli indigenti, compresi i bambini , e con misure di accompagnamento e di sostegno alla loro inclusione sociale				
Dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendite al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura				
Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base	Note regionali prot. U424449/2020 e U1156130/2020	Proroga della validità dell'iscrizione al SSR dei cittadini stranieri obbligatoriamente iscritti al SSR, dei richiedenti protezione internazionale e della validità dei tesserini STP/ENI (Stranieri Temporaneamente presenti, irregolari, e Europei non Iscritti, in condizione di fragilità sociale). Con la prima nota le proroghe sono state estese ino al 31 dicembre 2020, con la seconda nota, visto il perdurare dello stato di emergenza, fino al 30 giugno 2021.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 980 del 11/12/2020	Estensione del codice regionale E05, già previsto per i minori di anni 6, a tutti i minori di anni 18 privi di un sostegno familiare, per i quali l'autorità giudiziaria abbia disposto un provvedimento ai sensi degli articoli 343 o 403 del codice civile, nonché dell'articolo 4 della legge 4 maggio 1983, n. 184.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	Nota regionale prot. 294421 del 08/04/2020	"Programma di potenziamento delle cure primarie - Emergenza COVID 19".	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	Note regionali prot. 294170 del 08/04/2020 e prot. 316792 del 11/04/2020	"Procedure per l'inserimento di cittadini e operatori in strutture alberghiere protette".	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G12839 del 03/11/2020	Approvazione dello schema di addendum al contratto di budget per le strutture private erogatrici di assistenza domiciliare integrata contrattualizzate e delle modalità operative per la gestione dei pazienti in assistenza domiciliare, ai fini del potenziamento e del coordinamento con la gestione dell'emergenza sanitaria per diffusione virus SARS-CoV-2.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 822 del 10/11/2020	"Potenziamento del Numero Verde Regionale 80018800 emergenza COVID-19 ed implementazione delle sue attività: apertura temporanea di una nuova sede". Inserita anche in CSR2, Misura 4 – Infrastrutture sanitarie.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità in particolare delle persone svantaggiate RA 9.2	DD G02186 del 27/02/2019 Progetto in corso	Progetto "Pensami Adulto". Realizzazione del progetto esecutivo di cui all'Accordo di Collaborazione stipulato tra l'Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.) e Regione Lazio (REGLA) "I disturbi dello spettro autistico: attività previste dal D.M. del 30.12.2016". fascicolo n. 2557 – 2018. (Regione Lazio capofila programma finanziato dal Ministero Salute tramite Istituto superiore di sanità) con l'obiettivo di sperimentare e diffondere modelli innovativi di intervento finalizzati a favorire la transizione dei giovani con disturbo dello spettro autistico dal sistema dell'istruzione e formazione alle esperienze di inclusione lavorativa. Convenzione con LazioCrea per l'attuazione delle attività progettuali. (Progetto in corso chiusura Aprile 2021).		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G00506 del 22/01/2020	Progetto "Pensami Adulto" di cui all'Avviso per la manifestazione di interesse finalizzata alla conduzione di programmi di ricerca nell'ambito del disturbo dello spettro autistico", Decreto n. 61 dell'11.09.2018 del direttore Generale		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art.4 del Decreto Interministeriale 30 dicembre 2016. Approvazione dello schema di accordo di collaborazione con la Regione Molise.		
	LR 24/1996 DD G01738 del 21/02/2020 DGR 872 del 24/11/2020 DD G15860 del 21/12/2020	Realizzazione dei progetti presentati da cooperative sociali o loro consorzi, iscritti all'albo regionale che prevedano uno o più dei seguenti interventi: l'incremento di unità lavorative svantaggiate che operano a tempo pieno in qualità di lavoratori e/o di soci lavoratori; il miglioramento della qualità dei servizi resi, anche attraverso il riconoscimento di idonea certificazione conforme alle direttive dell'Unione europea nel settore socio-sanitario, assistenziale ed educativo; la realizzazione di attività integrate finalizzate alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativi e/o alla migliore acquisizione di capacità lavorative di persone svantaggiate che operano in qualità di lavoratori e/o di soci lavoratori; l'adeguamento del posto di lavoro alle esigenze delle persone svantaggiate.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G08719 del 22/07/2020 DD G10573 del 16/09/2020 DD G13218 del 09/11/2020 DD G10333 del 09/09/2020 DD G10616 del 17/09/2020 DD G11115 del 29/09/2020 DD G11382 del 05/10/2020 DD G12048 del 19/10/2020 DD G12249 del 22/10/2020 DD G14973 del 09/12/2020	POR FSE 2014-2020. Con l'approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-2021 - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-21" sono stati finanziati (FSE) interventi che hanno come finalità il raggiungimento della piena formazione della personalità dell'alunno e della completa inclusione sociale e lavorativa della persona con disabilità, che vengono perciò considerati diritti fondamentali e ineludibili dell'individuo. L'attività di inclusione viene conseguita non solo mediante l'apprendimento formale ma anche grazie ad un processo educativo globale che permetta la piena formazione della personalità dell'alunno. Si tratta di interventi di Supporto Specialistico per l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio finalizzati alla partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell'occupabilità ed occupazione. Considerata l'emergenza COVID-19, l'Avviso pubblico ha previsto un'azione completamente rinnovata con semplificazione degli interventi e snellimento dei processi di presentazione e valutazione e delle istanze. Con le successive DD c'è stata l'approvazione elenchi delle Istituzioni Scolastiche /Formative della Regione Lazio ammesse al finanziamento, ammesse con riserva ed escluse.	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	DD G09494 del 10/08/2020	L'approvazione del "Documento recante misure di recupero delle abilità ai fini inclusivi per gli studenti con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di svantaggio o di grave vulnerabilità che frequentano le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo di istruzione, presenti sul territorio regionale rientrando nelle attività di cui agli Avvisi pubblici per il "Piano di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-2020", ha consentito il recupero in presenza delle ore di assistenza specialistica non usufruite durante l'iniziale periodo di lock down, dando così risposta alle necessità di inclusione acuitesi con la pandemia.	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G07301 del 22/06/2020 DD G09364 del 05/08/2020 DD G09463 del 07/08/2020 DD G10572 del 16/09/2020 DD G10772 del 22/09/2020 DD G12047 del 19/10/2020	Con l'approvazione delle Linee di indirizzo (DD G07301/2020) per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva - Anno scolastico 2020-2021, la Regione ha proseguito, anche per l'a.s. 2020/21, la realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale della vista e dell'udito, in un'ottica di coordinamento con tutte le altre risorse coinvolte nel processo. Il servizio erogato consiste in assistenza per alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva, trascrizione in Braille, ingrandimento e trasposizione in formato elettronico o audio di testi scolastici, sostegno economico per l'accoglienza degli allievi in strutture Convittuali o Semiconvittuali. Considerata l'emergenza COVID-19, l'Avviso pubblico ha previsto un'azione completamente rinnovata con semplificazione degli interventi e snellimento dei processi di presentazione e valutazione e delle istanze. Con le successive DD c'è stata l'approvazione elenchi delle Istituzioni Scolastiche /Formative della Regione Lazio richiedenti il servizio.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G08650 del 22/07/2020 DD G13779 del 19/11/2020	Con l'approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2020-2021, sono state finanziate specifiche azioni di assistenza alla comunicazione con l'obiettivo di migliorare la qualità generale della vita dello studente, le relazioni tra scuola e alunno e promuovere le pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo anche al fine di una concreta prospettiva di occupabilità ed occupazione. Considerata l'emergenza COVID-19, l'Avviso pubblico ha previsto procedure semplificate di presentazione delle domande.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	LR 28/2019, art. 7 c. 88 DGR 494/2020 DD G12988 del 04/11/2020	Realizzazione di un Centro per lo svolgimento di attività di prevenzione, consulenza e assistenza alle persone a maggior rischio di contagio da virus HIV, secondo il modello denominato "Check Point" – Importo complessivo euro 450.000,00.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 5/2013 DGR 904/2017 DD G13449 del 13/11/2020	Approvazione del Progetto di Ricerca sul Disturbo da Gioco d'Azzardo nella Regione Lazio. Individuazione della ASL I - Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario del Lazio (DEP Lazio) quale soggetto attuatore. Importo euro 100.000,00.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 5/2013 L. 208/2015 DGR 904/2017 DD G15288 del 14/12/2020	Fondo per il gioco d'azzardo patologico – Impegno delle risorse trasferite dal Ministero della Salute per il finanziamento di progetti destinati alla prevenzione del gioco d'azzardo patologico previsti nel piano regionale biennale. Impegno della somma di euro 4.833.880,60.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 5/2013 L. 190/2014 - art. 1 c. 133 DD G15176 del 11/12/2020	Fondo Sanitario Nazionale 2020. Utilizzazione delle risorse economiche destinate alla prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo patologico. Impegno di spesa in favore delle ASL della somma di euro 4.839.183,00 per l'anno 2020.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	Nota regionale prot. U0683352 del 30/7/2020	Costituzione di una "équipe AntiCovid-19 per le scuole" incaricata di gestire casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle strutture scolastiche ed educative del Lazio - individuazione referenti ASL per le "Scuole che Promuovono Salute".	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Realizzazione di attività culturali in luoghi di cura/detenzione/aree disagiate	DD G03538 del 26/03/2019 DD G03244 del 25/03/2020 DD G05565 del 11/05/2020 DD G11589 del 07/10/2020 DD G14919 del 09/12/2020	Avviso pubblico (e assegnazione contributi) per il sostegno alla realizzazione di "officine culturali" e di "officine di teatro sociale" con caratteristiche di servizio per il territorio regionale. Si tratta di progetti biennali che sostengono le "officine culturali" e le "officine di teatro sociale". In particolare, queste ultime svolgono attività laboratoriali e formative, con riferimento allo spettacolo dal vivo, con finalità sociali, educative e terapeutiche, divenendo anche strumento di prevenzione del disagio sociale. Le attività sono dislocate su tutto il Lazio, ma finalizzate essenzialmente alla promozione di esperienze culturali nei luoghi del disagio e della sofferenza (carceri, ospedali etc.) nonché all'incentivazione della cultura dell'integrazione nelle periferie urbane etc.		Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo
Realizzazione di progetti culturali per portatori di patologie specifiche e/o persone con disabilità (es. sviluppo di percorsi di visita a musei per non vedenti,				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
didascalie, progetti di teatro o spettacolo dal vivo per malati di Alzheimer...)				
Miglioramento dell'accessibilità fisica ai luoghi aperti al pubblico (es. luoghi di cultura ...)	DD G06027 del 20/05/2020	Con l'Avviso pubblico si sostengono interventi di miglioramento della fruibilità e accessibilità degli Ecomusei. Sono concessi contributi agli ecomusei riconosciuti dalla regione per: -interventi di miglioramento statico, impiantistico, igienico-sanitario (inclusa eventuale sanificazione delle strutture) e del superamento delle barriere architettoniche; -acquisizione di arredi e attrezzature -predisposizione di segnaletica sulle vie di avvicinamento e nei sentieri o percorsi del territorio dell'Ecomuseo; - strumenti multimediali riguardanti l'Ecomuseo, il suo patrimonio e territorio di riferimento; - software e applicazioni per <i>smartphone</i> e <i>tablet</i>.		Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo
	DD G05347 del 06/05/2020	Avviso pubblico per la valorizzazione dei luoghi della cultura del Lazio. È rivolto ai proprietari e soggetti gestori dei Luoghi della Cultura (Musei, Biblioteche, Archivi storici, Aree e Parchi archeologici, Complessi monumentali) per sostenere il recupero fisico delle sedi dei servizi culturali, il miglioramento delle condizioni di fruizione e accessibilità del patrimonio anche attraverso strumenti di comunicazione e fruizione ispirati alle più recenti tecnologie digitali.		Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo
	DD G05217 del 04/05/2020	“Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per recupero, ristrutturazione e l'acquisizione di beni e attrezzature per gli Istituti Culturali Regionali iscritti all'Albo”. Attribuisce contributi destinati a lavori di recupero e ristrutturazione delle sedi degli Istituti Culturali, contributi per beni e attrezzature per migliorare l'accessibilità alle sedi e ai patrimoni culturali conservati presso gli Istituti Culturali Regionali anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali.		Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo
	DGR 610 del 15/09/2020	La deliberazione “Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio, approvazione “Strategia Area Interna 3 Monti Simbruini””, riguarda interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi attraverso l'Accordo di Programma Quadro Area Interna Monti Simbruini a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Tra gli interventi previsti, 123.500€ a valere su risorse ex FSC 2000-2006, saranno destinati al miglioramento dell'accessibilità fisica dei sentieri all'interno del Parco dei Monti Simbruini (intervento ROT 15 Un Parco per tutti. Percorsi		Direzione programmazione economica

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		facilitati nel Parco dei Simbruini). Presente anche in misura 14-16-17. Presente anche in misura 14-16-17.		
Riduzione del divario tecnologico e/o del divario generazionale nell'accesso alla cultura				
Incentivi di allargamento dell'utenza culturale				
Misura 9 - Social Housing				
Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo RA 9.4	DGR 462 del 09/09/2015 DGR 859 del 27/12/2018 DD G06377 del 29/05/2020 DD G06609 del 05/06/2020	Recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati alla locazione. Con la DGR n. 859 del 27/12/2018 - Allegato "C" Ripartizione delle risorse statali per gli anni 2014-2024 destinate al "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" sono ripartite per ciascuna annualità di riferimento gli importi assegnati alla Regione Lazio per la lettera a) e la lettera b) del Programma e la conseguente ricognizione del fabbisogno, in continuità con Determinazione direttoriale n. G06609 del 5 giugno 2020 è stata prevista una nuova ricognizione del fabbisogno e con successivi provvedimenti sono stati inseriti nelle graduatorie n. 283 interventi su alloggi e ammessi a finanziamento n. 55 interventi per l'importo di € 815.759,44. Sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Con la DGR n. 784 del 22/10/2019 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di gestione e ripartizione delle risorse disponibili nell'annualità 2019 e successive del Fondo per il sostegno alla locazione. Atteso lo stato di emergenza COVID-19, con DGR n. 177 del 9 aprile 2020 è stato deliberato di "derogare a quanto stabilito dai criteri di gestione del Fondo per il sostegno alla locazione di cui alla D.G.R. n. 784/2019, limitatamente alle modalità di trasmissione dei fabbisogni da parte dei Comuni, ai criteri di ripartizione ed erogazione regionale in favore dei Comuni e di erogazione comunale in favore dei soggetti ammessi al contributo", e stabilire la dotazione finanziaria complessiva di € 19.858.688,67 per tale fondo. Con DGR n. 176 del 9 aprile 2020 è stata prevista una ulteriore dotazione finanziaria		Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
	Decr. MIT 31/05/2019 Decr. MIT 04/07/2019 Decr. MIT 23/12/2019 Decr. MIT 195 del 06/05/2020 Decr. MIT 255 del 23/06/2020 DGR 784 del 22/10/2019 DGR 176 del 09/04/2020 DGR 177 del 09/04/2020 DGR 262 del 12/05/2020		X	Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	DGR 659 del 29/09/2020 DGR 660 del 29/09/2020	complessiva di € 22.000.000,00 per il Fondo straordinario regionale, anno 2020, per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Per la gestione delle risorse si sono succedute la DGR n. 262 del 12 maggio 2020 , la DGR 659 del 29 settembre 2020 , la DGR 660 del 29 settembre 2020 . <i>Programmi integrati di edilizia residenziale sociale.</i> I suddetti programmi sono finalizzati a dare risposta al disagio abitativo causato dall'insufficienza di alloggi da destinare a persone con limitata disponibilità economica. Considerato il contesto regionale caratterizzato da un elevato consumo di suolo, l'attenzione è rivolta a quegli interventi di riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio e, più in generale, alla rigenerazione urbana, quali strumenti per riqualificare l'ambiente urbano esistente attraverso la creazione di residenze, spazi collettivi e servizi di prima necessità aventi come obiettivo il consumo di suolo zero. Con Determinazione direttoriale n. G17476 del 13/12/2019 , è stato approvato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla selezione delle proposte per l'attuazione di Programmi integrati di edilizia residenziale sociale di cui alla delibera CIPE n. 127/2017. Con Determinazione direttoriale n. G18697 del 27/12/2019 , sono state individuate le proposte pervenute al fine della successiva trasmissione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro i termini stabiliti dal Ministero stesso. Il termine per la presentazione delle proposte è stato successivamente prorogato al 17/02/2020 con Determinazione direttoriale n. G00620 del 24/01/2020 . Con determinazione direttoriale n. G05731 del 13/05/2020 , è stato approvato l'elenco delle proposte riferite ai soggetti attuatori per l'attuazione nella Regione Lazio di "Programmi integrati di edilizia residenziale sociale" di cui alla delibera CIPE n. 127/2017 e trasmessi gli elenchi degli interventi ammessi al finanziamento al MIT.		Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
	DGR 934 del 10/12/2019 Delibera CIPE 127 del 22/12/2017 Delibera CIPE 55 del 24/07/2019 Decreto MIT del 04/07/2019 DD G17476 del 13/12/2019 DD G18697 del 27/12/2019 DD G00620 del 24/01/2020 DD G05731 del 13/05/2020	<i>Piano straordinario per l'emergenza abitativa nel Lazio e attuazione del Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale.</i> Con DGR 303 del 21/05/2019 , è stato approvato lo schema di "Convenzione per l'attuazione degli interventi di cui al Programma straordinario per l'emergenza abitativa per Roma Capitale" tra Regione Lazio e A.T.E.R. del Comune di Roma, ai sensi di quanto stabilito al punto 3) del dispositivo della D.G.R. n. 762 del 4/12/2018" e si è stabilito di dare attuazione al Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale istituito con DGR n. 18 del 15/01/2014.		Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		Con successiva DGR n. 428 del 7 luglio 2020 , sono stati rivisti i termini di attivazione degli interventi programmati.		
	DD G03214/2019 DD G10504/2019 DD G10351/2019 DD G00406/2019 DD G10503/2019 DD G15323/2019 DD G02794/2020 DD G16094/2020	<i>Programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II"</i> . I Contratti di Quartiere finanziati sono programmi complessi, alla realizzazione dei quali partecipano oltre i Comuni anche le A.T.E.R.; previa stipula di specifiche Convenzioni e/o Accordi per la realizzazione delle opere. Con Decreto del Direttore del Dipartimento Territorio 3 marzo 2006, n. 766 pubblicato sul BURL del 10/05/2006, è stata stabilita l'attuazione degli interventi da parte di Comuni, Municipi ed A.T.E.R. per un totale di € 135.659.153,71. Con Determinazioni dell'anno 2019 nn. G03214 (Quarticiolo. Municipio V di Roma Capitale), G10504 (Alatri), G10351 (Civita Castellana), G00406 (Corviale" Comune di Roma,) G10503 (Rieti, quartiere Villa Reatina), G15323 (Corviale" nel Comune di Roma) sono stati autorizzati i pagamenti in favore dei comuni e delle ATER quali soggetti attuatori degli interventi con le modalità previste dall'art. 3 della Convenzione 16 ottobre 2001 tra Regione Lazio e Cassa Depositi e Prestiti per complessivi € 3.817.079,11. Nel corso dell'anno 2020 è continuato il monitoraggio dei contratti per i quali sono stati autorizzati con determinazioni direttoriali G02794/2020 e G16094/2020 pagamenti per complessivi € 1.342.953,72.		Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Misura 10 - Inclusione sociale cittadini di paesi terzi e comunità emarginate Promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom RA 9.5				
Aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali	DGR 18 del 22/01/2019 DD G12735 del 30/10/2020	Attuazione DGR 18/2019. Proroga onerosa del Progetto "Piano Regionale Antitrattra Lazio" – finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità. Impegni di spesa delle risorse al soggetto partner di progetto LAZIOcrea S.p.A. e ai soggetti attuatori. Approvazione progetti e budget finanziari. (Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al co.6 bis dell'art.18 del decreto legislativo 286/98)		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		e alle vittime di reati previsti dagli artt. 600 e 601 del codice penale. Programma specifico di assistenza per stranieri non accompagnati vittime di tratta, volto ad assicurare agli stessi adeguate condizioni di accoglienza e assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età. Il Piano regionale è stato realizzato in coprogettazione con 12 soggetti attuatori del privato sociale. Prevede la realizzazione dell'intera filiera dei servizi, emersione, presa in carico, accoglienza, inclusione sociale).		
Accrescere l'occupazione degli immigrati RA 8.4				
Attuazione di politiche migratorie pianificate e gestite	DD G08040 del 13/06/2019 In corso di prosecuzione	Progetto "Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi IMPACT Lazio" – finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e integrazione (FAMI) annualità 2014-2020, cod. PROG-2386, ai sensi della D.G.R. 329 del 26.06.2018. La Regione, per la costruzione del progetto si è avvalsa di un percorso innovativo di coprogettazione aperto ai Comuni Capofila dei distretti sociosanitari in qualità di partner di progetto. Le azioni sono rivolte a diverse aree tematiche con un'ampia governance pubblica, dall'inclusione scolastica dei minori stranieri, alla qualificazione del sistema operante pubblico/privato, allo sviluppo dell'associazionismo straniero.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G11177 del 03/06/2019 In corso di prosecuzione	Progetto "Piano regionale per l'integrazione linguistica e sociale degli stranieri nel Lazio" finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e integrazione 2014-2020 Annualità 2018-2021, cod. PROG-2497. La Regione, ai sensi della D.G.R. 329 del 26.06.2018, ha risposto all'Avviso pubblico "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021 del Ministero dell'Interno, presentando, in qualità di capofila, la proposta progettuale denominata "PRILS LAZIO 5 piano Regionale" cod. PROG-2497. La Regione si è avvalsa di un percorso innovativo di co-progettazione inter-istituzionale che ha visto la partecipazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo RA 9.5	DGR 847 del 17/11/2020 DD G14444 del 01/12/2020	La delibera riguarda "Modifica della DGR 543/2020. Finanziamento dell'importo di 1.000.000,00 euro ai Comuni del Lazio facenti parte del Sistema di accoglienza e di integrazione, per la realizzazione di interventi volti al consolidamento dell'autonomia dei beneficiari in uscita dalle strutture e in particolare condizione di fragilità e vulnerabilità" e la determinazione "Finanziamento per la realizzazione di interventi volti al consolidamento dell'autonomia dei beneficiari in uscita dalle strutture e in particolare condizione di fragilità e vulnerabilità. Impegno di spesa di € 999.999,95 - Capitolo H43900 - Esercizio finanziario 2020 (fondi regionali)". Con tale nota sono state fornite, alle ASL e alle Prefetture, indicazioni sulle procedure sanitarie da attivare nelle ipotesi di nuovi ingressi di stranieri.	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	Nota regionale prot. U314879/2020			Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime	Nota regionale prot. U0912337/2020	Con tale nota sono state fornite indicazioni in merito alle procedure da attivare per la prevenzione della diffusione del virus Covid-19 nell'ambito Centri di accoglienza per le vittime della tratta.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G15917/2020	Assegnazione somma a strutture impegnate in specifiche attività volte ad assicurare la prevenzione, l'assistenza e la riabilitazione delle donne sottoposte a pratiche di mutilazioni genitali femminili.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Misura 11 - Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi				
Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per contrastare i divari territoriali RA 9.3	LR 7/2014, art. 2, commi 87-89 DGR 790/2016 DGR 583 del 6/08/2020 DD G09916 del 28/08/2020 DD G10497 del 15/09/2020 DD G15863 del 21/12/2020 DD G16220 del 24/12/2020	"Attuazione dell'art. 14, commi 9 e 10 della LR 1/2020 "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione". Modifica della DGR 790/2016". Le determinazioni fanno riferimento ai vari impegni per il Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale per gli utenti ospiti di RSA e Riabilitazione in regime di mantenimento - <u>Acconto annualità 2020</u> .		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 13/2018 - art. 4, commi 47 - 52 DGR 586 del 6/08/2020 DD G15295 del 14/12/2020	Approvazione delle "Nuove modalità attuative dell'art. 4, commi 47 e 52 della legge regionale n. 13/2008 – Interventi a sostegno dei cittadini residenti nel Lazio affetti da patologie oncologiche e in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo".		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		Interventi a sostegno dei cittadini residenti nel Lazio affetti da patologie oncologiche e in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo. Impegno a favore delle ASL del Lazio di 300.000,00 euro.		
	LR 28/2019 - art. 7, commi 77 - 81 DGR 493 del 28/07/2020 DD G15293 del 14/12/2020	Contributi alle donne sottoposte a terapia oncologica per l'acquisto della parrucca. Istituzione della Banca della parrucca. Finalizzazione delle risorse per l'importo di 300.000,00 euro. Impegno in favore delle ASL del Lazio di 16.679,93.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 11/2016, art. 22 DGR 149/2018 DD G15891 del 21/12/2020	Riparto in favore di Roma Capitale e dei Comuni ed Enti capofila dei distretti socio-sanitari delle risorse per l'implementazione della rete territoriale dei PUA. Impegno di 3.000.000,00 euro.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G06817 del 21/05/2017 Avviso n. 435229 del 19/05/2020	Avviso pubblico (Sovvenzione globale e-family) per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non ancora accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 - Comunicazione istruttoria (POR-FSE 14-20 - Asse II - Inclusione Sociale - Priorità di investimento 9.iv).	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro in co-programmazione con la Direzione Regionale Inclusione Sociale
	DD G09159 del 31/07/2020 DD G09180 del 31/07/2020 DD G09549 del 12/08/2020	Promozione del progetto "mille asili per il Lazio". D.G.R. n.374/2011, punto 1, lett. A): "Realizzazione di asili nido comunali prefabbricati". Intervento per la Produzione ed installazione "chiavi in mano" di n. 5 edifici prefabbricati in legno da adibire ad Asili Nido con capienza di n. 30 posti bimbo, presso i Comuni di Guidonia Montecelio, Sacrofano, Borgorose, Cerveteri e Formia". Affidamento del noleggio delle attrezzature necessarie al collaudo degli impianti alla società A.B.P. Nocivelli S.p.A. Lavori di realizzazione. Importi euro €17.995,00 (Fondi Regionali, €418.144,84 Fondi Statali €22.951,77).		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 613 del 15/09/2020	Risorse per l'annualità 2019/2020 del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio: a) Euro 20.000.000 dedicati a copertura delle somme delle programmazioni regionali erogate ai Comuni del Lazio ai sensi della DGR n.327/2016; b) Euro 2.018.038,09 dedicati alla formazione continua del personale educativo e docente dei nidi pubblici e privati e delle scuole dell'infanzia; c) Euro 2.501.361,29 dedicati alla riqualificazione degli edifici di proprietà pubblica destinati a scuola dell'infanzia e asilo nido. Importo complessivo €24.519.399,38 Fondi MIUR (programmazione)		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	DD G02856 del 17/03/2020 DD G12610 del 29/10/2020	Approvazione avviso per la riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica per costituire poli per l'infanzia ai sensi della DGR n. 972/2019 ed approvazione della graduatoria. Importo €975.070,38 Fondi MIUR.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G01579 del 19/02/2020 DD G07158 del 18/06/2020	Approvazione avviso per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'anno educativo 2020/2021 ai sensi della DGR n. 972/2019 ed approvazione del piano di riparto. Importo €6.264.245,35 Fondi MIUR.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G03369 del 27/03/2020	Approvazione scorrimento della graduatoria per la riqualificazione degli edifici di proprietà pubblica destinati a servizi di scuola per l'infanzia e asili nido ai sensi della DGR n. 972/2019. Importo €7.280.083,65 Fondi MIUR.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G04937 del 28/04/2020 DD G06454 del 01/06/2020	Approvazione dell'avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 ai sensi della DGR n. 190/2020 ed approvazione della graduatoria delle domande ammesse. Importo €3.000.000,00 (Fondi Regionali).	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G15981 del 22/12/2020	Contributi di gestione per Asili Nido Comunali ai sensi della L.R. 59/80 anno educativo 2019/2020.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 903 del 19/12/2017 n. 245 DD	Nel periodo di riferimento sono state adottate n. 245 determinazioni diridenziali che riguardano l'accREDITAMENTO Regionale per i Nidi d'Infanzia di strutture pubbliche o private di cui alla DGR 903/2017. Importo €.10.500.000,00 di Fondi Regionali.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 605/2019 DD G13041 del 5/11/2020	Progetto di convivenza protetta per genitori detenuti con figli denominato "Casa di Leda". Importo 37.500,00.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 191 del 16/04/2020	Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio. Rimodulazione delle spese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 94 del 06/03/2020 DD G03026 del 19/03/2020	Deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2020, n. 94 "Interventi urgenti per la continuità assistenziale di persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa in strutture che prestano servizi socioassistenziali". Impegno in favore delle ASL della somma complessiva di euro 6.294.543,40, di cui euro 4.014.889,27 sul capitolo H41989 ed euro 2.279.654,13 sul capitolo H11715 dell'esercizio finanziario 2020.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 971 del 17/12/2019 DD G03255 del 25/03/2020	Interventi a favore dei disagiati psichici, Misura 6.3 del piano sociale di zona 2019. Impegno dell'importo di euro 1.800.000,00, in favore di Roma Capitale e dei Comuni/Enti capofila di distretto socio-sanitario del Lazio sul Capitolo H41903, Missione 12 -Programma 02, esercizio finanziario 2020.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	DPCM del 21/11/2019 - Art. 1, co. 3 DGR 170 del 07/04/2020	Adempimenti connessi al Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune" - Atto di programmazione regionale triennale in materia di non autosufficienza, per l'attuazione del Piano Nazionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2019- 2021".		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 537 del 09/08/2017 DD G17005 del 11/12/2017 DD G07500 del 11/06/2018 DD G06568 del 04/06/2020	Approvazione della rendicontazione delle spese sostenute dal Comune di Fiumicino, capofila del distretto sociosanitario RM 3.1, per gli interventi compresi nella Misura 6.3 "Disagiati psichici" del Piano Sociale di Zona 2017. Conferma impegno di spesa.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G15987 del 22/12/2020	Deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 745 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Interventi a favore dei disagiati psichici, ex misura 6.3 del Piano sociale di zona 2020. Impegno dell'importo di euro 4.300.000,00 a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione sul Capitolo C17106/esercizio finanziario 2020, Missione 12 - Programma 10, e dell'importo di euro 1.700.000,00 sul Capitolo H41903/esercizio finanziario 2021, in favore di Roma Capitale e dei Comuni/Enti capofila di distretto sociosanitario del Lazio, Missione 12 - Programma 02.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 2 del 22/02/2019 – art. 17 comma 7 BIS	Il comma 7 bis prevede che la Regione sostiene la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASP attraverso la concessione di appositi contributi a valere sulle risorse di cui al fondo previsto dall'articolo 25, comma 1bis, secondo le modalità e i criteri definiti con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. <u>È in fase di predisposizione la DGR di approvazione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Il patrimonio immobiliare delle ASP è, tra l'altro, destinato all'erogazione di servizio socio assistenziali o socio sanitari (Casa di Riposo, RSA, Casa Famiglia, Centro I o II Accoglienza o Centro Pronto Accoglienza, Gruppi Appartamento Minor, Asili, Centri Diurni Alzheimer, Cohousing sociale, Dopo di Noi, Appartamenti Donne Vittime di Violenza etc). Fondi stanziati 2021 euro 500 mila.</u>		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DPCM del 26/04/2020 – art. 8 DGR 243 del 08/05/2020	Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Approvazione piano territoriale regionale per la riattivazione delle attività socioassistenziali erogate all'interno o da parte di centri diurni e strutture semiresidenziali per persone con disabilità. Linee guida indirizzate al Comune di Roma Capitale, ai distretti sociosanitari del Lazio e agli enti locali nonché ai gestori dei centri diurni e delle strutture semiresidenziali socioassistenziali per persone con disabilità, per la ripresa graduale nel territorio	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		dell'erogazione delle prestazioni socioassistenziali in favore degli utenti delle suddette strutture.		
	DGR 891 del 24/11/2020 DD G15402 del 15/12/2020	Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), Fondo per la Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2020 e 2021. Assegnazione di 66.736.823,05 euro al Comune di Roma Capitale e agli enti capofila dei distretti socio-sanitari per l'attuazione per l'anno 2020 dei piani sociali di zona di cui all'art. 48 della LR 11/2016.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 610 del 15/09/2020	La deliberazione "Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio. Approvazione "Strategia Area Interna 3 Monti Simbruini", riguarda interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi attraverso l'Accordo di Programma Quadro Area Interna Monti Simbruini a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Per il raggiungimento del RA 9.3 sono stati finanziati 3 interventi BPL_1 Potenziamento delle capacità del soccorso sanitario in Emergenza-Urgenza; BPL_2 Potenziamento assistenza domiciliare integrata bassa, media, alta intensità, BPL_3 Teleassistenza e telemedicina, per complessivi 1.221.380€ a valere su risorse nazionali destinate alla SNAI.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 747 del 27/10/2020	La deliberazione "Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio. Approvazione "Strategia Area Interna 1 Alta Tuscia – Antica città di Castro." La deliberazione "Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio. Approvazione "Strategia Area Interna 1 Alta Tuscia – Antica città di Castro.", riguarda interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi attraverso l'Accordo di Programma Quadro Area Interna Alta Tuscia – Antica città di Castro a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. L'Area ha previsto l'intervento SB1 "Prendersi cura -Attivazione del servizio di Telemedicina" e l'intervento SB2 "Creazione di un complesso di eccellenza per i disturbi dello spettro autistico" per complessivi 1.160.000€ a valere su risorse nazionali destinate alla SNAI che concorreranno al raggiungimento dell'RA 9.3.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	Attuazione della SG: pubblicazione BURL n. 65 - supplemento n. 1 del 19/05/2020	POR FSE 2014-2020. Attuazione Sovvenzione Globale (SG) e-FAMILY - Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non ancora accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19.	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	Attuazione della SG: pubblicazione BURL n. 96 - supplemento n. I del 30/07/2020	POR FSE 2014-2020. Attuazione Sovvenzione Globale e-FAMILY - Avviso pubblico per la realizzazione di pacchetti vacanza per persone con disabilità, con l'obiettivo di fornire un sostegno alle persone con disabilità per la loro partecipazione a soggiorni di socializzazione e di riabilitazione e di supportare le famiglie nei carichi di cura favorendo la conciliazione lavoro-famiglia.	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Misura 12 - Economia sociale				
Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale RA 3.7 RA 9.7	DGR 747 del 27/10/2020	La deliberazione "Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio, approvazione "Strategia Area Interna I Alta Tuscia – Antica città di Castro", riguarda interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi attraverso l'Accordo di Programma Quadro Area Interna Alta Tuscia – Antica città di Castro a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Per il rilancio turistico dell'Area si è dato spazio anche al turismo sociale attraverso la realizzazione dell'intervento SV4 "Geoparco - Realizzazione Ospitalità Turistica Sociale nei Piccoli Comuni" per un importo pari a € 620.600,00 a valere su risorse ex FSC 2000/2006. Presente anche in misura 14-16.		Direzione programmazione economica
Rafforzamento dell'economia sociale RA 9.7				
Promozione della responsabilità sociale e ambientale nelle imprese				
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ABBANDONO SCOLASTICO/DIRITTO ALLO STUDIO				
Misura 13 - Diritto allo studio				
Servizi alla persona e servizi strumentali, con particolare attenzione alle condizioni	DD G13165 del 09/11/2020 DD G09868 del 27/08/2020	Con l'approvazione delle "Linee guida ai Comuni laziali per l'erogazione dei contributi assegnati per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo (ai		Direzione Regionale Istruzione,

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
di disagio, fondi per l'acquisto di libri di testo e altri strumenti didattici, anche digitali, borse di studio per le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata RA 10.2		sensi della Legge 23.12.1998, n. 448, art. 27) per l'anno scolastico 2020/21" e del precedente Piano di riparto (DE G9868/2020) delle risorse assegnate dal MI con Decreti n. 901/2019 e n. 956/2019), la Regione ha emanato i provvedimenti diretti ai comuni per l'erogazione del contributo per la fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado di famiglie svantaggiate (con reddito ISEE non superiore ad euro 15.493,71).		Formazione, Ricerca e Lavoro
	DGR 118 del 24/03/2020 DD G12046 del 19/10/2020 DD G16516 del 30/12/2020	Con l'approvazione del provvedimento "Attuazione Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 dicembre 2019, n. 1178. Modalità di individuazione dei beneficiari e criteri per l'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti residenti nella Regione Lazio e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie o i Percorsi triennali di leFP - anno scolastico 2019/2020 (art. 9 del D. Lgs. n. 63/2017), sono state stabilite le modalità per individuare i soggetti beneficiari e sono stati stabiliti i criteri per l'erogazione delle borse di studio i cui destinatari sono gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con reddito ISEE non superiore ad euro 15.493,71 individuati con apposite graduatorie.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G09558 del 10/08/2020	Con l'approvazione delle "Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità residenti nella Regione Lazio e frequentanti le Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i Percorsi triennali di leFP. Anno scolastico 2020/21" la Regione assegna ai Comuni richiedenti un contributo per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità ivi residenti e frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i percorsi triennali di leFP.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G15551 del 16/12/2020	Con il provvedimento "Integrazione contributo per il trasporto scolastico degli alunni con disabilità residenti nella Regione Lazio - Anno scolastico 2020/21. Impegno della somma di euro 2.692.444,38 in favore dei Comuni del Lazio a valere sul Capitolo F11911. Esercizio finanziario 2020" sono state assegnate ai comuni risorse integrative da destinare, data la delicata fase emergenziale, a garantire il diritto allo studio degli studenti con disabilità, finanziando prioritariamente il servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole del primo ciclo e l'acquisto di materiali e servizi idonei ad agevolare la fruizione della didattica a distanza e della didattica digitale integrata.	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Diffusione dell'educazione digitale anche in relazione all'utilizzo della didattica a	DGR 747 del 27/10/2020	La deliberazione "Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio, approvazione "Strategia Area Interna I Alta Tuscia – Antica città di Castro", riguarda interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo		Direzione programmazione economica

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
distanza nei diversi contesti di istruzione e formazione		locale, da realizzarsi attraverso l'Accordo di Programma Quadro Area Interna Alta Tuscia – Antica città di Castro a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Nell'ambito dell'istruzione per il raggiungimento del RA 10.8 l'Area ha previsto 6 interventi (IS2, IS4, IS5, IS6b, IS7b, IS8) per la realizzazione di laboratori didattici e innovativi da realizzarsi attraverso la fornitura di strumenti tecnologici e attività di formazione; complessivamente verranno stanziati € 826.021,7 a valere su risorse nazionali destinate alla SNAI. Presente anche in misura 12-16.		
	DD G02589 del 06/03/2020	POR FSE 2014-2020. Avviso Pubblico "PROGETTO CLASSE VIRTUALE" Misura Integrativa per garantire l'accesso alla didattica degli studenti delle scuole secondarie superiori pubbliche e paritarie e della leFP (intervento COVID19).	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G03077 del 20/03/2020	POR FSE 2014-2020. Acquisto pacchetti software per la didattica a distanza rivolta ai ragazzi con disabilità scuola e formazione. La procedura è articolata su due livelli, uno rivolto alle case editrici e uno alle istituzioni scolastiche e formative e attuata con atti successivi di impegno. Si tratta, in particolare, dell'attuazione di: 1) "Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso pubblico rivolto alle case editrici per l'acquisizione di manifestazioni di disponibilità a sostenere le iniziative integrative di formazione a distanza da parte degli operatori economici del settore"; 2) "Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Procedura per l'acquisizione di pacchetti formativi didattici multimediali per l'erogazione di formazione a distanza da parte degli istituti primari e secondari di primo e secondo grado, statali e paritari, della Regione Lazio e gli organismi che erogano leFP".	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G13364 del 11/11/2020	POR FSE 2014-2020. Avviso Pubblico "Connettività scuole". Sostegno alle istituzioni scolastiche e agli organismi formativi per l'acquisto/affitto di attrezzatura dedicata alla DAD e finanziamento per l'acquisto di schede SIM per la connessione alla Rete volto ad una migliore fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza.	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Misura 14 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa				
Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa RA 10.1	DGR 610 del 15/09/2020	La deliberazione "Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio, approvazione "Strategia Area Interna 3 Monti Simbruini", riguarda interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi		Direzione programmazione economica

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		attraverso l'Accordo di Programma Quadro Area Interna Monti Simbruini a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Per la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa (RA 10.1) è stato finanziato OSF8 "Promozione benessere psicologico", per complessivi € 76.654,00 a valere su Legge di stabilità. Presente anche in misura 8-16-17. Presente anche in misura 8-16-17.		
	DGR 747 del 27/10/2020	La deliberazione "Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio, approvazione "Strategia Area Interna I Alta Tuscia – Antica città di Castro", riguarda interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi attraverso l'Accordo di Programma Quadro Area Interna Alta Tuscia – Antica città di Castro a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Per il raggiungimento del RA 10.1 l'Area ha previsto 2 interventi ISI "La Scuola Inclusiva" – La Formazione dei docenti" e IS 3 "Sportello per l'adolescenza" per complessivi € 244.848,00 che trovano copertura finanziaria con risorse nazionali dedicate alla SNAI. Presente anche in misura 12-16.		Direzione programmazione economica
	DD G16361 del 28/12/2020	POR FSE 2014-2020. Attività di promozione nelle scuole - Valorizzazione dello Spazio Rossellini. Rafforzamento della funzione sociale e della rilevanza istituzionale dell'immobile regionale sito in Roma, via della Vasca Navale 58, comprensivo dello Spazio Rossellini e nella disponibilità dell'ATCL, per la realizzazione di attività di promozione e diffusione culturale;		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G07768 del 02/07/2020	POR FSE 2014-2020. Progetto per l'inclusione e il contrasto alla dispersione di studenti nelle periferie di Roma Capitale - Tor Bella School". Si tratta di un intervento in via sperimentale, attuato nel quartiere di Tor Bella Monaca, periferia difficile del quadrante Sud-est di Roma Capitale caratterizzata da rischi elevati di emarginazione sociale soprattutto della popolazione più giovane, finalizzato a combattere l'abbandono scolastico attraverso l'integrazione scolastica e sociale, fornendo, anche mediante il coinvolgimento di associazioni attive sul territorio, strumenti che sviluppino il senso di autostima e di appartenenza alla comunità.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Miglioramento delle competenze chiave degli allievi RA 10.2	LR 29 del 30/03/1992 DGR 736 del 27/10/2020	Con l'approvazione del "Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2020/21", sono stati promossi gli interventi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio e a rimuovere gli ostacoli di		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		ordine economico e socio-culturale che limitano la frequenza e impediscono l'assolvimento dell'obbligo scolastico. In particolare il Piano stanza, in favore dei Comuni del Lazio, un contributo per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della legge regionale n. 29/92, in particolare per il finanziamento, nella scuola del I ciclo, delle mense scolastiche, del servizio di trasporto e delle cedole librarie.		
Diffusione e qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale RA 10.6				
Promuovere la parità di accesso a di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, anche agevolando la mobilità ai fini di apprendimento per tutti RA 10.8				
Misura 15 - Apprendistato di I livello				
Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, precedenti e correlati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese RA 8.1				
Misura 16 - Edilizia scolastica				
Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e	L.R. 9 24/12/2010 - art. 2, commi dal n. 46 al n. 50	Programma straordinario per l'impiantistica sportiva Avviso pubblico SPORT IN/E MOVIMENTO. Alla realizzazione della misura 16 contribuisce anche		Direzione Regionale Cultura, Politiche

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici RA 10.7	DGR 512 del 30/07/2019 DD G05656 del 12/05/2020 DD G06201 del 25/05/2020 DD G06719 del 09/06/2020 DD G06797 del 10/06/2020 DD G08701 del 22/07/2020 DGR 482 del 28/07/2020 DD G14902 del 09/12/2020	L'attuazione del Programma straordinario per l'impiantistica sportiva che con l'Avviso indicato prevede la concessione di contributi in conto capitale, anche agli istituti scolastici ed università, in qualità di proprietari e/o gestori di impianti sportivi. Il contributo consente: a) riqualificazione; b) riconversione; c) ammodernamento; d) completamento impianti in disuso; e) adeguamento tecnologico; f) contenimento consumi energetici; g) adeguamento alla normativa sulla sicurezza; h) messa in sicurezza i) abbattimento delle barriere architettoniche. Il suddetto programma è stato successivamente integrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 482/2020.		Giovanili e Lazio Creativo
	DGR 610 del 15/09/2020	La deliberazione "Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio, approvazione "Strategia Area Interna 3 Monti Simbruini"" , riguarda interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi attraverso l'Accordo di Programma Quadro Area Interna Monti Simbruini a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Per il raggiungimento del RA 10.7 l'Area Interna ha previsto la realizzazione di tre interventi volti ad incrementare la fruibilità degli ambienti scolastici: OSF 9 Realizzazione Area sportiva polivalente a Subiaco, OSF 10 Completamento strutture scolastiche polifunzionali Arsoli, OSF 11 "Completamento Strutture sportive a servizio poli scolastici ad Agosta" per una spesa complessiva di € 660.200,00 a valere su risorse nazionali destinate alla SNAI. Presente anche in misura 8-14-17. Presente anche in misura 8-14-17.		Direzione programmazione economica
Migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture RA 10.7	DGR 747 del 27/10/2020	La deliberazione "Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio, approvazione "Strategia Area Interna 1 Alta Tuscia – Antica città di Castro", riguarda interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi attraverso l'Accordo di Programma Quadro Area Interna Alta Tuscia – Antica città di Castro a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Nell'ambito dell'istruzione per il raggiungimento del RA 10.7 l'Area ha previsto 3 interventi (IS6a, IS7a, IS8a) di adeguamento degli ambienti scolastici in cui verranno realizzate attività di laboratorio innovative. L'investimento ammonta complessivamente a € 80.000 a valere su risorse nazionali dedicate alla SNAI. Presente anche in misura 14-20. Presente anche in misura 12-14.		Direzione programmazione economica
Misura 17 - Orientamento				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
Riduzione del fallimento formativo nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente RA 10.1	DGR 610 del 15/09/2020	La deliberazione "Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio, approvazione "Strategia Area Interna 3 Monti Simbruini", riguarda interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi attraverso l'Accordo di Programma Quadro Area Interna Monti Simbruini a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Per il raggiungimento del RA 10.1 l'Area Interna ha previsto la realizzazione di due interventi volti ad aumentare la partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio attraverso la realizzazione di Centri di formazione polifunzionali (Interventi OSF12, OSF 13), impegnando risorse per complessivi € 240.000,00 a valere su risorse ex FSC 2000-2006. Presente anche in misura 8-14-16.		Direzione programmazione economica
<i>Misura 18 - Sistema duale/alternanza RA 10.1, 10.6</i>				
ISTRUZIONE TERZIARIA/ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE				
<i>Misura 19 - Percorsi ITS, Poli tecnico-professionali e Percorsi annuali IFTS</i>				
Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente RA 10.5	DGR 770 del 03/11/2020 DD G13795 del 19/11/2020	In attuazione del Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2019-21 (I.T.S. e Poli Tecnico Professionali) di cui alla D.G.R. n. 845 del 19 novembre 2019, è stata approvata la D.G.R. n. 770/2020 relativa alla programmazione dei percorsi I.T.S. dell'anno 2020 con data di avvio entro il 30 ottobre 2020 e sono stati attivati n. 13 nuovi percorsi I.T.S. (finanziati con risorse nazionali e risorse regionali). La Regione ha inteso rispondere alle dinamiche in atto del contesto socio economico, nonché ai bisogni e attese delle persone e delle imprese, rendendo stabile ed organica l'integrazione tra sistemi dell'istruzione, i soggetti formativi, gli enti locali e le imprese, anche attraverso la creazione di un sistema aperto in collaborazione con gli ITS e i PTP (Poli tecnico professionali). È stato inoltre attuato il "Sistema Regionale di Monitoraggio Intermedio sui percorsi degli ITS e valutazione con correlazione alla quota premiale nell'ambito delle risorse regionali di cofinanziamento".		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G04089 del 10/04/2020	POR FSE 2014-2020. Con l'approvazione del provvedimento "Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Azioni integrative per lo		Direzione Regionale Istruzione,

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		sviluppo e la qualificazione degli Istituti Tecnici Superiori – I.T.S. - e dei Poli Tecnico Professionali – P.T.P. Approvazione - Elenco Progetti ammessi a finanziamento ed Elenco Progetti non ammessi a finanziamento.” sono state approvate le proposte progettuali presentate a seguito del citato Avviso Pubblico (Determinazione n. G17461 del 12 dicembre 2019), con cui la Regione Lazio ha puntato a qualificare il sistema ITS e PTP, rafforzando il raccordo con il sistema produttivo per migliorare i livelli e le performance occupazionali territoriali, riducendo il gap tra domanda e offerta di lavoro, qualificando con coerenza e innalzando le competenze, orientando e supportando i giovani diplomati verso il mondo del lavoro nella convinzione che investire in capitale umano determini importanti fattori di crescita. Si tratta di progetti integrati caratterizzati da azioni di orientamento, azioni di accompagnamento al lavoro, azioni di rafforzamento delle competenze e specializzazione dei profili, ecc).		Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G06663 del 08/16/2020	Determinazione n. G06663 del 8 giugno 2020 (Indicazioni operative in fase di emergenza epidemiologica da COVID 19). In relazione alla sopraggiunta emergenza COVID-19 con Determinazione n. G06663/2020 “Indicazioni operative relative allo svolgimento delle attività degli Istituti Tecnici Superiori, in fase di emergenza epidemiologica da COVID 19” è stato fornito un quadro esaustivo di quanto consentito dall’Amministrazione regionale per l’intera durata di vigenza delle misure di emergenza.	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Misura 20 - Finanziamenti e Diritto allo studio universitario o terziario equivalente				
Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente RA 10.2, 10.4, 10.5	DD G13391 del 12/11/2020	POR FSE 2014-2020. Avviso Pubblico "Sostegno all'iscrizione alle università laziali per i diplomati meritevoli". Erogazione di un bonus una tantum a favore di studenti meritevoli.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G10805 del 22/09/2020	POR FSE 2014-2020. Avviso Pubblico "Intervento per il rafforzamento della ricerca nel Lazio - incentivi per i dottorati di innovazione per le imprese". Attivazione di borse di studio per la realizzazione di percorsi triennali di dottorati da svolgersi in Italia e all'estero aventi caratteristiche di elevato profilo scientifico e con particolari requisiti di qualità e di respiro internazionale.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G05939 del 18/05/2020 DD G10836 del 23/09/2020 DD G11786 del 13/10/2020	Con la legge regionale, con cui è stato creato l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza "DISCO" si è operata una radicale riforma della concezione del diritto allo studio, da intendere come strumento di inclusione	X	Direzione Regionale Istruzione,

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	DD G11961 del 15/10/2020 DD G13690 del 18/11/2020 DD G14818 del 07/12/2020	sociale, diritto di cittadinanza, partecipazione democratica e sviluppo del territorio. Tra le più significative novità introdotte dalla legge ci sono il potenziamento della partecipazione degli studenti ai processi decisionali, l'introduzione di misure volte ad arginare la dispersione universitaria (con contributi per fasce di reddito medio-basse), misure per sostenere le esigenze dei così detti "ibridi studentesco-lavorativi", attraverso l'istituzione di un fondo di sostegno post-laurea e ulteriori misure a sostegno degli studenti fuori sede (contributi abitativi). Con l'esercizio finanziario 2020 si è registrata un'espansione dei trasferimenti finanziari verso l'ente "DISCO.", anche in considerazione dell'emergenza COVID-19. Sono state erogate risorse sul canale istituzionale, oltre alla devoluzione del gettito della Tassa regionale per il diritto allo studio universitario (L.R. n. 16/1996, art. 27, comma 1. Devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario all'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO), L.R. n. 6/2018, art. 27, comma 1, lett. "a" e "b" (spese di funzionamento e attuazione degli interventi).		Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G13781 del 19/11/2020 DD G14100 del 25/11/2020	- Attuazione D.G.R. n. 755 del 3 novembre 2020. Bando Pubblico per l'erogazione di buoni abitativi riservato agli studenti universitari del Lazio - a.a. 2019/2020. Prenotazione di impegno a favore di Disco. Cap. C17101. Es. Fin. 2021. - Attuazione D.G.R. n. 834 del 17 novembre 2020. Bando Pubblico per l'erogazione di buoni abitativi riservato agli studenti universitari del Lazio - a.a. 2020/2021. Prenotazione di impegno a favore di Disco. Cap. C17101. Es. Fin. 2021.	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Misura 21 - Apprendistato III livello				
Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca RA 8.1				

PNR 2021 - Matrice consuntiva degli interventi regionali - CSR 3 - Target 2, 3, 4, 5

OBIETTIVI DI POLICY 2021-2027															
OP 1															
OP 2															
OP 3 (C3, C4)															
OP 5															
PRINCIPI DEL PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI:															
1, 3, 4, 9, 10, 11, 12															
DOMINI BES/ISTAT 1,3,4,9,10,11,12															
CONNESSIONE CON PNRR – RIFORME E MISSIONI (AMBITI TEMATICI- COMPONENTI):															
- MISSIONE 1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura (Componente - C2 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo; Componente - C3 Turismo e cultura 4.0)															
- MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica (Componente - C1 Agricoltura sostenibile ed economia circolare; Componente - C2 Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità sostenibile; Componente - C3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; Componente - C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica)															
- MISSIONE 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile (Componente - C1 Alta velocità ferroviaria e manutenzione stradale 4.0; Componente - C2 Intermodalità e logistica integrata)															
- MISSIONE 4 Istruzione e Cultura (Componente – C2 Dalla ricerca all’impresa)															
- MISSIONE 5 Inclusione e Coesione (Componente - C3 Interventi speciali per la coesione territoriale)															

STRATEGIA EUROPA 2020:

TARGET 2 - Ricerca e sviluppo

TARGET 3 - Emissioni di gas serra

TARGET 4 - Fonti rinnovabili

TARGET 5 - Efficienza energetica

RACCOMANDAZIONE 3 – Imprese, Competitività e Accesso al credito. Investimenti in infrastrutture per transizione verde, digitale e R&I.

Garantire l'effettiva attuazione delle misure volte a fornire liquidità all'economia reale, comprese le PMI, le imprese innovative e i lavoratori autonomi, ed evitare ritardi nei pagamenti; anticipare i progetti di investimento pubblici maturi e promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica; concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare su una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia, su ricerca e innovazione, sul trasporto pubblico sostenibile, sulla gestione dei rifiuti e delle risorse idriche e su un'infrastruttura digitale rafforzata per garantire la fornitura di servizi essenziali;

CONSIDERANDA: 20, 21, 22, 23

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE <i>Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI/RA 3.6</i>	Avviso predisposto da Artigiancassa s.p.a. pubblicato sul BURL N. 58 del 20/07/2017 BUR 80 del 02/10/2018 Reg. (UE) 651 del 17/06/2014 Reg. (UE) 1407 del 18/13/2013 Reg. (UE) 1303 del 17/12/2013 Carta diritti fondamentali dell'UE (2016/C 202/02)	<u>POR FESR, FARE Lazio: Fondo di Riassicurazione.</u> Supporto alle Piccole e Medie Imprese (PMI) grazie a forme di garanzia che consentano condizioni efficienti nell'accesso al mercato del credito. Tale fondo, finanziato con 11,5 milioni è gestito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Artigiancassa e Medio Credito Centrale. Il Fondo sostiene le PMI offrendo una riassicurazione ai confidi che erogano garanzie al credito per finanziamenti alle imprese, riducendo in tal modo il costo sostenuto dalle PMI stesse per ottenere la garanzia. Nel corso del 2020 il Fondo di riassicurazione delle garanzie a fronte di finanziamenti erogati pari a 8.658.144,00 euro ha attivato 333 operazioni di garanzia con un accantonamento di 1.718.429,00 euro.		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
	L. 662 del 23/12/1996 DGR 259 del 12/05/2020 DD G06793 del 10/06/2020 DD G07441 del 24/06/2020 DD 07615 del 30/06/2020	Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui all'art. 2, comma 100 lettera a) della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Accordo tra la Regione Lazio, la Camera di Commercio di Roma e l'Unione regionale delle Camere di Commercio del Lazio al fine di concorrere all'incremento della dotazione finanziaria della Sezione Speciale Regionale costituita nell'ambito del Fondo stesso. Operatività estesa alle garanzie previste dal quadro temporaneo (operazioni di cui all'articolo 13, comma 1, lettere m) ed n), del decreto-legge liquidità). Con DD G06793/2020 si è provveduto all'accertamento su un capitolo per un importo complessivo di 5 milioni di euro. Con DD G07441/2020 è stata impegnata la somma di 5 milioni di euro. Con DD 07615/2020 è stato approvato lo schema di atto integrativo all'accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Lazio per l'istituzione di una sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.	X	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

³ Per ciascun intervento normativo riportato nella matrice indicare se si tratti di azioni messe in atto per fronteggiare l'impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19 e agevolare la ripresa economica

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura RA 3.6	DD G03297 del 26/03/2020	Misura 05 - Tipologia di Operazione 5.1.1. - Intervento 5.1.1.2. Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici nelle aziende agricole. Impiego delle dotazioni finanziarie residue e derivanti da economie già accertate per scorrimento graduatoria e finanziamento di ulteriori operazioni ammissibili.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
Misure volte a fornire liquidità alle imprese innovative				
Misure volte a fornire liquidità ai lavoratori autonomi	DGR 722 del 13/10/2020	Con la DGR 722/2020 sono state avviate le procedure finalizzate all'approvazione del Bando pubblico: Emergenza COVID 19 - Bando Lazio KM0. Promozione di incentivi rivolti agli operatori della ristorazione, mediante la concessione di un contributo a fondo perduto, sotto forma di voucher, pari al 30% della spesa effettuata per l'acquisto di prodotti DO, IG e PAT, strettamente attinenti al territorio laziale. L'importo del contributo varia da un minimo di 500 euro a fronte di una spesa ammissibile di almeno 1.667,00 euro e un massimo di 5.000,00 euro per una spesa ammissibile pari ad almeno 1.667,00 euro. L'azione prevede uno stanziamento di un importo pari ad euro 10.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020.	X	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DD GI2057 del 19/10/2020 DD GI2120 del 20/10/2020 DD GI4640 del 03/12/2020 DD GI5051 del 10/12/2020 DD GI5218 del 14/12/2020 DD GI5243 del 14/12/2020 DD G00163 del 14/01/2021 DD G01230 del 09/02/2021	Attuazione della DGR n. 722 del 13.10.2020. Approvazione del Bando pubblico: "Emergenza Covid-19 – BONUS LAZIO KM ZERO (0) – Misure a sostegno delle attività di ristorazione che somministrano prodotti agroalimentari tipici e di qualità del territorio della Regione Lazio. Con le successive determinazioni si è provveduto a: Modifica dell'Allegato B del Bando pubblico; Approvazione del 1° elenco delle domande ammissibili ed autorizzabili al finanziamento; Approvazione 1° elenco domande non ricevibili e non ammissibili a finanziamento; Approvazione del 2° elenco delle domande ammissibili ed autorizzabili al finanziamento; Integrazione importo ammissibile istanza n. B2TD9ADPG; Approvazione del 3° Elenco delle domande ammissibili ed autorizzabili al finanziamento; Approvazione del 4° elenco delle domande ammissibili ed autorizzabili al finanziamento.	X	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DGR 308 del 26/05/2020 DD G06385 del 29/05/2020 DGR 900 del 24/11/2020	Interventi di sostegno a favore degli autoservizi pubblici non di linea per i danni economici causati dall'emergenza epidemiologica. Contributi a fondo perduto per	X	Direzione Regionale per lo Sviluppo

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		complessivi 15 milioni di euro (Beneficiari: titolari di licenza per l'esercizio del servizio di Taxi o di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente)		Economico e le Attività Produttive
	art. 53 e ss. del Capo II del decreto legge 34/2020, convertito con legge 77 del 17 luglio 2020. DGR 1000 del 15/12/2020 DD GI6355 del 28/12/2020	Contributo "RISTORO LAZIO IRAP" - contributo a fondo perduto, per la liquidità, in favore delle micro, piccole e medie imprese e liberi professionisti titolari di partita IVA, penalizzati a causa della crisi pandemica COVID-19. Intervento inserito anche nella Misura 2 - Erogazione contributi alle piccole e medie imprese non bancari	X	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
<i>Misura 2 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI</i>	DGR 142 del 2/04/2020 DGR 172 del 9/04/2020 DD G04591 del 20/04/2020 DGR 284 del 19/05/2020	Attivazione di una nuova Sezione del Fondo Rotativo Piccolo Credito, nell'ambito del Fondo di Fondi FARE Lazio (POR FESR Lazio 2014-2020), gestito dal RTI composto da Artigiancassa e Mediocredito Centrale, con l'obiettivo di erogare prestiti alle imprese danneggiate dall'epidemia di COVID-19. La dotazione dell'Avviso è di 51,61 milioni di euro. È rivolto a micro, piccole e medie imprese (MPMI) fino a 9 dipendenti, inclusi i liberi professionisti, i consorzi e le reti di impresa, la cui attività imprenditoriale è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19 e che hanno bisogno di liquidità pari ad almeno 10.000,00 euro in conseguenza dei danni subiti. Con DGR 284/2020 è stato stabilito il fabbisogno complessivo dell'operazione concernente il "Fondo Rotativo per il Piccolo Credito" Sezione V - "Emergenza COVID-19 - Finanziamenti per la liquidità alle MPMI" (417.656.000,00 euro); è stata avviata l'operazione finanziaria volta al rafforzamento degli interventi previsti dalla Sezione V del Fondo Rotativo Piccolo Credito denominata "Emergenza COVID-19 - Finanziamenti dei Fondi Fare Lazio, per complessivi 375.000.000,00 euro, mediante la sottoscrizione di un accordo di cooperazione e finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Lazio Innova S.p.A.; la somma di 375.000.000,00 euro è stata destinata al finanziamento delle domande di prestito presentate dalle PMI a valere sull'Avviso pubblico.	X	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
	Direttiva 2011/61/UE Avviso Lazio Innova S.p.A. pubblicato sul BURL 50 del 22/06/2017	Avviso Pubblico a presentare proposte d'investimento in veicoli vigilati, volto alla selezione di veicoli per il cofinanziamento del capitale di rischio di iniziative imprenditoriali innovative - Fondo Lazio Venture. Sono stati erogati dai veicoli investiti da Lazio Venture : 12.098.584,22 milioni di euro, di cui 9.593.351,92 milioni di euro a n. 9 imprese (totale coinvestimenti privati pari a 8,2 milioni di euro). L'obiettivo di Lazio Venture è sviluppare il mercato degli		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		operatori di venture capital per investire strutturalmente nel capitale di rischio delle start up e PMI del Lazio. Lazio Venture sarà attivo fino al 31 dicembre 2030.		
	Reg. (UE) 651/2014 DD G12052 del 19/10/2020 DD G12520 del 28/10/2020 DD G13921 del 23/11/2020	Innova Venture è il fondo della Regione Lazio dedicato al Venture Capital e gestito da Lazio Innova, basato sulla <i>best practice</i> del precedente Fondo POR 1.3, che co-investe direttamente nel capitale di rischio delle imprese del Lazio insieme a investitori privati e indipendenti. L'obiettivo di Innova Venture è incrementare l'offerta di capitale di rischio a favore di start up e PMI localizzate, o che intendono localizzarsi, nella regione Lazio con un effetto leva sui capitali di coinvestitori privati e un impatto sull'economia reale della regione. Con DD G12052/2020 e DD G12520/2020 è stata data autorizzazione a Lazio Innova al prelievo dal fondo in gestione degli importi relativi alle commissioni dovute per la gestione di Innova Venture. Annualità 2017, 2018 e 2019. Con DD G13921/2020 è stata data conferma degli importi impegnati a favore di Lazio Innova S.p.A. con DD G07638/2017. Totale impegnato da INNOVA Venture a favore di n. 5 imprese € 1.237.000 Totale erogato da INNOVA Venture: € 1.085.289,66 di cui € 405.000 erogati a n. 4 imprese (totale coinvestimenti privati euro 685.000 €).		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
Erogazione contributi alle piccole e medie imprese non bancari	Regolamento (UE) 1407/2013 Regolamento (UE) 2020/558 Comunicazione COM (2020) 1863 del 19/3/2020 LR 13/2007 DGR 239 del 08/05/2020 DD G05798 del 12/05/2020	Delibera concernente "Emergenza COVID-19 – Misure urgenti a sostegno degli operatori del Settore Turistico del Lazio". Con determinazione G05798/2020 è stato Approvato l'Avviso pubblico. Il Bando è volto a fornire una tempestiva risposta alle imprese ed operatori turistici con problemi di liquidità correlate all'epidemia di COVID-19, semplificando tempi, complessità di istruttoria e di erogazione. Stanziamento totale è pari a 20.000.000 di euro ripartiti su 3 misure: bonus a fondo perduto delle Strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale; bonus contributo a fondo perduto a favore delle Agenzie di viaggi e turismo del Lazio; bonus contributo a fondo perduto a favore di Strutture ricettive extralberghiere del Lazio, gestite in forma non imprenditoriale.	X	Agenzia regionale del Turismo
	Regolamento (UE) 1407/2013 Regolamento (UE) 2020/558	Delibera concernente "Concessione di contributi a fondo perduto, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19, a favore di imprese del settore turistico del Lazio".	X	Agenzia regionale del Turismo

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	Comunicazione COM (2020) 1863 del 19/3/2020 LR 13/2007 DGR 541 del 04/08/2020 DD GI0262 del 08/09/2020	Con determinazione GI0262/2020 sono state approvate le misure di intervento. Avviso pubblico Misura 1. COV 20 (bonus contributo a fondo perduto a favore delle Strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e all'aria aperta del Lazio, gestite in forma imprenditoriale).		
	Regolamento (UE) 1407/2013 Regolamento (UE) 2020/558 Comunicazione COM (2020) 1863 del 19/3/2020 LR 13/2007 DGR 541 del 04/08/2020 DD GI0264 del 08/09/2020	"Concessione di contributi a fondo perduto, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19, a favore di imprese del settore turistico del Lazio". Con determinazione GI0264/2020 sono state approvate le misure di intervento. Avviso pubblico Misura 2. COV 20 (bonus contributo a fondo perduto pari a un massimo di 1.500,00 euro alle Agenzie di viaggi e turismo con sede principale nel territorio del Lazio, attive alla data del 6.04.2020). Dotazione finanziaria complessiva di 1.500.000,00 euro.	X	Agenzia regionale del Turismo
	Regolamento (UE) n. 1407/2013 Regolamento (UE) 2020/558 Comunicazione COM (2020) 1863 del 19/3/2020 LR 13/2007 DGR 541 del 04/08/2020 DD GI0265 del 08/09/2020	"Concessione di contributi a fondo perduto, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19, a favore di imprese del settore turistico del Lazio". Con determinazione GI0265/2020 sono state approvate le misure di intervento. Avviso pubblico Misura 3. COV 20 (bonus contributo a fondo perduto pari a un massimo di 600,00 euro a favore delle Strutture extralberghiere a gestione prevalentemente non imprenditoriale, attive alla data del 6.04.2020: Case e Appartamenti per vacanze; Bed & Breakfast; Ostelli per la gioventù; Case per ferie; rifugi montani e rifugi escursionistici e casa del camminatore).	X	Agenzia regionale del Turismo
	art. 53 e ss. del Capo II del decreto legge 34/2020, convertito con legge 77 del 17 luglio 2020. DGR 1000 del 15/12/2020 DD GI6355 del 28/12/2020	Contributo "RISTORO LAZIO IRAP" - contributo a fondo perduto, per la liquidità, in favore delle micro, piccole e medie imprese e liberi professionisti titolari di partita IVA, penalizzati a causa della crisi pandemica COVID-19. Intervento inserito anche nella Misura 1 - Misure volte a fornire liquidità ai lavoratori autonomi	X	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza RA 1.4				
Contributo della Regione Lazio al PNR 2021				67

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo RA 3.1	DD G07217 del 19/06/2020	Misura 4 - Sottomisura 4.1 - Tipologia di Operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni", bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G04495 del 03/05/2016 e ss. mm. e ii. (codice SIAN n. 1417). La determinazione è relativa a disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese RA 3.5				
Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale				
Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali RA 3.3	DD G00621 del 24/01/2020 DD G01418 del 17/02/2020 DD G01319 del 13/02/2020 DD G02646 del 10/03/2020 DD G04556 del 20/04/2020 DD G13533 del 16/11/2020 DD G13945 del 23/11/2020 DD G14258 del 02/12/2020 DD G15661 del 17/12/2020	- Proroga dei termini per la presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno del Bando pubblico di cui alla DD n. G16707 del 04/12/2019. - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Approvazione delle modalità di controllo delle domande di pagamento della Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari". Art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". - Presa d'atto delle domande di sostegno presentate a valere sull'Avviso pubblico della Sottomisura 3.2 approvato con DD n. G16707 del 04/12/2019. - Rimodulazione delle modalità attuative, dei Bandi approvati con DD n. G00853 del 25/01/2018 e DD n. G16707 del 04/12/2019. - Misura 3 - Sottomisura 3.2 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno, bando pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. G16707 del 04/12/2019 e s.m.i.. Approvazione Elenco regionale delle domande ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DD G05035 del 29/04/2020	Misura 04 - Sottomisura 4.2 - Tipologia di Operazione 4.2.1 Investimenti nelle imprese agroalimentari (approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI), bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G04422 del 29/04/2016 (codice SIAN 1411).		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		Approvazione Elenco regionale domande ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.		Pesca
	DD G02090 del 27/02/2020 DD G03034 del 19/03/2020 DD G11017 del 28/09/2020 DD G13991 del 24/11/2020	Misura 06 - Sottomisura 6.4 - Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole" di cui al bando pubblico approvato con DD G1168 del 04/08/2017. GRADUATORIA UNICA REGIONALE - Disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili. Elenco A2 Domande di aiuto ammissibili e ammesse al finanziamento e Elenco B2 Domande di aiuto ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DD G03650 del 01/04/2020	Misura 14 - sottomisura 14.1 - Tipologia di intervento 14.1.1A "Pagamento per il benessere degli animali – settore ovi-caprino". Approvazione del bando pubblico, anno 2020.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DD G10392 del 11/09/2020	Avviso pubblico Lazio Cinema International" – sostegno alle coproduzioni cinematografiche e audiovisive internazionali. Obiettivo dell'Avviso è: - il rafforzamento e il miglioramento della competitività delle imprese di produzione cinematografica e il relativo indotto, anche mediante una più intensa collaborazione con i produttori esteri; - una maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio ed in particolare dei luoghi di pregio artistico e culturale oggi più marginali rispetto ad una domanda concentrata prevalentemente su Roma, e quindi la competitività del settore turistico.		Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo
	DGR 610 del 15/09/2020	La deliberazione "Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio, approvazione "Strategia Area Interna 3 Monti Simbruini" riguarda interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi attraverso l'Accordo di Programma Quadro Area Interna Monti Simbruini a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Tra gli interventi previsti l'Area ha destinato € 514.711,14 per favorire e supportare il consolidamento e lo sviluppo di attività produttive territoriali attraverso la realizzazione dei seguenti progetti PFA1 "Completamento Stalla sociale di Jenne"; PFA2 "Centro produzione e commercializzazione prodotti locali a Vallepietra", PFA3 "Laboratorio lavorazione tartufi a Canterano" a valere su risorse ex FSC 2000-2006.		Direzione Programmazione economica
Anticipazione di progetti d'investimento pubblici maturi e promozione di investimenti privati				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	DGR 41 del 28/01/2021 PLR 274 del 01/02/2021	Proposta di Legge n. 274 del 1/2/2021 relativa a "Modifiche alla L.R. n. 13/2007 – "Organizzazione del sistema turistico laziale". Modifiche alla LR 14/1999 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e ss.mm. Con la PdL 274/2021, attualmente in corso di approvazione presso il Consiglio regionale del Lazio, la Regione, al fine di favorire lo sviluppo complessivo ed omogeneo del turismo regionale sovrintende all'organizzazione turistica regionale, coinvolgendo gli enti locali e gli altri soggetti pubblici interessati nonché le organizzazioni di settore maggiormente rappresentative degli operatori privati del turismo attivi sul territorio. Ai sistemi turistici regionali partecipano soggetti pubblici e privati, operanti nella filiera del turismo, al fine di realizzare iniziative coordinate di gestione, promozione e commercializzazione dell'offerta e dei servizi, con specializzazione per mercati, segmenti e periodi di fruizione.		Agenzia regionale del Turismo
Rafforzamento delle condizioni di competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica (anche imprese di pesca) RA 3.8	DD GI5773 del 18/11/2019	Aviso pubblico "L'IMPRESA FA CULTURA" Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi (progetto in corso). Obiettivo dell'Avviso è supportare progetti di investimento che, grazie all'uso di nuove tecnologie, siano finalizzati alla promozione del patrimonio culturale del patrimonio laziale, attraverso l'allestimento di spazi all'interno dei "luoghi della cultura" del Lazio. Rientra nell'Azione 3.3.1 dell'Asse prioritario 3 – Competitività del POR FESR 2014-2020 - Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente. Le operazioni finanziabili consistono in misure di aiuto per imprese, nella qualificazione dell'offerta di servizi anche infrastrutturali di supporto alla competitività delle imprese esistenti e all'attrazione di nuove attività, nel rafforzamento di presidi formativi e di istruzione tecnica, nell'adeguamento delle competenze dei lavoratori ai fabbisogni emergenti anche da nuove opportunità di mercato, interventi nella creazione di nuova occupazione anche di tipo autonomo Con DGR 330/2020 sono stati individuati i criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale e approvati lo standard professionale e minimo di percorso formativo dell'Operatore forestale.		Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo
	DM M.P.A.F. 4472 del 29/04/2020 DGR 330 del 04/06/2020			Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		Tale provvedimento è finalizzato al sostegno alle imprese forestali per le quali si prevede di promuovere corsi di formazione specifici per operatore forestale al fine di regolarizzare il lavoro "in bosco". Tale figura così formata garantirà alle imprese operanti nel campo dell'utilizzazione boschiva il rispetto delle normative in materia di sicurezza e di iscrizione all'Albo delle Imprese. Inserita anche in CSR2.		
	DD G08196 del 17/06/2019 DD G10656 del 05/08/2019 DD G18165 del 20/12/2019 DD G18226 del 20/12/2019 DD G10252 del 07/09/2020	POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 3.5.2 "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle MPMI coerentemente con la strategia di <i>smart specialization</i>, con particolare riferimento a: commercio elettronico, <i>cloud computing</i>, manifattura digitale e sicurezza informatica". La Regione Lazio mira a rafforzare la competitività del sistema produttivo del territorio promuovendo Progetti di innovazione digitale riguardanti l'introduzione di tecnologie digitali e di soluzioni ICT che, in coerenza con l'“Agenda Digitale Europea”, con la “Strategia Nazionale per la Crescita Digitale”, con l'“Agenda Digitale Lazio” e con le priorità della “<i>Smart Specialization Strategy</i> (S3)”, sostengono la trasformazione aziendale di processo e di prodotto. La misura viene realizzata nel 2020 attraverso l'attuazione dei seguenti Avvisi Pubblici: • Avviso Pubblico “Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio - DIGITAL IMPRESA LAZIO”, approvato con DD G08196 del 17/06/2019 - € 5.000.000; • Avviso Pubblico "Innovazione Sostantivo Femminile - 2019", approvato con DD G10656 del 05/08/2019 - € 1.000.000; • Avviso Pubblico "Teatri, Librerie e Cinema VERDI E DIGITALI", approvato con DD G18165 del 20/12/2019 - € 2.000.000; • Avviso Pubblico "Progetti di Innovazione Digitale", approvato con DD G18226 del 20/12/2019 - € 5.000.000. Avviso Pubblico “Digitalizzazione dello Spettacolo e delle altre Attività Culturali dal Vivo”, approvato con DD G10252 del 07/09/2020 - € 3.000.000.		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali RA 6.8	DGR 397 del 23/07/2018 DD G11269 del 13/9/2018 DD G06787 del 10/6/2020	Programmi di Cooperazione Territoriale Europea Interreg Europe e Interreg MED 2014-2020. Partecipazione della Regione Lazio in qualità di <i>partner</i> alla realizzazione dei progetti GPP-Stream, Condereff e Star-Cities, candidati al 3° Bando Interreg Europe e finanziati. Partecipazione in qualità di associato al progetto Mistral, candidato al 2° bando Interreg MED e finanziato.		Agenzia regionale del Turismo

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		Attuazione del Progetto Interreg Europe 2014-2020 – III call STAR-Cities Sustainable Tourism for Attractivity of Riverside Cities (1/6/2018 – 31/5/2023). Il progetto intende sviluppare un processo interregionale di condivisione e scambio di conoscenze pratiche in merito alla gestione e alla valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale delle zone rivierasche e allo sviluppo di un'economia turistica sostenibile nelle aree periferiche delle città fluviali europee.		
	Reg. UE n. 1407/2013 LR 13/2007 DCR 2 del 04/06/2020 DGR 836 del 17/11/2020 DD G14229 del 26/11/2020 DD G01320 del 10/02/2021	Con Decreto del Consiglio Regionale 2 del 04/06/2020 è stato approvato il Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio. – Il Piano definisce le linee guida, le strategie, le azioni e gli obiettivi per i prossimi anni, partendo da un'approfondita analisi del contesto internazionale, nazionale e regionale (rafforzare il brand della destinazione Lazio; promuovere la crescita delle comunità locali; sostenere la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica). Con DGR n. 836 del 17.11.2020 è stato approvato il Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche per la concessione di contributi in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19, per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche. Il programma sarà attuato attraverso un Avviso Pubblico, rivolto a soggetti pubblici e privati in rete (Associazioni o Fondazioni), che si occupino di promozione territoriale locale, per la presentazione di proposte progettuali da realizzare, in ogni ambito territoriale individuato nel Piano triennale per promuovere il Lazio. In attuazione della DGR n. 836/2020 con Determinazione Dirigenziale n. G14229/2020, è stata affidata alla Soc. LAZIOcrea S.p.A. la gestione delle attività connesse all'Avviso pubblico per la realizzazione del Programma straordinario regionale e con Determinazione Dirigenziale n. G01320/2021 è stato approvato l'Avviso pubblico pubblicato sul S.O. n. 2 al BURL n. 13 dell'11.02.2021.	X	Agenzia regionale del Turismo
	DD G05718 del 13/05/2020 DD G08675 del 22/07/2020 DD G15398 del 15/12/2020	Misura 7 - Tipologia di operazione 7.5.1. - Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio è stato attivato il primo bando per la raccolta di domande di sostegno per la Tipologia Operazione 7.5.1 "Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala" di cui alla determinazione n. G17655 del 28/12/2018. Approvazione Elenco regionale delle domande di aiuto non ammesse a finanziamento.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DGR 1033 del 22/12/2020	La DGR n.1033 del 22/12/2020 è relativa all'approvazione del Disciplinare per la concessione d'uso del Marchio di certificazione "Natura in Campo - i prodotti dei parchi" pubblicato nel BUR n.4 del 12/01/2021.		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		Il progetto "Natura in Campo" prevede la valorizzazione delle produzioni agro-alimentari, dell'acquacoltura, forestali e del vivaismo realizzate in modo sostenibile nei territori che ospitano aree protette, in particolare attraverso la concessione dell'omonimo marchio di certificazione a prodotti che rispettino il disciplinare (rivisto ed approvato a dicembre 2020) e conseguenti iniziative di promozione di tali prodotti.		
	DGR 30 del 29/01/2019 DD GI2989 del 04/11/2020 DD GI5956 del 22/12/2020	Il progetto DESTIMED PLUS, finanziato dal programma Interreg Med e in continuità con il precedente progetto Destimed, prosegue la sua azione sul turismo sostenibile nelle aree protette, ampliando ulteriormente l'approccio, già realizzato, di coinvolgimento degli stakeholders locali e di valutazione dell'impatto turistico in termini ambientali e sociali in altre aree del Mediterraneo.		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette
	DGR 610 del 15/09/2020	La deliberazione "Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio, approvazione "Strategia Area Interna 3 Monti Simbruini""", riguarda interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi attraverso l'Accordo di Programma Quadro Area Interna Monti Simbruini a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Tra gli interventi previsti per lo sviluppo locale l'area ha stanziato 3.111.492,67 € per il miglioramento, incremento e riqualificazione della sentieristica presente nell'area e all'interno del Parco dei Monti Simbruini, per incrementare l'ospitalità locale, e per diversificare le attrazioni turistiche. Complessivamente verranno realizzati 16 interventi che concorreranno al risultato RA 6.8 con risorse a valere su ex FSC 2000-2006.		Direzione Programmazione economica
	DGR 747 del 27/10/2020	La deliberazione "Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio, approvazione "Strategia Area Interna 1 Alta Tuscia - Antica città di Castro", riguarda interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi attraverso l'Accordo di Programma Quadro Area Interna Alta Tuscia - Antica città di Castro a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. In tema di sviluppo locale l'Alta Tuscia ha investito tutte le risorse disponibili nella valorizzazione dei territori per aumentare l'attrattività dell'area; sono infatti previsti 5 interventi, per totali 4.091.455,10 € a valere su risorse ex FSC 2000-2006, che interesseranno la Via Francigena, la Via Clodia, e incrementeranno la rete sentieristica esistente. Inoltre, le risorse contribuiranno ad aumentare l'ospitalità turistica a favore di un turismo sostenibile.		Direzione Programmazione economica
Sostegno a imprenditorialità	Reg. UE n. 1407/2013 LR 13/2007	Con DGR n. 759 del 03.11.2020, modificata dalla DGR n. 16 del 26/01/2021, è stato approvato il Programma regionale straordinario di sostegno al territorio per il rilancio	X	Agenzia regionale del Turismo

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	DCR 2 del 04/06/2020 DGR 759 del 03/11/2020 DGR 16 del 26/01/2021 DD GI3330 del 11/11/2020	del turismo: "Valorizzazione aree di pregio turistico, culturale, ambientale". Concessione di contributi, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19 . Il programma sarà attuato attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico (in fase di predisposizione), rivolto a soggetti privati (Associazioni e Fondazioni) operanti nel campo del turismo, anche sotto forma di ATI (Associazione Temporanea d'Impresa) all'uopo costituite, le cui imprese non versavano in situazioni di difficoltà alla data del 31.12.2019, e che prevedono, nelle iniziative, l'impiego di risorse quali Guide e Accompagnatori Turistici iscritti nei rispettivi elenchi, destinandovi un budget pari almeno al 50% del totale costo del progetto. In attuazione della DGR n. 836/2020 con Determinazione Dirigenziale n. GI 3330/2020, è stata affidata alla Soc. LAZIOcrea S.p.A. la gestione delle attività connesse all'Avviso pubblico per la realizzazione del Programma regionale straordinario.		
	DGR 335 del 04/06/2020 DD G08588 del 21/07/2020	"Invito a presentare proposte progettuali per la realizzazione dell'azione "Bando delle Idee - Vitamina G". Con l'Avviso Pubblico si intende potenziare lo sviluppo di associazioni, comunità e gruppi creati e gestiti a maggioranza da giovani, e sostenere progetti e iniziative proposte da giovani under 35, finalizzati ad incoraggiare lo spirito di iniziativa delle nuove generazioni in attività creative, culturali e tecnologiche e ad accrescere competenze anche di tipo professionale, del tempo libero, della vita associativa, di integrazione, aggregazione e di solidarietà, promuovendo anche le relazioni intergenerazionali, le pari opportunità e contrasto alla violenza, la crescita e la diffusione della cultura della legalità.	X	Direzione regionale Cultura, Politiche giovani e Lazio Creativo
	DD G05192 del 29/04/2019 In corso	Nell'ambito del Piano annuale "Interventi a favore dei giovani" è stato pubblicato l'Avviso "Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli", per sostenere la creazione, il potenziamento e l'animazione di spazi dedicati all'attrazione del turismo giovanile e più precisamente: « Centri di Sosta », da intendersi come uno spazio fisico dedicato allo svolgimento di attività culturali, ricreative, sportive o di altro genere (ambientali, artistiche, artigianali, didattiche, formative, turistiche, sociali, agricole) purché siano, nel loro insieme, di potenziale interesse dei giovani turisti e caratterizzate da una unitarietà gestionale per quanto riguarda l'accesso da parte dei fruitori. L'intervento è ancora in corso considerato che una quota del finanziamento è riservata anche ad interventi di adeguamento e allestimento dell'unità immobiliare da adibire a Centro di Sosta e/o di Posta.		Direzione regionale Cultura, Politiche giovani e Lazio Creativo
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE				
Misura 4 - Innovazione delle imprese				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
Incremento dell'attività di innovazione delle imprese RA 1.1	DD G08693 del 22/07/2020 DD G09269 del 04/08/2020 DD G10395 del 11/09/2020 DD G12108 del 20/10/2020	Misura 16 - Tipologia di operazione 16.4.1 - Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio è stato attivato il primo bando per la raccolta di domande di sostegno per la Tipologia Operazione 16.4.1 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" di cui al bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G09437 del 10/07/2019. Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili ed autorizzabili al finanziamento.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DD G00974 del 04/02/2020	Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio è stato attivato il primo bando per la raccolta di domande di sostegno per la Tipologia Operazione 16.1.1 "Avvio e funzionamento dei Gruppi Operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" di cui al bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G09437 del 10/07/2019. Approvazione elenco delle domande ammissibili ed autorizzabili al finanziamento.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DD G08726 del 29/07/2016 DD G13676 del 21/11/2016 DD G13675 del 21/11/2016 DD G17436 del 15/12/2017 DD G06669 del 09/06/2020 DD G14768 del 07/12/2020 DD G12056 del 19/10/2020 DD G09324 del 04/08/2020	POR FESR Lazio 2014-2020 Azione 1.1.3 – Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca <u>La misura viene realizzata anche nell'anno 2020</u> attraverso l'attuazione dei seguenti Avvisi pubblici: - LIFE 2020: approvato con DD n. G08726 del 29/07/2016 - € 9.000.000 - Aerospazio e Sicurezza: approvato con DD n. G13676 del 21/11/2016 - € 4.000.000 - KETs – Tecnologie Abilitanti: approvato con DD n. G13675 del 21/11/2016 - € 7.000.000 - Circular Economy ed Energia: approvato con DD n. G17436 del 15/12/2017 - € 2.000.000 Con le determinazioni direttoriali adottate nel corso dell'anno 2020 sono state accolte talune proposte di revoca dei contributi concessi, rinunce e variazioni di soggetti beneficiari.		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
	DD G08726 del 29/07/2016 DD G13676 del 21/11/2016 DD G13675 del 21/11/2016 DD G17436 del 15/12/2017 DD G14768 del 07/12/2020	POR FESR Lazio 2014-2020 Azione 1.1.4 – Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti tecnologici, i Laboratori pubblico-privati e i Poli di innovazione) <u>La misura viene realizzata anche nell'anno 2020</u> attraverso l'attuazione dei seguenti Avvisi pubblici:		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		- LIFE 2020: approvato con DD n. G08726 del 29/07/2016 - € 6.000.000 - Aerospazio e Sicurezza: approvato con DD n. G13676 del 21/11/2016 - € 5.000.000 - KETs – Tecnologie Abilitanti: approvato con DD n. G13675 del 21/11/2016 - € 3.000.000 - Circular Economy ed Energia: approvato con DD n. G17436 del 15/12/2017 - € 4.000.000		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
	DGR 112 del 23/02/2018 DD G06537 del 03/06/2020 DD G06811 del 11/06/2020 DD G07080 del 16/07/2020 DD G07079 del 16/06/2020 DD G07339 del 22/06/2020 DD G14548 del 02/12/2020	POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 1.1.4 PROGRAMMA SPACE ECONOMY: Fondo per la Crescita Sostenibile – Accordi per l'innovazione, di cui al DM 24 maggio 2017. Con DD G06537/2020 è stato approvato lo schema di Accordo per l'Innovazione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, la Regione Lazio e Northrop Grumman Italia s.p.a., Intecs Solutions s.p.a., Sky Technology s.r.l. e Intelligentia s.r.l. per sostenere il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "mHRG". Con DD G06811/2020 è stato approvato lo schema di Accordo per l'innovazione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Lazio, la Regione Lombardia, la Provincia autonoma di Trento e Neat s.r.l., Hypertec Solution s.r.l., Rina Consulting - Centro sviluppo materiali s.p.a., Cesi - Centro elettrotecnico sperimentale italiano "Giacinto Motta" s.p.a., Bercella s.r.l., per sostenere il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "Space Power and powder Enabling Solutions (SPES)". Con DD G07080/2020 è stato approvato lo schema di "Accordo per l'Innovazione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Lazio, la Regione Sardegna e Nurjana Technologies s.r.l., Beamit s.p.a. Cistelaier s.p.a., Techno System Developments s.r.l., S.R.S. Engineering Design s.r.l.", per sostenere il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "Realizzazione/Applicazione e qualifica per l'industria spaziale di processi e componenti innovativi". Con DD G07079/2020 è stato approvato lo schema di "Accordo per l'innovazione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Lazio, la Regione Puglia e Sitael s.p.a., HB-Technology s.r.l., Planetek Italia s.r.l., Imt s.r.l., Info Solution s.p.a.", per sostenere il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "Innosat – Elementi innovativi per sottosistemi di piattaforme satellitari per telecomunicazioni istituzionali". Con DD G07339/2020 è stato approvato lo schema di "Accordo per l'innovazione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Abruzzo, la Regione Basilicata, la Regione Lazio, la Regione Piemonte e Tekne S.r.l., Elital S.r.l., Digmat S.p.A., Tiesse		

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		S.p.A., Reiss Romoli S.r.l.", per sostenere il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "I-FASENET". Con DD G14548/2020 è stato approvato lo schema di Accordo per l'Innovazione fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, la Regione Umbria, la Regione Lazio, la Provincia Autonoma di Trento e VGA S.r.l., Northrop Grumman Italia S.p.A., Fondazione Bruno Kessler, Optoelettronica Italia S.r.l., Advanced Tools and Mouldes S.r.l. per sostenere il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "Soluzioni Innovative per Piattaforme Satellitari (SIPS).		
	DD G08486 del 19/07/2020	<u>Avviso Pubblico "Emergenza Coronavirus e oltre"</u> con stanziamento di 3 milioni di euro sul POR FESR Lazio 2014-2020 con l'obiettivo per rafforzare la capacità del sistema della ricerca e favorire la competitività del sistema produttivo del Lazio, sostenendo progetti che portino sul mercato, entro 6 mesi al massimo, soluzioni sviluppate mediante l'utilizzo di nuove tecnologie in coerenza con la Smart Specialisation Strategy Regionale (S3) e da cui derivino l'incremento e il miglioramento delle soluzioni per il business & life continuity, vale a dire di strumentazioni, dispositivi, sistemi ed applicazioni che, tramite l'utilizzo di nuove tecnologie e in un'ottica di welfare innovativo, consentano: • la cura dei contagiati a domicilio (teleassistenza, telemonitoraggio, robotica etc.); • l'assistenza a domicilio agli anziani e alle persone in situazione di fragilità; • lo svolgimento delle attività lavorative a distanza; • lo svolgimento delle attività lavorative sul posto di lavoro in condizioni di maggiore sicurezza; • lo svolgimento di attività altrimenti impedito o ostacolate dall'emergenza sanitaria Covid-19, mediante dispositivi per il rispetto del distanziamento sociale. B. Soluzioni per il Contrasto al Covid-19, vale a dire: • i medicinali (esclusi i vaccini) e i trattamenti, i relativi prodotti intermedi, i principi attivi farmaceutici e le materie prime; • i dispositivi medici, le attrezzature ospedaliere e mediche (compresi i ventilatori meccanici, gli indumenti e i dispositivi di protezione e gli strumenti diagnostici) e le materie prime necessarie; • i disinfettanti o sanificanti e i relativi prodotti intermedi, le materie prime chimiche necessarie per la loro produzione o le apparecchiature per la loro applicazione; • gli strumenti per la raccolta/il trattamento dei dati per il monitoraggio, la localizzazione e la gestione dell'emergenza e la prevenzione e il controllo della diffusione del Covid-19 (anche negli spazi pubblici o aperti al pubblico e nei luoghi di lavoro).	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
Incentivi all'innovazione in progetti, iniziative e imprese a carattere culturale	DD G12783 del 20/09/2017 DD G13484 del 13/11/2020	POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001-A0128 - Avviso Pubblico "Creatività 2020" - approvato con Determinazione n. G12783 del 20/09/2017. Rideterminazione progetti prot. n. A0128-2017-17197, n. A0128-2017-17189 e n. A0128-2017-17318. Approvazione revoca per rinuncia progetto prot. n. A0128-2017-17353. POR FESR Lazio 2014-2020 Azione I.1.3 e Azione I.1.4. Attuazione anche nell'anno 2020 attraverso l'Avviso Pubblico Creatività 2020: approvato con DD n. G12783 del 20/09/2017. Con DD G13484/2020 è stata approvata la rideterminazione dei progetti dell'impresa Translated S.r.l., dell'impresa TSP-Tecnologie e Servizi Professionali S.r.l. e Mnemonica S.r.l.. E' stata, altresì, revocata l'agevolazione concessa all'impresa Excitech Postworks S.r.l..		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
	DD G00471 del 21/01/2020 DD G01903 del 25/02/2020 DD G14342 del 30/11/2020 DD G00859 del 31/01/2020 DD G01125 del 07/02/2020	Si tratta del proseguimento degli interventi già avviati nell'ambito dell'APQ6 - Distretto tecnologico per i Beni e le Attività Culturali, sottoscritto tra la Regione Lazio, il MUR e il MISE al fine di valorizzare le tecnologie applicate ai BBCC. I. In tale contesto, è stata attivata la seconda fase dell'intervento I dell'APQ - con un importo di 4.500.000 di euro - mediante un invito rivolto al Centro di Eccellenza, beneficiario della I fase e costituito dalle Università La Sapienza, "Tor Vergata", "Roma Tre", "Tuscia" e Cassino e del Lazio Meridionale, Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA, Istituto di Fisica Nucleare - INFN, che prevede il finanziamento di progetti per il capitale umano (master, corsi di alta formazione, corsi di apprendimento permanente e mooc) e progetti RSI. Gli esiti della valutazione per i progetti di capitale umano sono stati approvati con DD G14342/2020, per un importo complessivo di circa 654.000 euro. Nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Intervento 2 - Ricerca e sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale" (approvato con determinazione dirigenziale n. G02442 del 1 marzo 2018 e con un importo complessivo pari a 23,2 milioni di euro) che ha visto per la prima fase di progettazione esecutiva la finanziabilità di 50 proposte progettuali riguardanti 247 luoghi della cultura, si è proceduto con lo scorrimento delle graduatorie già approvate con determinazione dirigenziale n. G05095/2019.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie	PRS Lazio 2014-2020 - Sottomisura I6.2	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
avanzate per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili		Il Bando è in fase di redazione e dovrebbe essere approvato e pubblicato nel mese di aprile 2021.		Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza RA 1.4	DD G03793 del 27/03/2017 DD G06903 del 12/06/2020	POR FESR Lazio 2014-2020 Azione 1.4.1 – Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente. L'azione si incardina nel progetto più ampio avviato dalla Regione Lazio per realizzare “un ecosistema abilitante favorevole alle start-up”, innescare positivi effetti leva esterni anche sulle imprese tradizionali e migliorarne la propensione all'innovazione e all'internazionalizzazione. Attuazione anche nell'anno 2020 dell'Avviso Pubblico PRE SEED che con DD n. G06903 del 12 giugno 2020 è stato rifinanziato per ulteriori 4.000.000 di euro. Lo sportello è aperto fino ad esaurimento delle risorse.		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
	DD G08487 del 19/07/2020 DD G06734 del 10/06/2020 DD G12528 del 28/10/2020	DD n. G08487 del 19 luglio 2020: Avviso “Progetti Gruppi di Ricerca 2020” con uno stanziamento di 20 milioni di euro a valere sul POR FESR 2014-2020 e su fondo regionale per la ricerca che prevede contributi a fondo perduto sui costi sostenuti dagli Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza (OdR) per la realizzazione di Progetti RSI di potenziale interesse delle imprese del territorio. I progetti devono ricadere in una delle aree di specializzazione (AdS) della Smart Specialisation Strategy Regionale (S3): Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e tecnologie della cultura, Agrifood, Industrie creative digitali, Green Economy e Sicurezza e devono essere realizzati da un gruppo di ricerca (destinatari) composto da almeno 4 persone fisiche appartenenti ad almeno 2 diversi OdR, presentare costi ammissibili pari ad almeno 50.000 Euro. Il contributo massimo concedibile per un singolo progetto RSI è di 150.000 Euro ma diventa 200.000 Euro per quelli connessi all'emergenza Covid-19. I progetti devono essere di potenziale interesse delle imprese del Lazio a partecipare al successivo completamento dello sviluppo della ricerca o innovazione e quindi: individuare preventivamente il target delle imprese che possano avere interesse, prevedere il completamento di un livello di maturità tecnologica coerente con tale interesse e realizzare un'attività di diffusione e dimostrazione dei raggiunti risultati tale da mobilitare tale interesse. Con DD n. G06734 del 10 giugno 2020 e DD n. G12528 del 28 ottobre 2020, sono stati approvati gli esiti della procedura di selezione e il successivo scorrimento delle	In parte (sull'Avviso Progetti di ricerca l'importo massimo del contributo è più alto nel caso di progetti connessi all'emergenza Covid-19)	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		graduatorie relativi all' Avviso pubblico "Progetti strategici" afferente all'azione I.1.4 del POR FESR Lazio 2014-2020 ed approvato con determinazione dirigenziale n. G04052 del 04 aprile 2019, con dotazione finanziaria pari a 14.232.900,00 di euro successivamente incrementata di € 4.034.377,56. L'Avviso ha inteso sostenere il consolidamento dei collegamenti tra i dipartimenti universitari e i centri di ricerca, pubblici e privati, che presentano conoscenze e competenze scientifiche e tecnologiche rilevanti a livello internazionale nell'ambito delle 3 Aree di Specializzazione "scienze della vita", "green economy" e "aerospazio" individuate dalla Smart Specialisation Strategy del Lazio, aumentando la fruibilità di tali conoscenze e competenze da parte del tessuto economico regionale e in particolare da parte delle PMI. In particolare, è stata prevista la concessione di sovvenzioni per la realizzazione di Insiemi di Progetti RSI da parte delle imprese del Lazio, tra cui obbligatoriamente PMI, in collaborazione con gli Organismi di Ricerca e Diffusione delle Conoscenze ("OdR"). La valenza strategica dell'iniziativa è consistita nel fare emergere un solido e riconoscibile punto di connessione, messo in comune da almeno due OdR operanti nel Lazio – cd. OdR Cardine - per ciascuna delle tre AdS, al quale le imprese del Lazio potessero rivolgersi per le loro esigenze di innovazione e di trasferimento tecnologico. A tal fine l'Avviso prevedeva che fossero gli OdR Cardine ad individuare i progetti RSI coerenti con le diverse tematiche di una specifica AdS, sollecitando quindi la partecipazione delle Imprese e, ferma restando una loro partecipazione minima a ciascun progetto, di altri OdR.		
Promozione di nuovi mercati per l'innovazione RA 1.3				
Misura 5 - Sistemi regionali dell'innovazione				
Rafforzamento del sistema innovativo regionale RA 1.2				
Ricerca e sviluppo in materia sanitaria	DGR 123 del 24/03/2020 DD G06175 del 22/05/2020	Protocollo di Intesa fra la Regione Lazio, il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'IRCCS "Lazzaro Spallanzani" per contribuire alla soluzione dell'emergenza epidemiologica COVID-19,	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		approvato con deliberazione della Giunta regionale n.123 del 24 marzo 2020 e sottoscritto tra le parti in data 15 maggio 2020. I Sottoscrittori hanno inteso promuovere ogni necessaria azione per contribuire alla soluzione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, attraverso l'iniziativa di ricerca tecnico-scientifica che miri alla individuazione, nel più breve tempo possibile, di un vaccino contro il COVID-19 e che tale ricerca consiste nella costruzione, caratterizzazione e produzione in "Good Manufacturing Practice" (GMP) del vaccino basato su un vettore adenovirale non replicativo codificante la proteina "S" (Spike) del COVID-19, nel rilascio di un lotto del suddetto vaccino per uso clinico e nello studio clinico di Fase I. A seguire è stata stipulata la convenzione tra Regione Lazio e Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" I.R.C.C.S., sottoscritta in data 28 maggio 2020, che ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Lazio e l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" I.R.C.C.S., per la realizzazione del progetto, con un impegno finanziario, da parte della Regione Lazio, pari a 5 milioni di euro.		
Misura 6 - Infrastrutture della ricerca				
Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I RA 1.5	LR 13 del 04/08/2008 DD GI 1949 del 04/09/2017 DD GI 4022 del 24/11/2020	POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 1.5.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali". L.R. 13/2008: Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio. La Regione Lazio intende sostenere la nascita e il potenziamento di una rete di infrastrutture per la Ricerca specializzate nel trasferimento dell'innovazione tecnologica, con riferimento al quadro delle KET, coerenti con la strategia RIS3 regionale, come ponte tra ricerca, impresa e mercato, attraverso l'attuazione dei progetti selezionati con l'Avviso Pubblico "Infrastrutture Aperte per la Ricerca" approvato con DD n. GI 1949 del 04/09/2017. Con DD GI 4022/2020 è stato confermato e reso esecutivo l'impegno di 5.000.000,00 euro, assunto con la DD GI 1949/2017, in favore di Lazio Innova S.p.A..		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
AGENDA DIGITALE - CONNETTIVITÀ RURALE				
Misura 7 - Agenda digitale				
				81

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate				
Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga RA 2.1	DD G02282 del 01/03/2019 DD G03322 del 21/03/2019 DD G15267 del 07/11/2019 Progetto in corso	BANDA ULTRA LARGA: POR FESR LAZIO 2014-2020 – L'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra-larga stipulato tra la Regione Lazio ed il Ministero dello Sviluppo Economico prevede la realizzazione del "Piano Banda Ultra Larga Aree Bianche Lazio. Il progetto è in corso di realizzazione e l'attuazione è regolata da due apposite Convenzioni operative (una per il FESR ed una per il FEASR).		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
	DGR 663 del 29/09/2020	BANDA ULTRA LARGA: POR FESR LAZIO 2014-2020 - Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione del progetto "Piano voucher famiglie meno abbienti" tra Regione Lazio, Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (DGSCERP) e Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A. (Infratel).		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione RA 2.2 RA 2.3	LR 7 del 08/06/2012 D.lgs 150/2000 D.lgs 150/2009 Direttiva 8/09 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione - art. 4 DD G10793 del 22/09/2020	Portali web dedicati quali strumenti conoscitivi e di programmazione e promozione territoriale strutturati in modo tale da essere interattivi e aperti, al fine di diffondere ogni informazione rilevante in materia naturalistica/ambientale: - Portale unico per le aree naturali protette regionali: strumento conoscitivo per un turismo sostenibile ed una fruizione ecocompatibile delle aree protette regionali sarà online nella versione definitiva, ripopolato con dati aggiornati, prevedibilmente entro giugno 2021. - Geoportale regionale e portale Opendata regionale: strumenti di divulgazione e utilizzo interattivo per la fruizione dei dataset geografici relativi a tematiche naturalistiche/ambientali accessibili in formato aperto e gratuito. Affidamento del servizio di hosting del sito web www.parchilazio.it .		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette
Digitalizzazione dei processi aziendali e ammodernamento tecnologico attraverso l'utilizzo di servizi e di soluzioni ICT, in coerenza con	LR 29/1997 DL 42 22/01/2004 LR 7 del 08/06/2012 DD G09110 del 28/06/2017	Sistema Informativo Territoriale Aree Protette (STITAP): strumento applicativo gestionale WebGIS open source interattivo di archiviazione standardizzata e omologata a supporto delle decisioni che, oltre a contenere tematismi di competenza su tematiche naturalistiche/ambientali, consente attualmente la gestione		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
le priorità della <i>Smart Specialization Strategy (S3)</i>	DD G08069 del 13/06/2019 DD G10793 del 22/09/2020	informatizzata e digitale delle pratiche di indennizzo per danni da fauna selvatica, quelle per la valutazione di incidenza ambientale e alla catalogazione degli spiaggiamenti e nidificazioni delle tartarughe marine. il Sistema è predisposto per gestire qualsiasi altro servizio necessario a partire dall'implementazione del censimento della fauna regionale. Inserito anche nella misura 12 e nella misura 3 della CSR4.		
	DD G10587 del 17/09/2020	Avviso pubblico per la Digitalizzazione dello Spettacolo e delle altre Attività Culturali dal Vivo. Obiettivo è rafforzare la competitività del sistema produttivo laziale promuovendo Progetti di innovazione digitale riguardanti l'introduzione di tecnologie digitali e di soluzioni ICT che, in coerenza con l'“Agenda Digitale Europea”, con la “Strategia Nazionale per la Crescita Digitale”, con l'“Agenda Digitale Lazio” e con le priorità della “Smart Specialization Strategy (S3)”, sostengono la trasformazione aziendale di processo e di prodotto; L'azione rientra nel POR FESR Lazio 2014-2020 Asse 3 Competitività Azione 3.5.2 – Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica.		Direzione regionale Cultura, Politiche giovani e Lazio Creativo
Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità				
TRANSIZIONE VERDE				
Misura 8 - Decarbonizzare l'economia				
Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	DD G17589 del 16/12/2019 DD G06723 del 09/06/2020 DGR 378 del 19/06/2020 AO G13813 del 19/11/2020 DD G08181 del 13/07/2020 DD G09262 del 03/08/2020 DD G15488 del 16/12/2020 DD G15506 del 16/12/2020	Il progetto OSSIGENO rappresenta l'azione di LAZIOGREEN volta a mitigare i cambiamenti climatici e assorbire le emissioni di CO2 e dei gas climalteranti. Allo scopo, la Regione Lazio ha istituito una nuova Area (Area Progetti Speciali per la Valorizzazione del Capitale Naturale) e stanziato i relativi fondi (12 milioni di euro). Ai sensi della DGR 378 del 09.06.2020 “individuazione di nuovi interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale. Approvazione linee di indirizzo per l'attuazione del progetto Ossigeno”, sono in corso di realizzazione le seguenti azioni: - Istituzione di un Gruppo di lavoro inter dirigenziale per l'attuazione del Progetto:		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		- Espletamento di una gara di appalto europea (curata dalla Centrale Acquisti) per la fornitura e messa a dimora di alberi e arbusti preferenzialmente autoctoni destinati al territorio della Regione Lazio (2) - Pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse per la raccolta e selezione di progetti per la fornitura e messa a dimora di alberi e arbusti nel territorio della regione Lazio (procedura in corso di selezione e di imminente pubblicazione della graduatoria) (3) - Approvazione di interventi di forestazione in aree aperte al pubblico nelle Aree Naturali Protette (4) - Approvazione progetti di forestazione urbana nelle ATER della Regione Lazio. Inserito anche in misura 8 - Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste RA 4.7		
	DGR 927 del 01/12/2020	Rifinalizzazione delle risorse del Capitolo D44548 finalizzato alla "Riduzione delle emissioni inquinanti e di gas derivanti dal traffico veicolare", nell'ambito del programma 04, della missione 10 - Piano dei Conti 2.03.01.02.000 - autorizzazione di spesa pari ad euro 200.000,00 per l'anno 2020.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 927 del 01/12/2020 DD G14715 del 04/12/2020	Attuazione della DGR 1° dicembre 2020, n. 927 - Approvazione avviso manifestazione di interesse volta all'individuazione dei beneficiari finali fra le amministrazioni comunali che rispondono ai requisiti indicati nella su richiamata delibera.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 927 del 01/12/2020 DD G15363 del 15/12/2020	Attuazione della DGR 1° dicembre 2020, n. 927 - Approvazione elenco dei beneficiari della manifestazione di interesse pubblicata sul BURL n. 149 - Suppl. n.1, in data 9 dicembre 2020.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	RR 30 del 23/12/2020	Regolamento di attuazione dell'articolo 21, comma 6 lettere a), b), c), d), g), h) ed i) della legge regionale 22 ottobre 2018 n. 7 (Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale) in materia di conduzione, manutenzione, controllo e ispezione degli impianti termici.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 539 del 04/07/2020	Approvazione dell'Aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti
	DGR 688 del 2016 DD G06567 del 04/06/2020 DD G06257 del 26/05/2020 DD G06364 del 28/05/2020 DD G06465 del 02/06/2020 DD G08249 del 14/07/2020 DD G07470 del 24/06/2020	Prosecuzione delle attività relative alla DGR 688/2016, sulla base della quale è stato stanziato un contributo regionale in favore dei Comuni laziali che hanno prodotto progetti volti alla realizzazione degli interventi di risanamento della qualità dell'aria:: termini produzione rendicontazione 30/06/2021.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	DD G07469 del 24/06/2020 DD G07784 del 02/07/2020 DD G10080 del 02/09/2020 DD G09483 del 07/08/2020 DD G10067 del 01/09/2020 DD G11007 del 25/09/2020 DD G11311 del 02/10/2020			
	DGR 643 del 30/10/2018 DD G14752 del 07/12/2020	Attuazione Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio. Approvazione bando per le agevolazioni per la sostituzione di autovetture inquinanti. Impegno di 1.000.000,00 euro.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti
	LR 17/2016, art. 3, co. 95 DGR 952 del 4/12/2020 DD G15700 del 18/12/2020	Considerato che nelle azioni, i Contratti di Fiume integrano attività di gestione e di salvaguardia del territorio con attività di promozione, fruizione, sviluppo socio economico e che, in particolare, la fruizione dei territori ne garantisce la salvaguardia, è necessario incentivare la mobilità sostenibile, come alternativa all'utilizzo delle auto private, per combattere l'inquinamento atmosferico causato dal traffico veicolare, come previsto nel § 5.2.1 della DGR 539/2020, con DGR 952/2020 è stato affidato un servizio di collaborazione al Dipartimento di Architettura e Progetto di Sapienza Università di Roma, per una ricerca sul tema della mobilità sostenibile finalizzata ad individuare elementi di indirizzo progettuale, studio di fattibilità e contributi progettuali relativi all'inserimento di un collegamento ciclopedonale nel contesto urbano, ambientale e paesaggistico. Con DD G15700/2020 è stata data attuazione alla DGR 952/2020, LR 17/2016, art. 3, co. 95, - Contratti di Fiume – Attività di studio e di ricerca su temi connessi alla promozione della mobilità sostenibile, approvando il contratto di ricerca.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti
	DGR 643 del 30/10/2018 DD G13596 del 17/11/2020 DD G14220 del 26/11/2020 DD G14460 del 01/12/2020 DD G14461 del 01/12/2020 DD G14462 del 01/12/2020 DD G14622 del 03/12/2020 DD G14773 del 07/12/2020 DD G14627 del 03/12/2020 DD G14628 del 03/12/2020	Realizzazione di infrastrutture per il rifornimento di carburanti alternativi e per la ricarica di veicoli elettrici; realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale e la relativa interconnessione. Con successive determinazioni sono stati effettuati gli impegni di spesa per i Comuni di Alatri, Anagni, Cassino, Ciampino, Colferro, Colleferro, Frascati, Frosinone, Roma Capitale e San Cesareo.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	DGR 643 del 30/10/2018 DD G13152 del 09/11/2020	Attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella regione Lazio, sottoscritto digitalmente in data 7 dicembre 2018 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Lazio. Impegno di spesa a favore dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone sul Capitolo E34122, esercizio finanziario 2020-2021. Riqualficazione dell'autoparco dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone per un importo € 500.000.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti
	D.lgs. 152/2006 s.m.i. DD G09183 del 31/07/2020	Presa d'atto del documento tecnico "Valutazione qualità dell'aria della Regione Lazio anno 2019".		Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti
Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili RA 4.2	DD G03293 del 26/03/2020	Misura 04 - Sottomisura 4.1 - Tipologia di Operazione 4.1.3 "Investimenti nelle singole aziende agricole per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi". Approvazione Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DD G03295 del 26/03/2020 DD G04425 del 17/04/2020	Misura 04 - Sottomisura 4.1 - Tipologia di Operazione 4.2.2 "Investimenti rivolti ad imprese agroalimentari, funzionali a migliorare l'efficienza energetica". Approvazione Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DGR 98 del 10/03/2020	Proposta di deliberazione consiliare concernente: "Approvazione del nuovo Piano energetico regionale (PER) della Regione Lazio e dei relativi allegati ai sensi dell'art.12 della legge regionale n.38 del 22 dicembre 1999".		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	LR 3 del 21/04/2016	Proposta di regolamento regionale "Disciplina delle piccole utilizzazioni locali di calore geotermico, ai sensi della legge regionale 21 aprile 2016, n. 3 (Disciplina in materia di piccole utilizzazioni locali di calore geotermico) e successive modifiche".		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G11471 del 6/10/2020	Attività di manutenzione adeguata ed evolutiva del Sistema informativo Registro Impianti Geotermici (RIG) e Sistema Informativo Territoriale (SIT). Approvazione dello studio di fattibilità e impegno di spesa a favore della società in house providing		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		LAZIOcrea S.p.A. (Codice Creditore 164838) per € 48.577,71 complessivi, di cui € 22.820,40 sul capitolo E11901 e €25.757,31 sul capitolo E12520, nell'ambito del Programma 01 della Missione 17. Esercizi finanziari 2020 e 2021".		
	DD G18165 del 20/12/2019 DD G02644 del 10/03/2020 DD G04583 del 20/04/2020 DD G05208 del 04/05/2020 DD G06131 del 22/05/2020 DD G06895 del 12/06/2020 DD G06982 del 15/06/2020 DD G08658 del 22/07/2020 DD G08795 del 24/07/2020 DD G09259 del 03/08/2020 DD G12088 del 19/10/2020 DD G14171 del 26/11/2020 DD G16287 del 28/12/2020	POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 4.2.1 – Incentivi finalizzati alla riduzione dei costi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese. La Regione Lazio mira a rafforzare la competitività dei Teatri, delle librerie indipendenti e delle Sale Cinematografiche del Lazio favorendo un'attività più rispettosa dell'ambiente e l'adozione di tecnologie digitali, anche in grado di ampliare la customer experience degli spettatori e dei fruitori, tramite Progetti di investimento che riguardano una o entrambe le seguenti Tipologie di intervento: • Tipologia di Intervento A: "investimenti per l'adozione di tecnologie digitali", inclusi i canoni iniziali di nuovi servizi erogati in modalità "Software as a Service" ed eventuali servizi connessi; • Tipologia di Intervento B: "investimenti per l'efficienza energetica", risultanti da una Diagnosi Energetica Semplificata (DESE) o relativi ad uno o più Investimenti Standardizzati. Avviso Pubblico "Teatri, Librerie e Cinema VERDI E DIGITALI". Quanto sopra viene realizzato attraverso l'attuazione dell'Avviso Pubblico "Teatri, Librerie e Cinema VERDI E DIGITALI" approvato con DE n. G18165 del 20.12.2019. La dotazione finanziaria dell'Avviso è di € 3.000.000,00, di cui € 2.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.5.2 e € 1.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 4.2.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 (impegno 2019). Con DD G02644/2020 è stata prorogata la scadenza termini di presentazione delle domande. Con DD G04583/2020 è stata costituita la Commissione tecnica di valutazione. Con successive determinazioni direttoriali è avanzato l'iter istruttorio.		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
	DD G01627 del 20/02/2020 DD G06938 del 15/06/2020 DD G15139 del 11/12/2020	POR FESR LAZIO 2014-2020 Azione 4.2.1 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei costi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza sub azione Riconversione delle aree produttive in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA). Attuazione della misura attraverso l'Avviso Pubblico "APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate" con dotazione finanziaria di € 5.000.000 a valere sull'azione 4.2.1. Con DD G06938/2020 e DD G15139/2020 è stato modificato l'art. 5 "Modalità e termini di presentazione delle richieste".		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste RA 4.7	DD G03653 del 01/04/2020	Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Tipologia d'operazione 10.1.4 "Conservazione della sostanza organica del suolo", Tipologia d'operazione 10.1.5 "Tecniche di agricoltura conservativa". Approvazione del bando pubblico - Anno 2020.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DGR 378 del 19/06/2020	I dati inerenti il progetto OSSIGENO relativi ad impianti agricoli fanno riferimento alle seguenti misure del PSR 2014-2020: Misura 4.1.1 Inoltre, sono stati presi in carico i dati relativi alle opere di mitigazione di cui all'approvazione dei Piani di Utilizzazione Aziendale. Sono in corso di calcolo le ulteriori Misure del PSR coerenti con le finalità del progetto. Inserito anche in misura 8 - Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera.		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette
	LR 39/2002 – artt. 13-15 OCDPC 558/2018 DD A00096 del 16/10/2020 DD A00097 del 16/10/2020 DD A00098 del 16/10/2020 DD A00099 del 16/10/2020 DD A00100 del 16/10/2020 DD A00101 del 16/10/2020 DD A00102 del 06/10/2020	Previsti finanziamenti di progetti attuativi di miglioramento boschivo, in conformità alla pianificazione ai sensi degli artt. 13-15 della L.R.39/02, volti al restauro delle superfici forestali e al miglioramento ecologico delle superfici boscate. Nel corso dell'anno sono stati adottati numerosi atti per l'affidamento di progettazione e direzione di esecuzione del servizio di miglioramento boschivo attraverso allontanamento degli alberi schiantati da avversità meteoriche, progetti di utilizzazione boschiva per avviamento ad alto fusto di bosco di latifoglie mesofile, sistemazione punti d'acqua, manutenzione dei pascoli e manutenzione ordinaria della viabilità forestale.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti
Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili RA 4.1	DGR 134 del 31/03/2020	POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della nuova Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici", sub-azione: "Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica", in sostituzione della Scheda approvata con D.G.R. 28 luglio 2015, n. 398 e ss.mm.ii.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G10548 del 16/09/2020	POR FESR Lazio 2014-2020, Asse Prioritario 4, Azione 4.1.1 - Attuazione delle procedure a titolarità regionale di valutazione e selezione degli immobili da sottoporre a riqualificazione energetica. Approvazione proposte interventi trasmessi dalla		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio con nota prot. 0466227 del 28 maggio 2020.		
	POR-FESR 2014-2020 DD G03860 del 06/04/2020 DD G03861 del 06/04/2020 DD G04739 del 23/04/2020 DD G07404 del 23/06/2020 DD G10868 del 24/09/2020 DD G11464 del 06/10/2020	La direzione ha contribuito all'attuazione dell'Azione 4.1.1 del "POR FESR Lazio 2014-2020": promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (<i>Call for proposal Energia 2.0</i>). Sono stati adottati numerosi atti; a titolo esemplificativo sono indicati alcuni atti di approvazione dei Progetti definitivi degli interventi in corso di realizzazione.		Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Misura 9 – Mobilità sostenibile Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile RA 4.6	DGR 154 del 07/04/2020	Approvazione dello schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento per il trasporto ferroviario "acquisto di nuovi treni ad alta capacità" riportato nell'Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, approvato dal CIPE nella seduta del 22 dicembre 2017 con Delibera n. 98, pubblicata nella GU n.132 del 9 giugno 2018, Asse Tematico F - Rinnovo materiale del Trasporto Pubblico Locale - Piano Sicurezza ferroviaria.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD GI3639 del 17/11/2020	Approvazione dello schema di "Accordo attuativo della convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lazio del 3/04/2020 per la fornitura di n. 7 treni (elettrici) denominati jazz base". Piano Operativo Infrastrutture - Asse Tematico F "Rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria". Piano nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario. Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 e Delibera CIPE n. 54 del 01.12.2016.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 654 del 07/11/2018 DD G09166 del 31/07/2020	Attuazione DGR n. 654 del 7/11/2018 per la realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale per favorire la "Mobilità Nuova" di cui alla Legge Regionale n. 11/2017. Conferma impegni di spesa pluriennali presi a favore di Astral SpA (codice creditore 74843) a valere sui capitoli DI2540 e DI2138, in attuazione del Disciplinare attuativo tra Regione Lazio ed Astral SpA sottoscritto in data 27 dicembre 2019.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 654 del 7/11/2018 DD G11467 del 06/10/2020	Attuazione DGR n. 654 del 7/11/2018 per la realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale per favorire la "Mobilità Nuova" di cui alla Legge Regionale n. 11/2017. Impegno sul capitolo di spesa DI2540 di importo pari ad € 300.000,00 sull'es. fin. 2020 e prenotazione di importo di € 300.000 sull'es. fin. 2021, a favore di Astral SpA (codice creditore 74843), in attuazione del Disciplinare attuativo tra Regione Lazio ed Astral SpA sottoscritto in data 27 dicembre 2019.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DM 27/03/1998	Mobility Manager – DGR 844/2014 e AO G05415/2017 istituzione del Mobility manager regionale – DD G04678 del 22.04.2020 approvazione di uno schema di		Direzione Regionale Infrastrutture e

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	DM MATTM 20 e 21/12/2000 DD G04678 del 22/04/2020 DGR 926 del 01/12/2020	Convenzione col Comune di Roma Capitale e impegno di spesa per agevolazioni acquisto Metrebus ai dipendenti regionali al fine di favorire l'utilizzo di mezzi pubblici per lo spostamento casa lavoro. Ferrovie regionali Roma-Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo. Differimento del termine per l'affidamento alle società in house COTRAL S.p.A. e ASTRAL S.p.A., finalizzato al subentro ad ATAC S.p.A. nella gestione del servizio di trasporto e delle reti infrastrutturali.		Mobilità Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 75 del 02/03/2020	Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio, Regione Abruzzo, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la "Costituzione di un Gruppo di Lavoro per il potenziamento del collegamento ferroviario Roma - Pescara".		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	DGR 576 del 06/08/2020	Linea ferroviaria FL6 Cassino-Roma. Avvio di un servizio sperimentale della durata di un anno per Alta Velocità Cassino-Frosinone-Roma. Individuazione risorse regionali.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 576 del 06/08/2020 DD GI0071 del 01/09/2020	Attuazione della DGR n. 576 del 6 agosto 2020 - Linea ferroviaria FL6 Cassino-Roma. Affidamento alla società Trenitalia S.p.A. del servizio sperimentale della durata di un anno per Alta Velocità Cassino-Frosinone-Roma. Approvazione schema di Accordo e relativi allegati e prenotazione impegno pluriennale di complessivi € 1.298.000,00. CIG 8417607D08.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	Delibera CIPE 98/2017 DD GI1762 del 13/10/2020	Approvazione del progetto definitivo relativo l'intervento "Completamento ferrovia Formia - Gaeta ("Littorina")", ai sensi dell'art. 8 della Convenzione, del 22/01/2019, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio ed il Soggetto attuatore Consorzio per lo sviluppo industriale del Sud Pontino, "Regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento "Completamento ferrovia Formia - Gaeta ("Littorina")" previsto dall'Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 approvato dal CIPE nella seduta del 22 dicembre 2017 con Delibera n. 98/2017, pubblicata nella GU n. 132 del 9 giugno 2018, Asse Tematico B (Interventi nel settore ferroviario) - Linea di Azione: Collegamenti con i nodi urbani e produttivi, anche di ultimo miglio e relativo Allegato I.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	DGR 1050 del 30/12/2020	Adozione del Documento di Piano Regionale Mobilità, Trasporti e Logistica ai sensi dell'art. 11, della legge regionale 16 luglio 1998, n. 30.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 1050 del 30/12/2020 DGR 5 del 19/01/2021	Integrazione del Documento di Piano Regionale Mobilità, Trasporti e Logistica adottato con DGR 30 dicembre 2020, n. 1050.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 988 del 11/12/2020	Corridoio intermodale Roma-Latina e collegamento Cisterna-Valmontone. Approvazione dell'analisi di fattibilità e della project review, finalizzata alla ottimizzazione dell'intervento.		
	LR 28 del 27/12/2019 DGR 617 del 22/09/2020	Legge di stabilità regionale. Con particolare riferimento all'articolo 10, commi da 31 a 35, con il quale è stabilito che le nuove unità di rete e i nuovi servizi minimi di trasporto pubblico locale saranno gestiti da Astral, la quale che a decorrere dal 1° gennaio 2020, esercita le funzioni relative all'affidamento dei contratti di servizio che saranno stipulati a partire dal 1° gennaio 2022. Con DGR 317/2020 "Approvazione del nuovo modello di programmazione del trasporto pubblico locale", è stato definitivamente approvato il nuovo modello di trasporto pubblico locale del Lazio, in attuazione della L.R. n. 28/2019.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	LR 28 del 27/12/2019 DD G04562 del 20/04/2020	Affidamento ad ASTRAL delle attività inerenti all'elaborazione del modello ottimale di unità di rete.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Aumento della mobilità sostenibile di persone e merci	DD G04213 del 14/04/2020	Attribuzione della funzione di Stazione Appaltante nonché di Soggetto Attuatore ad ASTRAL S.p.A. per la gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, per la progettazione definitiva e esecutiva, la fornitura in opera e la manutenzione quinquennale ordinaria e straordinaria, di un sistema di comunicazione radio terra - treno, con tecnologia tetra, per la ferrovia regionale Roma - Lido di Ostia.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 436 del 14/07/2020	Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio - Assessorato ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità - e le Associazioni di persone con disabilità al fine di assicurare ai cittadini con disabilità, temporanee o permanenti, la migliore fruibilità dei servizi alla mobilità.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 912/2019 DGR 617 del 22/09/2020	Approvazione del nuovo modello di programmazione del trasporto pubblico locale avviato con la DGR n. 912/2019.		Direzione Regionale Infrastrutture e

91

Contributo della Regione Lazio al PNR 2021

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
				Mobilità
	Delibere CIPE 26/2016 e 54/2016 DGR 597 del 26/08/2020	Deliberazioni CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1° dicembre 2016, n. 54 - Finanziamenti destinati all'acquisto di autobus da utilizzare sui servizi di trasporto pubblico locale. Modifica della D.G.R. n. 97 del 20 febbraio 2018 in applicazione delle intervenute disposizioni di cui all'art. 200, c. 7, D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77. Disapplicazione dell'obbligo di cofinanziamento da parte degli Enti Beneficiari. Approvazione del nuovo schema di convenzione da sottoscrivere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 460 del 21/07/2020	"Lazio in tour gratis 2020" - Gratuità sui mezzi del trasporto pubblico locale gestiti da Trenitalia S.p.A. e Cotral S.p.A., riservata ai giovani di età compresa tra i 16 ed i 18 anni, residenti nei Comuni del Lazio.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G03852 del 06/04/2020	Revisione delle agevolazioni tariffarie concesse sui servizi di trasporto pubblico locale. Impegno di € 14.000.000,00 sul capitolo D41903 - Missione 10, Programma 02, aggregato 1.04.03.99 - dell'esercizio finanziario 2020, a favore di Atac S.p.A. al fine di provvedere al rimborso dei titoli agevolati Sistema Integrato Metrebus.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 76 del 02/03/2020	Finanziamenti – ex art. 30, comma 2, lett. c), della L.R. n. 30/98 – in favore dei Comuni del Lazio (escluso Roma Capitale) per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico urbano, per un importo di 62 milioni di euro. Ulteriori 2,7 milioni di euro sono stati destinati a "servizi sperimentali" di TPL.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 725 del 20/10/2020	Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto. Approvazione delle modalità di utilizzo delle risorse statali assegnate alla Regione Lazio nel periodo 2019-2033 e dei criteri generali per il riparto delle medesime risorse agli Enti beneficiari.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 610 del 15/09/2020	La deliberazione "Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio, approvazione "Strategia Area Interna 3 Monti Simbruini", riguarda interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi attraverso l'Accordo di Programma Quadro Area Interna Monti Simbruini a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. In tema di trasporto l'Area ha inteso incrementare l'utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile attraverso la realizzazione di due interventi MTP_1 "Chiamabus nei Monti Simbruini" e MTP_4 "Taxi sociale dei Monti Simbruini" impegnando €. 1.189536,00 a valere su risorse nazionali destinate alla SNAI. Gli interventi permetteranno di colmare la domanda di trasporto debole che ad oggi non è coperta dal servizio pubblico locale migliorandone l'efficienza, la sostenibilità e offrendo un servizio capace di rispondere alle esigenze del territorio.		Direzione Programmazione economica

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	DGR 747 del 27/10/2020	La deliberazione "Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio, approvazione "Strategia Area Interna I Alta Tuscia – Antica città di Castro", riguarda interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi attraverso l'Accordo di Programma Quadro Area Interna Alta Tuscia – Antica città di Castro a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Attraverso la SNAI l'area ha destinato €. 1.225.179,5 per attivare un sistema di mobilità sostenibile ed efficiente in grado di incrementare l'offerta di trasporto pubblico rispondendo in modo flessibile alla domanda e alle esigenze del singolo cittadino. Per far questo è stata prevista l'integrazione di diverse modalità di trasporto: car sharing, noleggio auto, bus, bikesharing, taxi, che verranno gestiti da una piattaforma informatica che pianificherà un viaggio intermodale, consentendo una combinazione di tipologie di trasporto. (interventi da MT1 a MT6). Gli interventi verranno realizzati con l'utilizzo di risorse nazionali destinate alla SNAI.		Direzione Programmazione economica
Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani RA 4.6	DGR 466 del 16/07/2019 DD G00378 del 20/01/2020 DD G07037 del 16/06/2020	Sviluppo e consolidamento del Progetto Regionale "Il Lazio, la Regione delle Bambine e dei Bambini" (Progetto approvato inizialmente con DGR n. 408/2013). Nel corso del 2020 si è dato seguito al Progetto che mira a migliorare la sostenibilità dei centri urbani, in particolare favorendo la mobilità pedonale, a vantaggio dei percorsi di autonomi e sicurezza dei bambini, e di qualità della vita dell'intera cittadinanza.		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette
	DGR 471 del 21/07/2020	POR FESR Lazio 2014-2020, Asse 4 "Energia sostenibile e mobilità", Azioni 4.6.1, 4.6.2 e 4.6.3 - Approvazione dello Schema di "Atto Integrativo" all'Accordo di Programma per la mobilità sostenibile integrata tra Regione Lazio e Roma Capitale, approvato con DGR n.323 del 14/06/2016 e sottoscritto in data 26/09/2016, e relativi allegati: "Documento strategico", "Schema di convenzione operativa/contratto" e "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione".		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	OPRL Z00007 del 12/03/2020	Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica - Indirizzi finalizzati alla revisione della programmazione del servizio erogato dalle Aziende del trasporto pubblico locale.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	OPRL Z00037 del 30/04/2020	Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 - Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Adozione da parte dei comuni di provvedimenti per la programmazione in fasce orarie dei servizi urbani e delle attività commerciali allo scopo di coordinare e armonizzare i flussi di carico del trasporto pubblico e decongestionare i picchi di utilizzo nei cosiddetti orari di punta.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	OPRL Z00044 del 29/05/2020	Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 - Integrazione interventi in materia di trasporto pubblico locale. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 156 del 07/04/2020 DD G04457 del 17/04/2020	Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. - Indirizzi finalizzati alla definizione dei criteri per l'assegnazione di risorse da assegnare alle aziende e agli enti del servizio sanitario della Regione Lazio al fine di facilitare la mobilità del personale medico e sanitario operante sul territorio.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 459 del 21/07/2020	Programmazione del servizio erogato dalle aziende di trasporto pubblico locale e regionale di linea, finalizzate alla riduzione dei rischi di sovrassaturazione del servizio e al contenimento del contagio epidemiologico da COVID-19.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 522 del 04/08/2020	Programmazione del servizio erogato dalle aziende di trasporto pubblico locale e regionale di linea, finalizzate alla riduzione dei rischi di sovrassaturazione del servizio e al contenimento del contagio epidemiologico da COVID-19. Adozione Linee guida operative.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 729 del 20/10/2020 DD G12410 del 26/10/2020	Emergenza COVID-19 Assegnazione di un contributo straordinario a Roma Capitale per servizi di trasporto pubblico integrativi e temporanei a supporto della ripresa delle attività produttive e scolastiche.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 899 del 24/11/2020	Emergenza Covid-19 - Assegnazione di risorse ad Astral S.p.A. per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico extraurbano e urbano prevalentemente verso Roma Capitale, nonché per facilitare la mobilità all'interno del territorio comunale, mediante utilizzo di servizi Taxi-NCC, correlata ai servizi erogati dalle strutture sanitarie regionali.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 899 del 24/11/2020 DD G16544 del 31/12/2020	Attuazione DGR n. 899 del 24 novembre 2020. Affidamento ad ASTRAL delle attività di supporto per il potenziamento dei servizi comunali/intercomunalmente nelle Province della Regione Lazio mediante utilizzo dei servizi Taxi-Ncc da parte del personale medico e sanitario del personale scolastico e dei cittadini che necessitano supporto per il raggiungimento di strutture sanitarie regionali.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G10161 del 04/09/2020 DD G14323 del 30/11/2020	Emergenza COVID-19 - Affidamento diretto ex art. 2, c. 4 del Decreto-legge n. 76/2020 di servizi di trasporto pubblico integrativi e temporanei a supporto della	X	Direzione Regionale Infrastrutture e

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		ripresa delle attività produttive e scolastiche per il periodo 14/09/2020-31/10/2020. Avviso per la manifestazione di interesse e relativi allegati.		Mobilità
	DD GI5894 del 21/12/2020	Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 -Procedura di affidamento diretto ex art. 2, c. 4 del Decreto-legge n. 76/2020 di ulteriori servizi di trasporto pubblico integrativi e temporanei a supporto della ripresa delle attività produttive e scolastiche per il periodo 12/10/2020-31/10/2020. Servizio prorogato con DD n. GI4323/2020 e ulteriormente prorogato con DD n. GI5894/2020.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Misura 10 - Arrestare la perdita di biodiversità				
Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici, arrestando la diffusione delle specie esotiche invasive	DD G06546 del 04/06/2020	Misura 04 - Sottomisura 4.4 - Tipologia di Operazione 4.4.1 "Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico". Integrazione dell'elenco regionale delle domande di sostegno ammesse a finanziamento in riferimento al Bando pubblico di cui alla Determinazione n. GI4827/2017.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DD G03651 del 01/04/2020	Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" (Articolo 31 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 13.1 "Zone Montane". Approvazione del bando pubblico, anno 2020.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	L. 39/2002 Direttiva 92/43/CEE Direttiva 2009/147/CE DGR 256 del 23/05/2017 DGR 159 del 14/04/2016 DGR 612 del 16/12/2011 DGR 498 del 23/07/2019 DGR 234 del 18/04/2019 DGR 378 del 19/06/2020	Con la DGR 378 del 19/06/2020, si è stabilita la fornitura e messa a dimora di specie preferenzialmente autoctone (stanziamento pari a 10 milioni di euro). Al fine di predisporre degli elenchi delle specie, coerenti con le condizioni fitopedoclimatiche del territorio della Regione, si è proceduto con un'analisi multivariata basata sui dati dell'atlante della flora di F. Lucchese (2018), per individuare ambiti forestali omogenei. Tali dati sono serviti per stilare degli elenchi di specie per lotto geografico di appartenenza della gara. Il progetto OSSIGENO fa inoltre riferimento al Vivaio del Parco Regionale dei Monti Aurunci che fornisce piante autoctone per le quali è in corso di avvio la procedura di certificazione.		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		Tramite il PAF è stato stabilito un budget pari a 82 ml/euro, destinato, attraverso i vari strumenti (PSR, innanzitutto), a garantire lo stato di conservazione della rete natura 2000, responsabilità che ogni stato membro si assume nei confronti della UE. L'atto rientra nella programmazione economica regionale, attualmente in corso di revisione in confronto con il Ministero Ambiente. Per l'attuazione, è previsto un lavoro congiunto con la Direzione agricoltura, al fine di coinvolgere i diversi stakeholder (imprese agricole, ecc.). Sono stati individuati, quali soggetti gestori della Rete Natura 2000, le aree protette e la Direzione regionale, allo scopo di stabilire forme di gestione, vigilanza e monitoraggio secondo modelli programmati e stabili, nel tempo.		
	LR 39/2002 – titolo VII e art. 32-bis	Al fine di garantire la protezione delle specie forestali è in corso la promozione e valorizzazione dei vivai forestali ai sensi della LR 39/2002 – titolo VII e art. 32-bis e delle aree di particolare valore come le foreste vetuste ed i boschi da seme.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti
Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione, mobilitando e incrementando le risorse economiche per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi	DD G00990 del 04/02/2020	Misura 7 – Sottomisura 7.1 – Tipologia di operazione 7.1.1 "Elaborazione di Piani delle aree Natura 2000 e dei siti ad alto valore naturalistico e dei piani di sviluppo di comuni e villaggi" - determinazione n. G03878 del 27/03/2018 e successive mm. e ii. Approvazione del Terzo Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	LR 29/1997 DGR adozione dei piani di gestione rete natura 2000 DGR individuazione e perimetrazione SIC marini Adozione Piani di Assetto Aree Protette DGR 578 06/08/2020	Nell'ultimo triennio, è aumentata la superficie protetta del territorio regionale, attraverso ampliamenti di singole aree protette (PNR Appia Antica) e l'istituzione di numerosi monumenti naturali, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 29/1997. La gestione delle aree protette è stata peraltro sensibilmente migliorata con l'adozione dei relativi piani, che ha visto un rilevante incremento degli strumenti di pianificazione approvati e adottati, grazie anche all'impulso e l'impegno della Direzione Regionale su tale attività. Riforma e riordino delle aree naturali protette non ancora adeguate alla l.r. n. 29/1997. Presentazione di specifica proposta di legge regionale con D.G.R. 578/2020 Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, art. 7 comma 110 e 111 rubricato "Disposizioni relative alla nomina del direttore delle aree naturali protette istituite ai sensi della l.r. 46/1977". Individuazione delle Aree naturali protette per le quali prevedere la nomina del direttore e determinazione del relativo trattamento economico.		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette
	D.Lgs. 34/2018 LR 39/2002, art. 77 DD G01060 del 06/02/2019 DD G03444 del 30/03/2020	Progetto LIFE: G0ProFor LIFE. Tale progetto finanziato ed in fase di attuazione, prevede la creazione di un software che grazie alle restituzioni dei satelliti controlla costantemente lo stato delle foreste. Consente di conoscere in modo immediato le variazioni di copertura della superficie regionale e attribuire le stesse a incendi		Direzione Regionale Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	DD G14408 del 30/11/2020 DD G15960 del 22/12/2020	piuttosto che tagli autorizzati. Maggiore contrasto alla perdita di biodiversità e una immediata contabilizzazione in termini di massa arborea che garantisce assorbimento di carbonio. Con DD G14408/2020 si è proceduto all'Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs 50/2016, del servizio di predisposizione proposta di albo delle imprese di utilizzazione boschiva della Regione Lazio (art. 77 della l.r. n. 39/2002), elenco prezzi e capitolati di buone pratiche nei siti natura 2000 desunte dal <i>life go4profor</i> e dalle misure di conservazione.		
	DD G11770 del 13/10/2020 DD G14130 del 25/11/2020	Determinazione G11770/2020 "Progetto LIFE19 GIE/IT/000311 FOLIAGE-LIFE "Forest planning and earth observation for a well-grounded governance" - Approvazione schema di convenzione tra il CREA - IT (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari), beneficiario coordinatore, e Regione Lazio - Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, beneficiario associato e con successiva dd sono stati individuati i dipendenti incaricati della realizzazione del Progetto. LI Progetto LIFE - PROGETTO: Foliage prevede la creazione di un software che grazie alle restituzioni dei satelliti controlla costantemente lo stato delle foreste. Il sistema, abbinato all'informatizzazione delle pratiche di utilizzazione boschiva consentirà di conoscere in modo immediato le variazioni di copertura della superficie regionale e attribuire le stesse a incendi piuttosto che tagli autorizzati. In questo modo potrà esserci una maggiore contrasto alla perdita di biodiversità e una immediata contabilizzazione in termini di massa arborea che garantisce assorbimento di carbonio (in corso di attuazione).		Direzione Regionale Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti
Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	DD G03653 del 01/04/2020	Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Tipologia d'operazione 10.1.8 "Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale" Tipologia d'operazione 10.1.9 "Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale". Approvazione del bando pubblico - anno 2020.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DD G10821 del 23/09/2020	Misura 10 - Sottomisura 10.2 Sostegno per la conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura - tipologia di operazione 10.2.1 Conservazione delle risorse genetiche vegetali e animali in agricoltura. Autorizzazione al finanziamento della domanda presentata da ARSIAL il 21/09/2018 con n. 84250194002, successivamente rettificata con n. 94250168435 del 19/09/2019, e approvazione dello Schema del provvedimento di concessione del sostegno.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	DD G14307 del 30/11/2020	Misura 8 - Tipologia di operazione 8.5.1. Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio è stato attivato il primo bando per la raccolta di domande di sostegno per la Tipologia Operazione 8.5.1 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Approvazione Bando pubblico.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DD G01334 del 13/02/2020	Misura 8 - Tipologia di operazione 8.4.1. Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio è stato attivato il primo bando per la raccolta di domande di sostegno per la Tipologia Operazione 8.4.1 "Risanamento dei danni alle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Approvazione dell'Elenco regionale delle domande di sostegno ammissibili ed ammesse a finanziamento.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DD G01335 del 13/02/2020 DD G11016 del 28/09/2020	Misura 8 Tipologia di operazione 8.3.1. Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio è stato attivato il primo bando per la raccolta di domande di sostegno per la Tipologia Operazione 8.3.1 "Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Approvazione dell'Elenco regionale delle domande di sostegno ammissibili ed ammesse a finanziamento.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DCR 12 del 21/12/2020	La Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2020, n. 12 "Proroga del piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (L. R. 15/2000). Triennio 2018 - 2020", riguarda la proroga fino all'8 agosto 2022 del Piano settoriale di intervento per la tutela della agro biodiversità, un atto di programmazione regionale previsto dalla Legge regionale 1 marzo 2000, n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario".		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DGR 234 del 18/04/2019 DD G15488 del 16/12/2020	Approvazione di interventi di forestazione in aree aperte al pubblico nelle Aree Naturali Protette. Alcune azioni previste nella Aree Naturali protette mirano a recuperare impianti di alberi da frutto da varietà in estinzione con il fine di creare orti didattici aperti al pubblico La predisposizione del PAF è finalizzata, tra l'altro, proprio all'individuazione di forme di tipo gestionale/economico sulla tutela degli ecosistemi naturali connessi al comparto agricolo		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette
Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani,	DGR 234 del 18/04/2019 DGR 378 del 19/06/2020 DD G01525 del 15/02/2021	In attuazione della DGR 378 del 19/06/2020, sono state avviate le seguenti azioni:		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
nelle politiche e nei sistemi di contabilità		- Predisposizione di un geo-database degli interventi di piantumazione attuati con annesso elenco di specie ed individui messi a dimora, utili al calcolo delle emissioni di CO2 assorbite e delle PM10 abbattute - Coinvolgimento dei soggetti privati nel progetto ossigeno con annessa stima della CO2 assorbita dalle piante messe a dimora attraverso donazioni volontarie La definizione del PAF individua e contabilizza voci che si collocano nell'ambito della programmazione regionale e nell'ambito del posizionamento nei confronti della UE		
Misura 11 - Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico				
Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi RA 5.1 RA 5.2 RA 5.3	DGR 270 del 15/5/2020	Con DGR n. 270 del 15.5.2020 è stato approvato il nuovo "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2020-2022". Con il nuovo Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi è stato realizzato, tra l'altro, un aggiornamento dei supporti informatici, banche dati e cartografia utilizzati, georeferenziati e integrati nel nuovo sistema informativo in uso presso l'Agenzia di protezione civile, l'adozione di un modello di previsione della pericolosità degli incendi boschivi e di un modello per la simulazione della propagazione degli incendi boschivi quale strumento di supporto alle decisioni in tempo reale per ottimizzare l'impiego delle risorse umane e dei mezzi da impiegare nella lotta attiva agli incendi boschivi. La determinazione n. GI5053 del 10/12/2020 riguarda l'approvazione del documento di aggiornamento (II ciclo) del Piano Regionale per il Rischio Alluvioni Parte B - art 7 comma 3 lettera b) del D.lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni". Gli obiettivi del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni sono rappresentati dalla riduzione delle potenziali conseguenze negative per la salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali, attraverso l'attuazione prioritaria di interventi non strutturali e di azioni per la riduzione della pericolosità.		Agenzia Regionale di Protezione Civile
	DD GI5053 del 10/12/2020			Agenzia Regionale di Protezione Civile
	DGR 994 del 15/12/2020	Approvazione del Programma Regionale Triennale (2021-2023) di previsione e prevenzione in materia di protezione civile ai sensi dell'art. 13 della L.R. 7 agosto 2020, n. 8.		Agenzia Regionale di Protezione Civile

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	LR 53 del 22/12/1998 DGR 105 del 17/03/2020	Adozione ed avvio dell'attuazione della DGR n. 105/2020 relativa all'approvazione del Programma di interventi finalizzati alla tutela della costa.		Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
	POR/FESR 2014-2020 DD G01496 del 18/02/2020 DD G03577 del 01/04/2020 DD G04301 del 15/04/2020 DD G14882 del 09/12/2020	Prosecuzione dei lavori relativi al finanziamento di interventi contemplati nell'ambito del POR/FESR LAZIO 2014/2020-AZIONE 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera".		Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
	D.Lgs 49 del 23/02/2010 DD G15053 del 10/12/2020	Approvazione del documento di aggiornamento (II ciclo) del Piano Regionale per il Rischio Alluvioni Parte B - art 7 comma 3 lettera b) del D.Lgs n. 49 del 23 febbraio 2010 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" mediante adozione della DD n.G15053 del 10/12/2020.		Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
	DGR 126 del 14/02/2005 LR 39/2002 - art.13, 14, 15 e 16 DD G01528 del 19/02/2020 DD G01854 del 25/02/2020 DD G02142 del 28/02/2020 DD G06342 del 28/05/2020 DD G14242 del 26/11/2020 DD G11219 del 01/10/2020 DD G10690 del 20/09/2020	DGR.126/2005 - Finanziamento e approvazione dei P.G.A.F. (Piano di gestione e assestamento forestale) e dei P.P.T. (Piano poliennale di taglio) finalizzati alla corretta gestione territoriale delle aree boscate e pascolive e alla prevenzione dei rischi. Con DD G01528/2020 è stato approvato il rendiconto del cofinanziamento regionale per la redazione del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale dell'Amministrazione Separata Beni Civici Santa Rufina (RI). Con DD G01854/2020 è stato approvato il rendiconto del cofinanziamento regionale per la redazione del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale dell'Università Agraria di San Vito (RI). Con DD G02142/2020 è stato approvato il rendiconto del cofinanziamento regionale per la redazione del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Comune di Acuto (FR). Con DD G06342/2020 è stato approvato il finanziamento regionale per la redazione di una variante del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale dell'Università Agraria di Manziana (RM). Con DD G14242/2020 è stato approvato il rendiconto del cofinanziamento regionale per la redazione del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Comune di Montasola (RI). Con DD G11219/2020 è stato approvato il rendiconto del cofinanziamento regionale per la redazione del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale dell'Università Agraria di Riano (RM).		Direzione Regionale Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti.

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		Con DD GI0690/2020 è stata adottata la Pronuncia di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n.357/1997 sul Piano denominato: Secondo Piano Poliennale di Taglio di parte delle proprietà Boschive site in Comune di Bracciano (RM). Con determinazioni direttoriali sono state adottate le chiusure formali del procedimento amministrativo di alcuni Comuni laziali (San Vittore del Lazio, FR; Acuto (FR); Fondi LT; Cottanello RI; Antrudoco, RI) e delle Università Agrarie di Capodimonte (VT) e Montenero Sabino (RI).		
	OCDPC 558/2018 DSA A00078 del 24/09/2020 DSA A00077 del 24/09/2020 DSA A00095 del 13/10/2020	Sono in corso di realizzazione i progetti di miglioramento boschivo delle foreste demaniali regionali colpite da eventi climatici avversi (già finanziato per €1.600.000). Inoltre con DD A00095 è stato costituito un gruppo di lavoro per il supporto agli interventi di miglioramento boschivo attraverso allontanamento degli alberi abbattuti dalle avversità climatiche, avviamenti ad alto fusto, diradamenti, sistemazione di infrastrutture e punti d'acqua, anche per prevenire il rischio di incendi boschivi nelle foreste demaniali della Regione Lazio.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti.
Politiche integrate e piani tesi all'inclusione, alla gestione e all'efficienza delle risorse, all'adattamento ai cambiamenti climatici				
Migliorare istruzione, sensibilizzazione, capacità umana e istituzionale circa la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento e la riduzione dell'impatto	DGR 378 del 19/06/2020 LR 10/2019 DD G09262 del 31/07/2020 DD GI5488 del 16/12/2020 DD GI5506 del 16/12/2020	In attuazione della DGR 378 del 19/06/2020, la selezione dei progetti di messa a dimora degli alberi acquistati con i fondi regionali è strutturata sui principi di partecipazione della cittadinanza, sensibilizzazione dei cittadini all'adozione di un bene comune (rappresentato dagli alberi) e coinvolgimento degli stessi sui principi del cambiamento climatico attraverso progetti di educazione ambientale. Nel rispetto del principio di sussidiarietà, sono coinvolte le amministrazioni pubbliche e gli enti del terzo settore nel progetto. Gli atti adottati allo scopo, sono: - Pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse per la selezione di progetti per la fornitura e messa a dimora di alberi e arbusti nel territorio della regione Lazio (procedura in corso di selezione e di imminente pubblicazione della graduatoria)		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		- Approvazione di interventi di forestazione in aree aperte al pubblico nelle Aree Naturali Protette Approvazione progetti di forestazione urbana nelle ATER della Regione Lazio		
	DGR 421/2020 DD G08225/2020 DD G11541/2020	Strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività regionali in materia di Educazione Ambientale e con riguardo alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette della Regione Lazio; In attuazione della suddetta Deliberazione, la prima Determinazione indicata approva il Catalogo GENS dei Progetti di Ed. Ambientale e relativi alla Sostenibilità delle AANPP Regionali; la seconda Determinazione approva il primo Bando regionale di partecipazione all'Offerta del Catalogo GENS, rivolto a Istituti Scolastici e altri Soggetti giuridici. L'obiettivo è la realizzazione di progetti educativi nelle Aree Naturali Protette regionali, tesi a sviluppare consapevolezza e sensibilità sulle problematiche ambientali, ivi compreso il cambiamento climatico. Le attività educative sono state adattate alla situazione di emergenza prevedendo lo svolgimento attraverso la Didattica a distanza.		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette
Misura 12 - Sviluppo territoriale				
Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti				
Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni (materiali e immateriali)				
Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	DD G05831 del 15/05/2020 DD G07831 del 03/07/2020 DD G09292 del 04/08/2020 DD G12602 del 29/10/2020	Misura 7 - Tipologia di operazione 7.4.1. Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio è stato attivato il primo bando per la raccolta di domande di sostegno per la Tipologia Operazione 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale" di cui alla determinazione n. G17654 del 28/12/2018. Approvazione Elenco Regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	DD G03054 del 20/03/2020 DD G06023 del 20/05/2020 DD G07828 del 03/07/2020 DD G09353 del 05/08/2020	Misura 7 - Tipologia di operazione 7.7.1. Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio è stato attivato il primo bando per la raccolta di domande di sostegno per la Tipologia Operazione 7.7.1 "Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o aumentare le prestazioni ambientali degli insediamenti" di cui alla determinazione n. G17656 del 28/12/2018. Approvazione del primo Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento. Approvazione del Modello di Provvedimento di concessione dell'aiuto.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	LR 38/1999 - art. 52 DGR 594/2019 DD G15280 del 14/12/2020	Approvazione del "Documento Preliminare di Piano" – Piano Agricolo Regionale (P.A.R.). Il Piano provvederà a una ricognizione dello stato dell'agricoltura del Lazio, individuandone le diverse aree produttive e definendone le principali linee programmatiche generali di sviluppo.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DD G03653 del 01/04/2020	Misura 10 Sottomisura 10.1 Tipologie di operazione 10.1.1 "Inerbimento degli impianti arborei", 10.1.2 "Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo", 10.1.3 "Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli". Approvazione del bando pubblico, anno 2020.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	LR 29/1997 DL 42 del 22/01/2004	Il sistema delle aree protette concorre alla tutela e gestione del paesaggio e del patrimonio culturale. L'istituzione di nuove aree protette, come i Monumenti Naturali, ha evidenziato il ruolo importante della tutela paesaggistica e culturale dell'azione di protezione. Sono in corso azioni di collaborazione per l'individuazione di porzioni territoriali da inserire nel patrimonio UNESCO e GIAS FAO.		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette
	LR 29/1997 DL 42 22/01/2004 LR 7 del 08/06/2012 DD G09110 del 28/06/2017 DD G08069 del 13/06/2019 DD G10793 del 22/09/2020	Sistema Informativo Territoriale Aree Protette (SITAP): strumento applicativo gestionale WebGIS open source interattivo di archiviazione standardizzata e omologata a supporto delle decisioni che, oltre a contenere tematismi di competenza su tematiche naturalistiche/ambientali, consente attualmente la gestione informatizzata e digitale delle pratiche di indennizzo per danni da fauna selvatica, quelle per la valutazione di incidenza ambientale e alla catalogazione degli spiaggiamenti e nidificazioni delle tartarughe marine. Il Sistema è predisposto per gestire qualsiasi altro servizio necessario a partire dall'implementazione del censimento della fauna regionale.		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		Inserito anche nella misura 7 e nella misura 3 della CSR4.		
	DD G05037 del 29/04/2020 DD G15190 del 14/12/2020	Nell'ambito delle Politiche in favore dei piccoli comuni, l'avviso pubblico ha inteso promuovere progetti finalizzati allo sviluppo economico e sociale e alla valorizzazione del patrimonio culturale con particolare riferimento ad interventi che favoriscano l'aggregazione sociale e lo sviluppo economico.		Direzione regionale Cultura, Politiche giovani e Lazio Creativo
	DGR 338 del 04/06/2020 DD G09177 del 31/07/2020 DD G11516 del 06/10/2020	Con Deliberazione indicata, è stato ampliato il Programma straordinario per l'impiantistica sportiva con la misura Progetti per uno sport a 360° prevedendo la realizzazione di "PLAYGROUND" sulle aree pubbliche disponibili ad ospitare le nuove realizzazioni, nei complessi di edilizia residenziale pubblica del Lazio (ATER) e nelle Aree naturali protette del Lazio. Verranno realizzati: • campi sportivi polivalenti • percorsi benessere per adulti • aree gioco per bambini Con le determinazioni "Concessione finanziamenti per la realizzazione di una prima serie di aree attrezzate sportive nelle Aree protette del Lazio di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 338 del 4 giugno 2020. Impegni di spesa sul capitolo C22553 per un importo complessivo di € 738.546,64 per l'anno 2020 e per un importo complessivo di € 744.532,19 per l'anno 2021 a favore di Enti gestori di aree naturali protette del Lazio".		Direzione regionale Cultura, Politiche giovani e Lazio Creativo
	DD G17279 del 10/12/2019 DD G07118 del 17/06/2020	Avviso pubblico per la valorizzazione di dimore e giardini storici. L'azione si iscrive nelle finalità della legge regionale 8/2016 che dedica ampia attenzione al ricco ed eterogeneo patrimonio culturale e paesaggistico della nostra regione, rappresentato da dimore, ville, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico. Approvazione della graduatoria finale e dell'elenco delle domande non ammissibili a valutazione.		Direzione regionale Cultura, Politiche giovani e Lazio Creativo
	DD G07944 del 06/07/2020	"Avviso Pubblico "Lazio contemporaneo". Prevede la realizzazione di Opere visive d'arte contemporanea a cura di persone fisiche o giuridiche under 35, chiamati ad eseguire opere d'arte ispirate a una o più delle seguenti aree tematiche: 1. la sostenibilità ambientale; 2. l'identità dei luoghi e delle comunità; 3. l'integrazione, vale a dire la valorizzazione delle diversità e il contrasto alle disuguaglianze.		Direzione regionale Cultura, Politiche giovani e Lazio Creativo

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	DD G08054 del 09/07/2020	Avviso pubblico "Lazio Street Art". Prevede la realizzazione di interventi di Street Art, ispirati: all'identità del luogo, l'integrazione e il rispetto delle differenze, l'ambiente, la natura, la sostenibilità, il patrimonio storico e artistico con l'obiettivo di rigenerare, riqualificare e valorizzare in chiave culturale i luoghi pubblici.		Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo
	DGR 610 del 15/09/2020	La deliberazione "Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio, approvazione "Strategia Area Interna 3 Monti Simbruini", riguarda interventi nell'ambito istruzione, mobilità, salute e sviluppo locale, da realizzarsi attraverso l'Accordo di Programma Quadro Area Interna Monti Simbruini a valere su risorse nazionali e la riprogrammazione delle risorse ex FSC 2000-2006. Per il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale (RA 6.7), l'Area interna ha definito 5 interventi (da TCA I a TCA6) impegnando 665.017,04 € a valere su fondi EX FSC 200-2006 che andranno a incrementare la qualità e la custodia degli istituti non statali presenti nei comuni dell'area con impatti positivi sulla capacità attrattiva del territorio.		Direzione Programmazione economica
Supportare i legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale RA 4.6				
Misure 13 - Transizione verso un'energia pulita				
Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale				
Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio. RA 4.3, 4.4	DD G05830 del 15/05/2020	Misura 04 - Sottomisura 4.2 - Tipologia di Operazione 4.2.3 "Investimenti nelle imprese agroalimentari per la produzione e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili". Bando pubblico di cui alla Determinazione dirigenziale n. G00483 del 21/01/2019. Approvazione Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento. Inserito anche in Misura 13 "Infrastrutture energetiche e ricerca		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		tecnologie dell'energia pulita per fornire servizi energetici moderni e sostenibili RA 4.3 RA 4.4 . Inserita anche nella sottomisura Infrastrutture energetiche e ricerca tecnologie dell'energia pulita per fornire servizi energetici moderni e sostenibili RA 4.3 RA 4.4.		
	DD G03296 del 26/03/2020 DD G04458 del 17/04/2020 DD G05186 del 04/05/2020	Misura 06 - Sottomisura 6.4 - Tipologia di Operazione 6.4.2 "Produzione di energia da fonti alternative". Bando pubblico di cui alla Determinazione dirigenziale n. G00250 del 14/01/2019 (identificativo SIAN 23601). Approvazione Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento. Inserito anche in Misura 13 "Infrastrutture energetiche e ricerca tecnologie dell'energia pulita per fornire servizi energetici moderni e sostenibili RA 4.3 RA 4.4 ". Inserita anche nella sottomisura Infrastrutture energetiche e ricerca tecnologie dell'energia pulita per fornire servizi energetici moderni e sostenibili RA 4.3 RA 4.4.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie RA 4.5	DD G03294 del 26/03/2020 DD G04431 del 17/04/2020 DD G12846 del 03/11/2020	Misura 04 - Sottomisura 4.1 - Tipologia di Operazione 4.1.4 "Investimenti nelle aziende agricole per l'approvvigionamento /utilizzo di fonti energia rinnovabile, sottoprodotti e materiali di scarto e residui e materie grezze non alimentari". Approvazione Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento. Approvazione Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DD G00657 del 27/01/2020	Misura 07 - Sottomisura 7.2 - Tipologia di operazione 7.2.2 "Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per l'autococonsumo". Approvazione dello scorrimento della graduatoria finale di cui alla determinazione dirigenziale n. G09686 del 16 luglio 2019.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
Infrastrutture energetiche e ricerca tecnologie dell'energia pulita per fornire servizi energetici moderni e sostenibili RA 4.3 RA 4.4	DD G05830 del 15/05/2020	Misura 04 - Sottomisura 4.2 - Tipologia di Operazione 4.2.3 "Investimenti nelle imprese agroalimentari per la produzione e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili". Bando pubblico di cui alla Determinazione dirigenziale n. G00483 del 21/01/2019. Approvazione Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento. Inserito anche in Misura 13 "Incrementare l'efficienza energetica e la		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio. RA 4.3, 4.4. Inserita anche nella sottomisura Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio. RA 4.3, 4.4.		
	DD G03296 del 26/03/2020 DD G04458 del 17/04/2020 DD G05186 del 04/05/2020	Misura 06 - Sottomisura 6.4 - Tipologia di Operazione 6.4.2 "Produzione di energia da fonti alternative". Bando pubblico di cui alla Determinazione dirigenziale n. G00250 del 14/01/2019 (identificativo SIAN 23601). Approvazione Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento. Inserito anche in Misura 13 "Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio. RA 4.3, 4.4. Inserita anche nella sottomisura Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio. RA 4.3, 4.4.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
Miglioramento dell'efficienza energetica nel settore della pesca e nelle imprese acquicole RA 4.8				
Misura 14 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche				
Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali	D.Lgs. 79 del 16/03/1999 AO G06620 del 05/06/2020	Nel corso dell'anno 2020 è stata elaborata una "Proposta di Legge regionale di disciplina di modalità e procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, ex art. 12, comma 1ter, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE". A tale scopo, con atto di organizzazione G06620/2020 è stato costituito un gruppo di lavoro a titolo gratuito per la formulazione di detta proposta di legge.		Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
	DGR 117 del 24/03/2020	Approvazione delle "Linee Guida sulla invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali" - D.lgs 49/2010 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni".		Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti,

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
				Risorse Idriche e Difesa del Suolo
	D.Lgs. 152/2006 DGR 44/2013 DGR 77 del 02/03/2020	È stato approvato l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTAR); con DGR 77/2020 si è provveduto alla revoca della DGR 44/2013 ed alla individuazione della nuova rete di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Lazio.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti.
	DD G05923 del 18/05/2020	Piano di sviluppo attività di monitoraggio delle acque A.R.P.A. LAZIO.		
	D.Lgs. 152/2006 DGR 237/2004 DGR 43/2013 DGR 276 del 19/05/2020	Con DGR n. 276/2020 si è provveduto alla revoca della DGR 237/2004 e revoca della DGR 43/2013. È stata approvata la designazione e la classificazione delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, ai sensi del d.lgs. 152/2006.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti.
	DGR 5817 del 14/12/1999 DGR 256 del 13/05/2014 Avviso 10760 del 13/07/2020	È stato dato pubblico avviso (con pubblicazione sul BURL n. 102 del 18/08/2020), dell'inizio delle procedure d'individuazione delle Aree di Salvaguardia: sorgenti del Pertuso (Comuni di Fieletino e Trevi nel Lazio – FR), Sorgente Le Capore (Comune di Casaprota).		Direzione Regionale Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti.
	D.Lgs. 116/2008 DM 30/03/2010 DPRL T00077 del 17/04/2020 DPRL T00087 del 21/05/2020	Con i Decreti del Presidente T00077/2020 e T00087/2020 , si è provveduto all'individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione e dei punti di monitoraggio, ai sensi del d.lgs. 116/2008 e del Decreto Ministeriale 30/03/2010 come modificato dal Decreto Ministeriale 19/04/2018. Monitoraggio acque di balneazione. Avvio Stagione balneare 2020.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti.
Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali	DD G03652 del 01/04/2020	Misura 11 "Agricoltura Biologica" (Articolo 29 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 11.1 "Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica" e Sottomisura 11.2 "Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica". Approvazione del bando pubblico, anno 2020.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	D.Lgs. 152/2006 – art. 92 DGR 767 del 06/08/2004 DGR 25 del 30/01/2020	Con la DGR 25/2020 si è proceduto all'aggiornamento delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola individuate con DGR 767 del 6/08/2004.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti.

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	DGR 337/2019 DD G01989 del 26/02/2020 DD G10979 del 25/09/2020 DGR 851 del 17/11/2020 DD G14029 del 24/11/2020	Con DD G01989/2020 è stata data attuazione alla DGR 337/2019 con presa d'atto dei risultati della Commissione e delle verifiche nell'ambito dell'Avviso pubblico "Sostegno al processo per la sottoscrizione dei Contratti di Fiume", finalizzato alla promozione ed incentivazione dei Contratti di Fiume, Lago, Foce e Costa DD G08354/2019. Con DD G10979/2020 è stata approvata la proroga dei termini di realizzazione, pagamento e rendicontazione dei progetti oggetto di contributo. Con DGR 851/2020 sono stati definiti i criteri relativi all'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti rivolti al coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio regionale, per la diffusione e sensibilizzazione dei principi e del tema dei Contratti di Fiume. Con DD G14029/2020 è stata data attuazione alla DGR 851/2020 con l'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti rivolti al coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio regionale, per la diffusione e la sensibilizzazione dei principi e del tema dei Contratti di Fiume. Affidamento a LAZIOcrea S.p.A. Autorizzazione all'impegno di spesa di 162.707,89 euro.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti.
Miglioramento qualità eliminando discariche, inquinamento	DM 51 del 10/04/2019 D.Lgs. 152/2006 DGR 1069 del 30/12/2020	Con DGR 1069/2020 è stato approvato lo schema "Atto di rimodulazione e integrazione dell'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale del Bacino del Fiume Sacco sottoscritto il 12.03.2019".		Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti
Gestione integrata delle risorse idriche, degli impianti igienici, compresa raccolta d'acqua, desalinizzazione, efficienza idrica, trattamento acque reflue e tecnologie di riciclaggio e reimpiego	LR 6 del 22/01/1996 LR 5 del 04/04/2014 DGR 517 del 30/07/2019 DPRL T00232 del 20/09/2019	A seguito della istituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale 3 – Lazio Centrale – Rieti ed individuazione del relativo Ente Gestore "A.P.S.", nel corso dell'anno 2020, è stato completato il passaggio di consegne per la gestione, ora da parte dell'ATO, della rete acquedottistica "Ex CASMEZ", in precedenza in gestione regionale, conseguentemente all'adozione della DGR n. 517/2019, e del successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio T00232/2019.		Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Misura 15 - Economia circolare	D.lgs. 152/2006 DD G03096 del 18/03/2019 DD G01315 del 12/02/2020	Progetto INTERREG EUROPE: <i>Condereff - Construction & demolition waste management policies for improved resource efficiency</i> . L'obiettivo generale è l'integrazione delle disposizioni del Protocollo UE sulla gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
meccanismi di economia circolare		Altro progetto prioritario è sostenere i partner del progetto per trasferire le <i>best practice</i> apprese nelle politiche regionali e nei piani d'azione. Progetto in corso di attuazione.		
	DGR 933 del 01/12/2020 DD G14660 03/12/2020	Sono stati approvati il programma per la realizzazione del monitoraggio secondo le linee programmatiche e le azioni strategiche per il rilancio e la riqualificazione del settore estrattivo e lo schema di convenzione con Arpa Lazio e allegato disciplinare tecnico.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti
Promuovere l'adozione di modelli sostenibili di produzione da parte delle imprese, potenziando capacità scientifiche e tecnologiche				
Promuovere pratiche di consumo sostenibile , potenziando capacità scientifiche e tecnologiche				
Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo RA 4.7				

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
Gestione dei rifiuti - prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo	L.R. 27/98 D.lgs. 152/2006 DCRL 4 del 5/08/2020 Decreto 15 del 2005	Con DCRL 4/2020 , il Consiglio regionale ha approvato il Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio, quale strumento principale di programmazione attraverso il quale Regione Lazio definisce in maniera integrata le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché di gestione dei siti inquinati da bonificare e concorre all'attuazione dei programmi comunitari di sviluppo sostenibile. Con DD G04786/2020 sono state individuate le società di revisione ai fini dell'attestazione di congruità dei costi dichiarati e della procedura di controllo a consuntivo delle tariffe.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti
	LR 27/1998 DGR 516/2008 DD G04786/2020	Con DD G16459/2020 è stato approvato il bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale. Sono inoltre proseguite le attività inerenti il "Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10535 del 26 luglio 2017".		Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti
	DPRL V00002 del 08/10/2020	Con il DPRL V00002/2020 , è stato approvato l'elaborato denominato "aggiornamento del piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivante dagli interventi di ricostruzione relativo ai comuni di Accumuli ed Amatrice".		Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti
	DD G08119 del 09/07/2020	Attività di monitoraggio continuativa con A.R.P.A. Lazio.		Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti

PNR 2021 - Matrice consuntiva degli interventi regionali - CSR 4

OBIETTIVI DI POLICY 2021-2027

OP 1 (a3)

OP 4 (6, 9, d2)

OP 5

PRINCIPI DEL PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI

6, 7, 12

DOMINI BES/ISTAT 6, 7, 12



CONNESSIONE CON PNRR – RIFORME E MISSIONI (AMBITI TEMATICI- COMPONENTI):

- RIFORMA DELLA GIUSTIZIA
- MISSIONE 1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura (Componente - C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.)

RACCOMANDAZIONE 4 – Efficienza della giustizia e della Pubblica Amministrazione

Migliorare l'efficienza del sistema giudiziario e il funzionamento della pubblica amministrazione

CONSIDERANDA: 24, 27

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
EFFICIENZA DELLA GIUSTIZIA				
Misura 1 - Efficienza della giustizia				
Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario RA 11.4				
CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA				

⁴ Per ciascun intervento normativo riportato nella matrice indicare se si tratti di azioni messe in atto per fronteggiare l'impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19 e agevolare la ripresa economica

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
Misura 2 - Misure di contrasto alla corruzione				
Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione RA 11.5	DGR 31 del 04/02/2020	Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2020-2022.		Ufficio di Gabinetto del Presidente
	DGR 519 del 04/08/2020	Piano della performance 2020 – 2022.		Ufficio di Gabinetto del Presidente
	DGR 1046 del 30/12/2020	Relazione sulla performance - anno 2019.		Ufficio di Gabinetto del Presidente
Intensificare la lotta alla criminalità				
Promuovere una maggiore trasparenza della pubblica amministrazione, attivando meccanismi tesi a evidenziare pratiche potenzialmente discriminatorie	LR I del 27/02/2020	Ai sensi delle recenti disposizioni di cui all'art. 22, commi 73-76 della l.r. n. 1/2020, la Regione intende garantire il rispetto della parità di genere, nelle proprie designazioni e nomine, allo scopo di assicurare un'adeguata rappresentanza, tale che il genere meno rappresentato abbia una partecipazione, in ogni caso pari ad almeno un terzo, agli organi così costituiti. Le nomine e designazioni di competenza regionale di competenza sono state improntate al rispetto di tale principio, sia pure nella fase transitoria.		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette
EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE				
Misura 3 - Efficienza della Pubblica Amministrazione				
Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione RA 11.3	D.P.C.M. 11 marzo 2020 e ss.mm. AO G02754 del 15/03/2020 AO G02983 del 18/03/2020 AO G03401 del 27/03/2020 AO G03475 del 30/03/2020 AO G03781 del 03/04/2020 AO G04503 del 17/04/2020 AO G04517 del 17/04/2020 AO G04860 del 27/04/2020	SMART WORKING - In attuazione del D.P.C.M. 11 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", e successive modifiche, sono stati adottati atti di organizzazione per l'individuazione delle attività dichiarate inderogabili, per le quali era richiesta necessariamente la presenza sul luogo di lavoro e sono state date indicazioni per il personale non rientrante nelle suddette attività per l'attivazione dello smart working "semplificato".	X	Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
	AO G05533 dell'11/05/2020 AO G06174 del 22/05/2020 AO G06413 del 30/05/2020 AO G06713 del 09/06/2020 AO G06991 del 15/06/2020 AO G07307 del 22/06/2020 AO G07414 del 24/06/2020 AO G08223 del 13/07/2020 AOG08819 del 25/07/2020			
	DD G04216 del 14/04/2020	SMART WORKING - Acquisto di 1.520 Pc portatili e relative estensioni, per una somma complessiva di € 1.521.854,80 IVA inclusa .	X	Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
	DD G05363 del 06/05/2020	SMART WORKING - Acquisto di 49 computer portatili LENOVO per una somma complessiva di € 46.500,30 tramite acquisto su MEPA Consip tramite ODA.	X	Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
	DD G08250 del 14/07/2020	Approvazione del Piano di Formazione in Smart Learning.	X	Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
	Decreto ministeriale della Pubblica Amministrazione 9 dicembre 2020 DGR 27 del 28/01/2021	In attuazione del decreto ministeriale della Pubblica Amministrazione 9 dicembre 2020, con cui sono approvate le Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) e gli indicatori di performance (articolo 14, comma 1, legge 7 agosto 2015 n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77), la Regione Lazio ha adottato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile per l'anno 2021 (P.O.L.A.).	X	Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
	DD G12413 del 04/10/2018 DD G04563 del 20/04/2020 DD G06749 del 10/06/2020	POR FESR LAZIO 2014-2020 - Approvazione studio di fattibilità tecnico-economico del progetto "Data Center Unico Regione Lazio per l'importo POR FESR 2014-2020 complessivo di € 25.239.227,53 IVA inclusa. Con DD G06749/2020 è stato approvato l'Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. avente per oggetto la "Realizzazione Data Center Unico Regionale".		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
	DD G05366 del 06/05/2020	Impegno di spesa a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838) per il progetto/servizio ICT 'MANCED - Manutenzione impianti tecnologici del Data Center Regionale', per una somma complessiva di € 1.220.000,00 IVA inclusa sul		Direzione Regionale Affari Istituzionali,

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
		capitolo H11725, di cui impegno di € 610.000,00 nell'esercizio finanziario 2020 e prenotazione di impegno di € 610.000,00 nell'esercizio finanziario 2021.		Personale e Sistemi Informativi
	DD G06720 del 09/06/2020	Impegno di spesa a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838) per il progetto/servizio ICT "9.7_CEDH20 Fabbisogni economici progetto Gestione operativa Data Center" annualità 2020/2021, per una somma complessiva di € 1.710.000,00 IVA inclusa sul capitolo S26502, spese in conto capitale, di cui impegno di € 610.000,00 nell'esercizio finanziario 2020 e prenotazione di impegno di € 1.100.000,00 nell'esercizio finanziario 2021.		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
	DD G06839 dell'11/06/2020	Impegno di spesa a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838) per il progetto/servizio ICT "9.7_CEDH20 Fabbisogni economici progetto Gestione operativa Data Center" annualità 2020/2021, per una somma complessiva di € 7.728.000,00 IVA inclusa sul capitolo H11725, spese correnti, di cui impegno di € 2.928.000,00 nell'esercizio finanziario 2020 e prenotazione di impegno di € 4.800.000,00 nell'esercizio finanziario 2021.		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
	DGR 105 del 05/03/2019 DD G09637 del 16/07/2019 DD G10378 del 10/09/2020	CENTRI PER L'IMPIEGO DGR 105/2019: Linee di indirizzo per le direzioni regionali atte a disciplinare le modalità di subentro da parte della Regione Lazio nella gestione dei servizi, delle utenze e dei contratti di comodato d'uso gratuito delle sedi adibite a Centri per l'Impiego del territorio regionale del Lazio". DD G09637/2019: Spese ICT per i Centri per l'Impiego e per la nuova Sede di Via Anagnina: connettività di Rete (progetto ICT ESESP Rete Regionale) e Acquisto Lettori Badge (Smart Card). DD G10378/2020: Autorizzazione all'acquisto, attraverso il MEPA, di un Access Point Wireless e dei prodotti/servizi connessi per la sua installazione per le esigenze della nuova sede di Via Campo Romano e del Call Center Cpi di Colferro.		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
	DD G17649 del 16/12/2019 In corso	DGR n. 840/2018 - Impegni di spesa a favore di LAZIOcrea spa per la continuità operativa del progetto ICT ESESP (Rete Regionale: Strutture Sanità, Uffici Regionali, CPI, sede di BRUXELLES, sedi LAZIOcrea, sede del Consiglio regionale etc.) per una somma complessiva di € 3.220.000,00 -esercizi finanziari 2019, 2020,2021.		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
	DGR 398 del 20/06/2019 DD G08580 del 24/06/2019 DD G08581 del 24/06/2019 DD G08582 del 24/06/2019 DD G08583 del 24/06/2019 DD G08584 del 24/06/2019 DD G08585 del 24/06/2019	La DGR n. 398/2019 riguarda il Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio e l'aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2018-2020, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018. DD G08580/2019: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
	DD G08586 del 24/06/2019 DD G15049 del 10/12/2020 DD G15050 del 10/12/2020	mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica DI, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. DD G08581/2019: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica CI, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. DD G08582/2019: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 10 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Service designer, categoria D - posizione economica DI, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. DD G08583/2019: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D - posizione economica DI, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. DD G08584/2019: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica DI, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. DD G08585/2019: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D - posizione economica DI, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. DD G08586/2019: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D - posizione economica DI, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. DD G15049/2020: Approvazione graduatoria del concorso per n. 10 unità di personale, con profilo professionale di "Esperto service designer" per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro. DD G15050/2020: Approvazione graduatoria del concorso n. 25 unità di personale, con profilo "Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche" per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.		
	LR I del 27/02/2020	La legge regionale n. I del 27 febbraio 2020 "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione" all'art. 8 "Coordinamento delle		Direzione Regionale Agricoltura,

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
		procedure autorizzative in agricoltura", ha previsto uno specifico sistema autorizzativo in agricoltura, coerente con le più recenti innovazioni nella applicazione dei moduli procedurali delle conferenze di servizi, nel quale un ruolo importante è svolto dagli uffici regionali agricoli, contribuisce se non alla semplificazione, almeno ad assicurare un livello sufficiente di certezza del rispetto dei tempi delle autorizzazioni di cui possono beneficiare le imprese agricole sia nella fase di avvio di una nuova attività, sia nell'ampliamento di una attività già svolta.		Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DGR 51 del 02/02/2021	È stato approvato il Regolamento regionale concernente: "Disposizioni per la disciplina e la promozione dei biodistretti". Il Regolamento disciplina le modalità attuative della legge 11/2019 "Disposizioni per la disciplina e la promozione dei Biodistretti".		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
	DGR 820 del 11/12/2018 DD G02543 del 6/03/2020	Istituzione Gruppo di Lavoro interdirezionale finalizzato alla attuazione del Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019 - Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza con l'obiettivo di definire un percorso comune per l'attuazione della misura relativa alla attuazione del reddito di cittadinanza, al fine di elaborare azioni per una governance regionale unitaria sugli interventi di contrasto alla povertà necessari all'offerta integrata ed alla collaborazione fra sistema sociale, del lavoro, sanitario, della casa, educativo, dell'istruzione e della formazione, nonché fra servizi del pubblico e del privato sociale, nonché svolgere un'attività di monitoraggio dei dati, sia sulla programmazione regionale 2018- 2020 come indicato nell' allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale dell'11 dicembre 2018 n. 810, sia sulla qualità e sull'efficacia dei Progetti utili alla collettività (PUC) anche con analisi a campione che consentano di indirizzare e supportare la programmazione dei distretti socio sanitari.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G09369 del 05/08/2020	Organizzazione di attività di formazione e aggiornamento professionale per gli operatori degli uffici di piano dei distretti socio-sanitari del Lazio, ricorrendo al contributo e alla collaborazione del Consorzio per i Servizi alla Persona (AIPES), formalizzato mediante la sottoscrizione dell'Accordo di programma sottoscritto ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990 tra la Regione Lazio e il Consorzio per i Servizi alla Persona A.I.P.E.S..		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	D.lgs. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.	Sistema informativo georeferenziato denominato "Infra Mob", che raccoglie tutte le informazioni relative ai progetti di investimento di competenza, dalla programmazione al collaudo. Il suddetto sistema è stato creato internamente senza utilizzo di risorse.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
	DD G16163 del 23/12/2020	Allo scopo di assicurare la semplificazione e la qualità della regolazione con la determinazione direttoriale G16163/2020 è stata approvata la nuova modulistica, da utilizzare obbligatoriamente dal 1/1/2021 per la trasmissione delle istanze di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 d.lgs. 42/2004 in formato digitale, esclusivamente tramite lo Sportello Unico per l'Edilizia Comunale (SUE).		Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
	Avvisi pubblicati sul sito della Regione Lazio	Publicato un avviso sul sito regionale indicante le modalità di trasmissione da parte degli utenti della documentazione in formato digitale che le strutture istruiranno al fine del rilascio degli atti di competenza. Ciò nell'ottica del miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione ed un ulteriore avviso in cui è stato comunicato che a partire da settembre 2020 è stata predisposta una diversa procedura di accettazione delle istanze inerenti i procedimenti di Autorizzazione Paesaggistica e Accertamento di compatibilità che avviene esclusivamente via PEC in modalità digitale.	X	Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
	DD G03055 del 20/03/2020	COVID-19 - Potenziamento dello smart working nei piccoli Comuni del Lazio: sostenere l'adozione di modelli innovativi di riorganizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di modalità di impiego delle risorse umane significativamente ripensate e l'adozione di adeguata strumentazione informatica da mettere a disposizione dei dipendenti dei piccoli comuni del territorio regionale, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working".	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili RA 2.2	DD G03038 del 19/03/2020	DGR n. 984/2019. Impegno di spesa a favore della LAZIOcrea S.p.A. (codice creditore 164838) per il progetto/servizio ICT "Riprogrammazione Avvio in Esercizio per il Sistema Amministrativo Contabile della Regione Lazio (ERP14-SICER-SIRIPA)".		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
	DGR 379 del 19/06/2020	Approvazione dello Studio di fattibilità predisposto da LAZIOcrea S.p.A. recante 'SICER PATMOB - MIR- PATIMM Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguata, correttiva e relativi servizi di supporto tecnico per il triennio 2021 - 2023 e ripianificazione dell'avvio in esercizio di SICER dal 01/05/2020 al 30/09/2020 - 01/01/2021' ed autorizzazione all'utilizzo di ulteriori risorse per gli esercizi finanziari 2020-2023.		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
	DD G08400 del 16/07/2020	DGR n. 984/2019 e DGR n. 379/2020. Impegni e prenotazione di impegni a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod.cred. 164838) per il progetto/servizio ICT 'SICER- PATMOB - MIR- PATIMM Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguata, correttiva e relativi servizi di supporto tecnico per il triennio 2021 - 2023 e ripianificazione dell'avvio in esercizio di SICER dal 01/05/2020 al 30/09/2020 - 01/01/2021'.		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
	Sottoscrizione Convenzione anno 2020	FIRMA DIGITALE - Nel 2020 la Regione Lazio ha sottoscritto con il prestatore di servizi fiduciari Namirial S.p.A. una convenzione per il rilascio dei certificati di firma digitale Remota.		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
	DD G11678 del 30/09/2015 DD G13173 del 9/11/2016 DD G14951 del 06/11/2017 DD G03040 del 19/03/2020	PROSA - SISTEMA DI PROTOCOLLO E GESTIONE DOCUMENTALE DELLA REGIONE LAZIO – Il sistema informativo permette la protocollazione dei documenti in entrata / uscita da Regione Lazio e l'assegnazione alle strutture competenti. Nell'anno 2020, la fase 4 del progetto Pro.SA ha riguardato i servizi di sviluppo a corpo di nuove funzionalità. Con DD n. G03040 del 19/03/2020 è stato effettuato l'impegno di spesa a favore della LAZIOcrea S.p.A. (codice creditore 164838) per il progetto/servizio ICT "Manutenzione Correttiva, Adeguata ed Evolutiva per il Sistema Documentale della Regione Lazio (0934_PROSA4)". Determinazione a contrarre relativa alla "PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SISTEMA INFORMATIVO HUMAN CAPITAL MANAGEMENT DI GESTIONE E SUPPORTO AL CHANGE MANAGEMENT E DEI RELATIVI SERVIZI DI MIGRAZIONE DATI, EVOLUZIONE E MANUTENZIONE. INTERVENTO HCM – HUMAN CAPITAL MANAGEMENT". Approvazione documenti tecnici, creazione del gruppo di lavoro e prenotazione impegno di spesa pluriennale per la realizzazione dell'intervento. CIG 837952177 e Determinazione di indizione della "Procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura del sistema informativo human capital management di gestione e supporto al change management e dei relativi servizi di migrazione dati, evoluzione e manutenzione. Intervento HCM - Human Capital Management." Approvazione atti, indizione della procedura e nomina del Responsabile Unico del Procedimento della fase di affidamento.		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
	DD G08867 del 27/07/2020 DD G08936 del 28/07/2020			Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
	DGR 634 del 29/09/2020	Approvazione accordo di collaborazione tra Regione Lazio – Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – e Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi - Direzione dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione, concernente i progetti denominati "Cloudify NoiPA – il sistema di gestione del personale pubblico" e "Cloudify NoiPA – Sviluppo del sistema informativo".		Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
	LR 29/1997 DL 42 22/01/2004 LR 7 del 08/06/2012	Sistema Informativo Territoriale Aree Protette (SITAP): strumento applicativo gestionale WebGIS open source interattivo di archiviazione standardizzata e omologata a supporto delle decisioni che, oltre a contenere elementi di competenza		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
	DD G09110 del 28/06/2017 DD G08069 del 13/06/2019 DD G10793 del 22/09/2020	su tematiche naturalistiche/ambientali, consente attualmente la gestione informatizzata e digitale delle pratiche di indennizzo per danni da fauna selvatica, quelle per la valutazione di incidenza ambientale e la catalogazione degli spiaggiamenti e nidificazioni delle tartarughe marine. il Sistema è predisposto per gestire qualsiasi altro servizio necessario a partire dall'implementazione del censimento della fauna regionale. Inserito anche nelle misure 3 e 12 della CSR3.		
	LR 7 del 08/06/2012 D.lgs 150/2000 D.lgs 150/2009 Direttiva 8/09 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione - art. 4 DD G10793 del 22/09/2020	Portali web dedicati quali strumenti conoscitivi e di programmazione e promozione territoriale strutturati in modo tale da essere interattivi e aperti, al fine di diffondere ogni informazione rilevante in materia naturalistica/ambientale: - Portale unico per le aree naturali protette regionali: strumento conoscitivo per un turismo sostenibile ed una fruizione ecocompatibile delle aree protette regionali sarà online nella versione definitiva, ripopolato con dati aggiornati, prevedibilmente entro giugno 2021. - Geoportale regionale e portale Opendata regionale: strumenti di divulgazione e utilizzo interattivo per la fruizione dei dataset geografici relativi a tematiche naturalistiche/ambientali accessibili in formato aperto e gratuito. Affidamento del servizio di hosting del sito web www.parchilazio.it . Inserito anche nelle misure 3 e 12 della CSR3.		Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette
	LR 24/2019 RR del 08/07/2020	In attuazione della LR 24/2019 "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e valorizzazione culturale" è stato approvato il RR 20/2020, che tra le altre cose, prevede la realizzazione di una piattaforma che consente l'accesso on line per la richiesta di accreditamento nell' Albo degli Istituti culturali, e nelle: Organizzazione Biblioteca Regionale (O.B.R.), Organizzazione Museale Regionale (O.M.R.) e Organizzazione Archivistica Regionale (O.A.R.). L'accreditamento è presupposto per l'accesso ai finanziamenti regionali. I servizi culturali potranno auto valutarsi rispetto ai requisiti specifici indicati nel regolamento, previa registrazione al Sistema del rappresentante legale, tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID, la TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi) ovvero la CIE (Carta Identità Elettronica).		Direzione regionale Cultura, Politiche giovani e Lazio Creativo
	Direttiva 2007/2/CE – INSPIRE DGR 26 del 24/01/2017 DD G09104 del 30/07/2020 DD G12068 del 19/10/2020	Sviluppo dell'infrastruttura Dati Territoriale Regionale, della manutenzione ed adeguamento hardware e software del Sistema Informativo Territoriale, nonché dell'aggiornamento delle banche dati geografiche. La realizzazione di una Infrastruttura Dati Territoriali unica regionale, conforme ai requisiti imposti dalla Direttiva INSPIRE, sarà in grado di semplificare il processo di consultazione dei dati cartografici regionali, tramite l'erogazione di servizi digitali interoperabili. Progetto in continuità.		Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei programmi di investimento pubblico RA 11.6	LR 11/2016 - art. 63, co. 3 DPRL T00043 del 27/02/2020	Istituzione e nomina dei componenti dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali, presso l'assessorato regionale competente in materia di politiche sociali, con compiti di coordinamento e realizzazione di azioni di monitoraggio del sistema dell'offerta e della domanda dei servizi sociali, della spesa sociale della Regione e degli enti locali, dello stato di attuazione del piano sociale regionale e dei piani sociali di zona, della qualità dei servizi erogati, nonché dei risultati delle politiche sociali adottate a livello regionale e locale.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 11/2016 - art. 33, co. 2, lett. e) DGR 115 del 17/03/2020	Atto di indirizzo e coordinamento rispondente all'esigenza di percorsi di carattere unitario nel territorio regionale al fine di definire un sistema operativo per facilitare lo svolgimento dei diversi ruoli e delle azioni in capo agli attori del sistema dei servizi e interventi sociali, in modo da supportare con indicazioni univoche le strutture deputate all'erogazione delle prestazioni, sotto il coordinamento regionale durante il periodo di emergenza epidemiologica. Approvazione delle linee guida per la gestione dei servizi socioassistenziali durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19.	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 115 del 20/03/2020 DD G03942 del 08/04/2020	Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in materia di servizi sociali, al fine di fornire indicazioni operative per rendere effettiva l'applicazione delle indicazioni contenute nella DGR 115/2020 per garantire la sicurezza degli utenti e lavoratori del settore dei servizi sociali e al tempo stesso assicurare la fruizione dei livelli essenziali di assistenza sociale, nonché per facilitare la collaborazione degli enti del terzo settore nelle attività emergenziali. La Regione Lazio ha ritenuto necessario stabilire un modello operativo condiviso tra il sistema regionale, gli enti e i comuni capofila dei distretti sociosanitari, coinvolgendo anche gli enti del terzo settore. I distretti sociosanitari e il Comune di Roma hanno dovuto presentare il piano di sintesi delle attività emergenziali di cui alla DGR 115/2020.	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DL 14 del 09/03/2020 DL 18 del 17/03/2020 DGR 171 del 07/04/2020	In attuazione dell'articolo 48 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. Decreto "Cura Italia") recante «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e dell'articolo 9 decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 recante «Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19», è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Lazio, Anci-Lazio, Forum Terzo Settore Lazio, Legacoop Lazio, Confcooperative Lazio, Agci Lazio, Cnca, Cgil, Fp Cgil Roma Lazio, Spi Cgil Roma Lazio, Uslr Cisl Lazio, Cisl Fp Lazio, Fnp Cisl Lazio, Uil Roma Lazio, Uil Fpl Lazio, Uilp Lazio su servizi educativi, sociali e socio- sanitari. Obiettivo primario è quello di individuare protocolli condivisi per mettere in atto forme di sostegno concreto alle famiglie e gli utenti in un momento di sospensione dei servizi e delle attività	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
		assistenziali, educative, di socializzazione e cura e di salvaguardia del massimo della retribuzione contrattuale dei lavoratori operanti nei servizi. Il protocollo d'intesa ha lo scopo di facilitare la collaborazione tra enti locali e soggetti gestori dei servizi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 48 del d.l. 18/2020.		
	LR 11/2016 DGR 584 del 06/08/2020	Approvazione delle "Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani sociali di zona per i distretti sociosanitari del Lazio", che si prefigura come un percorso di definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) che diventano il presupposto per invertire il concetto di spesa storica per un nuovo utilizzo dei fondi statali, regionali e comunali. Obiettivo strategico della Regione Lazio è assicurare in maniera omogenea su tutto il territorio le prestazioni inerenti ai livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS), in quanto diritti fondamentali di ciascun cittadino. Approvazione del "Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali", con lo scopo di codificare in maniera omogenea l'offerta dei servizi sociali presenti sul territorio, ma ha anche l'intento di fornire, ai comuni e ai distretti sociosanitari, uno strumento con cui riclassificare la spesa comunale e distrettuale secondo la missione 12 dei bilanci pubblici armonizzati, attraverso l'utilizzo di un linguaggio condiviso ai fini della lettura della spesa sociale. Le linee guida sono un manuale e uno strumento di lavoro per i responsabili degli Uffici di piano (UdP) e per il personale in servizio in essi.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 1062 del 30/12/2020 DGR 1063 del 30/12/2020	Con DGR 1062/2020: Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 21 novembre 2017, n. 751 e 5 febbraio 2019, n. 65. Approvazione delle "Linee Guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari e del Comune di Roma Capitale, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 2016" e con DGR 1063/2020 Approvazione delle "Linee Guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari e del Comune di Roma Capitale, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 2016".		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 543 del 04/08/2020 DD G10845 del 23/09/2020	Trasferimento delle risorse ai distretti socio-sanitari per il potenziamento degli uffici di Piano, in quanto rappresentano il fulcro operativo della gestione dei servizi da parte degli Enti associati, al fine di implementare le attività di sistema per il finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS). Impegno pari ad € 1.850.000,00.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 357 del 16/05/2020	Adozione del regolamento regionale concernente "Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 (Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico) e successive modifiche e al	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
		regolamento regionale 2 dicembre 2019 n. 24 (Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1). Disposizioni transitorie". Considerato che l'emergenza sanitaria dal COVID-19 ha determinato la sospensione o la contrazione di numerosi servizi socio-sanitari e riabilitativi indispensabili a garantire le esigenze assistenziali delle persone, si è resa la necessità di modificare il RR 1/2019 al che di integrare la disciplina della misura di sostegno economico estendendo il sostegno alle famiglie con minori in età evolutiva fino al dodicesimo anno di età; autorizzare i Comuni, in assenza dell'Elenco dei professionisti, a procedere alla liquidazione dei rimborsi per le spese sostenute e rendicontate dalle famiglie, relative alle prestazioni effettuate nel 2019 e 2020 da professionisti scelti dalle famiglie stesse.		
	LR 1/2020 – art. 3	Con il dettato normativo di cui all'articolo 3 della l.r. n. 1/2020 sono estese ai Comuni le deleghe in materia di paesaggio.		Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
	DD G15015 del 10/12/2020	Progetto esecutivo integrativo riconducibile al PRA II fase per il rafforzamento della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee - Conferimento degli incarichi di prestazione d'opera intellettuale.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
	DD G05221 del 04/05/2020 DD G14930 del 09/12/2020	Progetto esecutivo "Supporto all'adozione di interventi mirati alla tutela dei diritti dei minori e dei detenuti nonché dei soggetti vittime di violenza". Conferimento degli incarichi di prestazione d'opera intellettuale.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Razionalizzazione imprese pubbliche mediante fusioni, aggregazione e privatizzazione				
Assicurare la semplificazione e la qualità della regolazione RA 11.3	LR I del 27/02/2020 DGR 233 del 05/05/2020	Ricognizione delle risorse trasferite ai distretti socio sanitari e individuazione dei nuovi termini per la scadenza dei procedimenti di cui alle deliberazioni della Giunta regionale 17 dicembre 2019, n. 971 e 17 marzo 2020, n. 115.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G09141 del 31/07/2020	Aggiornamento delle Linee Guida per la realizzazione dei programmi di indipendenza abitativa del "Durante e Dopo di Noi" rivolti a persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
Misura 5 - Promozione di una maggiore sostenibilità negli appalti pubblici				
Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici	DGR 178 del 16/04/2020	Adozione del regolamento regionale avente ad oggetto "Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'art. 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i." e disposizioni transitorie per il periodo di emergenza da COVID-19. In attuazione a quanto disposto dal punto 2 della D.G.R. n.165 del 17/04/2020 avente ad oggetto "Disposizioni straordinarie per il pagamento dei lavori e spese tecniche, finalizzate a mitigare la crisi di liquidità delle imprese causata dall'emergenza COVID-19", fino al 31 luglio 2020, salvo diverso termine, sono state disposte le seguenti deroghe al regolamento regionale di cui al punto 1: • l'ente beneficiario non è tenuto all'obbligo di stipulare la fidejussione di cui all'art. 5 comma 2 lett. e); • il terzo acconto e il saldo finale, di cui all'art.6 della L.R. 88/1980 e s.m.i., come richiamati nel regolamento e nei relativi allegati I e 4, potranno essere erogati anche attraverso due o più pagamenti dalla struttura regionale competente, laddove l'ente beneficiario dimostri che gli acconti precedenti non sono sufficienti al pagamento dei lavori già realizzati in favore dell'operatore economico.	X	Direzione Regionale Programmazione economica
	DGR 18 del 26/01/2021	Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 (Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i.)". Al fine di agevolare le imprese nella realizzazione delle OO.PP., a causa delle difficoltà dovute agli effetti negativi prodotti dalla pandemia da COVID-19, ovvero favorire l'avvio di nuovi cantieri e la piena realizzazione del piano degli investimenti infrastrutturali sul territorio regionale, con le modifiche apportate al Regolamento sui LL.P. n. 11/2020 si è inteso agevolare l'accelerazione degli interventi infrastrutturali e, più in generale, delle opere pubbliche, costituenti un volano per il rilancio	X	Direzione Regionale Programmazione economica

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
		dell'economia regionale nonché supportare la nuova programmazione per il periodo 2021-2027 fin dalle sue fasi iniziali, con un grande impulso alla realizzazione di opere pubbliche mirando anche a consentire ai diversi soggetti attuatori di provvedere con continuità ai pagamenti delle spese tecniche e dei lavori alle imprese dagli stessi contrattualizzate.		